

La parola del vescovo

Buona Pasqua in Cristo risorto

"Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto".
 (Gv 19,37)

In molti brani dell'Antico Testamento colpisce l'insistenza con cui si parla delle promesse fatte da Dio al suo popolo eletto: la promessa della terra in cui abitare definitivamente; la promessa di un profeta che parlerà con autorevolezza a nome di Dio; la promessa del Messia, l'inviato del Signore.

Ed è anche impressionante constatare le innumerevoli volte in cui si invita il popolo di Dio a ricordare il dono dell'alleanza sancita con esso da parte del Signore.

All'alleanza che richiede fedeltà e amore come segni di riconoscenza.

È pure significativo considerare le frequenti infedeltà del popolo, di fronte alle quali il Signore non arresta la deci-



sione di portare avanti il suo piano di amore.

Quale enorme distanza tra la condotta di Dio e quella del popolo! Insieme ad atteggiamenti di amore e di fedeltà da

+ Pier Giorgio Micchiardi vescovo
 • continua alla pagina 2

L'ing. Muschiato resterà in carcere almeno fino al 27 aprile

Indagini: il filone si allarga tremando imprenditori e politici

Deciso a livello provinciale

F.I. e Lega Nord uniti con Carozzi

Acqui Terme. A poco meno di due mesi dalle elezioni amministrative per l'elezione del sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale (a mercoledì 27 marzo, giorno di chiusura de L'Ancora, ndr), non sono ancora stati scolti definitivamente i dubbi su chi presentare agli elettori come candidato ad occupare la «poltrona numero uno» di Palazzo Levi.

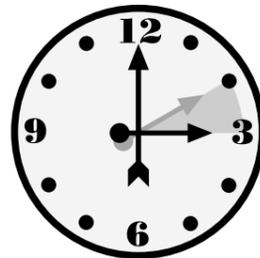
Neanche si parla, logicamente, degli schieramenti, cioè delle liste dei candidati che ogni

partito propone per occupare seggi nel consiglio comunale.

Una cosa per il momento è certa. Le alleanze acquisite non le decidono gli acquisti. Le scelte, le risoluzioni vengono stabilite ad Alessandria. Ad Acqui Terme le segreterie non fanno altro che ratificare, cioè convalidare, atti approvati da altri organi. Continua dunque la partitocrazia. Gli elettori acquisti andranno in cabina per esprimere sulla scheda

C.R.

• continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 30 e domenica 31 marzo entrerà in vigore l'ora estiva.

Sarà perciò necessario portare avanti di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Nel pomeriggio di domenica 24 marzo

Il giusto omaggio della gente al rinato borgo della Pisterna



Acqui Terme. «Evviva la Pisterna. Oggi risorge con i palazzi rimessi a nuovo, con il Quartiere del vino. Oggi torna a battere il cuore delle famiglie acquisti che hanno scritto la storia della città».

Sono le parole pronunciate da monsignor Giovanni Galliano, il parroco della Cattedrale che nel pomeriggio di domenica 24 marzo ha benedetto, e concorso ad inaugurare, la «Nuova Pisterna». All'avvenimento ha partecipato una grande folla. Tantissimi gli acquisti, in grandissimo numero gli ospiti della città provenienti da ogni luogo dei paesi dell'Acquese ed anche a livello interregionale richiamati da una manifestazione vissuta con particolare emozione e pia-

cere.

All'inaugurazione ufficiale del rinato borgo acquese, con il sindaco Bernardino Bosio, gli assessori Rapetti, Garbarino, Gennari, Ristorto, il vice sindaco Elena Gotta e il presidente del consiglio comunale Novello, c'erano l'assessore regionale Ugo Cavallera e il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone Quest'ultimo ha mobilitato lo staff che si occupa della comunicazione e della promozione del vino a livello regionale rappresentato da Sarah Scaparone. Tra le personalità del mondo dell'imprenditoria che hanno partecipato all'appuntamento, il dottor Marco Boglione pre-

C.R.
 • continua alla pagina 3

Vari i capi d'accusa

Ex presidente Asm è stato denunciato



Acqui Terme. Denuncia per truffa aggravata, falso e appropriazione indebita aggravata per l'acquisto Alberto De Micheli, 50 anni, ex presidente dell'Asm, che sta per Associazione sclerosi multipla con sede in un ufficio al piano terra della palazzina ex Villa Mater, in via Alessandria 1, un locale che alcuni anni fa era stato concesso dall'Asl 22 al medesimo De Micheli, che dichiara di essere completamente estraneo alla vicenda.

• servizio a pagina 7

In seduta consiliare

Modifica allo statuto comunale

Acqui Terme. «Modifica del vigente Statuto comunale». È il punto all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato, in assemblea straordinaria, alle 19 di giovedì 28 marzo. Si tratta di modifiche effettuate allo scopo di adeguare lo Statuto alle disposizioni di un decreto legge del 2000 in merito alla composizione della giunta comunale.

Prevede che la stessa sia composta dal sindaco e da un numero massimo di sette assessori anziché sei come è attualmente disposto dallo Statuto e di eliminare il divieto di nomina per un terzo mandato per gli assessori che hanno già ricoperto tale carica per due mandati consecutivi.

Quindi l'approvazione da parte del consiglio comunale riguarda «l'articolo 4» per l'aggiunta del seguente comma: «Il Comune, quale ente centro zona, promuove, tramite il coinvolgimento di altri enti locali, società consortili, associazioni, fondazioni e società di gestione, lo sviluppo dei settori economico, turistico, sociale, sanitario,

R.A.
 • continua alla pagina 2

Giovedì 4 aprile

Pigmalione di Shaw chiude il sipario



Acqui Terme. «Pigmalione», commedia di G.B. Shaw, in programma giovedì 4 aprile al Teatro Ariston, concluderà il cartellone della Stagione teatrale 2001/2002 «anno terzo» degli spettacoli organizzati nell'ambito di «Sipario d'inverno», appuntamenti organizzati dall'Associazione culturale Arte e spettacolo in collaborazione con il Comune, assessorato alla Cultura. «Pigmalione» sarà portato in scena dalla Compagnia teatrale «Il Globo», con Riccardo Garrone e Caterina Costantini, regia di Walter Manfrè.

È la commedia più rappresentata ed applaudita di G.B. Shaw. Il fascino di

R.A.
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Castelletto d'Erro: riapre il negozio alimentare.
 Servizio a pag. 15

- Cessole ricorda Teodoro Negro "il settimanale".
 Servizio a pag. 15

- Milano-Sanremo: Abraham Olano primo a Bric Berton.
 Servizio a pag. 16

- Ovada: venti Consigli comunali uniti per l'ospedale.
 Servizio a pag. 25

- Ovada: torneo di calcio giovanile al Geirino.
 Servizio a pag. 29

- Masone: sul bilancio mensa e pulmino, Ici e Tarsu.
 Servizio a pag. 30

- Cairo: convocati per il 9 giugno comizi referendari.
 Servizio a pag. 31

- Canelli: è nata l'associazione "Cerchio aperto".
 Servizio a pag. 35

- Santuario dei Caffi: 55mila euro per il restauro.
 Servizio a pag. 35

- Nizza Monferrato ha un nuovo statuto comunale.
 Servizio a pag. 39

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
OFFERTA PASQUA 2002
NOKIA 3330 + attivazione
 comprensiva di € 25 di traffico a € 206

DALLA PRIMA

Buona Pasqua in Cristo risorto

parte di questo, quante rispose negative e irrisolte nei confronti del Signore!

L'amore suo è davvero grande ed umanamente incomprensibile, se si considera che è diretto a persone semplici e spesso addirittura ribelli e grossolane!

Dio si mostra accondiscendente verso la persona umana e mostra nei suoi confronti una saggia e paziente pedagogia.

Questa verità che emerge dalla lettura attenta dell'Antico Testamento trova la prova suprema nell'atteggiamento di Gesù nei nostri confronti.

Quanta bontà, quanta comprensione, pur nella chiarezza del suo insegnamento e nel meritato rimprovero alle infedeltà di quelli che chiama e considera amici.

Vi è soprattutto un avvenimento della vita di Gesù che mette in evidenza al massimo grado il suo irreversibile piano di amore nei confronti della persona umana: quello della

sua morte e risurrezione.

Con il mistero della sua croce e risurrezione Gesù Cristo sancisce il nuovo e definitivo patto di amicizia con l'umanità, ponendosi lui, il rigettato dagli uomini, come il punto di riferimento unico per la salvezza di ogni uomo e in ogni tempo: "Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me" (Gv 12,32).

Non ci resta che porci in silenziosa contemplazione del crocifisso risorto, per lasciarci inondare dalla grazia della sua salvezza, per rinnovare il nostro impegno di figli fedeli di Dio Padre e di fratelli generosi di ogni creatura amata dal Signore!

Gesù crocifisso è davvero il culmine delle divine promesse è il mediatore della nuova, definitiva ed universale alleanza tra Dio e l'umanità, è colui che dà senso e possibilità di piena realizzazione ad ogni impegno dell'uomo a porsi in relazione con Dio e con il prossimo nonostante la

fragilità umana.

Ha scritto san Bernardo: "Dove trovano sicurezza e riposo i deboli se non nelle ferite del Salvatore? Io vi abito tanto più sicuro quanto più egli è potente nel salvare. Il mondo preme, il corpo preme, il diavolo tende insidie, ma io non cado perché sono fondato su salda roccia".

Buona Pasqua!
+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

DALLA PRIMA

Indagini: il filone

cronaca settimanale delle indagini, c'è da annotare che, dopo il lungo interrogatorio di mercoledì 20 marzo, su istanza del difensore avvocato Silvia Brignano, i pm del tribunale hanno concesso gli arresti domiciliari a Renato De Lorenzi, il procacciatore d'affari finito in carcere per la vicenda degli ex alberghi della zona Bagni da parte delle Terme Acqui Spa. «Il mio assistito ha affermato l'avvocato Bri-

gnano - dopo quasi sei ore di colloquio con il procuratore Maurizio Picozzi e il sostituto Cristina Tabacchi - ha chiarito la sua posizione sull'acquisizione degli ex alberghi della zona Bagni e sulla vendita dell'area ex Borma».

A Maurizio Benzi, amministratore unico dell'Immobiliare Pia, gli arresti domiciliari erano stati concessi poco tempo dopo essersi costituito al carcere San Michele di Alessandria. Per l'ingegner Pierluigi Muschiato invece, almeno fino al 27 di aprile, non è previsto alcun provvedimento di concessione degli arresti domiciliari. E quanto emerge dalla sentenza emessa dal Tribunale del riesame sul primo ordine di custodia cautelare, quello relativo all'accusa di corruzione nella compravendita dell'ex hotel Eden, in concorso con Renato De Lorenzi e Maurizio Benzi, quest'ultimo difeso dall'avvocato Dabormida. Verdetto che è stato confermato anche per il secondo ordine di custodia cautelare, quello per l'ex Borma Per Muschiato, a meno di «differenti provvedimenti del gip», come sottolineato dal suo difensore avvocato Piero Monti, si profila dunque un altro periodo di permanenza in carcere.

Sempre per Muschiato sono in programma nuovi interrogatori. A suo carico si aprirebbe anche un fronte di un ipotetico conflitto di interessi, che parte dalla domanda se il direttore generale di un Comune può svolgere attività di libero professionista nell'ambito del medesimo Comune.

Nelle ultime ore si parla, senza conferme o smentite, di allargamento del filone su progetti vari e soprattutto di avvisi di garanzia con destinazione imprenditori, tecnici, forse politici.

Le indagini erano iniziate dall'acquisto da parte dell'Immobiliare Pia, a fine dicembre 1999, di due ex alberghi di zona Bagni a 2 miliardi e 200 milioni di lire, rivenduti un'ora dopo con un aumento di prezzo di mezzo miliardo alle Terme Spa, società la cui pacchetto azionario è posseduto per il 55 per cento dalla Regione Piemonte e per il 45 per cento dal Comune.

DALLA PRIMA

Pigmalione di Shaw

questa opera è nel tema eterno dell'uomo di cultura che riesce a trasformare una sboccata e dialettale fioraia in una donna di classe, che sa comportarsi in società come una signora della democrazia. Protagonisti di Pigmalione saranno Caterina Costantini, attrice ricca di estro e temperamento, in un personaggio a lei assai congeniale e Riccardo Garrone che ha al suo attivo una lunga e fortunata carriera cinematografica, teatrale e televisiva, avendo interpretato il gustoso ed ironico San Pietro nello spot della Lavazza.

La stagione teatrale accesa è iniziata il 26 novembre del 2001 con la commedia di George Feydeau, «Sarto per signora». Otto spettacoli che hanno accompagnato il pubblico attraverso la proposta di un cartellone attraverso il quale è stato possibile trovare una rassegna con commedie degne di nota portate in scena da ottimi attori. Nell'archiviare le rappresentazioni della Stagione teatrale 2001/2002, grazie all'apporto organizzativo ed artistico dell'Associazione culturale Arte e spettacolo in collaborazione con l'amministrazione comunale, la città ha rivissuto, per il terzo anno consecutivo, le esigenze culturali in campo teatrale che mancavano da tanti anni. Infatti, il teatro classico è tornato ad Acqui Terme con la stagione teatrale iniziata a dicembre del 1999 e gli organizzatori si sono particolarmente distinti nel superare le tante difficoltà trovate sul loro cammino per promuovere gli spettacoli. Gli spettatori, inoltre, hanno avuto la possibilità di godere, nell'assistere alle rappresentazioni, dell'opera ciclopica di ristrutturazione effettuata all'Ariston. Ciò con la possibilità di trattenerci in un ambiente gradevole sotto ogni punto di vista, tanto in platea quanto in galleria.

Lo spettacolo «Pigmalione» inizierà alle 21,15, i prezzi di ingresso sono i seguenti: platea 21 euro (ridotto 15,5 euro); galleria 13 euro (ridotto 10 euro).

DALLA PRIMA

F.I. e Lega Nord

un voto, una fiducia per situazioni concordate non totalmente a livello cittadino.

È di queste ore la notizia che Forza Italia e Lega Nord hanno deciso di presentarsi alle votazioni del 26 maggio con una lista unica, con alla guida il forzista Adolfo Carozzi. Un'alleanza che esiste a livello nazionale e regionale, ma che ad Acqui Terme è sempre stata vissuta, da tanti leghisti ed altrettanti forzisti, come una situazione non attuabile, e sulla quale nessuno avrebbe scommesso neppure un centesimo di euro. Il sindaco Bosio, interpellato sull'argomento, ha affermato di «non voler esprimere giudizi sull'alleanza», ma che intende «battersi per ottenere una garanzia per la

prosecuzione del rilancio della città e per avere un consiglio di amministrazione delle Terme appropriato per Acqui Terme».

L'area del centro-sinistra, in corsa per «strappare» il Comune al centro-destra, è lo schieramento più insondabile. Sul nome del candidato a sindaco, parafasando le parole dei bollettini meteorologici passate anche in canzonetta, si può affermare «nebbia in Val Padana».

Finora si sono alternati moltissimi nomi, ma senza certezze. Tante persone, interpellate, hanno risposto con un «no grazie, non mi interessa concorrere per diventare sindaco». Altri sono risultati improponibili per una o per l'altra forza politica del centro-sinistra. Nella serata di giovedì 28 marzo è prevista una riunione, una specie di summit «per decidere» tra due rappresentanti per ogni partito del centro-sinistra, a cui sarebbe stato invitato anche il movimento che fa capo a Michele Gallizzi, «La città ai cittadini».

All'alleanza nazionale, forza politica che a livello regionale e nazionale fa parte della Casa della libertà, non ha mai posto dubbi sulla propria collocazione a livello di Acqui Terme, cioè con la presentazione di una lista destinata ad appoggiare un candidato di centro-destra.

Senza dimenticare che An, nell'elaborare il programma elettorale terrà conto del fatto che la città, come affermato da alcuni suoi esponenti, dovrà continuare nella fase di rilancio e non tornare indietro di alcuni decenni.

DALLA PRIMA

Modifica allo statuto comunale

termale e culturale». Il 1° comma dell'articolo 12 viene sostituito dal seguente: «Il Comune per la gestione dei servizi può disporre...», mentre il 1° comma dell'articolo 38 viene sostituito da: «La giunta comunale si compone del sindaco, che la presiede e fino ad un massimo di sette assessori tra i quali il vice sindaco».

Infine la sostituzione riguarda il 4° comma del medesimo articolo 38: «La carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale».

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GI
GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI

TTS
TRAVEL SERVICE

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO PASQUA E PRIMAVERA

PASQUA: ULTIMI POSTI!

SPECIALE FAMIGLIA 30 marzo - 2 aprile
SLOVENIA CROAZIA E LAGHI DI PLITVICE

SPECIALE FAMIGLIA 30 marzo - 1° aprile
SIENA - PIENZA - S.GIMINIANO - FIRENZE

25 - 28 aprile
PARIGI

25 - 28 aprile
ROMA E CASTELLI ROMANI

25 - 28 aprile
VIENNA

1° - 5 maggio
PRAGA

16 - 19 maggio
I LUOGHI DI PADRE PIO

25 maggio - 2 giugno
FIORI D'OLANDA

(Coblenza - Amsterdam con la Floriade e la mostra di Van Gogh e Gouguin - Volendam, Marken e Magonza)

LE DOMENICHE... IN GITA

1° aprile - Pasquetta
MONTECARLO e ST. PAUL DE VENCE
€ 30,00 (lit. 58.000)

21 aprile - Milano / Teatro Manzoni
MALGRADO TUTTO... BEATIVOI!
Commedia con E.Montesano e musiche di Terzoli/Vaime
€ 61,97 (lit. 120.000)

1° maggio - mercoledì
VERONA e SIRMIONE
€ 30,00 (lit. 58.000)

Gardaland
Bus da Savona 21 aprile / 5 maggio € 40,30
Bus da Nizza - Acqui 26 maggio / 14 giugno € 36,15
bus + biglietto entrata parco (bimbi sotto 1 metro gratis)

IL SABATO DELLE TUE VACANZE!

Da sabato 2 marzo fino a tutto luglio i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza saranno aperti anche il pomeriggio dalle 16 alle 19,30

VOGLIA DI VACANZE!???

RODI

DIMORA DEL DIO SOLE

Dall'11 al 18 maggio

Trasferimenti in aeroporto - volo speciale diretto - hotel 4 stelle in pensione completa con bevande - animazione e assistenza in lingua italiana - assicurazioni.

€ 690,00

GRAN TOUR ANDALUSIA

NEL CUORE DELLA SPAGNA

Dal 10 al 17 giugno

Trasferimenti in aeroporto - volo speciale diretto - hotel 4 stelle in mezza pensione - visite con guida in lingua italiana - assistenza di nostro accompagnatore - assicurazioni.

€ 950,00

Un'opera di risanamento iniziata nel lontano 1906



Acqui Terme. Il nostro centro storico può essere suddiviso in tre borghi: borgo Pisterna, borgo Nuovo e Borgo San Pietro. Il borgo Pisterna, la cui opera di riqualificazione è recente, con il borgo Nuovo costituisce l'agglomerato più antico di Acqui Terme. La via della Bollente, la piazza omonima, anche se quest'ultima con una conformazione diversa da quella attuale, con le attuali vie Scatilazzi e Manzoni erano le sedi in cui si svolgevano tutte le attività commerciali, artigianali ed amministrative. È verso la fine del Settecento, con la copertura del tracciato del torrente Medrio e la realizzazione dell'attuale corso Italia che l'asse commerciale della città si sposta facendo assumere, allo stesso corso Italia, un rango primario e baricentrico.

Parlando della Pisterna, è bene ricordare alcune date. Nel 1729 la sede del Palazzo di città (il Comune) viene trasferito a palazzo Olmi, edificio oggi ristrutturato, e nella vecchia sede viene realizzato un ampio intervento da parte della Chiesa con la costruzione del nuovo seminario. Nel 1763 viene costruita la Torre civica, quella «senza fondamenta», il punto di passaggio tra piazza Bollente e corso Italia. È della seconda metà del 1800 lo sventramento del ghetto degli ebrei per porre in risalto l'edicola della Bollente, monumento esaltato dall'apertura di via Saracco.

L'abbattimento delle case e dei vicoli nel Borgo Pisterna, per far posto all'attuale piazza Conciliazione inizia nel 1906 con la demolizione di via delle Grazie. Un anno dopo, 1907, vengono abbattute alcune casupole fatiscanti adiacenti all'antica piazza del Pozzo. Nel 1932 viene demolito un unico isolato comprendente sedici case formando un primo spiazzo della odierna piazza Conciliazione. La prosecuzione del risanamento prosegue nel 1936 ed il problema viene affrontato ancora nel 1955 quando il Comune acquista ventinove stabili situati su un'area di 14.565 metri quadrati per la somma di 16 milioni e 573 mila lire. Il primo degli isolati abbattuti ai sensi dell'allora «legge n.654», recante provvedimenti per la eliminazione delle abitazioni «malsane», avviene nel 1958.

Su piazza Conciliazione per quattro anni sono stati effettuati scavi archeologici. Poi la ricopertura e la realizzazione dell'odierno spazio che comprende anche il teatro all'aperto G. Verdi.

C.R



DALLA PRIMA

Il giusto omaggio della gente

sidente della «Robe di Kappa» e della Commission Film e molti giornalisti appartenenti a testate del settore vitivinicolo e del turismo enogastronomico tra cui Paolo Massobrio e Maria Cristina Beretta (Civiltà del bere e Guida Gourmet Mondadori).

La folla ha preso veramente d'assalto la cremeria «Visconti», situata in piazzetta Massimo D'Azeglio. Bar-cremeria con locali e arredamento di vero prestigio che per l'occasione ha offerto gelati agli ospiti dell'inaugurazione del borgo.

Per tutto il pomeriggio, al suono del Corpo bandistico di Acqui Terme, e del gruppo musicale «Dream Deal», un gran numero di persone si è messo in coda aspettando il proprio turno per visitare l'«Hotel & Residence Talice Radicati», struttura «a quattro stelle» situata nell'omonimo edificio, recentemente ristrutturato.

L'Hotel&Residence fa parte della società «Antiche Dimore» di Genova, già proprietaria degli Hotel Conference Centre «Villa Tacchi» a Villalta di Gazzo Padovano (Padova) e «Torre Cambiaso» a Genova-Pegli. Annessa al residence c'è l'«Osteria degli artisti», vineria dell'Azienda agricola Tessitoria. Dagli altoparlanti situati in ogni angolo della Pisterna hanno rallegrato la gente le note musicali della canzone di Lino Zucchetto, «Vino amore e allegria» oltre che dei brani di «Dolce Acqui».

In palazzo Olmi, edificio di piazza Massimo D'Azeglio che fu sede, sin verso la fine del Settecento, del Comune, aprirà il nuovo Ristorante «La Pisterna» di Walter Ferretto, comproprietario del rinomato ristorante «Casinale nuovo» di Isola d'Asti. Il piano terra di palazzo Chiabrera ospiterà «La cantina del vino d'autore» che comprende «La bottega del Brachetto d'Acqui e del Moscato» e «La bottega dei grandi vini rossi». Inoltre, nel seminterrato del palazzo, sarà allestita una Galleria d'arte con l'obiettivo di spingere il vino alle arti figurative. Palazzo Olmi accoglierà «La bottega dei vini bianchi»



e «La bottega dei prodotti tipici», mentre all'interno del palazzo intermedio tra Olmi e Chiabrera sarà collocata «La bottega dei vini del mondo». «Oggi - ha affermato Bosio - consegnamo alla città, all'economia e all'imprenditoria del settore enoturistico e della ristorazione un quartiere ristrutturato, una nuova realtà viva». «È un momento interessante per la rinascita della città e per gli acquisti che si riappropriano del loro borgo storico», ha

affermato Cavallera.

Quest'ultimo, assessore regionale, anni fa ha avuto una parte non indifferente nel proporre i finanziamenti che la Regione ha messo a disposizione del Comune per la ristrutturazione di palazzo Olmi e palazzo Chiabrera. Per l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, «il vecchio borgo, cuore malato della città, con le dovute cure è ritornato sano e dal 24 marzo si reinserisce nel tessuto sociale di Acqui Terme».

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 14 aprile **MONTECARLO BUS e ST PAUL DE VENCE**
Domenica 5 maggio **SIENA BUS**
Domenica 12 maggio **BOLOGNA e MODENA BUS**
Domenica 19 maggio **FIRENZE BUS**
Domenica 26 maggio **LUCCA e COLLODI BUS**

APRILE

Dal 25 al 28 **AUGUSTA BUS**
LA STRADA ROMANTICA, MONACO, CASTELLI della BAVIERA

MAGGIO

Dal 1° al 5 **PRAGA BUS**
Dal 24 al 26 **CAMARGUE BUS**
fiesta dei gitani e MARSIGLIA

VIAGGI DI PASQUA

Dal 28 marzo al 2 aprile **BUS+NAVE**
Tour della GRECIA CLASSICA
Dal 29 al 2 aprile **BUS**
Pasqua a ROMA e ASSISI

GIUGNO

Dal 10 al 13 **BUS**
SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - TOUR DEL GARGANO E PIETRELCINA
Dal 17 al 20 **BUS**
LOURDES - NIMES CARCASSONNE

SETTEMBRE

Dal 2 al 5 **BUS**
S. GIOVANNI ROTONDO - LORETO TOUR GARGANO E PIETRELCINA

OTTOBRE

Dal 17 al 20 **BUS**
LOURDES - NIMES CARCASSONNE

ARENA DI VERONA

Venerdì 5 luglio **CARMEN**
Venerdì 19 luglio **IL TROMVATORE**
Martedì 23 luglio **AIDA**
Giovedì 25 luglio **NABUCCO**
Mercoledì 21 agosto **TOSCA**

La settimana santa in cattedrale

Nella settimana Santa la Chiesa celebra i grandi misteri della salvezza operata da Cristo. Sono richiami e celebrazioni che ci portano al cuore della Redenzione e che vanno vissuti intensamente cogliendone i significati profondi. Per tradizione gli acquisti hanno sempre sentito e vissuto il grande valore religioso di queste giornate. Cerchiamo di vivere con sincera convinzione queste giornate sante partecipando tutti alle varie celebrazioni. Diamo l'elenco e l'orario delle funzioni.

Venerdì 29 marzo: venerdì santo (astinenza e digiuno)

Ore 18: solenne celebrazione della Passione e Morte del Signore.

Ore 21: grandiosa Via Crucis delle comunità parrocchiali di Acqui per le vie della città, partendo dalla chiesa della Addolorata verso il Duomo. I canti saranno eseguiti dalla Corale "Santa Cecilia".

Sabato 30 marzo: sabato santo

Ore 21: Inizio della Veglia Pasquale, liturgia del fuoco, liturgia della luce, liturgia della parola, liturgia battesimale ed eucaristica.

Domenica 31 marzo: domenica di Pasqua: risurrezione del Signore

Ore 11 e 18 solenni concelebrazioni presiedute dal vescovo.

Lunedì 1° aprile: lunedì di Pasqua

L'orario delle messe come alla domenica.

Il parroco don Giovanni Galliano

Notizie utili

Nati: Erika Lisa Di Giuseppe.

Morti: Francesco Mastandrea, Catterina Morielli, Teresa Biorci, Giuseppe Michele Mirano, Paolo Giuseppe Lorenzo Peruzzo, Luigi Cesare Chiarlo, Annetta Massa Rolandino, Luigi Castro, Giuseppe Foglia, Grazia Catalano, Arsenoe Pezzuolo, Guido Bartolomeo Branda, Antonio Parodi.

Pubblicazioni di matrimonio: Gianluca Alessio Facci con Marinella Benazzo; Abdelhadi Abazaid con Giuseppina Scarpati; Marco Gallo con Barbara Ghiglia; Antonello Franco Libero Modugno con Daniela Giovanna Guaccione; Alessandro Blengio con Valentina Grua; Silvio Eugenio Bonorino con Daniela Zaccone; Antonio Strangio con Silvia Giuseppina Oddone; Roberto Antonello Chiola con Paola Sabato; Adalberto Maria Trinciarelli con Loredana Mischiati.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 31 marzo - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Lun. 1° aprile** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 31 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Lun. 1° aprile:** tutte chiuse.

FARMACIE da venerdì 29 marzo a giovedì 4 aprile - ven. 29 Bollente; sab. 30 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 31 Albertini; lun. 1° Caponnetto;** mar. 2 Cignoli; mer. 3 Caponnetto; gio. 4 Bollente.



AR.V.I.L. ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

TRIGESIMA



Piero BALDIZZONE
di anni 65

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, il caro nipote e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 31 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Eugenio BENEVOLO

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano i familiari con una s.messa di suffragio che verrà celebrata venerdì 5 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Loredana BOIDO
in Barberis

Martedì 5 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Pierino, il figlio Pierenzo con la moglie Antonietta, la nipote Paola, la sorella Ines e parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s. messa di trigesima verrà celebrata sabato 6 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



Cav. Don Giovanni ZACCONE

Sabato 30 marzo, alle ore 20, nella chiesa parrocchiale di Lussito, verrà celebrata la s.messa anniversaria per il defunto cav. Don Giovanni Zaccone, parroco di Serole. I nipoti e parenti saranno grati a coloro che si uniranno nella preghiera di suffragio.

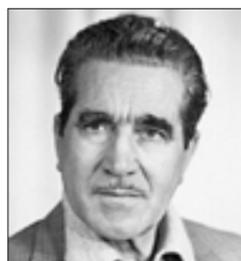
ANNIVERSARIO



Maddalena DACQUINO
ved. Bracco

"Più passa il tempo e più ci manchi". Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari nella s. messa che verrà celebrata giovedì 4 aprile alle ore 18 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi a noi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni PELIZZARI

1978 - 2002

Con affettuoso ricordo il figlio e la nuora, pregano per loro in una s. messa che verrà celebrata il giorno 5 aprile alle ore 18 nella parrocchia di S. Francesco. Alle persone presenti un grazie sincero.



Maria GOLLO
ved. Pelizzari

1996 - 2002

ANNIVERSARIO



Angela PONTE
ved. Mastrobisi

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 2° anniversario della sua scomparsa le figlie, il genero, i nipoti, le sorelle e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 5 aprile nella chiesa di S. Antonio (Pisterna) alle ore 17. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Artemio ZORZAN

"Il ricordo di lui resta vivo nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e l'esempio della sua vita rimane messaggio di amore e dedizione". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, le figlie e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 aprile alle ore 17 nel santuario della Madonna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo ROSSERO

Nel primo anniversario della scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Salvatore MAIELI
(Salvo)

"Sei nei nostri pensieri di tutti i giorni. Il nostro amore per te non finirà mai, l'amore è nell'anima e l'anima non muore". Nel 2° anniversario della scomparsa la tua cara famiglia invita parenti e amici alla s.messa in suffragio che verrà celebrata domenica 7 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Mauro PARODI

Nel primo anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con immenso affetto, nella s.messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Strevi domenica 7 aprile alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNIVERSARIO



Maria SEVERINO
in Galliano

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi". Nel 5° anniversario della scomparsa i familiari la ricordano nella s.messa che si celebrerà domenica 31 marzo alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Adele FARINETTI
ved. Mores

È passato un anno da quando ha raggiunto il suo Nino. Vogliamo ricordarla con immutato affetto in una s.messa di suffragio che verrà celebrata martedì 2 aprile alle ore 18 in cattedrale.

I familiari

ANNIVERSARIO



Novarino IVALDI

Nel 17° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 3 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

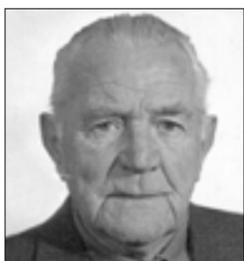
ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

Nel 9° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, le figlie coi familiari nella s.messa che verrà celebrata il 5 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Edoardo SCAZZOLA

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 5 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Caterina GAGLIANO
ved. Bolla

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano il figlio Enzo e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Gino BORREANI

"Nei pensieri di ogni giorno sei con noi e l'amore che ci univa in vita è la nostra forza per vivere il domani". Nel 2° anniversario della tua scomparsa i tuoi cari ti ricordano nella s.messa che si celebrerà domenica 7 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un grazie sincero a quanti vorranno regalarci una preghiera.

ANNIVERSARIO



Anna DURANTE
ved. Greco

I figli Pino e Gianni, unitamente a quanti le hanno voluto bene, la ricordano con infinito rimpianto ed affetto nella s.messa che si celebrerà ad un anno dalla scomparsa domenica 7 aprile alle ore 12 in cattedrale. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi al cristiano suffragio.

RICORDO



Beatrice MOZZONE

"Cara mamma 6 mesi sono trascorsi ormai, da quando il Signore ti ha chiamata accanto a Lui. Ti pensiamo sempre, con amore: papà e familiari tutti". Domenica 14 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana sarà celebrata una s.messa in tuo ricordo.

Tradizioni dai primi dell'800 per la solenne via crucis

Acqui Terme. La «Via Crucis» che nella serata del Venerdì santo (29 marzo) percorrerà le vie della città rappresenta un evento religioso e di devozione di Acqui Terme, ma è anche espressione della cultura popolare e il frutto sentito e genuino della ripresa di una profonda tradizione acquese che da sempre ha saputo unire al sentimento religioso i valori della solidarietà, della partecipazione e del senso di appartenenza alla comunità. La solenne Via Crucis si ispira infatti ad una processione che già si effettuava ai primi dell'Ottocento e vedeva tutta la città impegnata nella preparazione di questo grande evento di fede. Da ogni chiesa si formavano gruppi di fedeli che, con ceri in mano, si univano per formare una grande processione che procedeva verso la Cattedrale. Nel 2002, con immutata e profonda dedizione, attraverso l'organizzazione tecnica della «Misericordia» di Acqui Terme e quella spirituale del vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ci si appresta a rivivere questo straordinario evento che è da secoli nel cuore di tutta la città.

L'inizio della Via Crucis è previsto per le 21 da piazza dell'Addolorata. L'iniziativa avrà però un prologo, alle 20,50 con la consegna e benedizione della Croce della pace a monsignor Micchiardi, Croce che verrà trasferita nella basilica dell'Addolorata dai

volontari della Misericordia. Quindi la processione muoverà verso via Cavour per proseguire in corso Roma e dirigersi in piazza S. Francesco. Quindi, percorrendo corso Italia raggiungerà piazza Italia e, attraverso via Viganò, si avvierà verso via Cardinal Raimondi per dirigersi in Cattedrale. La Croce della pace, durante la processione, passerà dal Vescovo a quelle di monsignor Galliano e via via alle mani di tutti i parroci delle parrocchie di Acqui Terme. Quattordici le stazioni, tutte contrassegnate da brevi letture e preghiere. Al termine il vescovo monsignor Micchiardi impartirà la benedizione. Durante la processione verrà accesa una «Fiamma della solidarietà», fiaccola che passerà di mano in mano tra le seguenti associazioni del volontariato acquese: Equipe Notre dame; Pubblica assistenza Croce Bianca di Acqui Terme; Avuls; Aido; Aiutiamoci a vivere;

S.Vincenzo Duomo; San Vincenzo San Francesco; Madonna Pellegrina; Vigili del fuoco; bambini delle scuole elementari; Protezione civile; Oami; Associazione alpini; Spat; Agesci; Ofital. Come affermato da monsignor Galliano nelle ultime pagine della pubblicazione con il programma completo dell'evento acquese, «all'inizio del 1760 il vescovo monsignor Capra inviava al Papa una richiesta per fondare la Confraternita di Misericordia e il 23 aprile 1760 Papa Clemente XIII con "Breve pontificio" avviava la pratica ed a maggio 1762 era costituita la "Misericordia di Acqui" con sede presso la chiesa di S. Antonio abate. Nel 1787 Papa Pio VI con suo "Breve pontificio" concedeva la facoltà della Via Crucis da effettuarsi il venerdì santo. L'8 marzo 1817 viene concesso di inserire La Misericordia di Acqui nella chiesa di Sant'Antonio, Borgo Pisterina».

C.R.

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato

ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

NUOVA SEDE

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI



Servizi:
diurni - notturni
festivi

Produzione propria
di cofani mortuari

www.clubprestige.it

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Riflessioni quaresimali della Caritas

È la carità l'anima di una pastorale unitaria

Acqui Terme. La pastorale diocesana deve essere organica e unitaria sotto la guida del Vescovo; di modo che tutte le iniziative di carattere catechistico, missionario, sociale, familiare, scolastico e ogni altro lavoro mirante ai fini pastorali debbano tendere a un'azione concorde dalla quale sia resa ancora più palese l'unità della diocesi. Una pastorale unitaria richiede quindi:

- una visione unitaria della pastorale;
- una programmazione unitaria intorno al Vescovo a livello diocesano e intorno al parroco a livello parrocchiale;
- un'animazione unitaria nella preghiera e nella carità.

Non è superfluo ricordare che la Chiesa è un mistero, è Cristo che vive nella storia, è presenza costante di Cristo ("Sarò con voi tutti i giorni fino alla fine dei secoli"), è presenza operante dello Spirito che ci suggerisce man mano tutte le cose che Gesù ci ha detto.

Perciò il programmatore della Chiesa e della sua vita è il Signore Gesù che la anima e la guida con il suo Spirito nella storia di ciascun uomo e di ciascun cristiano, di ciascuna parrocchia, di ciascuna diocesi, della Chiesa universale e del mondo intero.

La nostra pastorale unitaria e programmata è una risposta ai segnali che il Signore ci dà attraverso la sua parola, gli indirizzi del magistero, i fatti della vita e della storia. È una risposta di fede ma che usa doverosamente la razionalità, l'esperienza, il metodo.

1. Una visione unitaria della pastorale.
La pastorale è l'arte di annunciare il mistero della salvezza in modo adeguato alle situazioni di vita di una popolazione.

In ogni diocesi ci sono situazioni specifiche di vita che richiedono modalità diverse di approccio pastorale: la scuola, la cultura, il lavoro, l'emarginazione sociale ecc. Occorrono perciò pastorali specifiche di settore, che mettano a punto strumenti adeguati: allo stesso tempo, le tre dimensioni es-

senziali della chiesa, l'annuncio, la liturgia, l'esercizio della carità, devono passare con modalità diverse attraverso tutte le pastorali di settore. Ne deriva così una struttura pastorale che vede a livello diocesano i tre uffici portanti: ufficio catechistico, liturgico e Caritas diocesana, e i responsabili delle principali pastorali di settore (Scuola, lavoro ecc.) che fanno unità intorno al Vescovo.

2. A livello parrocchiale hanno riscontro tre gruppi portanti, catechistico, liturgico e la Caritas parrocchiale, come strumenti del consiglio pastorale che trova l'unità intorno al parroco. Questa potrebbe essere la struttura istituzionale della pastorale. Ma lo Spirito vivifica la Chiesa con molteplici doni e carismi e rende adatti e pronti i fedeli ad assumersi varie opere e compiti utili al rinnovamento e alla maggiore espansione della Chiesa. Tali doni e carismi sono dati alla Chiesa e fanno parte della Chiesa. Perciò anche attraverso di essi devono passare le dimensioni essenziali della Chiesa: l'annuncio, la liturgia, l'esercizio della carità e, nel rispetto della loro identità specifica, che è dono dello Spirito, devono rientrare nella programmazione diocesana e parrocchiale, perché sono dati per la crescita del corpo.

3. La programmazione unitaria suppone:

- che ci sia un'autorità competente che mette insieme le persone e gli organismi interessati: a livello diocesano è il Vescovo o un suo delegato, a livello parrocchiale è il parroco;
- che si definiscano un tempo dell'anno in cui si fa la programmazione;
- che si definiscano con chiarezza gli obiettivi,
- che si definiscano con precisione gli strumenti e i tempi di attuazione;
- che si definiscano le modalità di collegamento fra i vari organismi pastorali;
- che si preveda un momento finale di verifica.

Questa è la prassi di ogni buona programmazione, che deve essere flessibile in risposta ai segnali dello Spirito.

4. L'animazione unitaria nella preghiera e nella carità è il cuore di una pastorale unitaria che la rende viva e la distingue dalla buona gestione efficiente di una impresa.

Per essere viva ed efficace, l'animazione nella preghiera e nella carità non può essere soltanto qualcosa che si aggiunge, ma deve entrare dentro tutti i momenti di incontro e di lavoro in comune.

Praticamente ogni incontro di programmazione, di scambio, di verifica, dovrebbe avere un momento di ascolto della parola di Dio che aiuta a comprendere che si è riuniti nel nome di Cristo con la sua presenza; un momento di preghiera con cui si chiede al Signore di essere illuminati sulle scelte che si fanno, perché siano secondo il suo disegno, un momento di verifica per comprendere se quello che abbiamo fatto e stiamo facendo è veramente nel suo nome.

In questo clima è più facile sciogliere i nodi che possono nascere nei rapporti, alimentare la fiducia reciproca, il coraggio e la gioia di lavorare insieme.

È questo ciò che rende viva una pastorale unitaria.

Mons. Giovanni Pistone

Calendario pastorale diocesano

- 29 marzo, Venerdì Santo: alle ore 18, in Cattedrale, il Vescovo presiede la celebrazione liturgica. Alle ore 21 il Vescovo guida la Via Crucis per le vie della città.

- 30 marzo, Sabato Santo, alle ore 21 il Vescovo presiede la liturgia della Veglia pasquale in Cattedrale.

- 31 marzo, domenica di Pasqua, il Vescovo celebra due Messe pontificali in Cattedrale: alle ore 11 e alle ore 18.

- Dal 2 al 5 aprile il Vescovo partecipa al pellegrinaggio diocesano in Umbria sulle orme dei santi.

Le indicazioni dei nomi in gran parte per elezione

Il vescovo ha rinnovato gli incarichi della curia

Acqui Terme. Nella vita della chiesa locale la nomina di un nuovo vescovo azzerava tutti gli incarichi che costituiscono la collaborazione diretta nella gestione della Diocesi: "La curia diocesana - così il canone 469 del Diritto canonico - consta degli organismi e delle persone che aiutano il vescovo nel governo di tutta la diocesi, cioè nel dirigere l'attività pastorale, nel curare l'amministrazione della diocesi come pure nell'esercitare la potestà giudiziaria". "La nomina - così il c.470 - di coloro che esercitano un ufficio nella curia diocesana spetta al vescovo diocesano". Quando il 9 dicembre 2000 mons. Pier Giorgio Micchiardi venne nominato vescovo della Cattedra di Acqui, come d'uso aveva confermato negli incarichi tutti i collaboratori.

A poco più di un anno il vescovo ha proceduto alle nuove nomine valide per cinque anni: alcune settimane o sono aveva confermato quale suo primo collaboratore mons. Carlo Ceretti, vicario generale.

Consiglio presbiterale
Membri di diritto il vicario generale mons. Carlo Ceretti e il rettore del Seminario don Roberto Feletto; membri delegati di zona: per Acqui Terme, don Antonio Masi, per l'alessandrino, don Luciano Cavatore, per le due Bormide, don Adriano Ferro, per l'ovadese, don Mario Gaggino, per Nizza Canelli, mons. Giovanni Pistone, per il savonese, don Paolo Cirio, per la ligure, don Carlo Pastorino; membri eletti da tutti i sacerdoti: don Carlo Bottero (parroco di Spigno), don Aldo Badano (Nizza S.Ippolito), don Aldo Colla (Acqui Moirano), don Pasquale Ottonello (Canelli), don Eliseo Elia (Lodisio di Piana Crixia), don Natalino Polegato (Dego), don Giuseppe Olivieri (Molare); membri eletti dal vescovo: don Stefano Sardi (Sesame), don Franco Cresto (Acqui S.Francesco), don Luigi Garrone (Rocchetta Palafea); eletti dai religiosi: padre Livio Panzeri; segretario don Carlo Bottero.

Consiglio pastorale
Membri eletti dal clero: don Claudio Barletta, don Giovanni Pavin, don Giovanni Perazzi, don Paolino Siri, don Maurizio Benzi. Proposto dal vescovo: don Carlo Caldano. Diacono permanente: Lodovico Simonelli. A giorni saranno nominati i membri laici eletti dalle zone, i membri eletti tra religiosi e religiose, i rappresentanti delle associazioni e i membri di diritto: al consiglio pastorale è affidato il compito della promozione delle iniziative pastorali della comunità diocesana.

Uffici della Curia
A queste persone è affidato il compito di eseguire quanto promosso dai consigli presbiterale e pastorale e deciso dal vescovo: Ufficio scuola: direttore don Aldo Colla, collaboratore don Franco Vercellino. Ufficio liturgico: direttore don Giorgio Santi. Ufficio Missionario: direttore don Ugo Amerio, collaboratore don Antonio Masi. Ufficio pastorale famiglia: responsabile don Stefano Sardi, con il compito di costituire la commissione per la pastorale degli anziani e pensionati. Don Jacek Ramon

sei sacerdoti che costituiscono il collegio dei consultori: mons. Carlo Ceretti, don Pasquale Ottonello, don Franco Cresto, don Carlo Bottero, don Giuseppe Olivieri jr., don Luciano Cavatore: sono i primi collaboratori che il vescovo convoca e ascolta nella gestione della diocesi.

Consiglio affari economici
Mons. Carlo Ceretti, mons. Giovanni Tasca, don Federico Bocchino, don Carlo Cresta, don Franco Ottonello, don Pierluigi Martini, sig. Giuseppe Morbelli, sig. Giovanni Costa: "Spetta al consiglio per gli affari economici - c.493 - predisporre ogni anno il bilancio preventivo delle questue e delle elargizioni... e inoltre approvare a fine anno il bilancio delle entrate e delle uscite".

"In ogni diocesi - c.494 - dopo aver sentito il collegio dei consultori e il consiglio per gli affari economici, il vescovo nomina un economo; egli sia veramente esperto in economia e distinto per onestà".

Consiglio pastorale
Membri eletti dal clero: don Claudio Barletta, don Giovanni Pavin, don Giovanni Perazzi, don Paolino Siri, don Maurizio Benzi. Proposto dal vescovo: don Carlo Caldano. Diacono permanente: Lodovico Simonelli. A giorni saranno nominati i membri laici eletti dalle zone, i membri eletti tra religiosi e religiose, i rappresentanti delle associazioni e i membri di diritto: al consiglio pastorale è affidato il compito della promozione delle iniziative pastorali della comunità diocesana.

Uffici della Curia
A queste persone è affidato il compito di eseguire quanto promosso dai consigli presbiterale e pastorale e deciso dal vescovo: Ufficio scuola: direttore don Aldo Colla, collaboratore don Franco Vercellino. Ufficio liturgico: direttore don Giorgio Santi. Ufficio Missionario: direttore don Ugo Amerio, collaboratore don Antonio Masi. Ufficio pastorale famiglia: responsabile don Stefano Sardi, con il compito di costituire la commissione per la pastorale degli anziani e pensionati. Don Jacek Ramon

incaricato per le confraternite, collaboratore don Vincenzo Scaglione. Don Giacomo Rovera responsabile della biblioteca del seminario e don Angelo Siri responsabile dell'archivio vescovile fanno parte di diritto della Commissione per l'arte sacra e i beni culturali. Don Stefano Minetti responsabile della pastorale del tempo libero. Don Gian Paolo Pizzorno responsabile per la promozione del sostegno economico della chiesa.

Nuovi canonici
"Il capitolo dei canonici è il collegio di sacerdoti al quale spetta assolvere alle funzioni liturgiche più solenni nella chiesa cattedrale; spetta inoltre al capitolo adempiere i compiti che gli vengono affidati dal diritto o dal vescovo diocesano" così il c.503. Dopo il Concilio gran parte dei compiti del capitolo sono passati ai consigli diocesani di cui s'è parlato. Mons. Maritano in venti anni ha nominato un solo canonico: ora il capitolo è costituito da mons. Giovanni Tasca, presidente, mons. Giovanni Galliano, parroco, can. Armando Piana penitenziere, can. Filippo Sartore, can. Renzo Gatti, can. Giorgio Morfino. Da anni erano vacanti sei seggi; mons. Micchiardi ha provveduto con dichiarata scelta pastorale chiamando a far parte del capitolo della cattedrale i parroci della città "per facilitare l'incontro settimanale di preghiera che i canonici elevano al Signore per la diocesi e per facilitare il confronto per un impegno pastorale organico nei confronti della città stessa". Sono quindi nominati canonici della cattedrale: don Ugo Amerio, parroco di Lussito, don Aldo Colla, Moirano, don Franco Cresto, S.Francesco, don Teresio Gaino, Pellegrina (già canonico), don Antonio Masi, Cristoforo Redentore, completa il capitolo il vicario generale mons. Carlo Ceretti. D'ora innanzi, i parroci canonici si riuniranno ogni lunedì pomeriggio per la recita del breviario in Cattedrale e per partecipare, con le debite insegne, alle funzioni più solenni presiedute dal vescovo.

G.R.

Avviso del vescovo per tutti i ragazzi della diocesi

"Cari amici, finalmente è pronta la versione per ragazzi della mia lettera pastorale "La gioia di essere cristiani" pubblicata il 27 settembre 2001; è stata preparata per voi, a seguito della richiesta che mi hanno fatto alcuni ragazzi, lamentandosi della difficoltà del linguaggio che era soprattutto rivolto agli adulti.

Siccome sono il pastore di tutti i fedeli cristiani, anche dei fanciulli, ho cercato di rispondere, con molta semplicità, alla vostra richiesta e quindi vi informo che dal giovedì santo sarà disponibile in ogni parrocchia della diocesi e presso gli uffici pastorali.

Nella speranza di esservi stato utile anche in questa occasione vi saluto e vi faccio i miei più sinceri auguri di Buona Pasqua, giorno della risurrezione di Gesù Cristo nostro Signore.

+ Pier Giorgio vescovo

Domenica 14 aprile a Cristo Redentore

Convegno dei catechisti

A suo tempo i catechisti hanno ricevuto l'invito a partecipare a tre incontri: l'11 novembre per la consegna del "Mandato", il 17 febbraio per riflettere su "Quale santità per il nostro tempo?", tema magistralmente trattato da Fratello Franco Savoldi, e il 14 aprile. Circa il convegno del 14 aprile, che cade in pieno tempo pasquale, non si era potuto indicare né il tema né il relatore, per difficoltà oggettive sorte nel frattempo.

L'intento della Commissione era quello di proporre il convegno di aprile in sintonia con il programma pastorale dell'«anno della santità» e nello stesso tempo con gli stimoli che scaturiscono dalla Lettera Pastorale del nostro Vescovo "La gioia di essere cristiani". Si è perciò scelto come tema: "Educare alla santità nella gioia".

La relazione è stata affidata alla Prof. Lucia Arato, ben nota per il suo impegno nell'Azione Cattolica diocesana, per cui è stata designata a rappresenta-

re la nostra diocesi all'Assemblea Nazionale dell'Azione Cattolica, che si terrà a Roma in aprile. La sua cultura e la sensibilità pedagogica, unita ad una profonda conoscenza dei problemi concreti della catechesi nella nostra Chiesa locale, la rendono idonea a guidare una riflessione che ci apra maggiormente agli orizzonti della santità nell'ottica della gioia, che dovrebbe essere il distintivo del cristiano. Ogni Parroco ricorderà ai propri catechisti l'appuntamento di domenica 14 aprile nel salone della Parrocchia "Cristo Redentore" dalle 15 alle 17,30 e i singoli catechisti risponderanno con la solita generosità all'invito di vivere una domenica pomeriggio diversa, sicuri che servirà per arricchire la loro preparazione spirituale e migliorare il loro servizio ai bambini e ai ragazzi a cui devono fare da guide nel loro cammino di fede.

Commissione Catechistica Diocesana

Drittoalcuore

Il Signore è davvero risorto

Sì, per il credente, la Pasqua è veramente il passaggio. La liturgia della messa del giorno è una intensa riflessione in proposito: nel brano degli Atti degli apostoli, Pietro si sente testimone della risurrezione del Maestro perché "abbiamo mangiato e bevuto con lui". Paolo nel brano della lettera ai Colossesi ci sollecita a non pensare soltanto "alle cose della terra". Il vangelo di Giovanni completa, nelle parole di Maria di Màgdala, la constatazione: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto". Credere nella risurrezione di Cristo vuol dire prima di tutto credere nella sua umanità, con tutte le caratteristiche di cadu-

rità: una cosa della terra, che si nutre e che muore.

I primi cristiani si salutavano con queste parole: "Il Signore è davvero risorto".

Nella Pasqua-passaggio di Cristo, dalla morte alla vita, tutto, anche per noi, per ogni uomo di questa terra, diventa chiaro: ha voluto condividere la nostra stessa sorte di sofferenza perché potessimo condividere la certezza della risurrezione. Il cuore trionfante di superbia non avverte questo passaggio; esso è riservato al cuore umile che si mette in cammino con i piedi nudi della speranza, si sforza di toccarlo con la mano vuota della povertà, si pone in ascolto con le orecchie aperte della fede, lo cerca con gli occhi puri dell'amore. Quando la fede non è un possesso stabile, ma un desiderio profondo e sincero di ricerca, allora anche l'uomo più fragile è vicino alla Pasqua-passaggio.

don Giacomo

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente. Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 11, 17.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnaalba - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10, 30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

L'assessore commenta la situazione locale

Rapetti: per le Terme favorire il ricambio

Acqui Terme. L'assessore Danilo Rapetti si è sentito chiamare in causa nella corsa alla poltrona di sindaco. Abbiamo approfittato del tema principale per chiedergli un'analisi della situazione locale. Questa la sua risposta.

«Il grande successo di pubblico, il riscontro degli apprezzamenti di tanta gente, le parole di elogio dei funzionari della Sovrintendenza non possono che rendermi assolutamente soddisfatto, dal momento che viene testimoniata un'attenzione non solo per la conservazione ma anche per la valorizzazione dei beni archeologici, che diventano essi stessi ricchezza condivisa della città, motore di attrazione turistica, stimolo per nuove ricerche ed approfondimenti. Si tratta di un importante passato che parla a tutti i cittadini con evidenza, anche e soprattutto a coloro che non hanno fatto studi classici o storici ma che hanno voglia di conoscere da vicino il passato della nostra città.

Fondamentale è poi il progetto, a cui l'Amministrazione tiene moltissimo, del "Sistema Museale", in cui sono messi in rete e coordinati, negli orari e nei cataloghi, tanti tesori dal valore inestimabile: il museo del castello, la piscina romana, l'acquedotto, il teatro, gli scavi di via Cassino, di via Galeazzo, di corso Roma. L'offerta per i visitatori della nostra città dovrà poi prevedere necessariamente una sorta di card

turistica, che offra orari comuni e servizi condivisi, con sconti da parte degli esercizi commerciali che vorranno esservi inseriti, con facilitazioni ed incentivi nell'acquisto di prodotti tipici, oltre che accessi a prezzi di favore alle strutture pubbliche. Solo un'azione coordinata di sforzi di promozione da parte del Comune e degli esercenti privati potrà portare ad una concreta fase di rilancio della nostra rete commerciale, vero cuore pulsante della città. Acqui è ormai bella ed ha rilevanti tesori di notevole interesse turistico: deve essere promossa, offerta, proposta ai visitatori nei giusti canali della distribuzione internazionale dei tour operators. Per quanto riguarda la candidatura a sindaco di cui si parla in città, ammetto di essere assolutamente grato ed onorato del fatto che si faccia il mio nome, anche perché mi capita sempre più spesso di ricevere attestati di stima da parte di tanti cittadini, anche non schierati politicamente: gli impegni di lavoro sono tanti e tuttavia c'è la disponibilità a continuare un servizio alla città con un impegno sempre gravoso. I successi della trasformazione di Acqui sono sotto gli occhi di tutti: tante sono le cose fatte, tanti sono i progetti avviati e che si stanno compiendo, altrettanti sono i progetti in cantiere. Si tratta di opportunità concrete, reali e prossime nel tempo: avendo già guidato le deleghe all'urbanistica ed alla cultura in Acqui in questi ultimi sette anni, ritengo, con umiltà ma con serenità, di poterle portare avanti, con il più largo consenso, con il consiglio di tutti coloro che si proporranno, con il lavoro assiduo dei più preziosi collaboratori. La continuità delle

scelte fatte ed il portare a compimento i lavori iniziati saranno l'impegno fondamentale ed irrinunciabile, con l'offerta ormai prossima dei nuovi posti di lavoro che stanno per decollare.

Importante, però, è fare chiarezza su alcune questioni davvero rilevanti, come quelle che riguardano lo sviluppo delle Terme, strategico nei prossimi cinque anni, e su cui è necessario assumere una posizione chiara. Intanto, chiedo alla Regione Piemonte la conferma degli impegni presi nell'accordo di programma stipulato con il Comune, in modo che si possa contare su un'attenzione, certa e concreta, degli uffici regionali oltre che su una fonte sicura di finanziamenti a valere sui capitoli di bilancio dell'edilizia, del commercio e della promozione turistica. Inoltre, occorre riaffermare con forza e convinzione il principio della prudenza nella gestione: e non intendo affatto riferirmi alle questioni giudiziarie, di cui si legge in questi giorni sui giornali, dal momento che la magistratura sta portando avanti con competenza le proprie indagini e la fiducia nel suo operato è totale. Sottolineo, se mai, l'opportunità, tutta politica, che chi ha amministrato le Terme in questi ultimi anni faccia per il futuro un passo indietro, al fine di favorire un ricambio, anche generazionale, che possa apportare nuove idee e nuove professionalità nella gestione e nella promozione delle Terme. Importante è dare esecuzione piena a tutte le delibere dell'assemblea degli azionisti, importante è portare a compimento tutte le operazioni decise, qualora non lo fossero, come le convenzioni sanitarie, come le transazioni deliberate tra la proprietà e le società concessionarie. Tutti impegni certo gravosi, ma ineluttabili, che il nuovo Consiglio delle Terme, di prossima nomina da parte della Regione e del Comune, dovrà affrontare».

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari di Dario Roso ringraziano il personale dell'ospedale di Acqui Terme per quanto fatto ed in particolare modo i reparti di Chirurgia e di Rianimazione.

Ci scrive Eugenio Caligaris

Non buttiamo alle ortiche le idee belle e vincenti

Acqui Terme. Ci scrive Eugenio Caligaris:

«Chiedo gentilmente ospitalità alla Direzione di questo giornale non per entrare nel merito delle recenti vicende politiche acquisite, ma per fare una riflessione in riferimento alle prossime elezioni amministrative.

Sappiamo benissimo, e questo dovrà essere un monito per i candidati, che gli acquisi sapranno sempre più giudicare i politici per quello che sanno fare per la città ma anche per se stessi: si dice che siamo nella seconda Repubblica ed è iniziato il terzo millennio e personalmente sono sempre convinto che la politica deve essere un servizio che si presta al cittadino in quanto il posto acquisito è già di per sé una ricompensa. D'altra parte se il cittadino, oberato di tasse balzelli, multe ecc, dovesse concludere che di andare a votare non ne vale la pena, sarebbe estremamente avvilente per quel politico che, pur partito da presupposti di onestà e trasparenza, non sa sacrificare una

cattiva abitudine ad una buona idea.

Ma è proprio questo che noi cittadini, malgrado tutto, non dobbiamo perderci, una buona idea: quella del rilancio, della trasformazione, dei grossi capitali che finalmente arrivano da fuori per investire da noi, la bella idea di una città che già s'intravede operosa, produttiva, bella e ricca.

Non gettiamo alle ortiche questa bella idea e non lasciamoci incantare da vecchie cornacchie che starnazzano e gracchiano consunti ritornelli.

La città ritornata nell'incertezza, con la Giunta che non può e non sa decidere, la città consegnata alla sinistra: quella dei no global, la sinistra di Ocalan e della Baraldini, la stessa che vede l'iniziativa privata come una disgrazia, oberato di tasse balzelli, multe ecc, dovesse concludere che di andare a votare non ne vale la pena, sarebbe estremamente avvilente per quel politico che, pur partito da presupposti di onestà e trasparenza, non sa sacrificare una

Vari i motivi di accusa

Ex presidente dell'Asm è stato denunciato

Acqui Terme. Fiuto investigativo, pazienza e competenza professionale. Sono gli ingredienti con i quali i carabinieri di Acqui Terme hanno effettuato un'operazione che ha portato alla denuncia per truffa aggravata, falso e appropriazione indebita aggravata l'acquese Alberto De Micheli, 50 anni, ex presidente dell'Asm, che sta per Associazione sclerosi multipla con sede in un ufficio al piano terra della palazzina ex Villa Mater, in via Alessandria 1, un locale che alcuni anni fa era stato concesso dall'Asl 22 al medesimo De Micheli.

La notizia dell'operazione è stata comunicata nel pomeriggio di giovedì 21 marzo durante una conferenza stampa convocata nella caserma dei carabinieri di via Largo Sanfront dal tenente Carlo Giordano (comandante in sede vacante della Compagnia), assistito dal maresciallo Antonio Centonze. I carabinieri avrebbero messo a nudo l'attività non lecita dell'acquese, svolta nella sua qualità di presidente dell'associazione. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della repubblica del tribunale di Acqui Terme, Laura Costa, iniziarono un anno fa circa a seguito di segnalazioni ricevute da varie persone, particolarmente da ammalati di sclerosi multipla che avevano supposto una serie di irregolarità amministrative. Poi, un lungo lavoro di intelligence, effettuato con controlli minuziosi, interrogatori, perquisizioni di documenti. Il paziente lavoro compiuto dai carabinieri in mesi di indagini è anche consistito, tra l'altro, in controlli compiuti per verificare gli incassi delle somme ottenute durante la realizzazione di feste e serate benefiche. I carabinieri, per mesi e mesi, hanno agito nel massimo riserbo nelle loro azioni e negli atteggiamenti, il tutto per giungere a ricavare prove per i fatti per i quali il De Micheli è accusato. Ciò, non senza difficoltà, ma gli sviluppi dell'indagine potrebbero ancora allargarsi. Molte persone, tra l'altro, avrebbero presentato denunce-querelle verso l'ex presidente dell'Asm, anche per tutelarsi.

Tra le tante persone sentite figurano anche funzionari della Regione Piemonte, assessorato alla Sanità, funzionari che elargirono contributi all'Asm per l'acquisto di un'auto predisposta per il trasporto dei disabili. Secondo una dichiarazione resa a mezzo stampa, il difensore del De Micheli, l'avvocato Paolo Merlo, avrebbe affermato: «Ritengo che il mio assistito sia estraneo ai fatti contestati, vige il principio di non colpevolezza fino alla sentenza definitiva». Anche il De Micheli dichiara di «essere completamente estraneo a questa vicenda».

L'Asm è un'associazione acquese per la sclerosi multipla

fondata dal De Micheli, che nulla ha a che fare con l'Asm, cioè l'Associazione Italiana sclerosi multipla, vale a dire associazione di carattere nazionale. A questo proposito, con lettera del presidente provinciale dell'Asm, pubblicato a parte nel giornale, «dal gennaio 1997, con la chiusura del gruppo operativo di Acqui Terme, la sezione provinciale Asm di Alessandria non ha più avuto alcun contatto con il signor De Micheli, né alcuna forma di collaborazione. Siamo amareggiati che in questi anni più persone siano cadute in equivoco confondendo l'Asm con l'Asm».

R.A.

L'ASIM puntualizza

Acqui Terme. Il presidente Bruna Alessandrini della Sezione ASIM di Alessandria e Provincia desidera puntualizzare quanto segue:

a) Il signor Alberto De Micheli, attualmente coinvolto nelle indagini dei Carabinieri e della Procura di Acqui Terme, è stato socio dell'ASIM dal 1993 al 1996, ricoprendo il ruolo di rappresentante dei malati di sclerosi multipla dal 28 dicembre 1994 al 21 gennaio 1997;

b) È stato inoltre rappresentante del gruppo operativo di Acqui Terme dal 20 gennaio 1996 al 21 gennaio 1997;

c) Durante il Consiglio Direttivo Provinciale dell'11 gennaio 1997, il Presidente e i componenti del Direttivo Provinciale chiesero delucidazioni sull'andamento economico del gruppo operativo, sui rimborsi spese richiesti e sui resoconti non sempre chiari e documentati. Il signor De Micheli, anziché dare spiegazioni, preferì dimettersi.

d) Dal gennaio 1997, con la chiusura del gruppo operativo di Acqui Terme, la Sezione Provinciale ASIM di Alessandria non ha più avuto alcun contatto con il signor De Micheli, né alcuna forma di collaborazione.

e) Siamo amareggiati che in questi anni più persone siano cadute in equivoco confondendo l'ASIM con l'ASIM.

A.S.M. nuovo direttivo

Acqui Terme. L'associazione Ammalati Sclerosi Multipla, dopo la convocazione dei soci che si è svolta in data 5 marzo 2002 presso il Centro Benessere EALA sito in via Garibaldi 78 ad Acqui Terme, comunica che è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo.

Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto:

Presidente Pier Franco Servetti, Vice presidente Erio Pesce, segretario Dalida Negro, tesoriere Nicola Di Martino, consigliere Mauro Battaglino, consigliere Antonio Panaro, consigliere Renzo Ciriotti. Vuole inoltre comunicare che in questo periodo sono stati svolti regolarmente i servizi rivolti ad aiutare gli ammalati, in forma gratuita, unico scopo dell'Associazione.

Qualsiasi tipo di offerta si potrà fare solo presso il nostro ufficio, sito in via Alessandria 1 c/o ASL 22 aperto la mattina dal lunedì al venerdì, oppure con versamento sul c.c. n.: 20097 C.R. Asti Agenzia di Acqui Terme.



Gioielleria BERNASCONE



CONCESSIONARIA

orologeria

BREIL  D&G  SEIKO

gioielleria

Mabina  UNOARRE  Buona Pasqua

argenteria

DOGALÉ ARTE ANTICA     DEL CONTE

Acqui Terme - Via Moriondo, 82 - Tel. 0144 57857 - a.brn@libero.it

Lezioni per gli alunni dell'itis a Roma Firenze e Strasburgo

Durante il mese di marzo, gli allievi dell'ITIS di Acqui Terme hanno avuto la possibilità di affiancare alle tradizionali lezioni in classe esperienze "sul campo" che hanno permesso loro di stabilire un collegamento fra la teoria studiata e la realtà vissuta.

Il Piano di Offerta Formativa dell'Istituto aveva previsto all'inizio dell'anno scolastico una stretta connessione tra programmi curricolari e visite di istruzione, tradizionalmente chiamate dagli alunni «gite scolastiche».

Infatti le nove classi del biennio hanno "vissuto" la storia e la cultura romana direttamente e per tre giorni nella capitale con un programma denso, ed anche un po' faticoso, ma molto apprezzato dai ragazzi.

Entusiasti gli alunni delle classi terze che sono andati a ripassare e ad approfondire la storia dei Comuni e delle Signorie a Lucca, a Firenze, a Siena e San Gimignano: troppo pochi tre giorni, a sentire gli interessati!

Di respiro europeo, come il programma di storia affrontato, il viaggio di istruzione delle classi quarte.

I ragazzi verificando anche la splendibilità dell'euro non in Svizzera, ma in Francia e Germania, hanno potuto conoscere la sede dell'Onu di



Ginevra, il CERN, Centro europeo di ricerca nucleare, e città ricche di storia ed arte come Friburgo, Strasburgo, Colmar ed effettuare una visita guidata al Parlamento Europeo di Strasburgo.

Il bilancio dei docenti accompagnatori sull'esperienza didattica è sicuramente positi-

vo, come conferma la soddisfazione generale degli alunni. Ora che, tornati ai banchi di scuola se ne verifica la ricaduta sulla didattica e sul profitto, gli allievi stanno già mettendo in cantiere proposte e richieste per il prossimo anno scolastico.

M.P.-L.R.

L'Itc Vinci va in Provenza e si gemella con i francesi

Acqui Terme. Gli alunni della classe 4^aA dell'Istituto Tecnico Commerciale accompagnati dai loro insegnanti, la prof.ssa Enrica Alchera e la prof.ssa Paola Ferretti, nel periodo compreso tra il 19 e il 23 marzo, si sono recati in Francia per realizzare un gemellaggio scolastico con l'Istitut Fontlongue di Miramas (Camargue) con lo scopo didattico di migliorare la padronanza della lingua francese, di confrontarsi con una realtà scolastica straniera e di rilevarne sia le affinità che le differenze. Quest'iniziativa che si svolge per la prima volta nella storia delle scuole acquesi, ha riscontrato molto successo tra i ragazzi che vi hanno partecipato.

La classe è partita da Acqui martedì 19 in treno, è giunta nel primo pomeriggio a Marsiglia e successivamente con un pulmino, messo a disposizione dall'Association Plein Ciel, ha raggiunto l'Istituto di Fontlongue, un liceo francese con convitto. Gli studenti italiani sono stati alloggiati per cinque giorni in questa struttura molto organizzata. Per la prima volta una classe acquesa ha potuto vivere un'esperienza scolastica all'estero, frequentare le classi con gli studenti francesi, praticare la lingua, condividere i pasti nell'accogliente mensa, parteci-



pare alle loro attività sportive come il football, la pallavolo, il calcetto...

Non solo scuola, ma anche tanto turismo culturale: Marsiglia, grande porto del Mediterraneo fondato dai Greci nel VI secolo A.C. e sviluppatasi tra le colline e il mare, dominata dalla chiesa di Notre Dame de la Garde; Arles, capitale della Gallia Romana, ricca di monumenti; Avignone, con il Palazzo dei Papi; il parco naturale della Camargue con l'imponente foce a delta del fiume Rodano, popolato da bianchi cavalli, tori e fenicotteri rosa; Pont du Gard, il più grande acquedotto romano conservato, a tre arcate, importantissimo per il rifornimento dell'acqua alla città di

Nimes. Oltre alla scuola e al turismo, anche tanti nuovi amici, con i quali è già in corso una vivace corrispondenza in ricordo delle allegre giornate trascorse insieme.

La classe 4^aA ringrazia i suoi insegnanti, il Preside prof. Renzo Benazzo e le organizzazioni francesi, il liceo Fontlongue e l'Associazione per il tempo libero "Plein Ciel", rappresentata dal dinamico Monsieur Polo, che l'ha accompagnata per tutto il soggiorno. Per il prossimo anno, gli studenti dell'Istituto Vinci, sperano di ripetere questa simpatica esperienza all'estero.

Non prima, però, di aver ospitato un gruppo di studenti francesi nell'acquese.

Ristorante
"Detto
Moncalvo"

di Gervino Angela & C. s.a.s.



PRANZO DI PASQUA

Aperitivo di benvenuto

Carpaccio al coltello

Flan di finocchi

Falda di peperone al paté di tonno

Sfoglia con porri

e Raschera fuso

Risotto alle punte d'asparagi

e Castelmagno

Golosoni in salsa di timo e pecorino

Agnello al forno alle erbe aromatiche

Torta pasqualina in crosta

Semifreddo di torrone al cioccolato

Colomba

Dolcetto produttori d'Alba

Acqua - Caffè

€ 37,00

APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDÌ
dalle ore 12 alle 14 e dalle 20 alle 22

Pranzo a prezzo fisso
per operai e impiegati a € 11,50

Alla sera è gradita la prenotazione per
CENE A LUME DI CANDELA
in ambiente caldo ed accogliente

Piazza Associazione Rinascita Valle Bormida
TERZO (AL) - Tel. 0144 594600

Accorpamenti per motivi di bilancio

La protesta degli studenti degli istituti professionali

Acqui Terme. Protestano gli studenti degli istituti superiori professionali della Provincia, per i tagli alle classi motivati con ragioni di risparmio: «Molti sono a conoscenza dei provvedimenti ministeriali che hanno portato ad un taglio delle spese scolastiche ed alla conseguente riduzione del numero delle classi.

Si tratta di una misura che tocca anche il nostro Piemonte e la provincia di Alessandria. Ad essere più penalizzati sono sicuramente gli istituti professionali che risultano articolati in una pluralità di indirizzi di specializzazione: è il caso, ad esempio, dell'Istituto Superiore Leardi con i corsi di gestione aziendale e turistico. Le terze dell'istituto "Leardi" di Casale Monferrato, "Torre" di Acqui Terme e l'istituto "Fermi" di Alessandria, secondo questi provvedimenti dovrebbero essere accorpate per ragioni di risparmio; ma come è possibile unire in modo che riteniamo ingiusto e arbitrario due classi con specializzazioni differenti, anche dopo aver conseguito a termine della terza, un diploma di qualifica professionale?

Noi siamo fortemente toccati, è inaccettabile per la sola ragione del numero, unificare questi corsi che si differenziano nella specializzazione e nelle materie! Non ci sembra giusto che il risparmio sia condotto sulla nostra pelle!

Una positiva politica di bilancio, capace di risparmiare veramente, non può essere fatta sulle giuste esigenze dei cittadini ed in modo particolare sugli studenti che, credendo nell'efficacia dell'istruzione professionale, hanno scelto

un tipo di scuola mirata alle loro esigenze e capacità.

L'istruzione e l'educazione costituiscono il presupposto per la formazione intellettuale, culturale, civile e sociale dell'individuo e per lo sviluppo della sua personalità. Per questo motivo la Costituzione garantisce a tutti il diritto all'istruzione e attribuisce allo Stato il compito di tutelare e garantire tale esigenza!

Vorremo precisare, inoltre, che le nostre famiglie hanno affrontato notevoli sacrifici economici per acquistare testi utilizzabili per più anni; cambiando indirizzo di studi, questi libri non sarebbero più usati ed occorrerebbe acquistarne altri. L'istituto "Leardi" come il "Torre" e il "Fermi" presentano un elevato numero di allievi pendolari che, se fossero costretti a frequentare il corso aziendale-turistico in altra provincia, dovrebbero subire ulteriori disagi. Ci sembra anche importante sottolineare che l'istruzione professionale si rivolge ad una fascia sociale più debole e che quindi meriterebbe dallo Stato una cura ed una attenzione maggiore. Per questi motivi protestiamo energicamente chiedendo alle autorità competenti di non dover pagare per colpe non nostre e che ci sia garantito il diritto costituzionale all'istruzione, in modo tale che le scelte fatte ci siano assicurate. Se devono essere effettuati dei risparmi questi non devono penalizzare il diritto allo studio e noi studenti ma dovrebbero, invece, garantire una maggiore efficienza ed una possibilità di accedere allo studio nel rispetto delle scelte fatte.»

seguono le firme

Martedì 1° marzo con alunni della Saracco

Beatrice Solinas Donghi alla "Fabbrica dei libri"

Acqui Terme. Martedì 19 marzo alle ore 15, presso la nuova e bella sede della Biblioteca Civica di Acqui Terme, la scrittrice Beatrice Solinas Donghi (famosa e brava autrice di tanti libri per ragazzi) ha incontrato gli alunni della classe 5^a sez. A della scuola elementare G. Saracco. Insieme c'erano anche alcuni compagni della prima media Bella sez. D (ex 5 A). Questo il commento-cronaca degli stessi alunni:

«Tutti noi, essendo appassionati lettori delle avventure della brava Beatrice Solinas Donghi, ma soprattutto "amici di penna" eravamo molto entusiasti, emozionati e curiosi di vederla in persona. L'anno scorso abbiamo corrisposto per lettera con la scrittrice, le abbiamo inviato racconti scritti da noi e lei ci ha sempre risposto segnalando imperfezioni ed inviandoci anche alcuni consigli per migliorare i "nostri scritti".

Martedì, durante il dibattito, ha dimostrato la grande passione per il "suo" lavoro. Pensate che a otto anni e mezzo aveva già deciso di diventare scrittrice. Iniziò a scrivere nel tempo libero e soprattutto... a leggere tanto!

Simpaticamente ha confessato che a scuola dicevano di non "perdere tempo", con le letture libere: si doveva studiare... Che bel risultato!

Questa cara amica si è presentata a noi come una saggia "nonna"; ci ha colpito la sua semplicità.

Ha risposto con tanta sincerità e disponibilità ad ogni nostra domanda ed ognuno di noi era molto interessato nell'ascoltare perché attratto dai suoi racconti (pareva di essere protagonisti di una sua storia), dal suo tono di voce e dalla sua simpatia.

Con questo incontro abbiamo concluso nel migliore dei modi un percorso didattico di lingua italiana che prevedeva letture e produzione personale di testi.

È stata una giornata "speciale" e abbiamo ricevuto, insieme al suo autografo, una vera lezione di vita: credere nelle nostre possibilità e lottare per riuscire a metterle in pratica. A lei era stato detto: "I bambini moderni non leggono volentieri storie come le tue... Ringraziamo ancora di cuore Beatrice Solinas Donghi per averci dedicato parte del suo tempo e per essersi dimostrata tanto disponibile e consigliando a tutti i ragazzi di farsi regalare un suo libro: "leggete e vedrete..."

Infine dobbiamo ringraziare coloro che ci hanno offerto questa opportunità e che sono sempre attenti alla nostra formazione culturale: i nostri insegnanti Mirella Pettinati (L. Italiana), Maria Teresa Gatti (matematica) e Aldo Roso (antropologia). Sperando che questo sia il primo di tanti incontri "d'Autore" tra scuola e biblioteca, auguriamo a tutti una buona lettura. Grazie e ancora infiniti grazie alla dott. Maria Teresa Morbelli Manfroi (direttrice Didattica del 1° circolo di Acqui Terme), a Danilo Rapetti (Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme), a Paolo Repetto (Direttore della Biblioteca Civica) ed al dott. L. Archetti Maestri per la loro disponibilità che ha permesso l'attuazione di un favoloso ed educativo incontro culturale».

Gli alunni ed ex alunni della classe quinta A
Scuola elementare "G.Saracco"

Con la partecipazione alla messa delle 10 domenica 24 in duomo

Si è concluso il corso per il matrimonio cristiano



Acqui Terme. Nella serata di sabato 23 marzo, presso i locali della parrocchia N.S. Assunta (Duomo), si è concluso il corso per fidanzati tenuto da mons. Giovanni Galliano, che ha visto coinvolti una quarantina di coppie di futuri sposi della nostra città e paesi limitrofi. Due coppie di fidanzati hanno lasciato il proprio commento. Silvio e Daniela hanno detto che «ogni lezione è stata caratterizzata dalla presenza di relatori assai preparati sull'argomento "matrimonio", in quanto coppie dalla consolidata esperienza matrimoniale che ci hanno presentato, spesso anche in maniera simpatica, alcuni casi concreti di vita in comune. Partendo dalla prima lezione, che aveva come tema "la nuova realtà della coppia", si è presentato il matrimonio come un radicale cambiamento di prospettive da parte di entrambi i componenti, un cambiamento del modo di pensare. Nella seconda lezione si è trattato il tema della "fecondità", intesa sia come fecondità dell'amore sia come necessità dei figli nel matrimonio cristiano per l'arricchimento della coppia stessa. La terza lezione ha toccato la tematica "dell'armonia sessuale": per raggiungerla, infatti, il sesso dovrebbe essere non solo carnale, ma essere considerato una vera e propria forma di dialogo tra i componenti la coppia, dialogo che viene arricchito dalla capacità di guardarsi e di capir-

si. Nella quarta lezione è stato definito il significato più strettamente religioso del matrimonio, ossia, in parole povere, "perché ci si sposa in chiesa". Volendo tracciare un rapido bilancio, da parte di noi "allievi" è stato molto apprezzato il taglio di dibattito che si è voluto dare alle lezioni, proponendo temi di discussione che sono stati successivamente sviluppati da noi e dai relatori, dialogando e scambiandosi pareri anziché parlare "ex cathedra"; questo per evidenziare il fatto che per il matrimonio non esiste un'unica ricetta, ma esistono diverse esperienze delle quali ogni coppia di fidanzati deve far tesoro per poi adattarle alla propria realtà. I vari dibattiti sviluppati hanno portato i relatori a suggerire idee molto interessanti (valga per tutte l'espedito di non mettere il televisore in sala da pranzo per favorire il dialogo), ma hanno anche evidenziato l'acutezza dei partecipanti al corso, in particolare quando abbiamo dovuto suggerire i fattori per noi più importanti per la riuscita del matrimonio: sono infatti saltate fuori tematiche fondamentali come la pazienza, il rispetto, la capacità di ascoltarsi ecc. Come punto d'appoggio, questo non passibile di discussioni, per un matrimonio solido, sono stati invece fissati quattro aggettivi che mons. Galliano durante la serata conclusiva ha chiamato "le quattro F": "siate Fedeli, siate Felici, siate Fe-

condi, siate Fortunati", aggettivi che hanno sintetizzato perfettamente quanto detto nelle lezioni precedenti offrendo così una degna conclusione. Ulteriore degna conclusione al corso è stata una festa in cui i partecipanti hanno messo a disposizione di tutti le proprie specialità dolciarie, facendo a gara nel deliziarsi l'un l'altro».

Anche Piergino e Laura hanno voluto commentare il corso ed hanno sottolineato che «sono stati 4 sabati ricchi di spunti di discussione in cui abbiamo capito che il matrimonio si fonda su due dualità che diventano un "noi", un "noi" in continuo mutamento, un "noi" che deve "sposarsi tutti i giorni" per rinnovare sempre quella promessa fatta, un "noi" che spera, come ci ha detto don Galliano, di essere fortunato, felice, fecondo e con tanta fede».

Un'ora di silenzio per la pace

Acqui Terme. Mercoledì 27 marzo, 3 e 10 aprile, dalle 18 alle 19 in corso Italia, piazzetta ex Pretura, per iniziativa dell'associazione per la pace di Acqui Terme si terrà un'ora di silenzio «per le vittime del terrorismo e della guerra, per una pace giusta tra Palestina e Israele».

È possibile dare visibilità alla propria adesione partecipando all'ora di silenzio.

Tanta gente all'appuntamento con i telescopi

La luna in piazza con contorno di stelle



Acqui Terme. Grande successo di pubblico ha riscosso la serata organizzata dall'Associazione Studi Astronomici in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura svoltasi sabato scorso, 23 marzo, in piazza Italia.

L'elevata affluenza di pubblico ha addirittura impedito l'installazione di tutti i telescopi che per l'occasione dovevano essere messi a disposizione dagli astrofili acquesi.

Utilizzando i 4 telescopi i presenti hanno potuto osservare la luna con i suoi numerosi crateri e le sue valli, ammirare il sorgere del sole su alcune montagne lunari, gli anelli di Saturno ed il suo satellite Titano, e il gigante Giove con la sua corte di quattro satelliti medicei (dedicati da Galileo, il loro scopritore, a Cosimo de Medici).

Con il protrarsi della serata si è anche assistito alla sparizione di un satellite di Giove dietro il disco planetario rivivendo di fatto l'osservazione e l'analisi che portò Galileo Galilei ad affermare che quei puntini luminosi osservati vicino a Giove altro non erano che suoi satelliti e ruotanti intorno ad esso, osservazione che comprovò la fallacia del sistema tolemaico e che consacrava la teoria copernicana.

L'iniziativa dei telescopi in piazza si inserisce in una serie di occasioni di incontri organizzati dalla locale associazione degli appassionati di astronomia volti a far cono-

scere le meraviglie del cielo stellato. Spesso, anche a causa dell'inquinamento luminoso, l'uomo di oggi ha perso l'abitudine di osservarsi intorno e di volgere lo sguardo al cielo e ciò che per i nonni è normale come conoscere le fasi della luna, è già affascinante per i nipoti; inutile parlare di riconoscere le costellazioni: i giovani di oggi confondono il pianeta Venere con la stella polare, o storpiano i nomi delle costellazioni e delle stelle, proprio l'altra sera un ragazzo ha chiesto di fargli vedere la "stella pollare"...

Proprio per questo l'associazione acquese ha redatto gli "astroappunti" una serie di dispense volte a fornire una breve spiegazione di cosa si può osservare e ricca di consigli per l'osservazione astronomica, e svolge regolarmente dei corsi di introduzione all'astronomia, inoltre presso la sede è a disposizione di tutti un'ampia biblioteca con numerose riviste e libri che possono essere presi in prestito durante gli incontri settimanali, ed organizza una o due uscite osservative al mese.

Il prossimo importante appuntamento con le stelle è fissato per venerdì 5 aprile alle ore 21 a Palazzo Robellini per una conferenza su "La ricerca della vita extraterrestre e dei pianeti extrasolari" relatore sarà il prof. Sandro Bardelli. Il relatore è nato a Bolzano nel 1965, si è laureato in Astronomia presso

l'Università di Bologna, dove ha ottenuto anche il Dottorato di Ricerca. Dopo un periodo trascorso presso l'Observatoire de Meudon a Parigi e all'European Southern Observatory (ESO) a Monaco, è stato assunto come ricercatore astronomico dall'Osservatorio astronomico di Trieste e dal 1998 ricopre lo stesso ruolo presso l'Osservatorio astronomico di Bologna. Si occupa di Cosmologia osservativa e struttura su grande scala dell'Universo, utilizzando osservazioni in varie lunghezze d'onda. Per la banda radio ha osservato con il Very Large Array (New Mexico), e l'Australian Compact Array (Australia), per la banda ottica ha utilizzato tra gli altri il Very Large Telescope (Cile) e nella banda X ha fatto uso dei satelliti Sax, Rosat e Xmm. È coinvolto in vari progetti tra cui lo studio di un campione spettroscopico di oltre 150.000 galassie che verrà ottenuto nei prossimi anni utilizzando il Very Large Telescope, uno di più grandi telescopi esistenti al mondo.

Maggiori informazioni sull'attività dell'associazione possono essere richieste presso la tabaccheria Levratti in C.so Italia o presentandosi il lunedì sera alle ore 21 in caserma Cesare Battisti - Istituto Vinci - 2° piano porta a destra, (si segnala per altro che vista la giornata festiva l'incontro del 1° aprile si svolgerà mercoledì 3 Aprile).

IL CUBO VERDE

- VASTO ASSORTIMENTO SEDIE, TAVOLI, DONDOLI PER GIARDINO, BAR, DEHOR
- GAZEBO IN LEGNO E METALLO
- OMBRELLONI BASCULANTI
- CASSETTE IN LEGNO
- BARBECUE SICURI ANTI USTIONI

Concessionario
NARDI • FIM • FUTURA
IL BRACIERE • CASA GARDEN • ARCASET

ACQUI TERME
VIA CIRCONVALLAZIONE 93
TEL. 0144 313322

**APERTI
LA DOMENICA
DI PASQUA**
ORE 9 - 12,30



Il sottosegretario Armosino al Rotary Club

La politica finanziaria e la nuova riforma fiscale

Acqui Terme. Venerdì 22 marzo al Rotary Club Acqui Terme-Ovada l'on. Maria Teresa Armosino, Sottosegretario all'Economia ed alla Finanze con deleghe nell'ambito del Ministero su sistema creditizio e finanziario, commissioni tributarie, patrimonio immobiliare pubblico, Catasto e Conservatorie, ha parlato ad un folto ed attento uditorio sulle attività del Governo a proposito della nuova riforma fiscale.

Dopo l'intervento introdotto dal presidente del Club architetto Adolfo Carozzi, che ha presentato il curriculum professionale dell'illustre ospite relatore, avvocato e politico dell'Astigiano, parlamentare di Forza Italia dal 1996, l'on. Armosino ha esposto con competenza e particolare "passione" il progetto avviato su cui si sta lavorando e sul quale il Governo tende ad ottenere una "delega" per una riforma, che riduca il numero delle imposizioni. Tra queste quella più iniqua in assoluto è l'IRAP che tassa tra l'altro anche voci di costo come gli interessi ed il lavoro e che ha dato origine a fonti di disoccupazione (se posso appaltare, non assumo).

"Siamo arrivati al governo ed abbiamo riscontrato qualche differenza sui parametri relativi ad indebitamento pub-



blico e prodotto lordo". Ricorda il relatore; non erano esatti i parametri che venivano dati (Fazio dava dei dati in termini "per competenza" e Monorchio invece "per cassa").

Per applicare un programma con l'obiettivo di un piano di riforma sociale si punta su due strumenti necessari, due operazioni: rincantivare gli investimenti ("abbiamo reintrodotta la Tremonti" - dice l'on. Armosino) e recuperare risorse, favorendo il rientro dei capitali dall'estero.

Per recuperare gli 8.500 milioni di lire del buco iniziale è stata portata a termine l'operazione di capitalizzazione relativa alla privatizzazione e vendita dei beni immobiliari pubblici.

Il sottosegretario si è soffermato quindi sulla legge di bi-

lancio, sull'aumento delle pensioni minime e sul diverso sostegno alla famiglia (aumentando le deducibilità e le detrazioni per figli a carico), sui provvedimenti contestatissimi sulle fondazioni bancarie, sulle due aliquote IRPEF per il futuro del 23% e del 33% ed infine sul grave problema del sommerso, che interessa il 25% dell'economia nazionale.

Ha concluso esortando "dobbiamo investire di più sui giovani, bisogna dare loro dei valori educativi". Tutti miriamo al benessere, guardiamo tutti nella stessa direzione, abbiamo gli stessi obiettivi; sono diverse invece le ideologie e i metodi per realizzarli. Questi metodi possono essere verificati, possono essere messi alla prova per misurarne poi l'efficacia e l'efficienza. S.F.

L'avventura dello scoutismo

La promessa dei lupetti momento importante

Acqui Terme. Con l'arrivo della primavera inizia la stagione di un particolare tipo di impegno per gli scout, i Lupetti (anni 8-11), gli Scout (anni 12-16), i Rover (anni 17-21) vivono la grande festa della primavera, festeggiando i loro Patroni, San Francesco, San Giorgio, San Paolo.

Spesso è il momento durante il quale coloro che hanno dimostrato con il loro impegno la maturità raggiunta sono ammessi alla Promessa, o al conseguimento delle tappe successive per i lupetti e per gli scout, è un momento di grande tensione emotiva anche per i Capi perché il successo di ogni ragazzo è anche il proprio successo.

Mentre la formula della Promessa è identica per Scout e Rover e lievemente diversa per i Lupetti, in quanto è rapportata alla loro età l'impegno che si accingono a prendere, la stessa Legge quando anche identica nella sostanza globale e rapportata alle specifiche età.

Parliamo di un gesto fondamentale, che inserito in una cerimonia particolare, alla presenza della comunità omogenea per età che fa da testimone e da mutuo sostegno, il singolo dimostrando di aver capito le regole che si impegna a rispettare pronunzia la Promessa ed entra a

far parte della grande famiglia degli scout.

Il motto dei Lupetti è "del mio meglio" quasi per ricordare sempre che si trovano in cammino su una pista che li impegna a crescere ed a migliorarsi, la frase fu elaborata a seguito di un episodio accaduto durante la guerra anglo-boera e che aveva particolarmente colpito B-P.

Mentre la Legge, valutata con i parametri a volte prevalenti nel nostro tempo quotidiano parla di "pensare agli altri come a se stesso" e "vivere con lealtà e con gioia insieme"

Quando il Lupetto si presenta davanti ai Capi del Branco è spesso emozionato ma è convinto di quello che si accinge a promettere, il ruolo dei Capi, che nel Branco assumono il nome dei personaggi chiave dei libri della giungla di R. Kipling, è quello di essere i fratelli maggiori non docenti saccenti e prevaricatori.

Con una intuizione felice B-P definì, una volta, i Capi come coloro che sanno vedere in una fontana al parco circondata dagli alberi una battaglia fra pirati con successivi abordaggi, ma che nello stesso tempo sanno distinguere volo pindarico della fantasia dalla realtà.

B-P scelse i testi citati di

Kipling, del quale per altro era molto amico, proprio per particolare e forte caratterizzazione morale degli animali dei racconti utilizzati, che esprimono concetti semplici, istintivi, intuitivi, del bene e del male, ebbe per altro una grande intuizione pedagogica, affinché i bambini e gli adulti possano comunicare tra loro comprendendosi veramente, e perché questi adulti possano assumere un ruolo significativo nella "società dei bambini" occorre trovare un simbolismo, una parlata che riporti a qualcosa di comune.

Quando i lupetti, che a breve faranno la loro Promessa, vedranno che tutta la Comunità Capi sarà partecipe, alcuni dei Capi rammenteranno la loro promessa da Lupetti, altri la loro Promessa da adulti.

un vecchio scout

Incontro Idea

Acqui Terme. Il prossimo incontro del gruppo di auto-aiuto IDEA (Istituto depressione e ansia) avrà luogo giovedì 4 aprile alle 20,30 presso la Camera del Lavoro, in via Emilia Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 347 3907129.

Molti visitatori domenica 24 marzo

Quel piccolo gioiello di Sant'Antonio in Pisterna

Acqui Terme. La chiesa di S. Antonio, situata nella Pisterna, esattamente in piazza Massimo D'Azeglio, domenica 24 marzo, in occasione dell'inaugurazione del «Nuovo borgo», per tutto il pomeriggio è stata meta di un grandissimo numero di visitatori. Dopo la messa, celebrata alle 16 da monsignor Giovanni Galliano, la chiesa, che è un poco il simbolo del «borgo», ha visto un afflusso di gente come non era mai successo negli ultimi decenni. La chiesa all'interno è molto bella e suggestiva, possiede una grande statua lignea della Madonna del Carmelo e le statue di Santa Teresa d'Avila, di Santa Lucia e di Sant'Antonio Abate. Lavori di restauro della chiesa vennero effettuati nel 1982, lo scorso anno è stata ristrutturata la facciata. Molti hanno espresso il desiderio di vedere il luogo sacro maggiormente valorizzato anche da interventi interni.



Mercatino del bambino in corso Viganò sabato 6 aprile

Acqui Terme. Torna il Mercatino del bambino, la simpatica iniziativa con lo slogan "Giocando si impara" che, grazie al gruppo giovani della Madonna Pellegrina, è giunta alla sesta edizione, sotto l'egida dell'assessorato alle politiche giovanili.

Il mercatino, che si svolgerà, in corso Viganò, sabato 6 aprile, è riservato agli alunni delle scuole elementari e medie, che possono partecipare singolarmente o in coppia. L'iscrizione è di un euro a bambino; gli espositori potranno allestire il loro banchetto dalle 14 alle 15, quindi fino alle 19 il mercato sarà aperto al pubblico, con possibilità di scambi, vendita e acquisto. Adesioni al numero 338-3501876 entro il 5 aprile.

Il 28 aprile e il 12 maggio

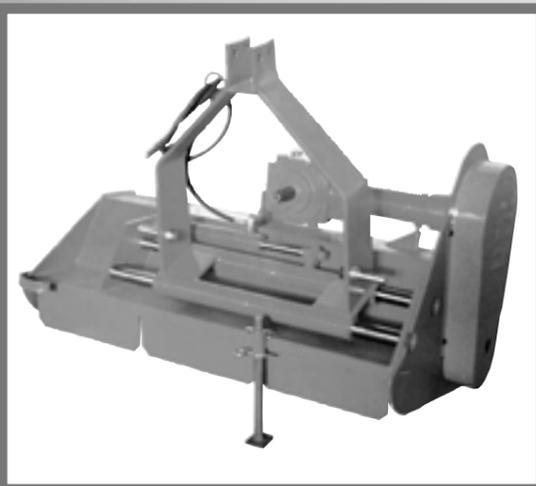
Anniversari di nozze parrocchia del duomo

Acqui Terme. Come ormai avviene da molti anni, in primavera, mons. Giovanni Galliano, in collaborazione con i gruppi parrocchiali Gruppo famiglie ed Equipe Notre Dame, promuove degli incontri tra quelle coppie che hanno raggiunto dei traguardi tradizionali ed importanti nel loro matrimonio. Negli anni scorsi si provvedeva a spedire agli interessati una lettera di invito, ma ora, con la legge 675 sulla privacy, non è più possibile ottenere i nominativi e i relativi indirizzi, per cui L'Ancora ha accettato di far da tramite, per far sapere agli sposi interessati le date nelle quali verranno effettuati gli incontri ed il conseguente brindisi augurale, che saranno sempre di domenica ed inizieranno con la partecipazione alla s. messa delle ore 10 in cattedrale. Ecco il programma: **28 aprile:** 5 anni di matrimonio - nozze di legno; 10 anni - nozze di latta; 15 anni - nozze di cristallo; 20 anni - nozze di porcellana; 25 anni - nozze d'argento. **12 maggio:** 30 anni - nozze di perle; 35 anni - nozze di corallo; 40 anni - nozze di rubino; 45 anni - nozze di zaffiro; 50 anni - nozze d'oro; 55 anni - nozze di smeraldo; 60 anni - nozze di diamante. Tutte le coppie che raggiungeranno nel 2002 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, alla quale seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia. Per ogni informazione rivolgersi al parroco al numero 0144 322381.

fficina
meccanica
lice
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Produzione e vendita macchine agricole
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere

Officina Meccanica Alicese
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



- La nostra produzione
- trinciasarmenti • spandiconcime
 - spandiconcime doppi
 - spollonatrici • cimatrici • ripper
 - fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
 - e con spostamento idraulico
 - dischi reversibili
 - svolgifilo • trivelle per pali
- Potete inoltre trovare
- muletti per uva • pianta pali
 - atomizzatori • solforatori
 - seghe a nastro • zappatrici
 - intercepipi

Trinciasarmenti

Alle lezioni dell'Unitre acquese

I cibi equivalenti e il grande Michelangelo

Acqui Terme. Università della terza età, lunedì 25 marzo. Alle ore 15,30 la dott.ssa Marilena Lanero ha iniziato una interessante lezione sull'applicazione pratica dei cibi equivalenti.

Il sistema dei cibi equivalenti è uno strumento che consente di conoscere, in modo rapido, il contenuto calorico in generale e la componente prevalente (in proteine, grassi e zuccheri) dei vari cibi in una dieta. Gli alimenti vengono raggruppati in otto categorie generali e ciascuna categoria comprende cibi simili tra loro per quanto riguarda la componente prevalente.

Le liste alimentari comprendono le verdure, la frutta, il pane, i grassi, il latte e lo yogurt, la carne, i formaggi e le uova, gli spuntini o merende, gli alimenti liquidi/semiliquidi per sostituire i cibi solidi.

Tutte le porzioni indicate in ciascuna lista di alimenti forniscono all'incirca le stesse quantità di calorie in termini di proteine, grassi e carboidrati.

A questo punto la dott.ssa ha proposto un gioco assai divertente che ha coinvolto tutti i presenti. I partecipanti sono stati divisi in 6 gruppi e ciascun gruppo aveva a disposizione una scelta di cibi di cui 3 equivalenti, 1 in eccesso e 1 intruso.

Dagli errori emersi la dott. Lanero ha tratto spunto per spiegare l'equivalenza fra i cibi precisando che le calorie dipendono direttamente dalle quantità, mettendo in evidenza alcuni luoghi comuni, frutto di una superficiale conoscenza dell'alimentazione.

Il Prof. Arturo Vercellino ha illustrato due opere di Michelangelo: *Il David* (1501-1504) e *Il Tondo Doni* (1507 c.)

Chiamato dal governo repubblicano, nel 1501 Michelangelo raggiunge Firenze e si impegna a realizzare un monumentale David utilizzando un blocco di marmo già in parte scolpito da Agostino di Duccio. David, il futuro re d'Israele, si appresta ad affrontare il gigante Golia, lasciando già intravedere l'esito vittorioso della lotta.

Una statua simile non poteva che corrispondere agli ideali repubblicani che animavano il nuovo governo cittadino. A colpire è proprio la risolutezza dell'eroe biblico, forte soltanto della sua abilità nel maneggiare la fionda. Il David michelangiolesco spicca per la resa anatomica che mette in risalto le braccia, più lunghe rispetto alla norma, quasi a sottolineare la loro funzione determinante nell'azione, e la testa lievemente più grossa rispetto al resto, forse per concentrare maggiormente l'attenzione sullo sguardo. La postura non è statica e allude ad un primo moto nel sollevamento del piede d'appoggio sinistro. La nudità rimanda ovviamente a paragoni con la statuaria classica, all'eroismo di David che conferisce al messaggio dell'opera un valore universale. Il *Tondo Doni*, tempera su tavola raffigurante *La Sacra Famiglia*, venne eseguito probabilmente nel 1507 per la nascita della primogenita di Agnolo Doni e Maddalena Strozzi (alcuni studiosi propendono per il 1504, in occasione del matrimonio dei due). Michelangelo colloca in primo piano la Vergine mentre compie una torsione su se stessa per prendere dalle braccia di Giuseppe il piccolo Gesù. Sullo sfondo si trovano degli ignudi, variamente interpretati come simboli del paganesimo o figure in attesa della purificazione.

Complimenti agli alunni

Acqui Terme. Gli insegnanti Mirella Pettinati, Maria Teresa Gatti e Aldo Rosso sono felici di comunicare gli ottimi risultati finora conseguiti dalla classe 5ª sez. A, G. Saracco, in merito alla partecipazione ad alcuni concorsi indetti durante l'anno scolastico.

Si congratulano con tutti i propri alunni e in particolare con: Marco Montinaro per il concorso indetto dall'ass. Ragazzi amici dell'Università Cattolica - Milano: "Disegniamo un mondo diritto".

Paola Olivieri (tema) 2ª classificata, Francesca Battaglia (elaborato con disegni) 2ª classificata, Samantha Gallese (disegno con slogan) 3ª classificata, Federico Rizzolo (disegno) 3ª classificato, Fabio Buzzi (acquarello) 3ª classificato; per il concorso indetto dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme "Come vorresti la tua città". E Francesca Battaglia per il concorso "Disegnaci il carnevale" sempre indetto dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione di Acqui Terme.

Gli alunni si sono sempre dimostrati interessati ai concorsi proposti loro durante gli anni scolastici sicuri del fatto che: "L'importante è partecipare!"

Ciclismo sulle strade della Sanremo

Acqui Terme. Mauro Santambrogio, Club Cicl. Canturino 1902, categoria junior, ha vinto, in volata il 58º G.P. "Sulle strade della Sanremo".

Una gara appassionante con centouno atleti ai nastri di partenza, corsa sulla distanza di cento chilometri sulle strade della Riviera dei Fiori.

La provincia di Alessandria era rappresentata dal Velo Club Tortonese 1887 "Serse Coppi", unica squadra che schiera una formazione di juniores (17-18 anni) con sei corridori Omar Amato, Alessandro Cagnina, Giancarlo Perazzi, Davide Pettinati, Federico Pinton e Mauro Leo. Forature ed incidenti hanno falciato la squadra e solo il coriaceo Omar Amato è riuscito ad tagliare il traguardo.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione A.V. "Aiutiamoci a vivere Onlus" ringrazia per la seguente offerta pervenuta: sig. Pier Franco Pesce, euro 774,69 in memoria della moglie Paola Grasso.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

LIBRI PER RAGAZZI

J. M. Barrie, *Peter Pan*, Salani;

L. Bertelli, *Il giornalino di Gian Burrasca*, Giunti;

Che paura, Winnie the Pooh!, The Wal Disney Company Italia;

W. Disney, *Bambi*, The Walt Disney Company Italia;

K. Lamb, *Ehi! Vi siete accorti che ci sono anch'io?: Diario di una ragazza invisibile*, A. Mondadori;

G. Layton, *Io da te e tu da me*, Salani;

G. Lesaffre, *Uccelli: vivi o sognati, dipinti o scolpiti, osservati e identificati, creature da amare e da proteggere*, EL;

L. Lowry, *Anastasia fermo posta*, A. Mondadori;

A. Matthews, *Ne ho abbastanza della dura realtà: voglio vivere in una soap opera*, A. Mondadori;

S. Ruiz Mignone, *Un desbelliano è fuggito*, Salani;

M. Morpurgo, *Un amico di 448 anni*, Salani;

E. Nava, *La bambina strisce e punti*, Salani;

M. Norton, *Più leggeri dell'aria*, Salani;

B. Pizzorno, *La bambina col falcone*, Salani;

R. Piumini e F. Altan, *Mi leggi un'altra storia?*, Einaudi Ragazzi;

R. Piumini, *Il sasso del mu-*

schio, Salani;

G. Quarzo, *L'ultimo lupo mannaro in città*, Salani;

L. Rennison, *Sono disperata e nessuno se ne cura!: Le nuove confessioni di Georgia Nicolson (e del suo gatto)*, A. Mondadori;

R. Rushton, *Risate e bisticci, lacrime e pasticci: 4 amiche alla conquista del mondo*, A. Mondadori;

A. Stoppa, *Di tanto in tanto tondo tondo, C'era una volta...*;

G. Stilton, *L'amore è come il formaggio*, Piemme junior;

G. Stilton, *Un assurdo week-end per Geronimo*, Piemme junior;

G. Stilton, *Attenti ai baffi... arriva Topigoni*, Piemme junior;

G. Stilton, *Il fantasma del metro*, Piemme junior;

G. Stilton, *Giù le zampe, faccia di fontinal*, Piemme junior;

G. Stilton, *L'hai voluta la vacanza, Stilton?*, Piemme junior;

G. Stilton, *Il mistero del tesoro scomparso*, Piemme junior;

G. Stilton, *Il mistero della piramide di formaggio*, Piemme junior;

G. Stilton, *Quattro topi nella giungla nera*, Piemme junior;

A. Vivarelli, *La nonna di Elena*, Feltrinelli;

J. Wilson, *Facciamo che ero Lotti*, Salani;

J. Wilson, *Fotocopia*, Salani;

T. Wolf, *Pingu e la sua famiglia*, Dami Editore.

Per universitari acquisi in medicina

Borsa di studio Dott. Giuseppe Allemani

Acqui Terme. L'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Alessandria, su proposta del canonico monsignor Giovanni Galliano, dei familiari e di un gruppo di amici, di colleghi e di parenti del compianto dott. Giuseppe Allemani, consigliere revisore dei conti dell'ordine e medico di medicina generale, ha istituito una borsa di studio annuale, fissata - per l'anno 2001-2002 - in euro 516,46, riservata ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente nel comune di Acqui Terme, per onorare la memoria del collega.

Possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio gli studenti che: siano cittadini italiani; siano residenti nel comune di Acqui Terme; abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore e risultino iscritti al primo anno del corso di studi universitario in medicina e chirurgia; oppure abbiano superato gli esami previsti dal piano di studi e che risultino iscritti agli anni successivi al primo anno accademico; in mancanza di candidati con i requisiti di cui a punti precedenti, saranno presi in considerazione gli studenti che abbiano superato il maggior numero di esami previsti dal piano di studio, con almeno la media di 27/30.

Sono esclusi: i candidati già provvisti di laurea; i dipendenti di amministrazioni statali o di altri enti pubblici o di organismi privati.

La domanda alla borsa di studio deve essere presentata entro il 5 giugno 2002 presso l'ordine dei medici

chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Alessandria.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti: certificato di iscrizione ad un corso universitario in medicina e chirurgia; diploma di scuola media superiore (per gli studenti del primo anno); piano completo di studi a stampa con l'indicazione dell'indirizzo scelto dallo studente o copia del piano di studi proposto dallo studente ed approvato dal consiglio di facoltà; certificato rilasciato dall'università riportante le votazioni di tutti gli esami sostenuti con indicazione della data in cui è stato sostenuto ciascun esame; copia completa di allegati, del o dei modelli Uni-co/730 del nucleo familiare di appartenenza relativamente all'ultimo anno fiscale; sottoscritta previa annotazione sulla stessa che è copia conforme all'originale presentato all'ufficio distrettuale delle imposte dirette.

La documentazione presentata sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice composta dai componenti del Consiglio dell'ordine e del Collegio dei revisori dei conti dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Alessandria. Il Consiglio dell'ordine stilerà la graduatoria di merito in base alla media dei voti conseguiti.

A parità di merito varranno le condizioni economiche più disagiate. La proclamazione dei risultati e la consegna della borsa di studio avverrà a cura del consiglio dell'ordine.

PIANO BAR
RISTORANTE

DOMENICA 31 MARZO
ORE 13

PASQUA



La Loggia

15011 ACQUI TERME (AL)
BORGO PISTERNA
CASA SCATI
VIA DEI DOTTORI, 5
TEL. (0144) 56877 - 57964

Cialda di polenta con uova di aringa affumicata
Torta verde di carciofi
Frittelle di merluzzo
Stoccafisso con le noci

Ravioli verdi al pomodoro e fondo bruno
Risotto agli asparagi

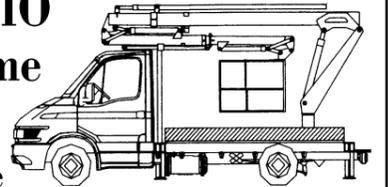
Capretto al forno
Patate arrosto-Spinaci e pinoli

Budino al cioccolato
Semifreddo al torrone

Caffè

€ 31

NOLEGGIO piattaforme aeree



con operatore da 15 a 46 metri

NOLO TER. PIEMONTE - LIGURIA

Deposito: Castelnuovo Bormida
Tel. 010 7408253 - Cell. 348 3393881

Consultateci per ogni esigenza
PREVENTIVI GRATUITI

Corso Italia, 103 - Acqui Terme

Oro duemila

Sconti di primavera

Auguri di buona Pasqua

GOVERNA LORENZO

prodotti per l'agricoltura e sementi

Pali vigna: precompressi vibrati acciaio carbonioso legno

Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"

Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska

CONSULENZE TECNICHE

La società ha inserito nella propria organizzazione un tecnico agronomo che sarà a disposizione della clientela

Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

Otto lezioni serali a numero chiuso

Con l'Onav un interessante master sui grandi vini di Francia

Acqui Terme. L'ONAV, sezione di Acqui Terme, prima assoluta in Italia e quindi onore al merito, ha organizzato un corso di degustazione a numero chiuso (36) riservato ai soli onavisti denominato "Master sui vini francesi", articolato in otto lezioni serali a cadenza settimanale condotte e relazionate dalla indiscussa competenza dell'enol. Luigi Bertini.

Le lezioni, iniziate il 21 febbraio per finire il 18 aprile, si tengono ogni giovedì sera presso l'Enoteca di Acqui Terme, prendendo ogni volta in considerazione una macrozona di particolare pregio vitivinicolo francese con degustazione di vini caratteristici della regione stessa. È noto, fin dai tempi più remoti, che i francesi producono grandi vini conosciuti in tutto il mondo prestando grande attenzione al terroir, al microclima, al drenaggio, ad una rigorosa scelta dei vitigni, a metodi di potatura a rese basse ed ad una tecnica enologica di tutto rispetto nella vinificazione e nell'uso del legno per l'invecchiamento e l'affinamento dei vini. Giova anche ricordare che ogni zona di pregio attraversata dai fiumi più importanti della Francia.

La prima lezione riguardava il Bordolese Bordeaux, la Burdigala romana, viene considerata la capitale mondiale del vino ed il Bordolese produceva buoni vini sin dai tempi dei Romani e credo sia da ricordare la presenza in zona di Lucio Columella che nel suo "De Re Rustica" si occupava ampiamente di viti e vinificazione presso il proconsole Ausonio allora proprietario dell'odierno Chateau Ausone. I vitigni a bacca rossa allevati nel Bordolese sono i Cabernet Sauvignon e Franc, il Merlot ed altri vitigni autoctoni di minor importanza, quelli bianchi sono il Sauvignon blanc, il Semillon, ed il Muscadelle. I vini rossi sono il frutto del famoso "taglio bordolese" che consiste nella vinificazione di almeno due varietà di uve diverse. Le zone di grande pregio per i vini rossi sono il Medoc e l'Haut-Medoc,

il Pomerol ed il Saint Emilion, l'Entre deux Mers e Graves per i bianchi fruttati e persistenti degustati in Enoteca unitamente a due particolari rossi bordolesi ed ad una notevole riserva "Medoc 1997". La serata è finita con la degustazione di un favoloso Sauternes ricco di profumi ed aromi al naso e di rilevante persistenza in bocca. La zona di Sauternes/Barsac produce - basta ricordare lo Chateau d'Yquem - i vini dolci più celebri al mondo ottenuti da uve bianche prima citate che in autunno necessitano di brume mattutine che avvolgono i grappoli favorendo lo sviluppo di un fungo - la botrytis cinerea - indispensabile per la concentrazione degli zuccheri e degli aromi.

Nella seconda lezione il dott. Bertini ci ha idealmente introdotti nella Valle della Loira, il fiume più lungo della Francia che nasce a sud-ovest di Lione lontano dai celebri castelli sino a sfociare nell'oceano Atlantico dopo Nantes, dopo aver attraversato zone viticole eterogenee per clima, terreno e coltivazioni. I vitigni principalmente allevati sono il Sauvignon blanc, lo Chenin blanc, Muscadet e Chardonnay (per i bianchi) e il Gamay e Cabernet Franc (per i rossi). Di grande interesse i bianchi di Pouilly Fumè e Sancerre, paesi posti sulle opposte sponde della Loira che danno vini da Sauvignon blanc con caratteristiche diverse: aromatici o potenti e longevi in relazione alla composizione del terreno. La Touraine, giardino della Francia secondo Rabelais, con i suoi rinomati castelli offre vini bianchi classici o dolci bottrizzati come quelli di Vouvray, ma i rossi non reggono il paragone con quelli del Bordolese e della Borgogna. Saumur con le torri dentellate del suo celebre castello sede della scuola di cavalleria è nota per la coltivazione in caverne degli "champignons de Paris" e per la produzione di spumante "metodo classico" ottenuto da Chenin blanc e Cabernet Franc degustato in Enoteca con soddisfazione unitamente



al Sancerre e ad altri bianchi delle varie zone del lungo corso della Loira. Nel Nantais, in prossimità dell'oceano, si coltiva Melon de Bourgogne ed il vino denominato Muscadet, già noto nel tredicesimo secolo, deve maturare sui lieviti sino all'imbottigliamento: ne deriva un vino fresco, leggero, sapido, gradevolmente degustato dagli onavisti anche senza ostriche e frutti di mare di rigore per i francesi. Infine il rosato dell'Anjou in versione (degustato) prodotto anche in versione demisec e amabile.

Argomento della terza lezione la Valle del Rodano da sud di Lione sino alla foce. La regione era già nota ai navigatori Fenici nel VI secolo a.c. che trasportavano anfore di vino fino alla foce per poi caricarle sulle loro navi. Il vitigno principe, al nord, è sicuramente il grande Syrah seguito dal Grenache, Mourvedre Cinsault ed altri minori per i vini rossi, viognier, marsanne ed altri per i bianchi. Le zone e sottozone di produzione sono molte e sarebbe impossibile qui analizzarle tutte.

I vini della Cote rotie, l'Hermitage, Crozes Hermitage sono i più noti ottenuti dallo Syrah, molto strutturati con tenore tannico e alcolico elevato richiedono una lunga maturazione in legno e non saranno mai vini quotidiani. I vini della parte centrale della valle del Rodano vengono prodotti prevalentemente con uve Grenache, Syrah, Mourvedre, Cinsault ed altri in proporzioni

minori (sino a tredici) perché i viticoltori delle varie zone ritengono che una maggiore varietà d'uve dia un vino più completo e rotondo. Molte sono le denominazioni, Gigondas, Lirac, Tavel, Ventoux ed altre ma la più nota è sicuramente la celeberrima "Chateauneuf-du-Pape" piccolo paese già residenza estiva dei sette Papi trasferiti ad Avignone per 68 anni nel 1300. Il vino che necessita di un lungo invecchiamento risulta pastoso, corposo, robusto, alcolico con buon colore e bouquet ed i vigneti sono spesso impiantati su un suolo ricoperto dalle famose "pietre rotolate" sassi grossi come bocce strappate alle Alpi milioni di anni fa e qui trasportate dai ghiacciai ora scomparsi, per cui le uve maturano a meraviglia tra il sole cocente e il calore rinvio da queste pietre. La lezione è terminata con la degustazione di vari tipi di vini del Rodano delle zone sopra descritte.

Prossimamente torneremo a trattare di altri vitigni, di altri vini e di altre regioni della Francia.

La delegazione Onav di Acqui Terme

Concerto rinviato

Acqui Terme. Il concerto di Luisa Corna previsto per il 12 aprile al Palladium è stato rinviato a data da destinarsi.

A Pasqua su Rete4

Massobrio e Raspelli raccontano il moscato



Acqui Terme. Il Moscato nasce sulle nostre colline nelle vigne di una cinquantina di Comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, coltivato da circa seimila aziende agricole. È frutto della nostra storia enologica ed orgoglio dei produttori. Nonostante ciò non sempre i segnali di vendita sono buoni.

Una promozione del prodotto si rende quindi necessaria per affrontare il mercato, per avvicinare il consumatore alla bevanda che vuol dire assicurarsi un consumo.

Un intervento promozionale promosso per acquisire quote di mercato viene proposto attraverso una puntata tutta dolce, quella di Melaverde prevista per la domenica di Pasqua su Rete 4, con Gabriella Carlucci, Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio che ritorna su quegli schermi per parlare di vino (Massobrio sarà anche su Rai 1 alla "Prova del Cuoco" di venerdì 28 marzo con Antonella Clerici).

La puntata di Melaverde di Pasqua vedrà dunque Gabriella Carlucci a Perugia a parlare di cioccolato ed i due critici enogastronomici, Massobrio e Raspelli, a parlare di Moscato.

Le riprese della puntata sono state fatte nelle vigne delle nostre zone, nel castello di san Marzano Oliveto, nell'Enoteca Regionale del Moscato di Mango dove Paolo Massobrio ha sviluppato una pic-

cola scuola alla degustazione del più adatto tra i vini da dessert con i dolci di Pasqua. Oltre al Moscato, nella trasmissione di Pasqua si parlerà anche di Asti, Moscato Champagne, Passito di Moscato, Loazzolo e persino Moscato secco. Il tutto abbinato a piatti succulenti, non solo dolci, ma anche salati, come salumi e formaggi.

Bonsai Aid Aids

Acqui Terme. Si svolgerà dal 29 marzo all'1 aprile Bonsai Aid Aids, la manifestazione organizzata da Anlaidis giunta alla decima edizione.

Nei giorni di venerdì, sabato domenica e lunedì di Pasqua in centinaia di piazze d'Italia sarà possibile trovare i banchi dei volontari di Anlaidis e partecipare con un contributo, in cambio del quale sarà offerto un bonsai, al finanziamento dei progetti che l'Associazione ha in corso:

- progetti di ricerca sul virus;
- campagne di prevenzione rivolte soprattutto ai giovani e alle donne;
- borse di studio per giovani laureati e ricercatori;
- la costruzione di case-alcovilla per persone con AIDS.

Ad Acqui Terme i volontari di Anlaidis si troveranno in corso Dante sabato 30, mattina e pomeriggio.

I volontari saranno presenti anche a Spigno e a Strevi.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/94 R.G.E. - G.E. f.f. Dott. Giovanni Gabutto promossa da Banca Popolare di Novara (avv. E. Piola) contro Thea Giovanni Battista, intervenuta Banca Carige spa (avv. G. Gallo) è stato ordinato per il giorno 3 maggio 2002 ore 9 e segg., l'incanto in due lotti, degli immobili di proprietà di Thea Giovanni Battista.

In Comune di Castelletto Molina: N.C.T. partite n. 539, foglio 2 n.m. 376 fabbricato rurale di mq. 270 e n. 215, foglio 2 n.m. 377 fabbricato rurale di mq. 60 in due lotti:

Lotto I: composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, cantina, magazzino scoperto + le parti comuni: pozzo, cortile, scala.

Lotto II: composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, 2 ripostigli, legnaia, magazzino + le parti comuni: pozzo, cortile.

Lotto I: Prezzo base € 17.559,53, cauzione € 1.755,95, deposito spese salvo conguaglio € 2.633,93, offerte minime in aumento € 516,46.

Lotto II: Prezzo base € 18.075,99, cauzione € 1.807,60, deposito spese salvo conguaglio € 2.711,40, offerte minime in aumento € 516,46.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo di acquisto dedotto l'importo della cauzione già prestata entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



fars

FORNITURE TERMOTECNICHE INDUSTRIALI E SANITARIE

**ASSUME
TECNICO VENDITORE
MAX 30 ANNI**

**SI RICHIEDE DIPLOMA DI
SCUOLA TECNICA,
PREFERIBILE EVENTUALI
ESPERIENZE LAVORATIVE
NEL SETTORE**

TELEFONARE PER APPUNTAMENTO
0141 595640 - ORARIO UFFICIO

TATO

VIDEO

**NOLEGGIO E VENDITA
VHS • DVD**

DISTRIBUTORE AUTOMATICO
24 h su 24 h
con servizio di teleprenotazione
e trailers

CASSINE • Via Alessandria 61/a
Tel. negozio 0144 71015 - Cell. 347 3754955

Venerdì 22 presentata l'ultima biografia

Maria Teresa Camera e le figlie N.S. della Pietà

Acqui Terme. In perfetta sintonia con il tema pastorale dell'anno, la santità, è stata presentata, venerdì 22 marzo, la più recente biografia di Madre Maria Camera, opera di monsignor Guglielmo Visconti, vicario giudiziale di Asti. Il libro, pubblicato dall'editrice "Ancora" di Milano, porta semplicemente il titolo di "Maria Teresa Camera, fondatrice delle Figlie di Nostra Signora della Pietà"; l'opera è stata pubblicata nell'aprile 2001 e viene ora proposta all'attenzione dei lettori della diocesi di Acqui, affinché si diffonda maggiormente la conoscenza di questa eroina dell'umiltà, figlia della terra ovadese.

La biografia raccoglie il lavoro che mons. Visconti preparò in occasione del processo diocesano per la beatificazione della Serva di Dio Maria Teresa Camera, le cui virtù sono attualmente allo studio della Congregazione Romana per le cause dei Santi.

Nella serata di venerdì 22, assente l'autore dell'opera per motivi di salute, il canonico Teresio Gaino e don Paolo Parodi hanno illustrato il libro di Visconti ad un pubblico numeroso ed attento costituito da fedeli provenienti, oltre che da Asti, Acqui, da Ovada, da Molare e da Nizza Monferrato. Monsignor vescovo ha presentato i due relatori sottolineando la grandezza della figura di questa semplice contadina ovadese che ha fatto della sua vita un dono agli altri nel servizio ai più poveri all'interno della Chiesa lasciando le sue Figlie spirituali a continuare la sua opera di carità.

Il canonico Gaino ha introdotto la sua relazione tracciando un sintetico quadro storico volto a dimostrare che, nella storia della Chiesa, ad ogni momento che ha segnato una crisi per la rivoluzione francese e che vede la chiusura di tanti conventi e la soppressione di molti ordini religiosi, si affacciano alla ribalta della storia grandi figure di uomini e donne coraggiose che, con la loro testimonianza

vivono il Vangelo di Cristo nel mondo. Don Gaino ha concluso tratteggiando con abile sintesi il quadro storico-sociale in cui fiorisce la figura della Serva di Dio, quell'ottocento ricco di tante innovazioni tecniche, ma sovente incapace di dare una risposta ai bisogni delle classi meno abbienti, i "poveri" che Marietta andava curando e sfamando nelle insalubri case di Ovada di quel tempo. A don Parodi è toccato il compito di presentare la biografia di mons. Visconti. Don Paolo si è soffermato con dovizia di particolari sul lavoro del sacerdote astigiano, ne ha definito innanzi tutto il genere, che segna un'evoluzione del genere puramente agiografico del primo biografo della Camera, il Padre Carmelitano Francesco Sartorio, ed una presentazione di impronta più storica che si avvale di molti apporti dei recenti studi storici effettuati in vista del convegno nazionale di studi su Madre Camera tenutosi in Asti e ad Ovada il 3-4 aprile 1998. Il relatore si è in particolare modo soffermato sulla figura di donna, anzi di "Santa", che emerge dal racconto biografico,

co, donna del silenzio operoso, della sopportazione paziente delle avversità della vita, esempio curioso di grande umiltà che le suggerì di non lasciare tracce di sé, se non nel cuore delle persone che l'avevano conosciuta e che da lei furono beneficate; donna coraggiosa, capace di affrontare le difficoltà di una famiglia religiosa che, quasi indipendentemente dalla sua volontà, stava nascendo tra le sue mani, in virtù di un progetto che non era suo, bensì il progetto del Signore su di lei. A conclusione dei lavori la Vicaria delle Figlie di Nostra Signora della Pietà, Suor Adriana Ferraretto, ha ringraziato i presenti per essere intervenuti ed in particolare monsignor vescovo per aver voluto questa serata in onore di Madre Maria Teresa Camera. A coronamento di questo momento importante per Madre Camera, si è tenuta domenica 24 marzo, nella chiesa parrocchiale di Ovada, presente mons. Guglielmo Visconti, una celebrazione in ricordo della morte della Serva di Dio, avvenuta il 24 marzo 1894, sabato santo. **O.R.**

Grazie, Daniele

Acqui Terme. I bambini e le insegnanti della scuola materna di San Defendente rivolgono tramite L'Ancora un ringraziamento speciale, per l'impegno e la disponibilità dimostrata, a Daniele Bruscella, che ha terminato il suo periodo di servizio in qualità di obiettore di coscienza a sostegno della scuola.

Offerta San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo, da parte della famiglia, a ricordo di Cristina Fabro, ha ricevuto 500 euro per gli assistiti dalla San Vincenzo. Nel ringraziare veramente di cuore per la generosa offerta, la San Vincenzo augura Buona Pasqua.

Laurea

Acqui Terme. Giovedì 21 marzo, presso la prestigiosa facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia, si è brillantemente laureata Elisa Mastorchio, conseguendo la votazione di 110/110. La tesi, dal titolo "Le decisioni in forma semplificata nel processo amministrativo", è stata discussa con relatore il chiar.mo prof. Erminio Ferrari e correlatore il dott. Bruno Tonoletti. Alla neo dottoressa le congratulazioni della famiglia e degli amici.

Sabato 6 aprile alle Opes di Cairo

L'A.C. adulti e la parola fonte di dialogo ed ecumenismo

Acqui Terme. Sabato 6 aprile, fra le 17.30 e la tarda serata, le Opes di Cairo Montotte saranno il luogo in cui gli Adulti dell'Azione Cattolica di Acqui, e tutti coloro che vorranno essere presenti, rifletteranno sul tema della Parola quale "strumento di ecumenismo ed accoglienza".

L'incontro, aperto a tutti, è un servizio svolto ai laici della diocesi, ed in questo caso in particolare alla zona cairese, per approfondire tematiche e argomenti che rientrano nel progetto pastorale che il Vescovo ha indicato alla diocesi.

In particolare la serata del 6 aprile si inserisce in un programma diocesano che ha visto lo svolgersi di altre serate di sabato, il 27 dicembre 2001 a Canelli e il 12 gennaio 2002 ad Ovada, per sviluppare il tema della "santità". E questo argomento, infatti, che, già indicato dal Papa nella Novo Millennio Ineunte, poi riproposto dai Vescovi italiani, il nostro Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha accolto ed offerto alla diocesi quale scelta pastorale per l'anno in corso in attesa della definizione di un percorso ed una riflessione che conduca ad un articolato e completo progetto pastorale diocesano.

L'Azione Cattolica diocesana, ed in particolare il settore adulti, ha accolto l'impegno sul tema della santità attraverso questi tre incontri dal sapore conviviale, aperti alla dimensione dell'accoglienza delle famiglie e dei bambini percorrendo una riflessione che, dalla santità vista dall'angolo particolare della liturgia (la celebrazione), si è volta all'attenzione della mensa eucaristica e della S.Messa quale alimento della santità e si conclude appunto il 6 aprile ponendo al centro la Parola e le parole umane quali strumenti di dialogo e accoglienza. Il tentativo sarà di coniugare il tema secondo l'intenzione annuale dell'Azione Cattolica Italiana: procedendo alla ricerca dell'essenziale della fede.

E perciò stato coinvolto don

Paolo Cirio, parroco di Altare, il quale, come responsabile dell'Ufficio diocesano per la Pastorale Sociale, del Lavoro, Giustizia e Pace si è recentemente recato, nell'ambito di una delegazione della Chiesa italiana ad una visita in Terra Santa durante la quale l'incontro e il dialogo con Ebrei ed Arabi, con cristiani di varie confessioni e musulmani ha messo in evidenza che l'unica strada "importante" di soluzione del conflitto in corso passa attraverso il Libro, elemento di unione e dia-

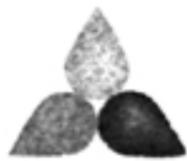
logo, la Parola e le parole fra persone divise dalle bombe e dall'odio.

L'incontro, che sarà introdotto da una preghiera guidata da don Paolino Siri, avrà un momento conviviale nella cena "condivisa" (ciascuno porta qualcosa da casa, ma sarà offerta una pastasciutta calda per tutti) e nel dopocena si soffermerà sul tema dal punto di vista laicale con una "provocazione" di Luigi Carlo Baldo che, da laico, racconterà la sua esperienza in Palestina con don Paolo Cirio.

Domenica 17 marzo

Il Serra Club in ritiro a Mornese

Giornata di ritiro domenica scorsa 17 marzo per il Serra Club di Acqui Terme al santuario dei Mazzarello, dove accanto alla casa natale di S. Maria Mazzarello, sorge il grandioso complesso delle suore di Maria Ausiliatrice. Sul tema della chiamata alla santità, la riflessione si è incentrata sulla figura di don Domenico Pestarino, un prete "santo", vissuto tra il 1817 e il 1874, di cui si sta patrocinando la richiesta di apertura del processo di beatificazione. Il profilo della storia personale di questo grande figlio di Mornese, vissuto contemporaneamente a San Giovanni Bosco, di cui fu grande ammiratore, tanto da entrare anch'egli nell'ordine salesiano, e a S. Maria Domenica Mazzarello, di cui fu direttore spirituale, è stato tracciato da don Tommaso Durante, salesiano e cappellano del santuario, che ha sottolineato come questo sacerdote, pur legato al suo tempo e di esso protagonista e attivo operatore, sia ancora oggi moderno e attuale. In un'epoca di giansenismo, dove la religione costituiva una realtà formale, don Pestarino portò una partecipazione vitale e attiva della gente alla vita di fede, tanto che il vescovo di Acqui, mons. Contratto ebbe a dire: "Mornese è il giardino della mia diocesi". Un giardino in cui oltre alle opere di don Bosco, che qui fondò un collegio, e alla presenza essenziale di S. Maria Mazzarello, si unì l'attività per le famiglie, per le madri, i padri, i giovani, che portò avanti questo sacerdote, che la voce popolare già mentre era vivo definiva "santo". Oggi è in corso un'azione per riconoscerli questa eccezionalità delle virtù nella vita quotidiana, che svolse a favore della sua gente e a gloria di Dio, portandolo anche agli onori dell'altare. I serrani hanno anche visitato la casa natale di S. Maria Mazzarello, che conserva intatte le strutture e l'atmosfera dell'epoca, oltre a far meditare sulla figura di questa santa della nostra terra, così emblematica di quell'essere straordinari nelle cose ordinarie, che era il motto di S. Giuseppe Marelli. La giornata di ritiro a Mornese s'è conclusa con una visita alla parrocchiale che festeggia quest'anno i quattrocento anni dalla sua fondazione: un'importante e armonica costruzione, ricca di opere pregevoli che la devozione dei fedeli di un tempo fece notevole e che devozione di quelli di oggi vuole ricordare e valorizzare. **M.T.S.**



CANTINA
ALICE BEL COLLE

VINO SFUSO

BARBERA
DOLCETTO
CORTESE
CHARDONNAY
MOSCATO
BRACHETTO
MONFERRATO ROSSO (MERLOT)
FREISA

novità

I nostri vini valgono un assaggio

VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG
BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC
ASTI DOCG
BRACHETTO D'ACQUI DOCG

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 - 14-18
DOMENICA 8,30-12

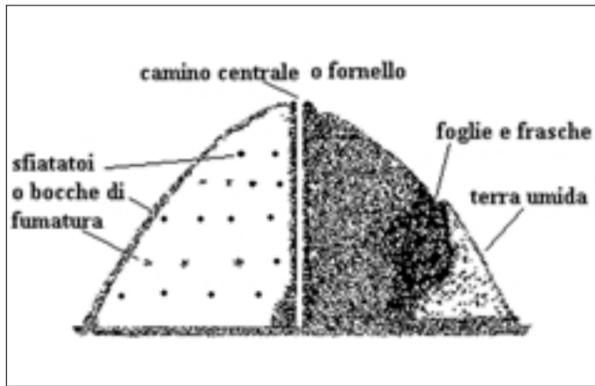


Auguri
di
buona
Pasqua



Si terrà dal 5 al 14 aprile

A Pareto "La carbonaia" laboratorio didattico



Acqui Terme. Il Comune di Pareto in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, nell'ambito delle iniziative mirate al collegamento tra territorio e scuola, sta organizzando un progetto di recupero delle tradizioni e degli antichi mestieri.

Con il progetto "I mestieri della memoria" ci si propone di riscoprire e non dimenticare, le conoscenze su importanti ed antiche attività autoctone: produzione del carbone di legna con la tecnica della "carbunera"; cottura della calce in fornace spegnimento e lavorazione delle murature con la stessa; raccolta ed essiccazione delle castagne nel "albergo delle castagne" "scau"; macinazione di cereali e mais presso un antico mulino ad acqua; tosatura delle pecore, cardatura della lana, filatura della lana, tessitura delle pezze.

Obiettivo principale del progetto è quello di coinvolgere i giovani e renderli consapevoli di ciò che fu il modus vivendi del nostro passato recente, mediante il recupero di tradizioni e tecnologie che altrimenti rischierebbero di essere irrimediabilmente perse.

Per il 2002 verrà proposta la "cottura del carbone", attività che è stata svolta, sino all'immediato dopoguerra, da un numero considerevole di famiglie di queste vallate al confine con la Liguria.

Gli studenti e gli insegnanti della scuola dell'obbligo sono stati invitati a partecipare attivamente al laboratorio didattico: "La Carbonaia" che sarà allestito a Pareto dal 5 al 14 aprile 2002.

Ovviamente anche agli adulti sarà offerta la possibilità di seguire l'evento prestando attenzione, in caso di concomitanza di visita scolastica con visita turistica, a che non si possano in alcun modo intralciare a vicenda.

Un nutrito gruppo di volontari coordinati da cinque esperti carbonai paretesi provvederà, nel periodo di accensione, al continuo controllo (24 ore su 24), della combustione della carbonaia garantendo la perfetta riuscita del processo di trasformazione della legna in carbone.

La carbonaia sarà localizzata presso l'Area di sosta n. 1 di Pareto.

Durante i nove giorni di attivazione si prevede il seguente calendario operativo: 5 aprile, ultime fasi di preparazione della carbonaia con accensione del "camino"; 6 - 12 aprile cottura lenta del carbone; 13-14 aprile, spegnimento della carbonaia, estrazione del carbone e confezionamento dello stesso in sacchi parte dei quali verranno offerti alle scuole partecipanti quale segno tangibile della partecipazione all'evento.

In abbinamento alla visita della carbonaia sarà possibile adentrarsi in una sorta di percorso storico-ambientale, variabile nei diversi giorni, che porterà i visitatori dalla rievocazione delle antiche tradizioni al diretto contatto con la realtà produttiva agricola fatta di piccole e medie aziende che, con grande sacrificio, puntano alla qualità più che alla quantità.

Proprio per dare il giusto risalto a queste produzioni si è allestito all'interno dell'ex oratorio un campionario degustabile della produzione agricola ove, accanto ad una mostra temporanea di antiche attrezzature ed utensili dell'antico mondo contadino, saranno presenti robiole, salumi, miele, dolci a base di confetture artigianali e pane casereccio cotto nel forno a legna secondo le antiche tradizioni.

A tutti i visitatori verranno offerti stuzzicanti assaggi con la possibilità di acquistare il prodotto, a prezzi promozionali, direttamente dai produttori.

L'organizzazione è lieta che molte scuole abbiano aderito alla visita guidata del laboratorio didattico a conferma dell'interesse suscitato per l'iniziativa.

Per maggiori informazioni telefonare al responsabile dell'Ufficio Turismo e Cultura di Pareto, Daniele Scaglia 329-4926631.

Fino al 30 settembre

Domande per assumere categorie "deboli"

Acqui Terme. Fino al 30 settembre 2002 le imprese e gli enti pubblici economici che intendono assumere soggetti "deboli" sul mercato del lavoro potranno presentare alla Regione Piemonte la domanda per accedere ai relativi contributi. Lo ha deciso la Giunta regionale, che, su proposta dell'Assessore all'Industria, Commercio, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto, ha aperto il bando relativo ai finanziamenti della legge 28/93. "Con questa iniziativa - sottolinea Pichetto - si è data immediata applicazione alla legge approvata recentemente dal Consiglio regionale, che estende il bonus per l'assunzione alle persone tossicodipendenti o alcolodipendenti o alcolodipendenti che abbiano concluso un percorso riabilitativo da non più di due anni. Lo scorso anno, con questa misura, la Regione ha sostenuto l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato di 132 lavoratori, con una spesa di 1.340.000 euro. Nel triennio, complessivamente, i lavoratori impiegati sono stati circa 500, con un impegno di circa 5 milioni di euro. Oltre al contributo diretto all'impresa, la Regione provvede alla nomina di un tutor che segue il lavoratore nel percorso di inserimento nell'azienda. In tal modo si è verificata una maggiore percentuale di esiti favorevoli".

Lagevolazione è rivolta anche all'inserimento di lavoratori ultracinquantenni, disoccupati da almeno un anno, ed ex detenuti. Non sono compresi invece i disabili, che beneficiano di specifiche iniziative di inserimento sulla base della legge 68/99. Il contributo corrisponde all'azienda per l'assunzione è di 10.329 euro per gli uomini e di 11.878 euro per le donne. La graduatoria delle domande, che le aziende devono presentare prima di procedere all'assunzione, sarà formulata applicando specifici criteri: qualità dei progetti di inserimento lavorativo, coefficiente di gravità occupazionale per area territoriale, età del lavoratore, data di invio dell'istanza. Per ulteriori informazioni e dettagli, www.regione.piemonte.it/lavoro.

Comunicato Inps

Contributi volontari e per lavoratori domestici

Contributi volontari: versamenti entro il 2 aprile

L'INPS comunica di aver completato la spedizione a domicilio dei bollettini di conto corrente postale in euro da utilizzare, entro martedì 2 aprile, per il versamento dei contributi volontari relativi al quarto trimestre 2001 (periodo ottobre-dicembre).

I pagamenti devono essere effettuati secondo gli importi prestampati sui bollettini.

Versamenti di importo inferiore comportano la riduzione proporzionale dei periodi accreditati, nonché della misura della pensione.

Si ricorda, inoltre, che un solo giorno di ritardo renderebbe nullo il versamento, senza la possibilità di recuperare il trimestre. In tal caso l'INPS provvederà a rimborsare quanto versato senza aggiunta di interessi.

Contributi lavoratori domestici: 10 aprile scadenza 1° trimestre 2002

L'INPS comunica che mercoledì 10 aprile è l'ultimo giorno utile per pagare i contributi dovuti per il personale domestico, relativi al periodo gennaio-marzo 2002.

Ecco l'importo dei contributi, in relazione alla retribuzione e alla durata oraria settimanale:

A) Rapporti di lavoro di durata fino a 24 ore settimanali retribuzione oraria effettiva contributo orario (tra parentesi la quota a carico del lavoratore) con CUAF senza CUAF: fino a euro 6,15 1,18 (0,25) - 1,01 (0,25); oltre euro 6,15 fino a euro 7,51 1,33 (0,29) - 1,14 (0,29); oltre euro 7,51 1,63 (0,35) - 1,39 (0,35)

B) Rapporti di lavoro di durata superiore a 24 ore settimanali 0,86 (0,19) 0,74 (0,19). Il contributo CUAF (Cassa Unica Assegni Familiari) è sempre dovuto tranne nel caso di rapporto di lavoro tra coniugi e tra parenti.

Denuncia dei lavoratori all'INAIL per i nuovi assunti

Si ricorda che i datori di

lavoro hanno l'obbligo di comunicare all'INAIL l'assunzione di collaboratori domestici entro 24 ore, come previsto dal decreto legislativo 38/2000. Il contributo dovuto all'INAIL continua comunque ad essere riscosso dall'INPS.

Permesso di soggiorno

In attesa della ridefinizione del nuovo quadro normativo in materia di immigrazione, si ricorda che i datori di lavoro che assumono lavoratori extracomunitari sono tenuti a presentarne denuncia unitamente al permesso di soggiorno, in corso di validità, entro il decimo giorno successivo alla scadenza del trimestre solare nel corso del quale è avvenuta l'assunzione.

Per esempio entro il 10 aprile se l'assunzione è avvenuta nel trimestre gennaio-marzo.

Tutte le informazioni che riguardano i collaboratori domestici sono contenute nel sito www.inps.it e possono anche essere richieste al Call Center al numero 16464.

In via Al Castello

È aperto il Baby Parking

Acqui Terme. È aperto, in via Al Castello 27, il baby parking "Paradiso dei bimbi", una nuova realtà della città termale nel settore dei servizi ai più piccoli.

Si tratta di un "centro di custodia oraria" nata per favorire l'esigenza delle famiglie con la disponibilità di spazi organizzati ed attrezzati per bambini di età compresa tra 1 e 6 anni, che hanno la possibilità di socializzare con propri coetanei. Al Paradiso dei bimbi c'è anche un servizio mensa. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 ed il sabato dalle 8.30 alle 13.

Cercasi mini appartamento ammobiliato in affitto in Acqui Terme o dintorni. Libero immediatamente. Tel. 380 7161028

Diamo grandi spazi a chi vuole crescere con noi

bennet

Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

Bennet cerca giovani aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

responsabile punto vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a: **Bennet S.p.A., Selezione Personale (rif. GPV), via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)** oppure a: personale@bennet.com
Sedi di lavoro: Acqui Terme, Ovada.

Litografia in Rivalta Bormida **CERCA apprendista e operaio litografo** Tel. 0144 372346

Loano vendesi grande bilocale con garage 900 mt mare € 157500 vera occasione **Piazzaimmobiliare.it** Tel. 3281927511

Azienda agricola **ricerca trattorista operatore per vigneti** Tel. 0141 760131 ore ufficio Tel. 0144 74101 ore pasti

Net-partner Wind-Infostrada **seleziona 4 ambosessi** per lavoro di pubbliche relazioni. Guadagno mensile medio € 2.600 (oltre L. 5 milioni), carriera rapida e brillante. Tel. 0144 56786

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie, **ACQUISTO** in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti. Tel. 0173 441870 0173 362066 335 7745193

Fallimento vende torchio e carro in legno di antica fattura buono stato di conservazione Tel. 0144 321240 ore ufficio

Vendo Fiat Panda 750 colore bianco € 1.240 Tel. 0144 325387

CASSINE affittasi appartamento ampio trilocale, cucinino, bagno, avambagno, dispensa, ingresso, balconi nord e sud, cantina. Box se richiesto. Tel. 0144 714265 ore pasti

PARRUCCHIERE Beppe Ricagno CERCA APPRENDISTI e LAVORANTI Tel. 0144 324838

AFFARE Casa Visone 3 piani, 700 mq, da ristrutturare, 4000 mq terreno al piano strada, 2 minuti da Acqui T. **privato vende** Tel. 348 2302305 010 317444

VENDESI a Loano trilocale vista mare, 4° piano, con garage, ascensore, 50 m dal mare **a Noli trilocale** vista mare, 4° piano, con ascensore, 50 m dal mare Tel. 339 6134260

Azienda seleziona urgentemente **5 ambosessi** per incremento filiale Valle Bormida, massima serietà, inserimento immediato Tel. 333 2394519

In programma sabato 6 e domenica 7 aprile

Bubbio prepara il polentone



Bubbio. "...Tristo fu lo inverno dell'anno del Signore..." così incomincia la leggenda medioevale che narra di un gruppo di miseri calderai i quali, giunti a Bubbio, affamati e allo stremo delle forze, riposero nella magnanimità del Castellano locale ogni loro speranza di sopravvivenza. Egli si commosse per la loro sorte e li aiutò donando loro della farina di granturco.

E così domenica 7 aprile per la 83ª volta si ripeterà, si rivivrà, si rievcherà, in costumi d'epoca la leggenda del Polentone.

In paese fervono alacrememente i lavori per arrivare alla sera di sabato 6 aprile, con tutto pronto e la macchina organizzativa pronta a scattare per l'impegnativa manifestazione, che da sempre viene organizzato dall'Associazione Turistica Pro

Loco di concerto con le altre associazioni del paese e in collaborazione con il Comune ed ha sempre richiamato un numeroso e attento pubblico, proveniente da ogni luogo.

Pro Loco che registra il ritorno ai vertici, di un uomo esperto, profondo conoscitore di ogni dettaglio della manifestazione e della vita dell'associazione dalla sua costituzione, nel lontano 1968, stiamo parlando di Bruno Marengo, rieletto per il triennio 2002-2004. Marengo è un pimpante set-tanduenne, che nella sua vita lavorativa è stato uno stimato e apprezzato cantiniere e spumantista, all'Enopolio di Bubbio e prima per 15 anni, ai Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, ed è soprattutto un gran maestro del "Barolo chinato". Ma al di là della capacità e disponibilità del singolo nella Pro Loco, occorre un gran gioco di squadra, senza il quale difficilmente si riesce ad assolvere alle manifestazioni che annualmente la Pro Loco mette in cantiere.

Prima novità dell'83ª edizione del Polentone sarà la porta antica che oltre ad essere messa all'ingresso della piazza, lato circonvallazione, verrà, innalzata anche nel borgo antico verso il castello.

Quindi il piatto del polentone dipinto a mano (sempre in numero limitato), dalla pittrice bubiense Orietta Gallo e sarà l'ultimo piatto della serie dei "Canton ed Bübe" (in tutto 6 piatti), dove l'artista ha riprodotto "la cuntrò 'd malan", nel borgo vecchio, che porta da via Maestra a via Consortile.

L'edizione 2002 del polentone, ricalca a grandi linee le precedenti, una formula collaudata e vincente, che ha nell'anteprima di sabato 6 aprile, la serata magica, quindi la domenica con la rievocazione e la sfilata del corteo storico, l'investitura degli "Amis del Pulenton ed Bübe" e lo scodellamento i momenti clou.

Il programma: *sabato 6*, dalle ore 20 in poi, serata magica nel Borgo Antico con personaggi del Polentone, masche, cartomanti, giocolieri, musici, degustazione vini e ghiottonerie di bubbio e della Langa Astigiana; *domenica 7*, 83ª edizione della tradizionale e suggestiva "Sagra del Polentone"; ore 11,30, lettura dell'editto; ore 12, aperitivo; ore 15, rievocazione della "Leggenda del Polentone", sfilata in costume, esibizione degli sbandieratori, spettacoli di artisti da strada tra la gente; ore 17, scodellamento e distribuzione del Polentone.

Servizio di navetta dalle ore 14 alle ore 19, dai parcheggi del paese (regione Stropeta - zona industriale, stabilimento "Acciai Valbormida"). Per informazioni: Comune (ore ufficio) tel. e fax 0144 / 8114; ore pasti: tel. 0144 / 83405.

G.S.

A Cessole lunedì 1º aprile, nel 5º anniversario della scomparsa

Teodoro Negro "il settimino"

Cessole. Son trascorsi cinque anni da quella notte tra il lunedì di Pasquetta ed il martedì (era il 1º aprile del 1997) in cui Teodoro Negro, erborista, «l'etmin» di Cessole, si è spento. Era deceduto nel sonno all'età di 87 anni.

Ma ancor oggi, a distanza di cinque anni, sempre vivo è il suo ricordo. Il "settimino" era un uomo mite, buono, di profonda fede, ma forte e saldo nei suoi valori, sempre disponibile ad ascoltare gli altri, sempre prodigo di consigli. Per la gente era l'uomo della Provvidenza, una persona che al vederlo, al sentire la sua voce, ti sentivi già meglio.

Dall'età di 14 anni aveva iniziato a fare il "settimino". Le piante, le erbe sono state la sua vita e la sua casa, in regione Sant'Alessandro, in riva al Bormida, circondata dal giardino, dal suo orto botanico, dove era solito nei momenti di "svago" aggirarsi e seguirne la crescita. Scopri di essere raddomante e di sentire le malattie degli altri e così ha incominciato a curare le persone con i suoi consigli e le erbe che accuratamente coltivava e raccoglieva. Sono poche le persone che non hanno mai fatto ricorso ai suoi decotti, alle sue tisane, per guarire o alleviare certe malattie. Come non ricordare che quella erboristeria (oggi se-



guita dalla figlia dr. Pieramatilde Negro e dalla nipote Luigina Abbate Porro, erborista) oltrebormida, era meta (ed è ancora) di pellegrinaggio, ci si andava al mattino presto, di buon'ora, per essere i primi a prendere il biglietto, il numero, perché c'era tanta gente proveniente da ogni dove.

Le scuole a Cessole e Rocca-caverano poi gli studi a Carcare dai Padri Scolopi, qui incontra un frate che lo aiuta a coltivare la sua passione le erbe indirizzandolo al loro uso in medicina. Il ritorno a Cessole, continua gli studi fino al

diploma nel 1940 rilasciato dall'Università di Pavia. E poi nell'erboristeria sino al 1º aprile del '97.

Il comm. Teodoro Negro è stato uno dei figli più illustri della valle Bormida, della Langa Astigiana, ancorato a quel suo mondo rurale a quell'ambiente contadino, che non ha mai voluto abbandonare.

Lunedì 1º aprile, alle ore 18, nella cappella del cimitero di Cessole, sarà celebrata una messa in suffragio, nel quinto anniversario della scomparsa.

G.S.

A Castelletto d'Erro inaugurato domenica 24 marzo

Ritorna il negozio alimentare



Castelletto d'Erro. Giornata storica per la piccola grande comunità castellettese (poco più di 180 abitanti), domenica 24 marzo, alle ore 11, al termine della messa, celebrata dal parroco don Giacomo Rovera, è stato inaugurato un negozio di alimentari di prima necessità di 32 metri quadrati. Dopo 40 anni ha riaperto un'attività commerciale. Nel negozio si potranno anche acquistare i prodotti tipici e biologici del territorio. La castellettese Orietta Beruti e Silvio Gangi i gestori del nuovo locale. Il negozio sorge al piano terra di un caseggiato, sulla piazza del paese (dove si può ammirare uno splendido panorama delle valli Erro e Bormida, di proprietà della parrocchia (ex canonica), in comodato al Comune. L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Piercarlo Dappino, agrotecnico, primo cittadino dal '90, ha colto l'occasione di una leg-

ge regionale (aree a rischio di desertificazione), che dà la possibilità ai Comuni, di apertura di negozi alimentari di prima necessità, la dove tali attività siano inesistenti. La Regione Piemonte ha erogato un finanziamento di 80 milioni (anche se non sufficienti). Al piano superiore dell'immobile, l'Amministrazione comunale, ha realizzato un bel locale, funzionale e molto caratteristico, che è adibito a sala riunioni, incontri, seminari. E sul lato dell'immobile, arrivando da Acqui Terme, è stata ricavata una nicchia che accoglie la statua di San Rocco, patrono del concen-

L'inaugurazione del negozio, segue a distanza di due mesi, l'apertura del "Bar Castelletto", gestito da Orietta e Silvio, che sorge, sulla piazzina del paese di fronte all'ex canonica, in una bella struttura del Comune, realizzata nel 1988 e data poi in comodato alla Pro Loco.

All'inaugurazione del negozio e dell'immobile ristrutturato, c'era tutta Castelletto con in testa sindaco, amministrazione comunale ed il parroco ed ha presenziato l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente, Ugo Cavallera, a cui è spettato il taglio del nastro. Nei discorsi ufficiali, il sindaco Dappino ha ringraziato l'Amministrazione regionale per il contributo, i gestori che credono in questi interventi vitalizzanti del paese. Mentre il parroco, presente da più di 32 anni, ha avuto parole di gratitudine verso l'Amministrazione comunale, che ha visto crescere, per la determinazione che ha nel perseguire il recupero e rilancio socio economico del paese. L'assessore Cavallera ha rimarcato l'importanza di salvaguardare la presenza di queste piccole Amministrazioni che debbono unirsi, ma solo per la gestione dei servizi.

G.S.

Concorso per studenti

Anche quest'anno la Provincia di Asti ha aderito con interesse alla proposta del Consiglio regionale del Piemonte di promuovere fra gli studenti delle scuole medie superiori il concorso sui temi inerenti l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana. Entro i termini previsti dal bando, sono così pervenuti alla provincia gli elaborati predisposti dalle scuole superiori astigiane, pertanto la Giunta provinciale ha provveduto a nominare la commissione esaminatrice che dovrà selezionare i lavori migliori. La commissione risulta formata da: Stefano Icardi, ex partigiano, Mario Bozzola, ex procuratore della Repubblica, Nicoletta Fasano, bibliotecaria dell'Istituto storico per la Resistenza di Asti, Aldo Gamba, docente di storia, Elisa Armosino, insegnante, Armando Panettoni, insegnante. La commissione fisserà il calendario degli incontri, quindi individuerà in base a una graduatoria di merito degli elaborati presentati, i ragazzi che, accompagnati dagli insegnanti, potranno partecipare, come premio, ai viaggi di studio in alcuni luoghi significativi della Resistenza e della deportazione, in Italia e all'estero.

Ringraziamento

Orsara Bormida. La pro Loco di Orsara Bormida esprime un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alla rappresentazione teatrale, sabato 23 marzo, contribuendo alla realizzazione del sogno di Marco.

Chi volesse ulteriormente intervenire per la pubblicazione della fiaba scritta e dipinta da Marco, può versare il suo contributo sul c/c postale n. 11785151, intestato a: Ist. Sup. Parodi, servizio cassa, via Moriondo 58, Acqui Terme.

Sessame, Monastero, Cassinasco, Rocchetta

Sentiero naturalistico lungo 18 chilometri



Sessame. Inaugurato il sentiero naturalistico che attraversa l'intero territorio comunale di Sessame ed alcune zone di Monastero Bormida, Cassinasco e Rocchetta Palafea.

Il percorso risulta segnalato con vernice rossa. Il gruppo, ben guidato da Vittorio Rovetta di Monastero Bormida, Maria Luigia e Marco Fiore di Nizza Monferrato, ha percorso i 18 chilometri in circa quattro ore, ammirando il panorama e la vegetazione già ricca di viole e primule.

Il tracciato non è faticoso, è

possibile fermarsi in diversi punti panoramici ed anche degustare e comprare il famoso brachetto prodotto dai viticoltori sessamesi. Una sosta è consigliata presso l'area contenente i ruderi del castello dei Marchesi del Carretto da dove è possibile ammirare il panorama della Valle Bormida e della Langa Astigiana. Altra zona è quella dell'area di sosta di San Sebastiano, dove a richiesta, è possibile sostare per la merenda gustando i prodotti tipici di Langa della "Bottega la Piazzetta" di Mauro e Lucia di Sessame.

Safiya Hussaini libera grazie anche ai ragazzi delle medie di Cassine

Cassine. Safiya Hussaini, 35 anni, madre di cinque bambini, la donna nigeriana condannata nel 2001 alla pena di morte per lapidazione, accusata di aver messo al mondo una figlia (Adama nata nel febbraio 2001) fuori dal matrimonio (aveva ottenuto il divorzio dal suo terzo marito), è salva. Infatti la sentenza alla pena capitale, con cui era stata condannata alla lapidazione (interrati vivi, con il solo capo fuori dalla terra, che viene colpito con lancio di sassi sino alla morte) per adulterio (secondo la legge islamica, una donna è colpevole di adulterio se ha un rapporto sessuale senza essersi risposata), è stata annullata lunedì 25 marzo, dalla corte d'appello islamica dello stato settentrionale nigeriano di Sokoto. La sua liberazione è dovuta ad una mobilitazione internazionale (l'Italia è stata in prima fila nella battaglia civile e diplomatica per convincere le autorità nigeriane a rivedere la sentenza) alla quale si sono uniti anche gli studenti della scuola media di Cassine che hanno firmato numerosi appelli in suo favore.

Nocciole dell'U.E. minacciate dalla concorrenza della Turchia

Conclusione positiva, anche se insufficiente, della lunga azione portata avanti dalla Coldiretti a difesa della frutta in guscio. La produzione U.E. di nocciole, infatti, è minacciata dalla concorrenza del prodotto turco introdotto a prezzi irrisori e senza dazio all'importazione. A fronte di questa situazione la Ue prevedeva aiuti al miglioramento della qualità e della commercializzazione attraverso piani di settore attuati dalle associazioni produttori riconosciute. Per gli anni 97/98, 98/99, 99/2000 venne altresì introdotto un aiuto alla commercializzazione tramite le suddette associazioni. A partire dal 99/2000, con una serie d'iniziative sinergiche dei produttori di tutti i Paesi mediterranei della U.E. s'è portato all'attenzione dei Governi e delle istituzioni europee l'esigenza di sostenere le produzioni di frutta in guscio, in quanto componente essenziale di territori spesso marginali, viceversa destinati all'abbandono. In conclusione sono stati approvati tre provvedimenti, che pure in modo insufficiente tendono a limitare la concorrenza: - un regolamento U.E. dell'ottobre 2001 che istituisce i certificati d'importazione per le nocciole turche, fissando una garanzia di 50 euro/tonnellata; - una decisione U.E. del 4 febbraio 2002 che impone speciali condizioni sanitarie all'importazione di taluni prodotti dalla Turchia, fra cui la frutta secca. In pratica è richiesto un certificato sanitario rilasciato dalle autorità turche, dal quale risulti la provenienza delle partite di nocciole ed accerti il livello di aflatoxine; - con un regolamento U.E. del 18 marzo 2002, per le nocciole viene introdotto un aiuto specifico di 15 euro/100 kg, relativamente al prodotto raccolto nella campagna 2000/1/2002 (1° settembre 2001 - 31 agosto 2002) che può essere richiesto dalle organizzazioni dei produttori riconosciute che attuano un piano di miglioramento della qualità o un programma operativo (si tratta della proroga della misura già applicata nel triennio 1997/1999). Sono inoltre prorogati i finanziamenti relativi ai piani di miglioramento della qualità e della commercializzazione della frutta in guscio e carrube, giunti a scadenza nel 2001. Rimane aperta la partita relativa ad un intervento strutturale dell'U.E. volto a dare stabilità a questo settore, per il quale l'azione Coldiretti continua.

Lunedì 1° aprile, Pasquetta a Spigno

"Merendin a la Ruchetta" giochi, pucia, musica



Rocchetta di Spigno Monferrato. Sarà ancora l'abbinamento tra vino e "Pucia" il piatto forte del "Merendin - a la Ruchetta", una festa di primavera dedicata a sapori ed aromi della campagna, in programma lunedì 1° aprile, giorno di pasquetta.

A Rocchetta, una frazione collinare di Spigno, ci si arriva percorrendo la strada che porta a Serole, un confine tra Valle Bormida e Langa Astigiana. Il tema dell'appuntamento, come detto, è il vino di qualità e la "Pucia", cioè una polenta concia con verdure e carne di maiale.

La ricetta è abbastanza semplice, ma gli accorgimenti per ottenere un buon risultato non sono pochi.

Il "Merendin a la Ruchetta" è maggiorenne, vale a dire che ha superato i diciannove anni dalla sua nascita ufficiale. In tutto questo tempo, in quel piccolo angolo di paradiso l'avvenimento è rimasto "sano", cioè ha proseguito senza farsi affascinare da false mode ed i suoi organizzatori si sono impegnati nella valorizzazione delle tante belle cose che la terra offre e nel conservare le tradizioni che i vecchi hanno lasciato in eredità.

In un'era di tecnologia e di fast-food, è una fortuna avere

la possibilità di degustare un cibo che sa ancora di sapere antico come la "Pucia", trascorrere una giornata nel verde e nella tranquillità, fare una scampagnata in un ambiente ancora incontaminato. La festa rochettese celebra un "piatto povero" per eccellenza che vedeva le donne della zona prepararlo in modo da leccarsi i baffi.

La sagra di Rocchetta, ha saputo recuperare e riproporre questo piatto di un tempo, legato agli usi e costumi delle colline spignesi, restituendo una identità ed una dignità ad antichi sapori che la cucina di oggi sta dimenticando.

Gli organizzatori dell'appuntamento, i soci dell'Unione Sportiva Rocchetta, hanno annunciato che le iniziative del "merendin" prenderanno il via verso le 14,30.

In programma giochi vari, tanta allegria e divertimento, quindi distribuzione della "Pucia", accompagnata da salsiccia e formaggi, quindi grande musica con l'orchestra de "I Campagnoli".

A disposizione di tutti un ampio spazio per pic-nic. Rocchetta, oltre che zona produttrice di vino di qualità, a livello di prodotti agroalimentari è famosa anche per le sue formaggette.

Dal 16 al 18 marzo, anche 15 cortemiliesi

Viaggio a Londra per perfezionare l'inglese



Cortemilia. Il Centro Territoriale Permanente di Istruzione e Formazione per Adulti di Alba, con sede distaccata a Cortemilia, ha organizzato un viaggio di tre giorni a Londra.

Il soggiorno nella capitale britannica, svoltosi nel fine settimana di sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 marzo, era riservato ai frequentanti

dei corsi di inglese di primo e secondo livello, che non hanno esitato di mettere alla prova le tecniche di linguaggio apprese.

I ventitré partecipanti (18 di Alba e 5 di Cortemilia) sono stati egregiamente guidati e coordinati dalla professoressa di inglese Daniela Bemer.

M.A.

La 93ª edizione della Milano - Sanremo

Abrahm Olano primo a Bric Berton

Ponzone. Per il secondo anno consecutivo, sabato 23 marzo, le strade dell'Ovadese, del Ponzone e del Sassellese sono state protagoniste della 93ª edizione della Milano - Sanremo. La classicissima del ciclismo italiano ha portato i 196 corridori nelle nostre terre, da Ovada a Molare, a Cassinelle, a Bandita, ad Abasse, a Pian Castagna, sino a Bric Berton, per poi entrare in provincia di Savona, a Croce del Grigno, a Sassello, al Colle del Giovo.

E tra le nostre terre il Ponzone con i suoi tornanti, con le sue salite e le rapide discese, è stato protagonista e ha visto grandi campioni del ciclismo per alcune decine di chilometri e la sua lunga carovana al seguito, inerparsi, in questa oasi di bellezze paesaggistiche e climatiche, uniche.

Una grande folla proveniente da ogni dove, ha affollato il percorso, tributando grandi applausi ed incoraggiamenti ai campioni del pedale, che non sono stati da meno, ed hanno ricambiato i presenti con attacchi e inseguimenti, a riprova, della bontà della scelta del percorso fatta dagli organizzatori.

La classicissima di ben km. 287, è partita da Milano alle ore 9,30, e transitata da Ovada, dopo le ore 12, di qui a Molare (226 metri slm), quindi a Cassinelle, dove i corridori sono saliti ai 536 metri slm del bivio di Bandita, per proseguire al bivio per Abasse, frazione del comune di Ponzone. Da Abasse la carovana è salita ai 732 metri slm di Pian Castagna e su su sino ai 773 metri slm di Bric Berton, il tetto della Milano - Sanremo e il raggiungimento della metà corsa, infatti i corridori avevano già percorso km. 143,6 e ne rimanevano al traguardo di Sanremo, km. 143,4. Da Bric Berton la carovana è scesa ai 600 metri slm di Croce del Grigno, lasciando la Provincia di Alessandria ed entrare in Provincia di Savona, dopo aver percorso tra Ovadese e Ponzone, quasi 26 chilometri. Da Croce del Grigno giù a Sassello e di qui i corridori sono risaliti ai 516 metri slm di Colle del Giovo e de Il Giovo.

Due traguardi volanti a Molare e a Cassinelle e il gran premio a Bric Berton. A Molare è transitato per primo il n. 153, Bramati, quindi a Cassinelle primo è passato Douma, seguito da Olano, Andriele e Schmidt e a Bric Berton, lo spagnolo Abrahm Olano, un grande campione del ciclismo che ha vinto corse a tappe e in linea, che si è aggiudicato il gran premio della montagna. Premio di 1000 euro, al traguardo di Molare, messo in palio dal Comune; di 1033 euro a Cassinelle, messo in palio dal Comune e di 1200 euro a Bric Berton, messo in palio dal Comune e dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

E da rimarcare che proprio dopo Molare al km. 125, è partita la fuga della giornata, propiziata da Douma, Olano e Schmidt, poi raggiunti da Andriele e su Bric Berton hanno 15" su Cuesta e 25" su Bodrogi e nella discesa si riuniscono e si aggiunge anche Hvastija e così sono 7 corridori al comando, dopo km. 170; transitano con parecchi minuti sull'Aurelia, quindi a Capo Mele e Capo Cervo e sul Berta, cedono Schmidt e Bodrogi, gli altri 5 proseguono e sono ripresi al km. 257, a 30 dall'arrivo, e poi la grande vittoria in volata di Mario Cipollini, un grande del nostro ciclismo. È stata, nelle nostre strade, una Milano - Sanremo molto più interessante della passata edizione, a detta del pubblico perché, i corridori conoscevano di più e meglio il percorso e pensano che se sarà così ancora in futuro, qui potrebbero prendere il via iniziative che possono portare all'arrivo isolati o di un gruppo di professionisti del pedale.

La corsa ha dimostrato, come in queste terre il ciclismo, sia sport, vivo è molto amato che ha dato campioni che hanno vestito le maglie rosa e della nazionale. Su tutti spicca il cartosiano Gigi Pettinati, protagonista delle corse negli anni sessanta.

Proprio dedicato al campione di Cartosio, Pettinati, il premio a chi è transiterà per primo in vetta a Bric Berton.

Queste strade saranno nuovamente protagoniste sabato 18 maggio, per il passaggio del Giro d'Italia, durante la tappa che da Cuneo porterà la carovana a Varazze, passando per Acqui Terme e salire poi a Cremolino.

G.S.

Dichiarazione superfici vitate

La direzione Sviluppo dell'agricoltura della Regione Piemonte, accogliendo le richieste avanzate dalla Coldiretti e dalle altre organizzazioni professionali, ha prorogato la scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni delle superfici vitate dal 15 febbraio a sabato 30 marzo. Di conseguenza, i Comuni che ricevono le dichiarazioni su supporto cartaceo dovranno trasmettere la documentazione ai Servizi antisofisticazioni vinicole secondo le modalità da questi indicate. Le dichiarazioni dovranno comunque pervenire al Csi Piemonte, per la registrazione, entro lunedì 15 aprile. Analogamente dovranno essere trasmesse le dichiarazioni su supporto magnetico, secondo le modalità di scarico dati indicate dal Csi, entro lunedì 15 aprile.

Semplificazione pagamenti Pac

Lunedì 4 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del ministero delle Politiche agricole che sancisce la scelta dell'Italia a favore della semplificazione dei pagamenti diretti comunitari per gli agricoltori. La Confagricoltura esprime estrema soddisfazione per tale decisione, che aveva sin dall'inizio fortemente caldeggiato. Si tratta infatti di un'opportunità offerta dalla normativa comunitaria che il nostro Paese non doveva e non deve farsi sfuggire. D'altronde la semplificazione non è un obbligo per le imprese agricole, ma costituisce invece un'ulteriore opportunità per facilitare la gestione e la corresponsione dei premi, che ciascuna di esse potrà o meno scegliere di adottare.

In tanti alla domenica delle palme

A Morbello suggestiva via crucis vivente



Morbello. Erano numerose le persone (forse 300) che nella serata della domenica delle Palme, domenica 24 marzo, nonostante l'aria pungente, sono venute a Morbello per assistere alla Via Crucis vivente. La breve introduzione del parroco, don Roberto Feletto, che ha spiegato le motivazioni religiose dell'iniziativa, dedicata a mons. Isaia Duarte Concino, arcivescovo di Cali (Colombia), ed a Marco Biagi, recenti vittime del terrorismo, ha dato il via alla sacra rappresentazione.

Accompagnate da un sottofondo musicale suggestivo, sottolineate nei momenti più salienti dalla tromba di Diego Olivieri, sono state proposte cinque stazioni: il processo a Gesù, l'incoronazione di spine e la consegna della croce, l'incontro col Cireneo, l'incontro con le pie donne, la Veronica e la Madonna, la salita al calvario e la crocifissione. I vari personaggi, da Gesù al cronista, dalla Madonna al popolo, dai sommi sacerdoti ai soldati sono stati mirabilmente interpretati da attori in erba emozionatissimi, che sono riusciti a coinvolgere tutto il pubblico, facendolo commuovere profondamente. Al termine un lungo applauso, veramente meritato, ha espresso il consenso del pubblico.

Tante sono le persone che con il loro aiuto ci hanno permesso di realizzare questa manifestazione religiosa. Doverosi sono i ringraziamenti all'Amministrazione comunale di Morbello, alla Pro Loco di Grogno (per alcuni vestiti), alla ditta Servato Mario di Acqui (per le piante), alla ditta Russo di Alessandria, a Rossana Cartosio (per le stoffe), a Dorino Gaggero (per le croci), a Marinella Galliano, Pinnuccia Vallosio, Anna Stella, Anna Ghio (per la confezione dei costumi), alla ditta Acquirer di Acqui (per le lance), a Renzo Pesce (per l'impianto elettrico), a Diego Olivieri (della banda musicale di Acqui), al seminarista Daniele Carenti che ha dipinto il velo della Veronica e infine a Luciano Campazzo, Mariuccia e Renata Martini. Un grazie a tutti gli interpreti e alla instan-

cabile e brava regista Susanna Campazzo.

Questa iniziativa, che ha coinvolto e impegnato un po' tutto il paese, ci ha fatto meditare e rivivere in prima persona i momenti dolorosi della Passione, ma è stata anche un'occasione per farci comprendere quanto sia importante e costruttivo per tutta la comunità, collaborare insieme animati da un sincero spirito di amicizia e buona volontà.

È nostra intenzione continuare su tale strada, per questo ci impegneremo sicuramente con tutte le nostre forze, perché tutti quanti abbiamo creduto fermamente in ciò che abbiamo rappresentato.

Perciò vi diciamo fin d'ora: arriverci all'anno prossimo con la seconda edizione della Via Crucis vivente.

Mariavittoria

Sistemazione frane strada provinciale n. 6

Cassinasco. È stato approvato il progetto definitivo per la sistemazione di alcune frane, causate dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000, sulla strada provinciale n. 6, la Montegrosso - Bubbio, riguardanti i comuni di Canelli e Cassinasco. Si tratta di tre interventi di ripristino e di messa in sicurezza (importo complessivo pari a euro 290.000) causati da un evento franoso che ha portato al cedimento del corpo stradale lungo la strada provinciale a cavallo fra Canelli e Cassinasco. Secondo gli uffici tecnici della Provincia, il dissesto è dovuto alla insufficiente regimentazione delle acque meteoriche che, in presenza di importanti eventi meteorologici, quali appunto le piogge dell'ottobre 2000, possono causare fenomeni di erosione. Il ripristino delle prime due frane, in pratica assemblate in un unico intervento, comporterà lavori su di un fronte lungo circa sessanta metri, mentre per la terza frana si dovrà ripristinare un fronte lungo circa novanta metri.

Triduo e funzioni dal 28 marzo al 1° aprile

Ponzone: santuario N.S. della Pieve

Ponzone. È iniziato nel tardo pomeriggio di giovedì 28 marzo (ore 17), giovedì santo, con la messa in Coena Domini il triduo pasquale al Santuario N.S. della Pieve, che proseguirà il 29 marzo, alle ore 15, venerdì santo: con la celebrazione della Passione del Signore. Il 30 marzo, alle ore 21, sabato santo: veglia pasquale. Il 31 marzo, alle ore 17, domenica di Risurrezione: santa messa. Il 1° aprile, alle ore 17, lunedì dell'Angelo: santa messa.

È questo il messaggio pasquale di padre Giovanni Maria e padre Benedetto, della Comunità Monastica Piccola Famiglia di Betlemme: «Carissimi amici, abbiamo ancora una volta la gioia di vivere insieme la S. Pasqua del Signore Gesù. La risurrezione assomiglia a una natività, immersa com'è in un'atmosfera di silenzio, di discrezione, di chiarori ancora imprecisi, di quella pace che immediatamente precede il sorgere del sole.

È il Signore risorto rivela la sua presenza in modo discreto, quasi con una sorta di timidezza e di pudore. Verrebbe voglia di parlare di un Dio timido che si preoccupa di non suscitare emozioni troppo violente.

È sorprendente poi quell'attardarsi di Gesù nel giardino vicino al sepolcro, come se non volesse risuscitare troppo in fretta; come se non avesse voglia di lasciare la terra e avesse bisogno ancora un po' di tempo per prepararsi all'eternità.

Nel giardino del Getsemani aveva conosciuto una straziante agonia, nel giardino vicino alla tomba si abbandona alla calma pacificante di quel primo mattino.

A noi sembra che questo ritmo lento e pacato che caratterizza questa prima parte dei racconti della risurrezione possa essere assunto come immagine del nostro cammino di fede verso la verità della Pasqua. La risurrezione non è una verità che si con-

quista immediatamente e per sempre, come se bastasse superare una certa soglia. Prima di essere un'affermazione della fede, la risurrezione è un'esperienza spirituale la quale, come ogni esperienza vitale e decisiva è lunga, difficile, progressiva. Non basta che ascoltiamo e ci ripetiamo: «Cristo Signore è risorto!». Che valore avrebbe un'affermazione che non fosse strettamente legata a un'esperienza? Credenti nella risurrezione si diventa a poco a poco (per qualcuno c'è bisogno di una vita intera), attraverso momenti diversi, di dubbio e di fervore, di smarrimento e di accensioni interiori. A volte, come Maria, siamo portati a patire una povertà inconsolabile: «Hanno portato via il mio Signore!».

Ci sembra che qualcuno, non sappiamo chi, ci abbia sottratto anche quel residuo legame che ancora ci univa a lui. Sono momenti in cui si avverte la paura di dover camminare nella vita ancora più soli e smarriti.

Altre volte ci può capitare di passare accanto al Signore senza riconoscerlo: ci pare confusamente che non dovrebbe essere lontano, ma non sapremo come trovarlo. Ma può succedere anche di aprire gli occhi per una voce che ci chiama, come è stato quel mattino per Maria Maddalena: è il momento allora dello stupore, della gioia inattesa, della felicità di sentire che il Signore è vivo, ed è vivo per noi. A questo punto, nei racconti della risurrezione, si assiste a un cambiamento di ritmo: da quello lento degli inizi si passa a quello più deciso e vivace che caratterizza il ritorno dal sepolcro.

Quando si è incontrato il Cristo Risorto, bisogna correre per comunicare agli altri la propria incontenibile gioia. E bisogna perciò vincere una tentazione: quella di voler trattenerci in una specie di privata beatitudine. Non va dimenticata a questo proposito la parola di Gesù a Maria: «Non mi trattenere ma va dai miei fratelli».

Bisogna andare. Bisogna correre. Ci sono fratelli che aspettano la parola della speranza.

La risurrezione è la risposta di Dio alla morte degli uomini. Chi custodisce questo segreto, non dovrebbe gridarlo a tutti? Ma forse non è una notizia da gridare, ma da comunicare con grande tenerezza. Non c'è notizia più bella né per te né per tuo figlio né per un amico né per un'amica. E va con la passione del cuore e la trasparenza di tutta la vita che valgono come una quotidiana professione di fede nel Risorto: «Io credo che il Cristo vive. Credo che la morte è stata vinta. Credo che per tutte le creature crocifisse come Cristo dall'ingiustizia degli uomini ci sia una speranza».

Oggi, se abbiamo la fortuna di riaccendere sia pure di poco la nostra fede nella risurrezione, dovremmo sapere che abbiamo una responsabilità. La Parola di Maria è stata detta anche per noi, e noi la doniamo a voi, carissimi amici: «Non mi trattenere, ma va dai miei fratelli». Va a sostenere la loro speranza. Questo, insieme agli auguri più belli, è quello che speriamo per voi in questa Pasqua del Signore Gesù: auguri, auguri, auguri!».

Impegnata nella Croce Bianca e Pro Loco

È deceduta a Spigno Licia Sinigaglia Nani

Spigno Monferrato. A Spigno si è spenta improvvisamente e serenamente, sabato 16 marzo (era nata il 14 agosto del 1920), Licia Sinigaglia Nani: la moglie del farmacista, come veniva chiamata qui. Dagli anni '40 è stata per il paese una ventata di nuovo e di buono. Chi l'ha incontrata ha ricevuto sicuramente un sorriso ed una gentilezza. Riusciva a trovare qualcosa di speciale anche nel grigio più compatto. Dalle sue labbra mai è uscito un commento sulle persone che non fosse positivo. È mancata con lei una persona apparentemente fragile, ma forte, buona e volitiva, una persona solare.

Così la ricorda un'amica, Anna Maria: «Carissima Licia, questa lettera è per i tuoi cari, gli amici, per me. Tu già ne conosci il contenuto: ti sentivo dietro le spalle, come in uno specchio vedevo i tuoi occhi chiari, sorridenti e vivacissimi sbirciare tra le righe; gli occhiali un po' scesi sul naso e la bocca atteggiata a stupore per la quantità di ricordi che vedevi volteggiare nella stanza».

Non sono venuta ad abbracciarti, ma ho rivissuto tanti giorni lontani dapprima felici e spensierati: l'infanzia, la fanciullezza; i giochi sul terrazzo e nel giardino, le passeggiate su dalla Cappelletta, i compleanni dei tuoi bambini che per noi di paese erano novità.

Ricordo: le mascherate di carnevale, riuscitissime, utilizzando solo vecchie cose racimolate in soffitta e diversamente inservibili; le feste in paese, le frittelle e San Giuseppe nella sede della Parrocchia; le partite in costume, per beneficenza; il «microfono è nostro» con l'esibizione canora delle signore del paese e can can finale dei giovanotti che mostravano i mutandoni delle nonne, tutti nastri e pizzi; le recite: tante! Frutto di alcune di queste la stella luminosa sul monumento ai caduti che le esigenze della guerra avevano privato del suo soldatino di bronzo.

Amavi tanto il teatro, ci raccontavi del tuo maestro Ricci e la compagnia di Como. Ci hai insegnato ad impostare la voce nel modo corretto, a comunicare con gli occhi e con i gesti.

Confagricoltura: ecco la guida Agriturist 2002

È stata presentata dalla Confagricoltura la guida Agriturist 2002. A 27 anni dalla pubblicazione della 1ª edizione, la guida conferma il proprio ruolo di leader nell'offerta agrituristica nazionale. Delle 4.300 aziende associate all'Agriturist, ne sono state selezionate 1.433, circa 100 in più rispetto all'edizione 2001, con 180 novità e 80 esclusioni. «Il nostro obiettivo principale – ha spiegato il presidente di Agriturist, Riccardo Ricci Curbastro – non è quello di far crescere le aziende segnalate dalla guida, anche perché le attuali costituiscono una scelta fin troppo ricca per il lettore. Teniamo invece sempre più alla selezione di qualità, con un forte richiamo verso gli associati affinché valorizzino al massimo e al meglio le risorse delle proprie aziende». Le cifre della guida Agriturist 2002 si possono riassumere così: 28.500 posti letto, 38% in camera e 62% in appartamenti. Le offerte con ristorazione sono 754 (53%), quelle con campeggio 125 (9%), con passeggiate a cavallo 258 (18%). Gli alloggi per disabili si trovano in 529 aziende (37%), la piscina in 535 (37%), la distribuzione geografica dell'offerta indica una prevalenza dell'Italia centrale con 739 aziende (51%), seguita dal nord con 410 (29%) e dal sud con 285 (20%). I prezzi: il 22% delle aziende offre il pernottamento a più di 40 euro; il 35% fra 30 e 40 euro; il 36% fra 20 e 30 euro; nel 7% delle aziende il prezzo della notte è inferiore a 20 euro. Il Piemonte è presente con 67 aziende agrituristiche, di cui 42 con ristorazione, 11 con campeggio, 11 con passeggiate a cavallo e 6 con piscina. Infine, 11 aziende offrono ospitalità per disabili.



Non posso dimenticare i suggerimenti di guida ed il primo «volante d'oro» dedicato alle poche donne che utilizzavano l'auto.

Poi i giorni tristi pieni di doloroso stupore accanto alla tua Graziella che amavo quasi come una sorella, quando mi hai confidato l'atroce pena che volevi, fino al possibile, risparmiare a Mariangela e Cicci. Ancora, nella ricerca di tutto ciò che era possibile per lei, sono andata, mandata da te e Roberto, a Genova e ne ho riportato Pongo. Quel cucciolo bianco con le orecchie lunghe, così goffo nei movimenti, che mangiava le pietre è riuscito a strappare a lei ed a voi qualche sorriso.

È da allora che tu, signora Nani, sei diventata la mia amica Licia: mi hai fatto crescere! Ti sono stata vicina accanto ai tuoi figli adorati quasi ad occupare una piccolissima parte di quel grande posto rimasto vuoto.

Il tempo è passato: insieme alla Croce Bianca a cui hai dato molto e per lunghi anni. Sono venuta solo un paio di volte nella nuova casa forse apparentemente vuota di ricordi, ma piena del presente.

Abbiamo parlato dei figli, dei nipoti: mi hai raccontato di ognuno di loro come di un pezzo unico ed insostituibile di una meravigliosa collezione d'amore.

Carissimi, la vostra mamma, la vostra nonna, era così orgogliosa di voi; ha vissuto per voi e se ne è andata in silenzio, direi «in punta di piedi» per non disturbare, leggera come il suo spirito libero anelava.

Vi stringo tutti in un abbraccio».

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MARZO E APRILE

Acqui Terme, "Acqui Ben...Essere", i giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taverri. Programma: *giovedì 11 aprile*, Rebirthing e Autostima: "Respirare ciò che si è", ing. G. Roffino, rebirther, fondatore scuola internazionale rebirther. *9 maggio*, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M. Toso, massaggio ayurvedico, Istituto Scienze Umane di Roma, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E. Manassi, mass. armonico, Accademy of Healing Art di Poona, India. *6 giugno*, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M. Taverri, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

Acqui Terme, appuntamenti enogastronomici a tema, nei mesi di marzo, giugno, luglio, novembre, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 16 ristoranti. Dopo l'Antica Osteria di Nonno Carlo, il Bel Soggiorno, l'Osteria La Curia, da Cappello, Parisio 1933, Nuovo Ciarocco, Del Peso, Del Pallone, Moretti di Ponzone, De Ferrari, Osteria Ca' del Vein, Dei Cacciatori, La Cascata e La Lodrona, il programma prevede: *enerdì 29*, ristorante Ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144/91506), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *sabato 30*, Antica Locanda Sanfront di Cimafeler di Ponzone (0144/756812), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi. Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Moirano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbellio, Marengo di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

Acqui Terme, calendario dello Sci Club Acqui Terme; bus della neve 2001/2: *domenica 7 aprile*, Cervinia. Prenotazione bus entro il venerdì mattina precedente la gita; quota unica ad uscita = bus + ski pass: soci Sci Club € 38 (L. 73.000), non soci € 43 (L. 83.000).

Ovada, per "Manifestazioni ed eventi 2002", organizzati dall'assessorato alla Cultura, nel mese di aprile: *sabato 6 aprile*, ore 21, teatro Splendor, "Due dozzine di rose scarlatte"; organizzato dal Gruppo Splendor. *Giovedì 11 e venerdì 12*, ore 10.30, al teatro Comunale, teatro ragazzi: "Cenerentola o della differenza" (riservato alle scuole); organizzato da assessorato alla Pubblica Istruzione di Ovada e da Regione Piemonte. *Giovedì 18*, ore 21, Loggia di San Sebastiano, per "Incontri d'autore": Alfio Caruso. *Martedì 23*, ore 21, teatro Splendor, Duo Lanzetti - Cossu; organizzato da assessorato alla Cultura e Scuola di Musica.

Ovada, per "I Venerdì Sotto l'Ombrello", programma per due mesi: *venerdì 29 marzo*, ore 21, per Cinema: proiezione di "Diario di un curato di campagna" di Robert Bresson. *Venerdì 5 aprile*, ore 21, per Musica: raccontiamo l'opera; letture dal "Don Giovanni" di Mozart, con Bruno Pestarino, baritono e Patrizia Priarone, pianoforte. *Venerdì 12*, ore 21, per Arte Musica Cinema: confronto tra le arti: Schönberg - Kandinskij a cura di Paolo Repetto, con visione del film "Dall'oggi ai domani" di J.M. Straub e D. Huillet, tratto dall'opera omonima di A. Schönberg. *Venerdì 19*, ore 21, per il bere: ancora degustazione di vini: Pino Ratto di Ovada, Laura Valditerri di Monterotondo di Gavi, Bagnario di Strevi. *Venerdì 26*, ore 21, per Cinema: proiezione, "La messa è finita" di Nanni Moretti. Organizzato da Il Gruppo Due Sotto l'Ombrello, in via Gilardini 12, Ovada (centro storico); orario apertura settimanale: giovedì - sabato ore 17-19, venerdì ore 21-24.

Nizza Monferrato, dal 26 gennaio al 2 giugno, rassegna "Echi di Cori" edizione 2002 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Il calendario per i 7 Comuni della nostra zona che vi aderiscono: *venerdì 12 aprile*, alle ore 21, a Nizza Monferrato, nella chiesa di Sant'Ippolito, la corale di San Secondo e il coro "La Bissòca". *Sabato 20 aprile*, alle ore 21, a Sessame, nell'ex Confraternita dei Battuti, il coro A.N.A. Vallebelbo e la corale Polifonica Astese. *Domenica 5 maggio*, alle ore 21, a Monastero Bormida, nel teatro comunale, il coro "Hasta Madrigalis" e il coro "LECO delle Colline". *Sabato 25 maggio*, alle ore 21, a Fontanile, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, il coro "Amici della Montagna" e la corale "Antonio Vivaldi". *Domenica 26 maggio*, a Mombaldone, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, il coro "Alfiera" e il coro "Jamis d'la canzon".

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" è nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143/873513).

Rossiglione, dal 25 al 28 aprile, raduno della "Fiera del plein-air"; visite, escursioni, convegni; tutti i giorni momenti di intrattenimento e animazione. Organizzata da Consorzio Valle Stura Expo, comitato coordina-

mento in collaborazione con Camper Club La Granda con la sezione "Monferrato & Genova". Per informazioni tel. 0171/630976.

Acqui Terme, dal 26 novembre al 4 aprile, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: *giovedì 4 aprile*, "Pigmaliione" di G.B. Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo; per la regia di Walter Manfrè, con Riccardo Garrone, Caterina Costantini. Il fascino di questa opera è nel tema eterno dell'uomo di cultura che riesce a trasformare una sboccata e dialettale fioraia in una donna di classe, che sa comportarsi in società come una signora dell'aristocrazia. Informazioni, preventivi, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144/322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

Canelli, dal 28 novembre al 1º giugno 2002, per "Insieme a teatro" 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, promosso dalla provincia di Asti, realizzazione affidata all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosengo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle. Spettacoli a ingresso gratuito seguiti da un "dopoteatro", legato all'enogastronomia del territorio, poiché la Pro Loco del Comune ospitante offre, una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco. Il calendario, riportiamo i Comuni della nostra zona: *Canelli, sabato 6 aprile*, teatro Balbo, Gruppo Teatro Nove, "Il mondo comico di Cechov". *Monastero Bormida, domenica 14 aprile*, teatro comunale, Compagnia Siparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'è un'altra volta" con Dino Trivero. *Calamandran, mercoledì 24 aprile*, salone parrocchiale, Artec, "Vineide". *Fontanile, domenica 28 aprile*, teatro comunale San Giuseppe, L'anonima Vocali, "5 vocali con sonanti". *Nizza Monferrato, martedì 7 maggio*, teatro sociale, J'Amis d'la pera, "Aggiungi un posto a tavola". *Nizza Monferrato, giovedì 16 maggio*, teatro sociale, Artec, "Vineide". Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141/433216, 0141/433255).

Acqui Terme, "I Venerdì del mistero", ritornano le conferenze - dibattito a Palazzo Robellini, programma: *venerdì 29 marzo*, ore 21,30, è la volta del tema "Serata Astrologica: Applicazione pratiche del Codice Zodiacale", relatrice sarà la nota studiosa astigiana Giuse Titotto, allieva di Lisa Murguro, massima autorità italiana del settore. La Titotto illustrerà il fenomeno dell'astrologia da un punto di vista scientifico. *Venerdì 19 aprile*, sarà la volta del tema "Le Rune: il Segreto della scrittura", relatrice la prof. Gianna Chiesa Isnardi, docente universitaria, Sezione di Scandinavistica dell'Università degli Studi di Genova. *Venerdì 10 maggio*, sarà il turno di "La Via del Maestro: le dieci profezie perdute di Celestino", relatore Luciano Andreotti, serata in collaborazione con l'Associazione Eala di Acqui Terme. Per informazioni, telefonare allo 0144/770272, in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì. Organizzate dall'Associazione "LineaCultura" con il patrocinio assessorato alla Cultura di Acqui, presidenza del Consiglio co-

munale ed Enoteca regionale di Acqui Terme.

Bubbio, 6 e 7 aprile, "Il Polentone": *sabato 6*, dalle ore 20 in poi, serata magica nel Borgo Antico con personaggi del Polentone, masche, cartomanti, giocolieri, musicisti, degustazione vini e ghiottonerie di Bubbio e della Langa Astigiana; *domenica 7*, 83ª edizione della tradizionale e suggestiva "Sagra del Polentone"; ore 11,30, lettura dell'editto; ore 12, aperitivo; ore 15, rievocazione della "Leggenda del Polentone", sfilata in costume, esibizione degli sbandieratori, spettacoli di artisti da strada tra la gente; ore 17, scodellamento e distribuzione del Polentone. Per informazioni: Comune (ore ufficio) tel. e fax 0144/8114; ore pasti: tel. 0144/83405. Organizzato dalla Pro Loco.

Olimo Gentile, campo di tiro a volo, a partire dal lunedì di Pasqua, 1ª aprile, fino al giorno di apertura della caccia (metà settembre circa), è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre, il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione. Vigete regolamento interno. Gare approvate dal comitato provinciale Fitav. In caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo.

Roccoverano, in aprile, "Festa di Primavera"; organizzata dalla Pro Loco, informazioni: tel. 0144/93025.

VENERDÌ 29 MARZO

Acqui Terme, le Comunità parrocchiali di Acqui invitano, alle ore 21, alla solenne Via Crucis, presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui; testi liturgici tratti dagli scritti di San Giuseppe Marellò, a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano. Percorso: Basilica dell'Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza S. Francesco, corso Italia, piazza Italia, corso Viganò, via Card. Raimondi, salita Duomo, Cattedrale. Organizzazione tecnica: Misericordia di Acqui Terme (tel. 0144/322626).

LUNEDÌ 1º APRILE

Frascaro, la "Cinque cortili", corsa podistica non competitiva di km. 10 circa; ritrovo ore 8,30, partenza ore 9, da piazza C. Rangone; iscrizione 3,50 euro; premi: ai primi 3 classificati assoluti uomini, alle prime 3 classificate assolute donne, ai primi 3 gruppi più numerosi, ai primi partecipanti locali. Informazioni: Luciano Tinazzo tel. 0131/278240, 338/7665617.

Strevi, tradizionale "Merendino alla Cappelletta", messa alla Cappelletta e distribuzione rostiata; organizzato dalla Pro Loco.

Rocchetta di Spigno Monferrato, "El Merendin a Ruchetta", dalle ore 14,30 giochi vari, per bambini, ragazzi e adulti, musica con l'orchestra "I Campagnoli" e tanto divertimento; distribuzione della "Pucia" (antica ricetta di polenta condita con verdure e tutto... un po') con ragù di carne, salsiccia, formaggi e formaggette. Organizzato dall'Unione Sportiva Rocchetta.

SABATO 6 APRILE

Acqui Terme, 6ª "Mercatino del Bambino" giocando s'im-

para, in corso Viganò; riservato ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie; si può partecipare singoli, per coppia o più persone; ogni attività mercatale avrà uno spazio delimitato di 1-3 metri; si può scambiare, vendere, acquistare, gli oggetti esposti; si può esporre qualsiasi tipo di oggetti da collezione e non inerente all'età del partecipante; allestiti banchetti dalle ore 14 alle 15, ora di apertura del mercato sino alle 19; iscrizione di 1 euro a bambino; per partecipare dare adesione a 338-3501876, entro venerdì 5 aprile. Un semplice omaggio a tutti i partecipanti. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato Politiche Giovanili e Gruppo Giovani Madonna Pellegrina.

DOMENICA 7 APRILE

Frascaro, "Frascaro in fiore", 3ª mostra mercato di piante, fiori e attrezzature per il giardinaggio; dalle ore 10 fino a sera, esposizione lungo le vie del paese di bancarelle; al pomeriggio, esibizione della banda di Cassine "F. Solia" e poi altri appuntamenti con mostre di pittura e lavori di ceramica, degustazione dei vini, angolo dell'esperto botanico e concorso di pittura estemporaneo sul tema "Frascaro in fiore". Informazioni: tel. 0131/278227; fax 0131/278434. Organizzato da Comune, Soms, Associazione ricreativa Frascaro 2000.

DOMENICA 21 APRILE

Mango, presso l'Enoteca del Moscato, dalle ore 15, "Festival del cocktail e del long drink al Moscato d'Asti". Informazioni: tel. 0141/89291; fax 0141/839914.

MERCOLEDÌ 24 APRILE

Acqui Terme, per "Musica per un anno" rassegna concertistica 2002, presso l'aula magna dell'Università, alle ore 21,15, concerto del quartetto Rachmaninov, con: Alexej Sidorenko, violino; Alexander Bondarenko, violino; Anton Jaroshenko, viola; Wladimir Schocow, violoncello; eseguiranno musiche di autori russi. Il quartetto d'archi è stato fondato nel 1978 a Sochi (Russia), ai piedi del Caucaso, sulle rive del mar Nero. Organizzato da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme in

collaborazione con l'Associazione Onda Sonora.

DOMENICA 28 APRILE

Acqui Terme, per "Piemont ch'a bogia - Castelli e Castellani", prima rassegna artistica, storica, sociologica, "La cittadella, le guerre, gli assedi, i saccheggi, dal marchese del Monferrato ai Savoia".

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 23 al 31 marzo, a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra "I ritratti dei Santi" della pittrice Anna Volpe Peretta. Orario: il 23, ore 17-19; festivi e prefestivi ore 10-12,30, 16-19, da lunedì 25 a venerdì 29, ore 16-19. In mostra quadri originali di Santi Beati e Servi di Dio della Diocesi di Acqui e del Piemonte nel percorso dell'Anno della Santità. Anna Volpe Peretta risiede e lavora a Torino, in via Guido Reni (tel. 011/3095630).

Bosia, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile. Informazioni: tel. 0173/529293; fax 0173/529921; borgorobinie@libero.it

Mango, dal 17 marzo al 7 aprile, all'Enoteca Regionale del Moscato, mostra sul "Naturalismo trash" di Franco Pulacini; orario visita: dal mercoledì al lunedì, dalle ore 10,30 alle 19. Dal 14 aprile al 12 maggio, "I colori del tempo", personale di M. Rosso Cappellini. Informazioni: tel. 0141/89291; fax 0141/839914; email: enoteca-mango@infinito.it

Orsara Bormida, dal 23 marzo al 1ª aprile, alla biblioteca civica, espone Gerolamo (Gerry) Buschiazio, di Pianpaludo di Sasselto; esposizione di un ricco corpus di paesaggi "della serenità", solari scorci di collinari, luminose marine, felici quadretti montani. Orario: ore 10-12 e ore 15-19.

Santo Stefano Belbo, dal 21 aprile al 5 maggio, casa natale di Cesare Pavese, mostra "Tra sole ed ombra", di Salvatore Milano e Antonella Tavella, due artisti che parlano tra loro e al pubblico attraverso i segni della pittura e i colori della vita su tela.

Ortofrutta italiana sempre più in regola con la normativa

Commentando i dati sui residui nei prodotti ortofruttili diffusi nei giorni scorsi da Legambiente, la Confagricoltura ribadisce che gli agricoltori possono utilizzare esclusivamente i prodotti fitosanitari che l'Unione Europea ritiene sicuri per la salute dei consumatori. La legislazione italiana, per quanto riguarda i residui di prodotti fitosanitari, è all'avanguardia rispetto agli altri Paesi europei e da alcuni decenni attua puntualmente tutte le disposizioni comunitarie in materia. Tra le ultime, la direttiva 91/414 relativa all'immissione in commercio dei pesticidi. Uno dei principi base di questa direttiva è la compilazione di un elenco comunitario delle sostanze autorizzate ad essere incorporate nei prodotti fitosanitari in quanto accettabili ai fini della protezione della salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente. Se una sostanza attiva non supera l'esame europeo, non viene inserita nell'elenco e quindi non può essere messa in commercio, né utilizzata. Per quanto riguarda i residui, l'U.E. ammette valori limite calcolati in modo da non produrre alcun effetto sulla salute dei consumatori.

La Confagricoltura ricorda che oltre il 68% dei prodotti ortofruttili italiani non presenta alcuna traccia di residuo e che questo dato, nel corso degli anni, è in costante aumento grazie alla sempre maggiore attenzione che gli agricoltori pongono nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari. La restante produzione, con l'eccezione di un quantitativo inferiore al 2%, è comunque nei limiti consentiti.

La Confagricoltura auspica che puntuali controlli vengano effettuati anche sui prodotti di importazione per verificare se garantiscono gli stessi standard di salubrità di quelli italiani.

A Montechiaro la Spi-Cgil di Acqui Terme

“Festa del pensionato” e premiazione anziani



Montechiaro D'Acqui. Il sindacato pensionati italiani CGIL ha avuto nel mese di marzo varie iniziative a partire dalla "Giornata della donna" con la visita alle Case di Riposo Ottolenghi e Sticca di Cassine.

È seguita la "Festa del pensionato" presso il ristorante Margherita di Montechiaro Piana con la partecipazione del segretario generale provinciale Orazio Delfini, a cui

hanno partecipato circa 140 pensionati con la premiazione degli anziani che nell'arco degli ultimi anni hanno dato una attività particolare ed infine un pullman intero alla manifestazione del 23 marzo a Roma.

«I pensionati acquesi - dice Luciano Olivieri, segretario Spi Acqui - hanno dimostrato di essere sempre pieni di energia da farsi invidiare dai giovani».

A "MicoNatura" due incontri su: "Fotografare i funghi"

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" organizza, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), due serate divulgative: lunedì 8 aprile, alle ore 21, si parlerà su "Fotografare i funghi, parte 1ª", relatore della serata sarà Giancarlo Servetti; seconda serata, lunedì 6 maggio, alle ore 21, si parlerà su "Fotografare i funghi, parte 2ª", relatore della serata sarà Giancarlo Servetti. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare, portando con sé le loro macchine fotografiche.

Alunni della terza media

Ragazzi di Cassine in Val Curone



Cassine. Sono appena tornati da una spedizione geologica in Val Curone i ragazzi di terza media di Cassine. Sotto la guida di un esperto hanno cercato fossili e compiuto passeggiate paleontologiche ed archeologiche. Le due intense giornate di ricerca sono state allietate da un sole estivo e da un cielo terso che permetteva allo sguardo di spaziare dalle Alpi agli Appennini. I ragazzi, ospitati in un confortevole agriturismo, Ca' del Monte sito a cavallo fra Emilia, Liguria, Lombardia e Piemonte, erano accompagnati dalle intraprendenti professoressse Bignotti, Mongiarotti e Orsi.

A Montechiaro Piana interesse e partecipazione

5ª fiera del capretto e convegno allevatori

Montechiaro d'Acqui. Sabato 23 e domenica 24 marzo si è svolta a Montechiaro Piana la 5ª "Fiera di Primavera e del Capretto", organizzata dalla Polisportiva con la collaborazione del Comune, della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e di altri Enti territoriali.

La manifestazione intende promuovere uno dei più autentici e genuini tesori gastronomici delle nostre valli, il capretto, che costituisce un importante complemento della filiera capra - latte - robiola Dop.

Tradizionalmente il capretto è un piatto pasquale e infatti è stato il protagonista delle due cene che hanno allietato le serate di sabato e domenica. Capretto arrosto, costine a scottadito, ma anche la "fricassò" di frattaglie con la polenta, oltre a una bella serie di antipasti piemontesi, alle tagliatelle verdi con il sugo, alle crostate e ai budini di riso, hanno fatto venire l'acquolina in bocca ai golosi avventori che si sono ritrovati nella funzionale e attrezzata struttura polisportiva comunale.

Sabato pomeriggio si è svolto invece il momento scientifico e culturale della festa, con il convegno dedicato alla possibilità della costituzione di un Consorzio di Allevatori, per una politica comune dell'allevamento nell'Appennino Piemontese.

Si è trattato di un incontro informale ma molto concreto - la cui importanza è testimoniata dall'interesse dimostrato dall'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente, Ugo Cavallera, che ha inviato i suoi saluti e la disponibilità a collaborare - che ha visto la presenza di una trentina di allevatori interessati a percorrere l'esperienza della nascita di una associazione o consorzio. Hanno condotto la riunione il dott. Sala, direttore dell'A.P.A. (Associazione provinciale allevatori) e il dott. Forneris dell'ASL 22 di Acqui, tra i promotori della riunione insieme al comune di Montechiaro d'Acqui.

Dalle relazioni dei tecnici è emerso che, in particolare dopo le ben note vicende della "mucca pazza", le esperienze più avanzate per garantire le carni e per valorizzarle sono state realizzate in Italia nelle Marche e in Piemonte, con la

Cooperativa "La Granda" di Fossano promossa dal dott. Capaldo (che nella scorsa edizione della Fiera del Capretto era stato protagonista di un importante Laboratorio del Gusto di Slow Food).

Entrambe le esperienze hanno preso le mosse dalla pluriennale sperimentazione francese avvenuta sotto l'egida dell'Associazione "Abeille Rouge" (Ape Rossa).

La realtà marchigiana, rappresentata dal sindaco di Acqui Bernardino Bosio e ripresa e puntualizzata dal dott. Sala, è apparsa la più adatta come termini di riferimento. Ha corredo una riunione estremamente fattiva l'intervento del laureando in veterinaria di Mirko Ivaldi di Toletto, che segue una particolare sperimentazione di derivazione francese condotta dal padre Valter con altri allevatori dai risultati sorprendenti sia come accrescimento dei capi che come eccezionalità dei parametri qualitativi.

Sala, Forneris e il sindaco di Montechiaro e presidente della Comunità Montana Gianpiero Nani, mentre hanno rappresentato le rispettive disponibilità a sostenere l'iniziativa, hanno invitato gli allevatori ad individuare dei rappresentanti che diano gambe all'idea e possano arrivare alla costituzione di un tavolo tecnico per la preparazione del Consorzio.

Gli allevatori presenti hanno indicato come referenti i colleghi Pietro Minetto di Morasco, Valter Ivaldi di Toletto di Ponzone, Alcide Accusani Alcide di Spigno Monferrato, Barbara Zunino di Cartosio e Gianluigi Roso di Ponti, che nel giro di una quindicina di giorni, previa comunicazione a tutti gli allevatori della zona, dovranno iniziare i contatti e le procedure per la costituzione dell'Associazione o del Consorzio.

La domenica mattina hanno completato il programma della festa un piccolo ma interessante mercatino dell'antiquariato e una esposizione di capretti nostrani.

L'appuntamento, ormai tradizionale, della "Fiera di Primavera e del Capretto" di Montechiaro d'Acqui (Piana) è per il prossimo anno, sempre nel fine settimana delle Palme.

L.G.

Bse: dopo la crisi risale la fiducia dei consumatori

Ad un anno dall'accertamento del primo caso di Bse in Italia, il ministero della Salute ha confermato nei giorni scorsi il primo caso verificatosi nella provincia di Torino, il quarto in Piemonte. Alla data odierna i casi di Bse accertati nel nostro Paese sono complessivamente 52 su oltre 460 mila test rapidi effettuati: una incidenza di gran lunga inferiore a quella degli altri Paesi europei. Eppure, nei momenti più difficili della crisi, i nostri allevatori sono stati messi sul banco degli imputati e criminalizzati come unici colpevoli, soprattutto quelli con gli allevamenti di maggiori dimensioni. Le indagini effettuate, anche fuori dal nostro Paese, hanno dimostrato che quell'approccio era infondato. La crisi della Bse è scaturita dall'utilizzo di farine animali infette, che sono circolate in assenza di adeguati controlli. Per questo, la Confagricoltura continua a sollecitare il varo di un "piano proteine vegetali" per aumentarne la produzione comunitaria, che attualmente copre meno del 30% del fabbisogno.

Dal punto di vista dei consumi forse il peggio è passato, anche se il 2001 segna una diminuzione del 10% rispetto al 2000, con 855 mila tonnellate di carne stoccate all'intervento comunitario. Il problema più evidente in questo momento è costituito dalle perdite di reddito subite dagli allevatori, che non sono state ancora completamente ristorate, anche per i ritardi e le inefficienze della pubblica amministrazione, soprattutto nella fase più acuta della crisi. Il 2002 si prospetta migliore anche se si è ancora lontani dal poter dire di essere tornati alla normalità.

Campionato provinciale di scopone a squadre

Alla 3ª fase passano Incisa 1 e Mombaruzzo

Vesime. Dopo 4 serate di gara la 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre ha "scremato" da 45 a 32 le formazioni ancora in gara per aggiudicarsi il "6º trofeo Provincia di Asti", quello "Erbavoglio CRA di Asti" ed il gran premio "Concessionaria Errebi Renault". L'organizzazione è di Albatros Comunicazione di Asti (tel. 0141 558443; fax 0141 352079).

Otto le sedi di gara che hanno promosso alla 3ª fase le prime 2 classificate di ciascun raggruppamento. Gli abbinamenti predeterminati porteranno alla composizione per venerdì 5 aprile (dopo la sosta pasquale) di ulteriori 4 gironi che promuoveranno per le semifinali del venerdì successivo le prime 2 classificate. Finalissima a 4 squadre venerdì 19 aprile al circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni ad Asti. Negli ottavi non sono mancate le sorprese con la contemporanea eliminazione di Comitato Palio Baldichieri (campione 2001), Valfenera - Cellarengo e Baldichieri, finaliste nella passata edizione. Unica "superstite" dell'epilogo dello scorso anno la formazione di Casorzo. Fuori anche Monale, S. Marzanotto, Castell'Alfero, Castel Boglione e Castelnuovo D. Bosco, che pure avevano chiuso al 1º posto nella fase eliminatória e rispettivi gironi. Qualificazione con brivido per il Comitato Palio D. Bosco che hanno strapato il 2º posto ai punti al Quartiere corso Alba.

Venerdì 22 marzo il punteggio più alto di squadra è stato realizzato da Cortanze con 51 punti, seguito da S. Damiano A1, Cantanara D1 e Casorzo G1 a quota 45; a livello individuale la miglior prestazione assoluta è stata ottenuta da Giuliano Boa di Castagnole Lanze (199) che ha preceduto Eugenio Gamba di Castell'Alfero (189), Mario Avidano di Viatosto e Giuseppe Bordone di Mareto - Roatto (186) e Gianni Testoni del Comitato Palio D. Bosco (185).

Le 6 squadre della nostra zona: Vesime - San Giorgio Scarampi, Castel Boglione, Cortiglione, Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2 e Mombaruzzo - Montegrosso, erano passate tutte alla 2ª fase, tranne Cortiglione, ma venerdì 22 marzo il torneo si è concluso per le formazioni di Incisa Scapaccino 2, Castel Boglione, Vesime - S. Giorgio, mentre accedono alla 3ª fase le sole squadre di Incisa Scapaccino 1 e Montegrosso - Mombaruzzo.

Le classifiche dei gironi degli ottavi di finale, con le nostre squadre: *girone B1:* Castagnole Lanze e Belveglio punti 39, Comitato Palio Baldichieri e *Incisa Scapaccino 2*, p. 33, (miglior punteggio: Giuliano Boa di Castagnole Lanze, p. 199); qualificate: Castagnole Lanze e Belveglio. *Girone C1:* Incisa Scapaccino 1, p. 42, Tigliole e Castell'Alfero, p. 36, Comitato Palio 3T, p. 30; (m.p: Eugenio Gamba di Castell'Alfero con p. 189); qualificate: *Incisa Scapaccino 1* e Tigliole. *Girone D1:* Cantanara, p. 45, *Montegrosso - Mombaruzzo*, p. 39, Moretto, p. 33, Comitato Palio Marzanotto, p. 27; (m.p: Giuseppe Bordone di Mareto - Roatto con p. 186); qualificate: Cantanara e *Montegrosso - Mombaruzzo*. *Girone E1:* Cortanze, p. 51, Comitato Palio D. Bosco e Quartiere corso Alba, p. 33,

Castel Boglione, p. 27; (m.p: Gianni Testoni del Comitato Palio D. Bosco con p. 185); qualificate: Cortanze e Comitato Palio D. Bosco. *Girone G1:* Casorzo, p. 45, Moncalvo, p. 39, *Vesime - S. Giorgio*, p. 33, Pro Loco Settime, p. 27; (m.p: Renzo Alasio di Casorzo e Felice D'Auria di Moncalvo con p. 179); qualificate: Casorzo e Moncalvo.

L'elenco delle 5 squadre, composte da 8 giocatori, e la classifica finale individuale, della 1ª e 2ª fase: *Vesime - S. Giorgio Scarampi:* Alessandro Abbate, punti 441 + 83; Giovanni Villani, 432 + 132; Ferruccio Paroldo, 401 + 118; Vittorio Gozzellino, 595 + 95; Francesco Gallo, 547 + 96; Gianfranco Murialdi, 562 + 135; Giuseppe Bernengo, 381 + 92; Paolo Adorno, 443 + 95. *Castel Boglione:* Giancarlo Bensi 445 + 96; Valerio Manera, 455 + 96; Giampiero Berta, 510 + 132; Roberto Fornaro, 607 + 45; Nando Cordara, 484 + 94; Mario Baldizzone, 653 + 88; Paolo Assandri, 289 + 136; Giuseppe Vico, 531 + 95. *Incisa Scapaccino 2:* Giorgio Ivaldi, 519; Giovanni Terzolo, 388; Franco Giolitto, 451; Gino Croce, 369; Giovanni Cossetta, 447; Giuseppe Novelli, 443; Andrea Porta, 372; Domenico Pardi, 537. *Incisa Scapaccino 1:* Bartolo Bezzato, 538 + 77; Giuseppe Simonelli, 482 + 127; Natale Sala, 518 + 140; Franco Conta, 505 + 181; Giuseppe Angiolini, 536 + 57; Pierluigi Borgatta, 509 + 170; Giuseppe Iguera, 498 + 129; Giuseppe Zuccarino, 438 + 96. *Montegrosso - Mombaruzzo:* Franco Cavagnino, 369 + 91; Costanzo Orsini, 588 + 101; Domenico Moccagatta, 568 + 133; Mario Leone, 480 + 175; Lidio Bianco, 547 + 44; Franco Billò, 334 + 175; Aldo Busso, 507 + 137; Roberto Filippa, 375 + 72.

Questa la composizione dei 4 gironi dei quarti di finale in programma venerdì 5 aprile: *girone A2:* S. Damiano, Comitato Palio Viatosto, *Montegrosso - Mombaruzzo*, Comitato Palio D. Bosco; *girone B2:* Castagnole Lanze, Casorzo, Tigliole, Comitato Palio Montechiaro; *girone C2:* Incisa Scapaccino 1, Villafranca, Belveglio, Moncalvo; *girone D2:* Cantanara, Cortanze, Coccinato - Tuffo, Montemagno.

Indennità compensativa zone montane

Entro tempi molto brevi andrà all'esame della Giunta regionale la delibera contenente le istruzioni operative 2002 relative alla concessione dell'indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zona montana (misura "E", azione 1, del Piano di sviluppo rurale). Le modalità previste ricalcano fedelmente quelle del 2001, così come l'entità del contributo, calcolata in base agli ettari di Sau (superficie agricola utilizzata) ammessa per azienda, moltiplicati per gli importi unitari per coltura, definiti dalla Regione, entro un limite massimo di 40 ettari per azienda. Anche le scadenze sono analoghe a quelle dello scorso anno, essendo stati fissati al 30 aprile il termine per la presentazione delle domande, al 15 maggio quello per gli aggiornamenti colturali ed al 24 giugno le variazioni relative agli alpeggi.

Acqui 0 - Fossanese 0

Un pareggio con emozioni e partita piacevole e corretta

Acqui Terme. Finisce con un pareggio senza gol, ma con tante emozioni, con l'Acqui che gioca per vincere più di quanto lo faccia la Fossanese che di vincere aveva bisogno più dei bianchi ormai tranquilli a metà classifica e non in lotta per un posto nei play off come gli azzurri cuneesi. Tutto sommato è stata una partita piacevole, agonisticamente intensa dove si sono viste tutte le variabili del calcio, dalle giocate "intelligenti" di Angeloni, Ballario, Marafioti, Romeo, Borgna ed Isoldi agli errori commessi in parti eguali da bianchi ed azzurri. Tanti ex con la maglia della Fossanese; Petrini, Deiana, Binello e Pilato poi mister Mario Benzi ed il direttore sportivo Saverio Roman.

Un Ottolenghi che ha presentato un ottimo colpo d'occhio con oltre trecento tifosi sulle gradinate, in una giornata di sole e di vento freddo di tramontana. In campo due squadre con diverse ambizioni e traguardi: la Fossanese di patron Bordone, storico e munifico presidente dei cuneesi, con il bisogno dei tre punti per mantenere la scia di Libarna e Orbassano per un posto nei play off, mentre ai bianchi tutti, dirigenti e tifosi, chiedevano di "vendicare" la batosta subita all'andata.

Mario Benzi ha schierato la Fossanese con due punte, D'Errico e Petrini, Deiana è tornante di fascia, a centrocampo si punta all'esperienza di Isoldi e Borgna la rapidità di Romeo mentre in difesa l'argine è proposto da marpioni come Gallipoli e Panizza cui è affiancato il giovanissimo Melito, classe 1985. Il cairese Chiarlone, reduce da un'operazione al menisco, va inizialmente in panchina, dove si siede anche l'ex Pilato, mentre è ancora assente Schiavone e Fantino è squalificato. Problemi anche per Alberto Merlo che non rischia Baldi, reduce da un malanno alla schiena, è non può contare su Ceccarelli ed Olivieri, entrambi infortunati. La soluzione tattica dei bianchi è inedita dalla cintola in su: la difesa presenta Rapetti tra i pali con Bobbio e Robiglio in marcatura e Amarotti libero poi Escobar e Marafioti sulle fasce, a centrocampo fanno filtro Montobbio e Manno mentre Angeloni e Ballario sono le due spalle di Guazzo unica punta.



Marafioti e Angeloni i migliori in campo.

La gara la fa l'Acqui più della Fossanese che però è molto attenta, organizzata nelle chiusure e pericolosa nelle ripartenze. Il possesso di palla è di Angeloni che si rivela essenziale e dinamico più che in altre occasioni, mentre il gran correre di Montobbio e Manno aiuta Ballario ad occupare spazi da trequartista a lui più congeniali. L'uomo in più a centrocampo aiuta l'Acqui a fare gioco, ma non Guazzo che è il solo riferimento offensivo. Succede così che l'Acqui gioca, e alla Fossanese capitano tre ghiotte occasioni in rapida successione. Pasticcia la difesa e sui recuperi di palla sono Petrini, D'Errico e Romeo a mettere in difficoltà Rapetti che sventa la più nitida delle palle gol con una grande parata. L'uscita di Gallipoli, che si frattura la mano cadendo a terra, scombussola i piani di Benzi che è costretto ad arretrare Borgna proponendo Manfredi a centrocampo che non è proprio la stessa cosa. L'Acqui ci prova con Guazzo che trova Binello pronto alla replica e in area ospite arrivano i primi pericoli.

L'Acqui della ripresa è più convinto ed è in questa parte della gara che fa le cose migliori. Da sinistra arrivano le percussioni di un Marafioti incontenibile ed il merito dell'Acqui è quello di arrivare alla conclusione con azioni manovrate che mandano in crisi gli azzurri nel loro reparto più forte, il centrocampo. Sulle conclusioni di Guazzo, Manno e Ballario è molto bravo Binello, che riesce a salvare

la sua porta con interventi da grande portiere, mentre un'incursione di Chiarlone, subentrato a D'Errico, è il solo pericolo portato alla porta di un Rapetti praticamente inoperoso per tutta la ripresa. In quest'occasione gli ospiti reclamano per un fallo da rigore di Robiglio.

Nei minuti finali la partita perde d'intensità: l'uscita di Angeloni, sostituito da un Baldi non al meglio della condizione, fa perdere qualcosa ai bianchi ed alla fine, con Pilato che entra al posto di Petrini si consumano le ultime voglie della Fossanese che dimostra di accontentarsi del pari quale male minore.

Un Acqui che conferma quanto di buono aveva fatto vedere con il Cumiana, che ha giocato un discreto calcio, che è mancato nei sedici metri finali, con Guazzo spesso isolato e comunque sempre circondato da almeno tre difensori in maglia azzurra. Un pari che non consente ai bianchi di godere della prima vittoria contro una delle cosiddette grandi, un aspetto negativo che l'Acqui non è riuscito a cancellare.

HANNO DETTO

In tribuna Giudica Barisone, uno dei dirigenti più appassionati giudica con note positive la prova dell'Acqui: "Abbiamo giocato una buona gara, soprattutto ho visto un Acqui capace di imporre il suo gioco. Una bella partita che credo sia piaciuta ed abbia divertito tutti i tifosi". C'è soddisfazione in tutto lo staff e si sottolinea la lealtà e la correttezza con la quale si sono affrontate le due squadre come ribadisce l'addetto stampa Walter Camparo: "Un Acqui all'altezza della situazione che ha giocato bene ed avrebbe meritato qualcosa in più. È stata una bella partita, corretta e leale". Sul fronte opposto Mario Benzi è soddisfatto del pari anche se l'episodio del rigore non lo lascia tranquillo: "Più pericolosi noi nel primo tempo, meglio l'Acqui nella ripresa. Il rigore era netto, non credo si debba aggiungere altro". Il d.s. Saverio Roman, altro ex, sottolinea un valore dell'Acqui: "Devo ringraziare il collega Merlo, il segretario Moretti e tutta la società per l'ospitalità e la correttezza con la quale ci hanno ospitato. In pochi altri campi ho visto altrettanta disponibilità". **W.G.**

Le nostre pagelle

RAPETTI. Una sola parata, ma di quelle che lasciano il segno. Con le sue lunghe leve costringe D'Errico all'errore e chiude la porta a Romeo. Per il resto si disimpegna con grande sicurezza e nella ripresa si gode la partita dalla parte dove batte il sole. Buono.

ROBIGLIO. Tutto bene o quasi. Non sbaglia quando va al contrasto, ma in due occasioni scatenò il contropiede avversario facendo venire i brividi ai tifosi. Appena sufficiente.

BOBBIO. Duello con annessi colpi e colpetti proibiti con i pari peso D'Errico o Petrini che, a turno, capitano dalle sue parti. Nella ripresa si mette sulle piste di Petrini ed è una partita tutta in discesa e quasi di festa. Sufficiente.

AMAROTTI. Attento nelle chiusure e pronto a sganciare le lunghe leve in incursioni offensive ben coperte dai fossanesi. Sufficiente.

ANGELONI. Gioca venti metri più avanti e pare sia sempre stato da quelle parti. Lavora un'infinità di palloni, trova sempre il giusto equilibrio anche se ha Guazzo come unico riferimento. Esce nel finale e la squadra perde di lucidità. Buono. **BALDI** (dal 75°). Non ha molte occasioni e non incide sulla partita.

MARAFIOTI. Apre voragini nella parte sinistra della difesa fossanese dove nessuno riesce a limitarlo e ci provano sia Deiana che Melito. Gioca con quella sicurezza che è figlia di un grande controllo di palla; peccato gli sia mancato il guizzo finale. E comunque tra i migliori in campo, ospiti compresi. Buono.

ESCOBAR. Tampona una corsia dove gli ospiti cercano di mettere più palle e nella ripresa va spesso a raddoppiare su di un Chiarlone. Lavoro poco appariscente ma efficace. Sufficiente.

MONTORBIO. Grande lavoro in copertura sulle piste di Romeo che è tipetto tutt'altro che male. Si sacrifica in un lavoro di quantità, a discapito della qualità. Appena sufficiente.

GUAZZO. Isolato tra le maglie azzurre, spesso costretto a giocare su palle imperfette, riesce comunque a mettere in ambascia una delle difese meno perforate del girone. Sfiora il gol e costringe Binello da un grande intervento. Per questo si guadagna la sufficienza.

BALLARIO. Gioca una gara giudiziosa. È in crescita e solo la bravura di Binello gli nega il gol. È presente in tutte le azioni che contano e soprattutto gli riescono quei ricami con palla al piede che sono la sua qualità migliore. Più che sufficiente.

MANNO. Si confronta con avversari di qualità ed esperienza come Isoldi che stanno in categoria con la puzza al naso, e forse ne patisce l'aplomb. Appena sufficiente **RICCI** (dall'80°). Gioca più sciolto segno che ha quasi recuperato.

Alberto MERLO. Un Acqui che mantiene alto il ritmo e non perde colpi è il segno che il campionato può chiudersi in crescendo. Propone una squadra con un buon possesso di palla e con una interessante soluzione tattica.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente rilassata non va oltre il pareggio

La Sorgente 2
Ovadese Mornese 2

Passo falso dei termali contro l'Ovadese-Mornese sul terreno amico della Sorgente. La gara è stata disturbata per buona parte da un forte vento di tramontana.

Partono subito all'attacco i gialloblù e già al 4° vanno in vantaggio con Ponti A. che sfrutta un bel lancio in profondità di Sibra che con un preciso diagonale infila il n. 1 ospite.

Al 12° giunge il pareggio con il n. 9 che è lesto a incunearsi nella difesa sorgentina approfittando di un errato retropassaggio al portiere; al 18° La Sorgente passa nuovamente in vantaggio con Sibra su calcio di rigore concesso per un fallo sullo stesso giocatore.

Al 32° l'Ovadese agguanta nuovamente il pareggio che su punizione con un tiro forte e preciso infila Carrese G.

Il pareggio innervosisce i termali che finiscono il 1° tempo con quattro ammoniti tutti per proteste.

La ripresa è meno prodiga di occasioni e di conseguenza di reti non se ne vedono più anche se in un paio di occasioni i termali vanno vicinissimi alla segnatura; quando al 10° Ponti D. manda di poco alto e al 15° Sibra in dribbling salta un paio di avversari ma sul suo cross sotto porta non trova nessuno a ribadire in rete. Poco dopo c'è l'espulsione di Pon-

ti D. per somma di ammonizione per proteste.

A fine gara mister Tanganelli analizza il pari e non nasconde la delusione: "Sbadati ed autolesionisti, questo è quello che mi sento di dire. Una partita che potevamo vincere senza problemi ed invece ci siamo complicati la vita da soli. Ma attenzione, queste sono situazioni che fanno parte del gioco, e quasi me l'aspettavo".

Con la saggezza e l'esperienza che lo contraddistinguono, il buon "Tanga", che per anni ha giocato in campionati prestigiosi, chiede solo una cosa: "Questo è il momento in cui tutto si deve fare meno che criticare o contestare la squadra. Sia io che i giocatori sappiamo che dobbiamo rimediare a questo mezzo passo falso e ci sono tutti i presupposti per farlo. Ripeto, pareggi come questo ce ne sono stati e sempre ce ne saranno, in tutti i campionati".

Il pareggio lascia l'amaro in bocca nel clan termale e si spera che dopo la pausa pasquale i sorgentini tornino a vincere e recuperare.

Formazione: Carrese G. 6, Garelli 6 (79° Fiorenza), Carrese L. 6, Cortesogno 6, Zunino L. 6 (65° Ferrando), Oliva 6, Ponti D. 6., Pace 6.5, Ponti A. 7, Sibra 7, Ciardiello 6 (46° Perrone 6). A disposizione: Lanzavecchia, Rolando, Raimondo. Allenatore: Enrico Tanganelli.

Red. Sp.

Derby 2ª categoria

Cassine autolesionista tutto facile per lo Strevi

Strevi 2
Cassine 0

Strevi. Una partita strana. Il derby tra Strevi e Cassine si può sintetizzare in questa frase: entrambe le squadre hanno creato, ma al contempo difeso molto, alla fine si conterranno all'incirca venti chiare occasioni da gol. I ragazzi in campo non si sono certo risparmiati ed il risultato è stato un incontro sempre avvincente e combattuto fino all'ultimo minuto, nonostante il punteggio fosse chiaramente a favore dei padroni di casa. Il pallone sembrava non volerne sapere di entrare in una delle due porte, tanto che il gol dell'1-0 strevese è avvenuto nei minuti di recupero della prima frazione.

La chiave. Il momento che forse ha deciso tutto è stato il calcio di rigore (che solo l'arbitro ha visto, in quanto nemmeno i giocatori ospiti avevano accennato ad una qualsiasi protesta) assegnato al Cassine a metà del primo tempo e sbagliato da Pronzato, o, per meglio dire, bloccato splendidamente da Cornelli; l'errore del capitano ha tagliato le gambe al Cassine e ha

infuso ulteriore coraggio ai padroni di casa.

La direzione di gara. Non è nostro costume fare appunti sugli uomini-non-più-in-nero, ma il signor arbitro ha avuto - diciamo - una parte un po' troppo rilevante sugli sviluppi della partita: il rigore, che poi sia stato sbagliato non conta, ma soprattutto i due cartellini rossi sventolati sotto il naso di Uccello e Petrerà, sono sembrati eccessivamente fiscali.

LO Strevi trova il gol minuti di recupero con Marcianno che batte Menabò, incornato con ottima scelta di tempo su una punizione battuta da Faraci, è l'1-0.

La ripresa continua con lo stesso leiv-motiv del primo tempo: Lo Strevi sbaglia gol a raffica e trova la tranquillità con una deliziosa punizione di Parodi che lascia di sasso Menabò. Clamorosa l'espulsione di Petrerà per un diverbio con un compagno.

Da qui sino alla fine più nulla: le due squadre non offrono altro spettacolo, ma per due motivi ben differenti: lo Strevi è pago del punteggio mentre il Cassine non ha più la forza di pungere con pericolosità.

Il finale Strevi batte Cassine 2 a 0.

Le nostre pagelle

Strevi: *Cornelli:* decisivo quando chiamato in causa; *Dragone:* poco impegnato dagli avanti avversari; *Marchelli:* importante il suo lavoro da diga; *Marcianno:* ottimo sia in copertura che in proposizione; *Pigollo:* vedi Dragone; *DePaoli:* motorino instancabile; *Scilipoti:* si potrebbe azzardare un paragone con un "pendolino" brasiliano.....; *Cavanna:* ha avuto giornate migliori; *Parodi:* "man of the match"; *Levo:* ha sbagliato troppo; *Faraci:* pregevole uomo-assist.

Cassine: *Menabò:* non poteva parare di più; *Moretti:* incerto nei disimpegni; *Marenco:* poco attento; *Cadamuro:* prestazione eccellente; *Pretta:* eterno, alla fine ha fatto pure il centravanti; *Uccello:* s.v.; *Petrera:* discreto fino all'espulsione; *Pronzato:* l'archetipo del capitano indomabile; *Esposito:* ha punto poco; *Pansecchi:* da 8 il doppio lavoro in attacco e difesa, da 4 il diverbio con il compagno; *Laudari:* non è riuscita stavolta la "legge dell'ex".

ECCELLENZA gir. B

RISULTATI: Cumiana - Bra 0-2; **Acqui** - Fossanese 0-0; **Ovada** - Giaveno Coazze 1-2; Cheraschese - Libarna 1-3; Chieri - Nizza M.ti 1-0; Saluzzo - Novese 3-1; Sommariva Perno - Orbassano Venaria 4-0; Centallo - Pinerolo 0-1.

CLASSIFICA: Pinerolo 50; Libarna 43; Fossanese, Orbassano, Saluzzo 40; Novese 38; Giaveno Coazze 37; Bra 36; **Acqui** 34; Sommariva P., Chieri 29; Centallo 25; **Ovada**, Cumiana 24; Cheraschese 17; Nizza M.ti 4.

PROSSIMO TURNO (7 aprile): Libarna - **Acqui**; Orbassano Venaria - Centallo; Bra - Cheraschese; Pinerolo - Chieri; Fossanese - Cumiana; Nizza M.ti - **Ovada**; Giaveno Coazze - Saluzzo; Novese Sommariva Perno.

Sport su Italia 8

Prende il via domenica 31 marzo, ad Ovada, il trofeo di pattinaggio, con musiche dello "zecchino d'oro", intitolato a "Marie Ventre". La manifestazione potrà essere seguita su Italia 8, i giorni di domenica 31 marzo, lunedì 1 aprile, domenica 7 e domenica 14 aprile, alle ore 19 e 30. Sempre su Italia 8 la redazione sportiva con Fabrizio Mattana in regia e montaggio e Matteo Cipollina alle riprese, trasmetterà tutte le domeniche, alle tra le 21 e le 21,30, le notizie degli avvenimenti sportivi della provincia.

Riflessioni sul campionato di eccellenza

Sei partite al termine, e l'impressione è quella che si giochi solo più per un posto, il secondo, quello che permette di continuare la lotta promozione attraverso una complicata serie di spareggi tra le seconde classificate dei due gironi piemontesi, di quello ligure e di uno dei due gironi lombardi.

Tutto il resto è già sistemato: il Pinerolo vincerà il campionato, il Nizza Millefonti è già retrocesso, Centallo, Ovada, Cumiana e Cheraschese si giocheranno la salvezza nei play out.

Non sorprende più di tanto la vittoria dei pinerolesi, che con sette punti di vantaggio a sei gare dal termine, non riuscirebbero ad arrivare secondi nemmeno volendolo, sorprende un po' di più il secondo posto del Libarna che pare tribolato da problemi interni che però non vengono traslocati sul campo. I rossoblù sono lì per via di un attacco che segna a raffica e soprattutto segna con quel Calzati che pareva destinato all'Acqui e che ha invece cambiato, in collaborazione con Costa, Odino, Spinetta e Zoni la trama del campionato serravallese.

Calzati ad Acqui avrebbe cambiato la "vita" anche ai bianchi?

Restando tra le prime, la quadratura di Fossanese e soprattutto dell'Orbassano è forse superiore a quella del Libarna, ma a Fossano hanno perso pezzi per strada ed ad Orbassano perso punti impossibili come quelli dell'ultima domenica a Sommariva Perno. In lotta c'è anche il Saluzzo, squadra difficile da inquadrare, comunque con meno spese delle altre di testa.

In lotta per i play out i cugini dell'Ovada che, pare, abbiano più problemi loro da soli che tutte le altre squadre del campionato messe insieme. Con l'Ovada, sono Centallo, Cumiana e Cheraschese le altre candidate a giocare la salvezza. Ma, se Cumiana e Cheraschese hanno lo standard di gioco da retrocessione, da Centallo ed Ovada c'era da pretendere qualcosa in più. Il Chieri, soprattutto il Sommariva visto contro i bianchi e che per lungo tempo non ha schierato Campra, uno dei giocatori più bravi e duttili visti in circolazione, hanno sicuramente qualcosa in meno di ovadesi e cuneesi. Per ora hanno fatto meglio, e difficilmente si lasceranno agganciare.

L'Acqui tra alti e bassi continua a mantenere salda la posizione di centroclassifica, continua una serie positiva che dura da sei giornate, continua a proporre buone cose ed altre meno produttive. Sostanzialmente quella di Alberto Merlo è una squadra con grandi potenzialità e con giocatori di grande qualità che non sempre ha girato al meglio. Una volta è mancata la fortuna, un'altra qualche pezzo pregiato, ha iniziato senza Guazzo (con Baldi hanno realizzato diciannove gol in due) e qualche volta è mancato il gioco.

È arrivata Pasqua e la squadra sembra abbia ritrovato gioco e soprattutto la condizione atletica per chiudere in crescendo la stagione e magari migliorare il settimo posto dello scorso campionato che era l'obiettivo della vigilia. Migliorare il settimo posto con Ballario, Guazzo, Angeloni, Manno, Rapetti, Marafioti ed Escobar in più mi sembra, comunque, un risultato piccolo, piccolo.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Molinari e Calcagno trascinano il Cortemilia

Cortemilia 5
Rocca 97 0

Cortemilia. Vince facile, ma soffre per quasi un'ora, l'undici presidente Del Bono, contro un Rocca 97 che sta in campo un tempo, lotta e gioca e poi si scioglie come neve al sole. Gli ovadesi, senza il loro bomber Antonaccio, che pare abbia deciso di chiudere anzitempo la stagione, tengono testa ai cortemiliesi che s'impegnano in un abulico "non" gioco per facilitare il compito degli avversari. In casa cortemiliese, pare pesi la scoppola di sette giorni prima subita dalla Montatese, che è costata il primato in classifica. La squadra pasticcia, gioca senza la necessaria lucidità ed ha bisogno dei colpi migliori, del giocatore di maggiore spessore tecnico, per imboccare la strada giusta.

Al 20° Molinari batte una punizione delle sue e per Porcello non c'è nulla da fare. Il vantaggio non scuote più di tanto i padroni di casa che per tutto il primo tempo balbettano calcio e non arrivano quasi mai alla conclusione. Stessa filo conduttore all'inizio della ripresa e stessa trama nell'episodio, al 63°, del secondo

gol: punizione di Molinari che infilava l'angolo dove Porcello non "pensa" nemmeno di arrivare. Sotto di due gol il Rocca 97 ammaina la bandiera. AL 66° la più classica delle azioni di contropiede vede protagonista Marello che segna il 3 a 0. Angelo Calcagno, al 75°, delizia la platea con un gran gol in rovesciata e lo stesso Angelo Calcagno completa lo score con il quinto gol allo scadere. Vittoria netta che non lascia spazio a troppi commenti con Del Piano che archivia a pratica e guarda avanti: "I residui della scoppola con la Montatese sono rimasti nella testa e nelle gambe dei giocatori. Nel primo tempo abbiamo stentato, poi la partita è andata via liscia per merito nostro e per il loro crollo verticale. Ora si guarda avanti alla gara di domenica e poi agli scontri diretti".

Formazione e pagelle: Roveta 6; Bogliolo 6.5; Galvagno 5; Gaudino 6.5; Caffa 6.5; Graziano 6; Marello 6.5; Mazzetta 6; Bertodo 6 (46° A.Calcagno 7); Molinari 7 (75° L.Calcagno 6); Gay 6.5 (Farchica 6). Allenatore: Del Piano - Bodrito.

Red. Sp.

Riflessioni sul campionato di 2ª categoria

La pausa di Pasqua arriva per la seconda riflessione su questo avvincente campionato di seconda categoria che, a otto turni dalla conclusione, vede cinque compagini ancora in lotta per il primo posto. Se si considera che in totale sono "solo" quattordici le squadre di questo torneo, è evidente lo scollamento che c'è tra il gruppetto di testa e le altre formazioni.

Tra le cinque reginette, chi ha l'umore migliore è senza dubbio il Castagnole, inizialmente quella che godeva del minor credito, ed invece capace di resistere in testa alla classifica, appaiata a quella Montatese che sulla carta doveva stravincere il campionato. Il terzetto che insegue è tutto della val Bormida con Cortemilia e Strevi a due lunghezze, mentre La Sorgente di Acqui è staccata di quattro.

La Sorgente

Per l'undici di patron Oliva, i suoi "sorgentini" hanno perso una grossa occasione pareggiando in casa con l'Ovadese-mornese, ma non hanno perso le speranze: "Mancano otto gare e ci sono gli scontri diretti che potranno ancora cambiare volto alla classifica" - lo dice Oliva che però mette in guardia i suoi - "Il nostro problema sono le squadre di medio bassa classifica che spesso affrontiamo senza la dovuta concentrazione. Quelle sono le nostre partite a rischio".

U.S. Strevi

Per lo Strevi di Piero Montoro, il secondo posto è in linea con la filosofia del gruppo gialloazzurro: "Siamo una società ambiziosa e che vuole raggiungere determinati traguardi. Ci siamo, ci crediamo, c'è la voglia, il gruppo e la società. Abbiamo un discreto numero di tifosi e tra loro spicca il nostro sindaco, Tommasino Perazzi, che non si perde una partita, abbiamo sponsor prestigiosi e voglia di fare bene. Questa è la nostra forza".

Cortemilia

In lotta per il salto di categoria c'è quella Cortemiliese che ha la squadra più esperta ed i giocatori dal passato più im-



La formazione dello Strevi.



La formazione del Cortemilia.



La formazione de La Sorgente.

portante. Con la maglia "bianconoverde" giocano Molinari che ha militato nella Vogherese, Casale ed Acqui poi Liborio Calcagno, cresciuto nelle giovanili dell'Inter poi in serie C quindi in Acqui e Libarna. Squadra che

dalla sua ha il tasso tecnico e contro l'età dei suoi uomini più importanti, che con i primi caldi rischiano di andare in affanno. Se il Cortemilia mantiene la freschezza atletica di questo domenica può sbaragliare il campo.

Bubbio

Tra le valbormidesi è il clan più tranquillo. Fuori dai giochi alti, lontano dalle sabbie mobili dei play out, ai biancoazzurri mancano una manciata di punti per raggiungere la matematica salvezza. L'undici di mister Pernigotti è, per le prime della classe, una squadra a rischio contro la quale si può andare a far figuracce.

Cassine

Chi invece non riesce a decollare e si macera in problemi che hanno avuto risvolti imprevedibili è il Cassine, una società d'antico blasone, con più di ottanta anni di storia, un passato glorioso. Nello staff dirigenziale c'è scorcio per quanto sta succedendo in campo. Giocatori che si fanno espellere con troppa facilità che litigano tra di loro e il presidente Maurizio Betto non ha peli sulla lingua: "Quello che è successo domenica scorsa deve farci meditare. Un società come la nostra, con un passato prestigioso ed ottanta anni di storia, non può permettersi di fare queste figuracce. Noi del Cassine abbiamo sempre lottato, giocato con il cuore, ci siamo "picchiati" con gli avversari, litigato con gli arbitri, ma non era mai successo che due nostri giocatori venissero alle mani tra di loro. Il concetto deve essere chiaro a tutti - ribadisce Betto - Chi non ama la maglia può starsene tranquillamente a casa e non mi sembra il caso di aggiungere altro".

W.G.

Calcio 2ª categoria

Il Bubbio domina ma non va oltre il pari

Bubbio 2
Santostefanese 2

Domenica 24 marzo all'"Arturo Santi" il G.S. Bubbio ha ottenuto un 2-2, con la Santostefanese, che gli va molto stretto poiché gli avversari hanno pareggiato all'ultimo minuto di recupero dopo essere stati dominati.

I bubbiesi si mettono subito in evidenza con due tiri di Leonardi che terminavano fuori.

Al 36° un assiste di Luigi Cirio per Cillis terminava fuori e al 42° il solito Leonardi sprecava un bel tiro.

All'inizio della ripresa si svegliava la Santostefanese che al 47° impegnava Manca e due minuti dopo si portava in vantaggio.

Il Bubbio reagiva e sfiorava il pari più volte con Garbero, Billia e Leonardi; poi al 60°, finalmente, arrivava il gol da un assist di Argiolas per Garbero (1 a 1).

La partita, a quel punto, diventava in discesa per gli uomini di Pernigotti che an-

davano vicini al gol diverse volte, soprattutto con Garbero, poi, all'80° Leonardi segnava il 2-1 e gli avversari all'86° rimanevano in 9 a causa di due espulsioni (la prima era avvenuta al 61°).

Nei minuti finali si mettevano in evidenza anche Mario Cirio e Amandola che impegnano duramente il portiere ospite; ma in pieno recupero (al 94°) la Santostefanese trovava il pareggio. Il risultato finale suona beffardo per i kaimani che praticamente hanno buttato via 2 punti preziosi al termine di un match nettamente dominato e in superiorità numerica, ma con più attenzione certi errori di difesa si sarebbero potuti evitare.

Formazione: Manca, Brondolo, Cirio Mario, Morielli, Billia, Cordara (53° Argiolas), Cirio Luigi, Pesse, Leonardi, Cillis (66° Amandola), Garbero (89° Ferrari). A disposizione: Penengo, Auteri, Passalacqua. Allenatore: Pernigotti.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: Cavaglia- Asti 1-0; Sandamianferrere - Crescentinense 2-2; **Canelli** - Gaviese 2-2; Nova Asti Don Bosco - La Chivasso 2-0; Castellazzo B.da - Moncalvese 2-1; Santhia- Piovera 0-0; Tonenghese - San Carlo 2-0; Junior M.Giraudi - Sale 0-1.

CLASSIFICA: Nova Asti 43; Gaviese, **Canelli** 41; Moncalvese 36; Asti 35; San Carlo, Castellazzo, Crescentinense 31; Tonenghese 30; Piovera 26; San Damianferrere 24; Santhia, Sale 22; La Chivasso 21; M. Giraudi 20; Cavaglia 16.

PROSSIMO TURNO (7 aprile): Piovera - Castellazzo B.da; La Chivasso - Cavaglia; Crescentinense - Junior M.Giraudi; Sale - Nova Asti Don Bosco; Gaviese - San Carlo; **Canelli** - Sandamianferrere; Asti - Santhia; Moncalvese - Tonenghese.

1ª CATEGORIA gir. H

RISULTATI: S.Giuliano V. - Aquanera 1-5; Carrosio - Arquatense 1-1; Sarezzano - Auroracalcio AL 10; Felizzano - Castelnovese AL 3-0; Asca Casalcermelli - **Nicese 2000** 2-0; Cabella - Quargnento M. 1-0; Rocchetta T. - Vignolese 2-0; Castelnovese AT - Viguzzolese 0-6.

CLASSIFICA: Felizzano 49; Arquatense 45; Aquanera 44; Vignolese 40; Sarezzano, Rocchetta T. 38; **Nicese 2000** 36; Viguzzolese 35; Cabella 33; Quargnento M. 27; S.Giuliano V., Castelnovese AL 23; Asca Casalcermelli 17; Auroracalcio 8; Castelnovese AT - 3.

PROSSIMO TURNO (7 aprile): Auroracalcio AL - Asca Casalcermelli; Vignolese - Cabella; Viguzzolese Carrosio; Quargnento M. - Castelnovese AT; Aquanera - Felizzano; **Nicese 2000** - Rocchetta T.; Arquatense - S.Giuliano V. Castelnovese AL - Sarezzano.

2ª CATEGORIA gir. Q

RISULTATI: Silvanese - Montatese 0-1; **Cortemilia** - **Rocca 97** 5-0; **Bubbio** - Santostefanese 2-2; **Strevi** - **Cassine** 2-0; Canale 2000 - Castagnole Lanze 3-4; Koala - Castelletese 0-1; **La Sorgente Ovadese Mornese** 2-2.

CLASSIFICA: Montatese, Castagnole 38; **Cortemilia**, **Strevi** 36; **La Sorgente** 34; Canale 2000 27; **Rocca 97**, **Bubbio** 24; **Ovadese Mornese** 22; Castelletese, Santostefanese 16; Silvanese, Koala 14; **Cassine** 13.

PROSSIMO TURNO (7 aprile): **Rocca 97** - **Montatese**; Santostefanese - **Cortemilia**; **Cassine** - **Bubbio**; Castagnole Lanze - **Strevi**; Castelletese - Canale 2000; **Ovadese Mornese** - Koala; **La Sorgente** Silvanese.

3ª CATEGORIA gir. A

RISULTATI: Aurora Tassarolo - **Bistagno** 6-1; Agape - Boschese 0-3; Predosa - Capriatese 2-0; Pozzolese - Europa 1-2; Mirabello- Frugarolese 1-1; Savoia- Fulgor Galimberti 1-1.

CLASSIFICA: Frugarolese 33; Europa 31; Boschese, Savoia 30; Aurora Tassarolo 29; Pozzolese, Predosa 24; Fulgor Galimberti 15; Mirabello 14; **Bistagno** 13; Capriatese 10; Agape 3.

PROSSIMO TURNO (7 aprile): Fulgor Galimberti - Mirabello; Frugarolese - Pozzolese; Europa Predosa; Capriatese - Agape; Boschese - Aurora Tassarolo; **Bistagno** - Savoia.

Mercoledì 19 marzo

Tanti ricordi ed emozione per il premio Brignone



Il presidente del Lions Vittorio Incamminato, con la signora Brignano, consegna il premio al presidente dell'Acqui Antonio Maiello.

Acqui Terme. Alla cerimonia di consegna del premio "avvocato Livio Brignano" organizzato dal Lions Club di Acqui, dedicato all'indimenticato presidente dell'Acqui degli anni sessanta e per tanti anni componente della commissione giudicante della Federazione Italiana Gioco Calcio, assegnato all'U.S. Acqui nel suo novantesimo anniversario, si è materializzata nei ricordi e nella memoria dei soci Lions, dei dirigenti dell'Acqui e dei giornalisti che hanno preso parte alla premiazione, una storia che per quasi un secolo ha accompagnato la vita sportiva degli acquesi.

Il dottor Vittorio Incamminato, presidente del Lions di Acqui, che dell'Acqui è stato calciatore, ha ricordato quello che l'Acqui ha rappresentato e rappresenta per la città. Una società che ha scritto pagine importanti nel panorama sportivo acquese e ne racconterà di altrettanto prestigiose; una maglia che è stata dell'avvocato Brignano, del professor Sommovigo di Carosio e Volta di Giacobbe, dirigenti che hanno segnato la vita dell'Acqui. Una "maglia" che è stata dei tifosi che l'hanno accompagnata in mille trasferte per mille partite.

Attorno ai tavoli del ristorante "la Schiavia", tutti hanno rivissuto un flash, un aneddoto, un particolare momento della storia dei "bianchi". Lo ha fatto la vedova dell'avvocato Brignano, signora Laura Morelli, ricordando un simpatico episodio accaduto in un Acqui - Franzosi degli anni sessanta, lo ha fatto il dottor Zorngo, magnificando la grande vitalità dei ragazzi di capitano "Ginetta" Poggio nella ormai leggendaria trasferta di Aosta, e Monsignor Galliano, storico tifoso dei bianchi, ha ricordato la preghiera che ha accompagnato l'Acqui in quella stessa partita.

L'Acqui era rappresentato dal presidente Geometra Antonio Maiello, da uno dei vice presidenti, l'avvocato Nino Brignano, che prosegue la tradizione del padre con altrettanta passione, competenza e serenità, e dal direttore sportivo Franco Merlo, quest'ultimo erede di una tradizione sportiva che non poteva che essere tinta di bianco. Maiello ha ringraziato il Lions, ed ha indicato la targa alla memoria dell'avvocato Brignano come uno dei trofei più importanti "vinti" in novanta anni di storia. **W.G.**

Giovanile Acqui

ALLIEVI
Acqui 2
Don Bosco 4

Un Acqui con tre giovanissimi in campo, Marengo, Chiavetta e Levo, perde con due gol di scarto, una partita giocata con grande dinamismo e determinazione. I bianchi di mister Ozzano sono sempre stati in partita, hanno replicato al gol ospite con Chiavetta, si sono portati sul 2 a 3 con savastano ed in più occasioni hanno sfiorato il gol del pari. Nel finale, classico contropiede del Don Bosco per il definitivo 2 a 4.

Formazione: Marengo; Chiola, Sardo; Ivaldi, Mulas (Piccapane), Gandolfo; Grattarola (Levo), Chenna, Savastano, Chiavetta (Italiano), Camerucci. Allenatore: Ozzano Mario.

JUNIORES regionale
Acqui calcio 0
Frassineto Occimiano 3
Brutta sconfitta (la secon-

da consecutiva con identico risultato) per i ragazzi di mister Robiglio al cospetto di un avversario per nulla trascendentale, parso, però, più innovativo e meglio organizzato.

"Siamo incappati in una giornata storta - è il commento dell'allenatore acquese - ma nonostante ciò abbiamo messo prima Olivieri, poi Channouf, quindi Teti nelle condizioni di calciare da soli a pochi passi dal portiere. Purtroppo siamo stati troppo imprecisi, però il problema è che alle minime difficoltà ci disuniamo..."

Formazione: Caneva, Parisio, Dotta (dal 70° Bayoud), Tripiedi (dal 55° Channouf), Businaro, Paroldo (dal 80° Tortarolo), Oliveri (dal 65° Chiola), Burlando, Teti, Anecchino, Aime. Allenatore: Massimo Robiglio

Campionato Amatori calcio dilettanti girone B

Risultati 5ª giornata di ritorno: Amatori Bistagno - Carpeneto 1-0; Aquesana 84/97 - Silvanese 1-1; Campese FBC - Pro Molare 1-1; Grognaudo Morbello - Cassine 1-1; Edil Gualco - Rossiglione 0-1; Idea Casa Pasturana - Predosa 3-0; Roccagrimalda - AB Immobiliare Novi 5-0; Strevi - Circolo dei trenta 3-1. **Recupero:** Amatori Bistagno - Strevi 0-2.

Classifica: Aquestana 84/97 punti 49; Circolo dei trenta 42; Strevi 35; Idea Casa Pasturana, Rossiglione 34; Pro Molare 32; Campese FBC, Roccagrimalda 29; Amatori Bistagno 26; Carpeneto 25; Edil Gualco 23; Grognaudo Morbello 16; Silvanese 15; Cassine 12; Predosa 10; AB Immobiliare Novi 2.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '93
La Sorgente 4
Frassineto/Occimiano 0

Con una grande prestazione dei suoi giocatori la squadra termale continua la serie positiva vincendo la partita che li vedeva opposti alla compagine monferrina. Una vittoria secca con le reti di Gallizzi, Amania e la doppietta di Gotta.

Formazione: Gallo, Perelli, Barbasso, Amania, Gallizzi, Nanafara, Gotta, Polverini, Gamalero, Gatto, Barisione, Pastorino.

PULCINI MISTI
Acqui 3
La Sorgente 0

Nel campo sintetico dell'impianto "Ottolenghi" si è svolto il classico derby dell'acquese. I piccoli di casa sorgentina hanno, malgrado il risultato, disputato una buona partita, ma nel terzo tempo hanno concesso troppo il contropiede agli avversari e la scarsa vena offensiva dei propri attaccanti.

Formazione: Gallisai, D'Andria, Cartosio, Palazzi, Molan, Scaglione, Ivaldi, Maio, Viotti, Ambrostolo, Pironello, Gallo, Alberti.

PULCINI '91
Ovada 1
La Sorgente 3

La trasferta di Ovada contro la omonima compagine poteva rappresentare un ostacolo abbastanza ostico, ma la squadra termale ha affrontato il match con la giusta mentalità, la solita percentuale di un gran possesso palla e una fantastica tripletta del bomber Jack Cornwall.

Formazione: Galliano, Ghione, Gregucci, De Bernardi, Paschetta, Moretto, Dogliero, Cornwall, Lanzavecchia, Zunino, Ranucci, Ghiazza, Erba.

ESORDIENTI fair play
Airone 0

"Antica Osteria da Bigat" 9
Continua per i ragazzi di mister Scianca la serie positiva. Nell'incontro di sabato 23 hanno dominato contro un Airone che ha combattuto al massimo delle forze. Marcatori con tre reti ciascuno: Cornwall e Gottardo, una rete a testa per Della Volpe, Barbasso e Goglione.

Formazione: Bodrito, Paschetta, Cvasin, Barbasso, Cornwall, Gottardo, Trevisiol, Zanardi, Goglione, Giusio, La Rocca, Della Volpe, Zunino, Alkamiri, De Lorenzi, Bilello, Moiraghi.

GIOVANISSIMI provinciali
"Jonathan sport" 1
Ovada calcio 2

Sabato 23 pomeriggio sul campo di via Po i Giovanissimi provinciali hanno incontrato la forte compagine dell'Ovada che lotta per il primo posto nel girone. Dopo un avvio strepitoso dei sorgentini, coronato da un gran gol di Puppo, sul finire del tempo arrivava il gol beffa degli ospiti. Nel 2° tempo, su di una indecisione difensiva l'Ovada raddoppiava e poi controllava il risultato. Abbastanza soddisfatto il mister, specialmente per il 1° tempo e per i progressi visti in campo dopo un brutto inizio del girone di ritorno.

Formazione: Ghiazza, Ricci, Malvicino, Leveratto, Zaccone, Valentini, Faraci, Bayoud, Puppo, Di Leo, Maggio. A disposizione (tutti utilizzati): Grillo, Ottonelli, Poggio, Concilio, Pestarino.

GIOVANISSIMI regionali
Barcanova Salus 4
"Jonathan sport" 2

Trasferta difficile per i Giovanissimi regionali contro la forte squadra del Barcanova terza forza del campionato regionale. Dopo un avvio di marca torinese, concretizzato con il gol, i gialloblù soffrivano le iniziative

dei locali, riuscendo però a chiudere ogni varco. Sul finire del tempo i sorgentini su azione di calcio d'angolo riuscivano a pareggiare con Ivaldi. Passavano due minuti e i termali si portavano sul 2 a 1. Nel 2° tempo un eurogol del n. 11 locale portava il Barcanova sul 2 a 2 e nel finire della partita due occasioni per parte, finalizzate però solo dai padroni di casa.

Formazione: Baretto (Ghiazza), Ivaldi, Paschetta, Gotta (Bayoud), Paradiso, Vaiano, Souza (Maggio), Ferraris, Barone (Di Leo), Astengo (Ricci), Puppo (Zaccane).

ALLIEVI
"Edil Service" 1
Airone 0

Sul campo della Sorgente domenica mattina (24) si è disputato il derby con l'Airone. La partita è stata bella e corretta da ambo le parti e solo sul finire del 2° tempo i sorgentini si portano in vantaggio con la rete di Battaglino.

Formazione: Rapetti, Botto, Cipolla, Gozzi P., Ivaldi, Atanà, Cavanna, Montrucchio, Battaglino, Rivella, Pirrone, Priarone, Gallareto, Salice, Begu.

JUNIORES
"Edil Service" 6
Fulgor Galimberti 0

Vittoria con goleada per i ritrovati Juniores sorgentini; i marcatori della gara sono stati: Simiele (3 reti), Atanà, Battaglino, Cipolla.

Formazione: Ferrando, Bistolfi, Garavatti, Atanà, Gatti, Rapetti E., Pirrone (Ciardiello), Riillo (Battaglino), Simiele, Cavanna (Cipolla), Mazzei.

TORNEO DI PASQUA

Si svolgerà sabato, domenica e lunedì (30, 31, 1) il tradizionale torneo di Pasqua organizzato da La Sorgente col patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Acqui Terme. Denominato "1° torneo Comunità Montana" saranno tre giorni intensi dove scenderanno in campo 18 squadre, si giocherà mattino e pomeriggio.

Sabato 30: Pulcini '91 a 11; Sorgente - Muledo Ge - Meting club Ge - Or.Sa. Trino Vc - Sampierdarenese Ge - Voluntas Nizza At.

Domenica 31: Esordienti; Sorgente gialla - Sorgente blu - Muledo Ge - ValleStura - Meting club Ge - Sampierdarenese Ge.

Lunedì 1°: Pulcini '92-'93 a 9; Sorgente - ValleStura - Meting club Ge - Pro Villafranca At - Sampierdarenese Ge - Or.Sa. Trino Vc.

Pallapugno

I quartetti di serie A - B - C1

SERIE A

Hotel I Castelli / Pallonistica Albese di Alba: Corino Roberto, Giampaolo Michele, Massucco Maurizio, Degiacomi Mario.

Termosanitari Cavanna / Seg Calcestruzzi/A: Manzo di S. Stefano Belbo: Molinari Riccardo, Fantoni Marco, Alossa Pier Giorgio, Pellegrini Angelo.

Atlante/Bianchino Costruzioni / Ceva Balon di Ceva: Trinchieri Alessandro, Rosso Arrigo, Vero Marco, Corino Andrea.

Sportiva Imperiese di Imperia: Bellanti Giuliano, Cane Alessio, Ghigliazza Giulio

Hotel Royal / Pallonistica Maglianesa di Magliano Alfieri: Dogliotti Stefano, Voglino Pier Paolo, Stirano Andrea, Marchisio Fabio.

Italgelatine - La Commerciale / Pallonistica Monticellese di Monticello di Alba: Sciorella Aberto, Rigo Giovanni, Bosticardo Gian Mauro, Tamagno Sandro, Destefanis Roberto.

Banca Credito Cooperativo Pianfei e Roccadebaldi / Pro Paschese di Villanova Mondovì: Bessone Alessandro, Vaccetto Giorgio, Scavino Marco, Bongioanni Sergio.

Pro Pieve di Pieve di Teco: Papone Mariano, Aicardi Riccardo, Massone Giuliano, Anfosso Flavio.

Pro Spigno Albagrafica Liguria Gas di Spigno Monferrato: Dotta Flavio, Bellanti Alberto, Nimot Stefano, Rolfo Mauro, Cirillo Gian Carlo.

Banca D'Alba-Rossini Caffè / Pallonistica Ricca di Ricca d'Alba: Isoardi Gian Luca, Lanza Andrea, Adriano George, Panuello Daniele.

Maxisconto Supermercati / Pall. Subalcuneo di Cuneo: Danna Paolo, Galliano Luca, Boetti Claudio, Unnia Enrico.

SERIE B
Augusta Benese di Beneva-gienna: Novaro Mascarello Pietro, Molinari Luigi, Agnese Corrado, Bailo Cristiano, Bailo Domenico.

Canalese di Canale: Giribaldi Oscar, Busca Gian Luca, Nada Sandro, Masante Giorgio, Alerte Bruno.

Cuneo Sider/S.P.E.B. di S. Rocco di Bernezzo: Simondi Alessandro, Damiano Luca, Mellino Alberto, Vigna Alessandro, Brignone Daniele

Don Dagnino di Andora: Navone Gian Luca, Stalla Danilo, Garassino Daniele, Ghi-

gliaza Luciano, Stalla Mauro. **Gruppo Sportivo S. Leonardo:** Leoni Denni, Asdente Stefano.

A.P.G. Packing / La Nigella di Niella Belbo: Gallarato Luca.

Pallonistica Roddinese "Virtus Langhe": Terreno Ivan, Chiarla Gabriele, Foggini Gualiano, Nimot Claudio.

Tosa Mec / Polisportiva di Rocchetta Belbo: Dogliotti Luca, Sardi Roberto, Vincenti Michele, Bertola Renzo.

Sportiva Taggese di Taggia: Pirero Marco, Chiazio Davide

SERIE C1
Hotel I Castelli / Pall. Albese di Alba: Giordano Daniele, Olocco Fabio, Vola Flavio, Mollea Walter, Fiore Sergio, Raimondo Domenico, Rapalino Marco.

A.T.P.E. di Acqui Terme: Alessandria Roberto, Galvagno Mariano, Goslino Giuseppe, Goslino Marco, Bertazzo Claudio.

Polisportiva Bormidese di Bormida: Navoni Massimo, Olivieri Davide, Pizzorno Paolo, Briano Rossano, Macciò Mirco.

Pro Loco di Castelletto Uzzone: Suffia Alessandro, Santi Ermanno, Santi Samuele, Sugliano Giacomo, Marengo Matteo.

Atlante / Bianchino Costruzioni / Ceva Balon di Ceva: Rosso Danilo, Rosso Rodolfo, Bianco Marco, Marsiglio Ludovico.

Pallonistica Canalese di Canale: Giribaldi Christian, Priero Alberto, Giribaldi Franco, Leone Stefano.

Castiati Assicurazioni / Pallonistica Castagnolese di Castagnole Lanze: Muratore Alberto, Violaro Marco, Bertorello Massimo, Voglino Fabrizio.

Pallonistica Castellinaldo: Balocco Carlo, Bordini Luigi.

Pallonistica Doglianesa di Dogliani: Dalmasso Federico, Ghione Davide

Pro Spigno Albagrafica Liguria Gas di Spigno Monferrato: Ferrero Diego, Botto Roberto, Decerchi Paolo, Iberti Bruno, Perletto Enrico.

P.E.S. di S. Biagio: Tonello Claudio, Curetti Maurizio, Raviole Ezio, Curetti Silvano, Gallo Luca.

Maxisconto Supermercati / Pall. Subalcuneo di Cuneo: Unnia Mauro, Ghibauda Gabriele, Marchisio Alberto, Galfrè Gianfranco.

Motociclismo

Scatta la stagione del Moto club Acqui

Acqui Terme. È scattata la stagione agonistica 2002 per i portacolori del Moto Club Acqui, una squadra agguerrita di appassionati delle due ruote impegnati sui diversi fronti delle competizioni motociclistiche, dalla velocità, all'enduro, al cross. Nella prima gara del Campionato Regionale Enduro, disputata a Galliate alla fine di febbraio, si sono registrati buoni piazzamenti per Morena e Marsilio, mentre nella seconda prova, quella di Sommariva Bosco, hanno brillato Cairone (4° di classe), Crivellari e ancora Marsilio.

Il team di centauro acquesi è formato da: Ricky e Marco Cavanna, Christian Viotti e Marco Scarno nella velocità; Gianni Caratti e Franco Frisoni (moto storiche), Simone Carlini (Kawasaki, 125 Regionale) e Gianbeppe Bruno (Yamaha 4t, Cross Regionale) nel cross; Christian Cairone (Husqvarna, Cadetti 125), Alessandro More-

na (Honda, senior 125), Denis Crivellari (Yamaha, senior 250), Paolo Scovazzi (Honda, junior 250), Marco Marsilio (GasGas, promo 2t), Antonio Cavallero (Ktm, promo 2t), Alberto Assandri (Ktm, promo 2t), il vicepresidente del Club Giovanni Belletti (Ktm, promo 2t), Roberto Chiappone (Ktm, promo 2t) e Emanuele Gallone (Ktm, promo 2t) per l'enduro.

Tra le attività stagionali del Moto Club il calendario prevede l'organizzazione della prossima gara dell'Enduro Regionale a Maranzana (14 aprile), l'organizzazione del Campionato di Gimkana Cross con 9 prove a partire da maggio, l'organizzazione di una gara nazionale per il Nord Ovest, l'"Enduro duro" a Montechiaro (il 28 luglio) e infine l'organizzazione di una mostra mercato d'epoca in data da stabilire a giugno.

S.I.



G.S. Sporting Volley

Una brillante vittoria per la Yokohama-Ecoopolis

Acqui Terme. Week-end intenso per la società del presidente Valnegri che si è trovata ad organizzare le finali regionali Under 17 maschili e femminili in collaborazione con l'Ovada. Oltre le formazioni presenti, quattro maschili ed altrettante femminili che a partire dalle 10 della mattina e sino alle 20 hanno entusiasmato il buon pubblico presente, alla fine vittoria per il Cambiano fra le ragazze che ha prevalso sul Green Volley Vercelli per 3-2 e della Noicom Cuneo sulla Plastipol Ovada fra i ragazzi per 3-0.

Tornando alle vicende interne, sabato in trasferta ad Ivrea la Yokohama - Ecoopolis ha ottenuto una brillante vittoria per 3-1, combattuta ma quasi mai in discussione contro la formazione eporediese in bilico fra la tranquillità della media classifica ed il rischio di essere risucchiato nella lotta per i play-out. Cazzulo, gravato da diverse assenze, presentava Marcalli in regia, Olivieri opposto, Oddone e Esposito di banda, Piana e Guidobono al centro. Più combattuta che bella la partita è vissuta sulla grande prestazione della Olivieri capace di uno score superiore ai trenta punti e sul nervosismo che ha tradito le padrone di casa a cui sono state comminate due ammonizioni in momenti cruciali dell'incontro. 25-23, 21-25, 25-21, 25-19 i parziali che permettono al sestetto termale di rimanere agganciato al treno play-off pur con un vantaggio riscattato sulla quarta in graduatoria il Cogne, che a suon di 3-0 ha risalito la classifica ed ora talona la Yokohama ad una sola lunghezza.

Per il week-end di Pasqua i tornei osservano un turno di riposo prima del rush finale con le ultime cinque giornate che si apriranno sabato 5 aprile con la prima di due partite casalinghe contro l'Agil Trecate, un incontro non facile contro una squadra giovane ed imprevedibile che nel girone di andata

fece penare non poco la Yokohama sconfiggendola 3-1.

Yokohama Ecoopolis: Marcalli, Piana, Esposito, Olivieri, Guidobono, Oddone, Roglia, Pattarino, Gollo, Petagna, Bertocchini.

Classifica: Cerutti Pinerolo 54; Villar Perosa Volley 49; Yokohama Ecoopolis 45; Cogne Acciai Carrefour 44; Green Volley Vercelli 40; Ese Gmm Puntunolo 37; Europa Metalli Novi 31; Volley Trecate 31; Ibiese Ivrea 28; Tour Ronde Nus Fenis 22; Carol's Volley 22; Cms Sirecon Lingotto 20; Pallavolo Galliate 12; Gaiero Spendibene 7.

Makhymo Volley

Nuova vittoria per il Makhymo in Prima Divisione maschile che nel primo turno del girone di ritorno ha sconfitto con il punteggio di 3-0 il 4Valli Stazzano. Memori dell'incontro di andata i ragazzi di Gollo speravano in una serata senza storia ma la formazione della Val Borbera, come testimoniano i recenti risultati, si è dimostrata in crescita sorprendendo inizialmente gli acquiresti privi di Vignolo e con il rientrante Frasonà tenuto precauzionalmente a riposo.

Ripresa la concentrazione l'incontro è tornato nel suo alveo naturale permettendo un 3-0 abbastanza agevole. Gollo ha schierato Bellati, Rocca, Reggino, Zunino, Badino, Ferro, Foglino (L), Frasonà, Limberti per ottenere uno score di 25-20, 26-24, 25-18. Il prossimo turno, subito chiusa la parentesi pasquale, sarà giocato mercoledì 3 aprile alle ore 20,30 a Novi Ligure; un partita insidiosa contro una squadra giovane capace di molti errori ma dalle buone individualità.

1ª Div. Femminile Visgel

Nessuna difficoltà per la lanciata formazione di Reggio cui manca solo l'ufficialità della matematica per sancire il trionfo nel campionato di prima divisione femminile. Domenica impegnate contro l'Ovada han-

no riportato un netto 3-0 pur lasciando in panchina per tutto l'incontro le atlete più esperte e dando spazio a Brignolo in palleggio e a chi fino ad ora era stato meno utilizzato. Da rimarcare l'assenza per infortunio di Guazzo e Balossino validamente sostituite dalle gemelle Giusio. Prossimo impegno dopo la sosta pasquale sabato 6 aprile a Tortona contro una delle avversarie più agguerrite del girone.

Visgel: Rapetti F., Rapetti L., Giusio E., Giusio L., Barberis, Oddone E., Brignolo, Dotta, Petagna, Bonelli.

Rombi Escavazioni

Sfortunata prestazione del Rombi escavazioni che hanno perso 1-3 contro il Quattrovalli Alessandria in un incontro che con maggiore fortuna poteva concludersi al tie break che sarebbe stata la giusta ricompensa alla buona prova del gruppo di Zannone in costante ascesa. Assenti Pansecco e Giordano per infortunio i ragazzi hanno combattuto contro i più esperti alessandrini e chiudendo il quarto set 23-25 dopo essere stati avanti e sul punto di chiudere a proprio favore il parziale. L'occasione per il riscatto è fissata per mercoledì 3 aprile ad Asti contro il Grande Volley, squadra giovanile della serie A2 con buone individualità ma abbordabile per Ricci e compagni.

Nitida Volley Under 13 Femminile

Continua il campionato della Nitida Volley che nell'incontro di sabato ha dovuto soccombere di fronte all'Ovada con il punteggio di 3-0. Nonostante la sconfitta le allenatrici Rapetti e Petruzzi non si scoraggiano e proseguono con alacrità il loro lavoro sui fondamentali che dovrebbe portare a risultati se non nell'immediato in un futuro prossimo.

G.S. Sporting Nitida Volley: Abbate, Anselmi, Ciriotti, Guerina, Mazzardis, Morando, Sciutto, Vizzini.

G.S. Acqui Volley

Oltre duecento mini atleti per la Festa di Primavera



La Festa di Primavera.

Acqui Terme. Settima edizione che conferma il successo delle passate stagioni per il primo degli appuntamenti con i tornei giovanili targati G.S. Acqui Volley, la Festa di Primavera, ossia la prima tappa acquisite del Gran Prix provinciale di minivolley della provincia di Alessandria. L'evento nato nel 1996 ha costituito il modello per i tornei di minivolley che è stato poi seguito anche a livello provinciale e che è stato, proprio in questa ultima occasione, anche elogiato dal Comitato Regionale Piemontese presente con la persona del Presidente Ezio Ferro. Il sistema introdotto ormai da sette anni dal G.S. Acqui Volley è infatti diventato il sistema-base su cui viene strutturato il circuito provinciale ed il suo successo ha portato infatti la scorsa stagione il Comitato di Alessandria ad affidare ad Ivano Marengo l'incarico di stilare il regolamento del circuito in collaborazione con un altro ormai veterano del settore giovanile che è Paolo Zulato di Valenza. Così anche quest'anno la manifestazione si è dimostrata all'altezza della sua tradizione, coinvolgendo oltre 230 miniatleti nelle due categorie Minivolley e Superminivolley per un totale di 19 squadre al mattino e ben 38 al pomeriggio, gestite con la solita impeccabile precisione grazie ancora all'apporto tecnologico dell'instancabile Baradel che ormai da anni ha messo a punto un sistema di gestione dei tornei con il computer. Non da meno è stata anche tutta la macchina organizzativa, dai collaboratori ai tecnici che hanno allestito i campi e condotto la manifestazione al meglio. Successo anche sul campo, dove certa-

mente è il vero risultato. Cinque squadre del G.S. al mattino per la categoria superminivolley che vuol dire 22 miniatleti, delle quali una sul podio al terzo posto ed altre tre piazzate in zona punti e ben sette squadre per un totale di 23 bambini per i più piccoli del minivolley al pomeriggio delle quali quattro in zona punti. Grande soddisfazione poi anche per la classifica provinciale di società che con i punti guadagnati domenica vede il G.S. Acqui lottare insieme a Gavi e Novi per le prime tre posizioni con un notevole distacco dalle altre società.

Ratto Antifurti non sfata la maledizione del Tie-Break

Cinque tie-break e cinque sconfitte quest'anno per il team di Marengo che in questa settimana si è visto beffare due volte al quinto set non riuscendo così a sfatare questa sorta di maledizione che quest'anno ne segna il passo. In ogni caso questa settimana certo la fortuna non ha sorriso al gruppo. Già priva di Marengo e Poggio la squadra si è trovata a dover fare a meno anche della Visconti e a doversi così inventare un ritorno di Linda Cazzola al centro dopo due anni con il tempo di allenarla di circa tre quarti d'ora! Giovedì sera a Valenza però le cose sembravano andare bene quando vinti i due set le termali partivano bene anche al terzo ma, si facevano rimontare. Dopo due set tutto da rifare... si andava al quinto set e la gara finiva tre a due per Valenza. Sabato 23 le termali avevano decisamente voglia di riscatto ed a fare il colpaccio ci sono davvero andate vicine. Si può decisamente parlare di sfortuna infatti, visto che dopo aver

vinto bene il primo set, lottato e perso il secondo, vinto di nuovo bene il terzo sono andate a perdere 27 a 25 il quarto set che poteva significare loro tre punti insperati ed un grande balzo in classifica. Così pure nel quinto set la fortuna non ha loro sorriso, anche se in questo caso però qualche errore o insicurezza di troppo possono recriminare. In due partite due punti solo al loro attivo, dunque, contro i tre sperati (quelli con Valenza), e con le squadre dietro che si sono fatte più sotto con qualche bel risultato insperato a loro volta. Bisognerà dunque che il team approfitti della pausa pasquale intanto per recuperare la Visconti, almeno così si spera, e per mettersi a punto per il derby con l'Ovada del 7 di aprile ma soprattutto per le prossime gare contro le dirette inseguitrici come Gattinara e Pinerolo già sconfitte all'andata.

Quinto set fatale questa volta anche alla Pizzeria Napoli

Seguono le orme delle compagne di maglia i ragazzi della Pizzeria Napoli lunedì sera nel recupero dello scontro al vertice con il Derthona che ha reso loro la sconfitta al quinto set dell'andata ad Acqui. Partiti male e sconfitti al primo set, i ragazzi della Napoli si sono subito ripresi al secondo set nonostante l'infortunio di mister Marengo in campo come libero andando a pareggiare i conti. Terzo set tutto bianco-blu, con Santamaria entrato a sostituire Marengo con Bussi e Boido devastanti in attacco, e con la sola ricezione leggermente sottotono fra i fondamentali di squadra. Quarta frazione che si fa invece accesa, con il solito agonismo alle stelle, con un punto su punto continuo fino al 20 pari quando i termali prendono il largo portandosi sul match ball. Ma ecco il black-out! Una buona serie di servizi avversari, un paio di errori grossolani e tutto si rimette in discussione con il derthona che rimonta fino a vincere per 27 a 25. Il quinto set ormai vedeva però il gruppo acquisite nervoso e deconcentrato tanto che dopo il cambio campo per 8 a 7 non è stato più capace di contrastare i padroni di casa che hanno poi chiuso per 15 a 10. Il bilancio finale dunque una partita entusiasmante ma non bella con molti errori da ambo le parti e con entrambe le squadre che devono rimettere ad atra gara la possibilità di prendere il largo per il primo posto assoluto.

Un grande Centro Scarpe under 13 vince 3-0 a Tortona

Ancora una splendida vittoria per le giovani di Elena Ivaldi che sabato pomeriggio hanno sconfitto il Tortona in tre set senza troppi problemi. Forti ancora della buona tecnica individuale le cucciolle acquisite hanno vinto meritatamente contro un Tortona che seppur migliorato non era alla loro altezza. Satisfazione dunque per i risultati del gruppo che ora attende il recupero con il Gavi per giocarsi ancora la possibilità di accedere alla final four, ma soddisfazione soprattutto per il valore della scuola del G.S. che non manca mai di mettersi in luce per la qualità del lavoro che si vede sul campo.

Pgs Sagitta Ovrano

L'Agipgas fa un punto

Acqui Terme. Continua la serie negativa per l'AgipGas F.lli Gasperini nel campionato di 1ª divisione eccellenza femminile; quattro sconfitte che permettono di incamerare un solo punto frutto della gara con il Novi persa 3-2. Le gare precedenti contro la capolista Dherthona (3-1) tutto sommato buona visto il valore delle avversarie, un set perso 27-25; contro l'Asti Kid buono il 1º set poi nebbia completa (3-1) e poi la sconfitta (3-0) a Villanova M.to avevano evidenziato i soliti errori di battuta e i vistosi cali di concentrazione ormai frequenti nelle biancoblu.

La gara con il Novi doveva essere quella del riscatto e il punto conquistato è poca cosa rispetto al gioco espresso, infatti le ragazze nonostante i soliti errori hanno giocato una buona gara, combattendo punto su punto con le giovani avversarie. In punteggi dei set (25-23, 18-25, 25-22, 19-25, 13-15) evidenziano la parità di valori in campo; una buona componente di questa sconfitta è stata anche la dea bendata che non ha dato una mano alle acquiresti, le quali però devono fare auto critica per non aver saputo chiudere la gara dopo il secondo set a favore, bisogna essere più determinate, manca quel pizzico di cattiveria che può permettere di controllare le avversarie.

Ora il torneo prosegue con la gara a Casale contro il Gaiero, quarta forza del campionato, dove si spera di invertire la rotta.

Calcio - Pulcini misti 91/92/93

Asca Casalcermelli 1
Airone 2

La più bella partita giocata dai piccoli di Cassine si concretizza in una prima bella vittoria. Le reti sono state realizzate da Favelli e Scianca. Infine l'allenatore ringrazia l'aiuto

dato fino ad ora dai genitori dei rispettivi bambini. Formazione: Virgilio, Favelli, Laguzzi, Domino, Scianca, Semina, Bongiovanni, Schenone, Vallarino, Chakib, Lo Brutto, Greco, Vicari, Maritno. Allenatore: Zarola.

Tennis

Posto d'onore all'Under 19



Acqui Terme. La lunga tournée del Torneo di Coppa Italia under 14, si è conclusa con una meritata medaglia d'argento per la giovane squadra dei tennisti del TC Mombarone. Medaglia che premia la squadra di Marco Bruzzone, Davide Cavanna e Stefano Perelli, ma in particolare gratifica le fatiche didattiche del coach Andrea Giudice. La finale, annunciata a Mombarone, si è invece disputata sui campi rossi del Country Club di Cuneo. La squadra di casa ha presentato giocatori di alto livello - 4.1 - arrivati in finale dopo aver sconfitto la squadra del Sisport Fiat Torino, data come scontata vincitrice del torneo. Un buon inizio della lunga stagione tennistica giovanile che avrà sicuramente protagonisti i tanti atleti portatori del TC Mombarone.

Badminton

Due oro, un argento e un bronzo

Acqui Terme. Malgrado l'assenza del big Giacomo Battagliano che avrebbe portato all'oro anche nel singolare maschile, hanno ben figurato le giovanissime leve acquisite nei regionali under 17 guadagnando le prime tre posizioni nel singolare femminile, le prime due posizioni nel doppio misto (non si sono disputati i doppi maschili e femminili) ed il secondo posto nel singolare maschile. Nel singolo ottimo il secondo posto di Federico Pagliazzo che ha sconfitto Fovanna, Sorà e Bettassa perdendo poi la finalissima con Granato per 15/6, 15/10. Il giovanissimo Olivieri è stato sconfitto in tre set da Bettassa, dovendosi poi accontentare del 5º posto finale.

Netto il dominio delle ragazze acquisite che si sono conquistate i primi tre posti sul podio con Marialuisa Stinà, Veronica Ragogna e Sara Foglino (fermata quest'ultima in semifinale dalla Stinà il tre set). Netta vittoria anche nel doppio misto dove le due coppie acquisite, rispettivamente Pagliazzo-Foglino e Olivieri-Stinà, hanno conquistato le prime due posizioni.

I prossimi impegni del club acquisite saranno onorati, nei giorni 6 e 7 aprile, nel torneo internazionale di Challes les Eaux (dove saranno della partita Morino, Romano, Di Lenardo e Polzoni; recenti protagonisti delle gare - scudetto) e negli under 17, a Palermo, con probabile protagonista Giacomo Battagliano.

Alla società La Boccia

La presidenza onoraria per Franco Brugnone

Acqui Terme. Una festa nella festa quella del conferimento al socio Franco Brugnone della carica di presidente onorario della società La Boccia, dopo essere stato, per 27 anni, presidente effettivo. Ingresso in società il 1966, 23 anni di presidenza, 5 di vice e 7 di commissione tecnica: i numeri parlano da soli, ma hanno voluto esprimere tutto il loro compiacimento i numerosissimi presenti alla cerimonia di sabato 23 marzo; il presidente del Consiglio comunale Novello, il presidente del comitato provinciale FIB cav. Pelosi, il parroco della cattedrale mons. Galliano, nonché il nuovo presidente, unitamente al direttivo de La Boccia, Gildo Giardini.

Pergamena, medaglia d'oro, ricordi e calda atmosfera palpabile nella primavera che veramente brillava nell'aria e per La Boccia esultava, hanno commosso sì, ma non turbato l'inossidabile figura emblematica del presidentissimo, che ha ringraziato tutti per averlo sopportato per tanti anni, sempre rieletto per acclamazione, disponibile se necessario ed a disposizione sempre per la società che non dovrà mai chiudersi in sé stessa ma aprirsi a tutte le possibilità che la nostra bella, sempre più bella Acqui vorrà richiedere. A suggello, vale per tutti il ricordo scritto del prof. Enrico Spinolo insegnante di inglese ed appassionato cultore della società di via Cassarogna ed amico, quindi, ed estimatore dell'onorario Franco Brugnone: "Grazie per l'impegno, la passione per la boccia e quindi per lo sport, compito difficile, quasi non umano, essere presidente, essere super partes, con tutti, al di sopra di tutti, ascoltare cento voci e poter solo rispondere ad alcune, aver onorato un incarico così arduo esposto ad applausi e critiche: cose note nel momento in cui si accetta la candidatura prima ancora di essere eletti. Grazie per il coraggio". E grazie anche da parte de L'Ancora, caro amico Franco Brugnone, presidente effettivo e poi onorario: quindi presidentissimo.



Il pubblico presente.



Il presidente Gildo Giardini con il presidente onorario Franco Brugnone.



Le due formazioni de La Boccia Mobilificio Accusani.

per la coppa Italia, domenica 24 ad Ovada, cinquantasei formazioni al via, appartenenti ai due comitati, zona A, zona B.

E, sul podio, ancora due

acquisti, Vito Adamo e Mirko Farag, terzi, dopo aver sfiorato la finale: ancora punti, dunque, e riconoscimenti per l'inesauribile ed insaziabile La Boccia di Acqui Terme.

Automobilismo

Ancora un grande trionfo per Dindo Capello

Acqui Terme. È stata una galoppata di quelle che entrano nella storia di quell'automobilismo che non sta nelle pieghe della "Formula 1", ma è stata vissuta dagli appassionati di corse con la stessa intensità e lo è stata ancora di più per tutto lo staff del Garage 61 di via circonvallazione ad Acqui. È semplice, Dindo Capello, da Nizza Monferrato, contitolare del Garage 61, ha vinto, naturalmente su una AUDI, il modello R8, la cinquantesima edizione della 12 ore di Sebring. Una vittoria storica, la seconda consecutiva per il pilota di casa nostra, che consente al team AUDI di partire subito in pole position nell'American Le Mans Series. Capello ha dominato la 12 ore in coppia con Cristian Pescatori ed Herbert, precedendo sul traguardo Wallace, Lammers e Johanson sempre su AUDI R8. Unico momento di difficoltà per la squadra AUDI quando nel doppiaggio di un concorrente si è verificato un contatto che ha provocato danni ad un braccetto della sospensione. Capello non ha avuto dubbi: "La vettura non sterzava più molto bene, ma era comunque molto veloce e così abbiamo deciso di proseguire e sostituire il braccetto, solo per motivi di sicurezza, al cambio del pilota". Con la vittoria di Sebring, Capello dimostra subito d'essere tra i più seri candidati alla vittoria finale nell'American Le Mans series che è sicuramente il campionato più importante al mondo per le "ruote coperte". Il prossimo impegno dell'AUDI R8 di Dindo Capello, sarà la 24 ore di Le Mans, a metà giugno, la gara più difficile di tutta la stagione. In Francia, la Capello band, con Pescatori ed Herbert, cercherà nuovamente di suonare la concorrenza. È possibile che alla corsa francese assistano anche i tantissimi tifosi che Dindo ha nella nostra zona. Una carovana di Audi, tanto non si fermano mai, alla volta di Les Mans.

W.G.

Nella Coppa Italia interprovinciale

Il podio è di appannaggio dell'Artistica 2000

Acqui Terme. Alla fase interprovinciale Alessandria-Asti della coppa Italia a Borgo S. Martino del 23 marzo, l'Artistica 2000 ha fatto veramente parlare di sé.

La categoria Giovanissimi, con Federica Belletti, Martina Magra, Federica Giglio, Federica Parodi, Elena Negro e Benedetta Gatti, si è classificata al 1° posto meritando la coppa e Federica Belletti, che più di tutte ha contribuito alla vittoria, è stata premiata con una targa come miglior ginnasta della categoria.

La categoria Ragazze con Anita Chiesa, Federica Ferraris, Carola Negro, Giulia Galliano, Martina Torchietto, Valeria Priarone e Federica Buzio, si è classificata al 3° posto, mentre la categoria Giovani con Elena Ferrari, Chiara Pallotti, Valeria Manfrotto e Ilaria Scovazzi, ha ritirato la coppa del 1° posto e ad Ilaria Scovazzi è andato il riconoscimento di miglior ginnasta della categoria (le sue esercitazioni sono state valutate con punteggi tutti superiori a 9,20!). Questa gara ha segnato l'esordio di Benedetta Gatti per la categoria Giovanissimi e Federica Buzio per la categoria Ragazze che per nulla tradite dall'emozione della prima volta, si sono comportate molto bene ai vari attrezzi; e il ritorno della tenace Valeria Priarone alla trave che superati alcuni problemi di salute, ha dimostrato di non aver perso il suo smalto!

Questa pioggia di premi ha ben ricompensato le atlete che hanno lavorato molto duramente e non di meno l'allenatrice che, come sempre, guarda già avanti alla fase regionale del 14 aprile e alla prossima gara, fase interprovinciale di "Un mare di ginnastica" del 7 aprile a Borgaro.

Siamo orgogliosi di sottolineare che le atlete dell'Artistica 2000 "hanno bagnato il naso" a squadre appartenenti a società di tradizioni decennali, tanto che, al momento della premiazione, anche i genitori presenti, emozionatissimi,



hanno esultato e si sono complimentati con Raffaella.

Inoltre il lavoro svolto dall'Artistica 2000, invitata come ospite d'onore al teatro Ariston alla manifestazione

"Città in danza", concorso nazionale delle scuole di danza associate alla UISP, è stato presentato anche nella nostra città, sempre pronta ad applaudirlo!

Città in danza 2002

Domenica 24 marzo il Teatro Ariston di Acqui Terme ha ospitato la rassegna "Città in Danza 2002". Con molto impegno si è allestito uno spettacolo che è servito a raccogliere fondi per l'Associazione acquese "Aiutiamoci a Vivere", impegnata ad assistere sia in ambito ospedaliero, sia a domicilio, malati terminali.

La vice presidente sig. Bovone era presente sia allo spettacolo pomeridiano dei bambini, sia a quello serale con i gruppi degli adulti e, in entrambe i casi, ha molto elogiato lo spettacolo ringraziando l'Uisp per la generosità dimostrata a favore dell'Associazione umanitaria che lei presiede. Il pomeriggio ha visto balletti simpatici proposti da bambini e ragazzini provenienti da diverse scuole di danza Uisp ed un ospite acquese veramente gradevole l'Artistica 2000, società di ginnastica artistica iscritta all'Uisp di Alessandria e capeggiata dalla nostra responsabile di Lega Raffaella DiMarco che ha portato in scena un'esibizione di ottimo livello.

Lo spettacolo serale ha poi accattivato un nutrito pubblico che ha molto gradito i balletti proposti. Le coreografie erano svariate, si andava dal funky, alla danza contemporanea, al jazz e molti altri generi eseguiti da scuole di danza Uisp provenienti da Liguria, Piemonte, Toscana e Lombardia che concorreranno, in seguito, alla rassegna nazionale. Città in Danza, inoltre, godeva del patrocinio della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui e di Alessandria, tutti con esponenti e presenze in sala che hanno assistito alla manifestazione.

Nel solco della tradizione, dunque, il desiderio dei ballerini è stato quello di realizzarsi su di un palcoscenico sapendo di contribuire ad una meritevole causa, dimostrandosi degni di rispetto, in quanto ogni scuola ha rinunciato a premi e gadget offerti dall'Uisp a favore di una più consistente e cospicua donazione all'Associazione "Aiutiamoci a Vivere", un gesto che rende sempre più grande il valore dello sport per tutti.

Pallapugno Coppa Italia

Prende il via sabato 30 marzo, nel nuovo sferisterio d'Imperia, la coppa Italia formula "Sprint" che vede al via undici formazioni di serie A ed una di B. Sabato si disputeranno le eliminatorie; lunedì 1° aprile le semifinali, la finale per il terzo e quarto posto e la finalissima.

Si gioca nel nuovissimo impianto ligure che sarà inaugurato dal Ministro dell'Interno, Claudio Scaiola, imperiese e consigliere della società San Leonardo, padrona di casa, ed unica formazione di serie B in gara.

Il Ministro Scaiola sarà presente all'inaugurazione e seguirà l'inizio delle gare previste per le ore 9.

Si giocherà in uno sferisterio, moderno, funzionale, dotato di tutte le comodità, capace di contenere oltre tremila tifosi, che nel prossimo campionato cadetto vedrà all'opera la quadretta del "San Leonardo", guidata da Denis Leoni con l'ex valleranino Asdente nel ruolo di centrale

La formula sprint, inaugurata qualche anno fa, si è sempre giocata in Piemonte con grande successo di pubblico ed a buoni livelli di gioco.

In Liguria si spera di crescere ancora e la Federazione ha deciso di dividere la competizione in due fasi: semifinali e poi le finali giocate nel lunedì di Pasqua per accompagnare la tradizionale merenda con le partite di palla a pugno.

Un binomio che nel mondo del balon ha sempre avuto grande successo.

La formula della "coppa Italia 2002", vedrà al via dodici squadre divise in quattro gironi.

Girone A: Monticellese (Scio-rella) - Ceva (Trincheri) - Maglianesa (Dogliotti S.).

Girone B: Pro Spigno (Dotta) - Pro paschese (Bessone) - Albese (Corino R.).

Girone C: Subalcuneo (Danna) - G.S. San Leonardo Imperia (Leoni) - Pro Pieve (Pavone).

Girone D: Imperiese (Bellanti

G.) - Ricca (Isoardi) - Santostefanese (Molinari R.). L'inizio delle gare è previsto per le ore 9 con la gara d'apertura tra Imperiese e Ricca.

Le prime classificate di ogni girone sono ammesse alle semifinali che si giocheranno lunedì 1° aprile con inizio alle ore 14. Si affronteranno: vincente girone A e la vincente girone B - vincente girone C e vincente girone D.

Tutte le gare sino alle semifinali si disputeranno al meglio dei cinque giochi. La finalissima verrà disputata al limite dei sette giochi.

Tra le novità di quest'anno, la presenza di un arbitro in gonnella, Liliana Chiecchio di Clavesana, la partecipazione di una squadra di serie B, il San Leonardo d'Imperia e la scelta di giocare in due turni, inframezzati da un giorno di riposo.

Detentore della Coppa Italia è il quartetto della Maglianesa di Paolo Danna oggi leader della Subalcuneo.

W.G.

I sedici della zona ed i quattro della Valle Stura

Venti Consigli comunali uniti per l'ospedale

Ovada. Si riuniranno tutti i venti Consigli comunali, i sedici dell'Ovadese più i quattro della Valle Stura in seduta straordinaria in modo da manifestare in perfetta unità di intenti ed interpretando la volontà di tutta la popolazione per salvaguardare ad ogni costo l'Ospedale di Ovada con tutti i servizi che è in condizione di assicurare unitamente a quelli presenti sul territorio del Distretto.

Lo hanno deciso i Sindaci, mercoledì scorso quando si sono dati appuntamento per il Consiglio comunale aperto che dovrebbe svolgersi verso il 10 aprile al Teatro Comunale di Ovada.

In quell'occasione presenteranno gli atti ufficiali dei rispettivi Consigli comunali che assieme alle 18 mila firme raccolte dall'Osservatorio Attivo, verranno presentate ufficialmente alla Regione Piemonte.

Nella stessa riunione è stato dato incarico per l'elaborazione del documento che dovrà essere uniforme per tutti i Consigli Comunali, ad una sorta di "esecutivo sanitario" formato dai Sindaci Cacciola (Rocca Grimalda), Coco (Silvano d'Orba), Negrini (Molare), Repetto (Castelletto d'Orba), Robbiano (Ovada), assieme al Presidente della Comunità Montana Valle Stura ed Orba Antonio Oliveri.

È stato il Sindaco di Ovada ad aprire la serata ed ha subito evidenziato il successo della riunione per la presenza della quasi totalità dei rappresentanti delle

Amministrazioni Comunali con particolare riferimento a quelli della Valle Stura.

Ha poi ricordato quanto era emerso nella conferenza dei servizi dell'ASL22 che si è svolta a Novi, ma al di là delle garanzie che l'Ospedale di Ovada resta di primo livello bisogna attendere il risultato del sondaggio pilota che la stessa ASL22 ha affidato ad una società specializzata di Torino, per capire quali sono le esigenze del territorio per poi individuare i servizi necessari. Robbiano, ha ribadito, anche in questa occasione che le Istituzioni vogliono essere coinvolte in questo studio in quanto rifiutano in modo decisivo che le decisioni sulla sanità siano prese dall'alto. Ha poi ricordato che fino a quando ci saranno decisioni definitive i servizi attuali dell'Ospedale non devono essere depauperati anche se si è già di fronte ad uno sgritolamento concretizzato con le disdette alle varie convenzioni e l'allungamento delle liste di attesa nei confronti degli utenti che intendono utilizzare i servizi presso l'Ospedale di Ovada, invece di Acqui e Novi.

C'è stata un'ampia discussione alla quale hanno preso parte Sindaci ed Amministratori di vari comuni e tutti hanno evidenziato che a questo punto non è più possibile stare ad attendere ma è necessario agire con decisione.

Si è ritenuto di scartare la proposta che era venuta in precedenza dal Sindaco di Silvano, Giuseppe Coco, per

un'assemblea di tutti i consigli comunali assieme per approvare un documento e si è scelto la soluzione che prevede, come già abbiamo detto, la riunione di ogni Consiglio Comunale in modo che il documento possa avere tutta l'ufficialità che richiede un provvedimento del genere.

Tutti, poi parteciperanno alla seduta aperta che si svolgerà ad Ovada per coinvolgere associazioni sindacali, che come è stato rilevato nella discussione, hanno dimostrato fin'ora di essere troppo assenti in questa battaglia.

C'è stato chi ha rilevato che esiste un malcostume, andato avanti nel tempo, che è colpa della stessa popolazione dell'Ovadese ed anche dei medici di base, che hanno scelto in molti casi, di rivolgersi altrove per i servizi sanitari. Ma c'è stato anche chi si è chiesto perché nell'ASL 22 si è costretti a risparmiare a tutti i costi, mentre in altre realtà ci sono le disponibilità finanziarie per nuove opere.

Fra i venti interventi anche quello del sindaco di Masone, Pasquale Pastori che ha detto, che se anche per la Valle Stura, essendo fuori regione, non sarà facile proporre iniziative istituzionali, le Amministrazioni Comunali, non possono fare a meno di interpretare la volontà delle popolazioni, che per tradizione si servono dell'ospedale di Ovada ed hanno la necessità di continuarlo a farlo.

R.B.

Nuova grande distribuzione a Belforte

Il centro commerciale più male che bene?

Ovada. Il nuovo grande centro commerciale, che sorgerà a Belforte, tra la Mecof e lo Stura, nei pressi della cascina, potrà avere conseguenze probabilmente negative non solo sul tessuto commerciale cittadino e zonale ma anche sulle prospettive di sviluppo della città stessa.

Il mega centro commerciale, superati tutti i passaggi (burocratici e non) legati all'approvazione dei tre soggetti con potere decisionale in merito (Comune di Belforte, Provincia e Regione), si estenderà per circa 6.000 metri quadri e comprenderà sia il settore alimentare che non.

Accanto alla nuova maxi struttura è prevista anche la costruzione di una grande rotatoria per smistare il (presunto) notevolissimo traffico veicolare da e per l'autostrada, da e per la Statale 456 del Turchino. Un afflusso di gente e di macchine che si prevede altissimo e dalle conseguenze oggi imprevedibili. E meno male che la Provincia ha assicurato che nel 2003 (ma non si può iniziare prima?) sarà allargata via Voltri, per portarla a tre corsie di marcia ed operando quindi uno snellimen-

to del flusso veicolare da e per la città.

Ma il punto è un altro, anzi sono due o tre. Primo: il nuovo centro commerciale comprometterà quasi sicuramente i già fragili bilanci di diversi esercizi commerciali della zona, ponendosi come concorrente (quasi) imbattibile per i prezzi che sarà in grado di imporre a qualsiasi prodotto offerto. Infatti si sa che la grande distribuzione riesce ad acquistare ingenti quantità di prodotto a basso costo per poi venderlo quasi sempre a prezzi decisamente inferiori alla media dei negozi tradizionali.

Un bene comunque per la clientela? Forse, sta di fatto che non lo sarà per i commercianti della zona.

Concorrenza sleale allora? No, sta di fatto che l'esperienza insegna da tempo che è difficile (molto) contrastare in modo concorrenziale il piano dei prezzi predisposto dalle strutture della grande distribuzione. Quanti negozi infatti hanno già chiuso in città e zona e quanti probabilmente dovranno ancora chiudere, anche per l'arrivo e la sistemazione di un altro ipermercato?

Secondo: l'arrivo del grande Centro a Belforte po-

trebbe tradursi in definitiva non in un benessere generale della zona ma in una sorta di turismo commerciale festivo (vedi "Outlet" di Serravalle), come diceva il segretario provinciale Confesercenti Alpa su "L'Ankorà" del 17 febbraio. Gli eventuali posti di lavoro in più, all'interno della nuova mega struttura, cui accennava legittimamente tempo fa il Sindaco di Belforte G.B. Aloisio, sembrano ancora tutti per lo meno da verificare quando il centro sarà attivato. Pare certo invece che il gran flusso dei "clienti festivi" porterà inevitabilmente un bel po' di caos veicolare e di inquinamento atmosferico, oltre alle "code" in zona, anche per chi non si recherà al Centro.

Terzo: e Ovada, come Amministrazione comunale, cosa può dire? Niente, nel senso che non ha alcuna voce in capitolo. Semmai si poteva forse parlare e discuterne prima, quando a suo tempo Belforte faceva e proponeva il suo Piano commerciale territoriale, esposto all'Albo Pretorio comunale e comunicato anche alle Associazioni di categoria.

Ora è tardi.

E. S.

Previsti 279 posti a pagamento

Dal 1° giugno si paga la sosta per le auto nel centro città

Ovada. Sarà attivata anche in città la sosta a pagamento nelle zone del centro, previste dal "Piano di Settore della Sosta" del 26 marzo 2001, predisposto secondo le indicazioni del Piano Generale del Traffico Urbano, approvato dal Consiglio Comunale il 3 maggio '99. Si aggiungeranno a quella già in funzione alla Stazione centrale ed utilizzata dai pendolari.

Ciò è confermato dalla pubblicazione del bando di gara, avvenuta in questi giorni, per l'affidamento del servizio di gestione e vigilanza dei parcheggi a pagamento ed a zona, a disco, ad una impresa già esperta del settore. Infatti, in base al capitolato d'appalto, per essere ammesse alla gara, le imprese, dovranno provare di aver gestito nel triennio '99/01 parcheggi a pagamento pubblici o privati per almeno mille auto.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 18 aprile 2002, mentre il pubblico incanto si terrà alle ore 10 del giorno dopo, e l'asta verrà aggiudicata all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune.

Complessivamente gli stalli a pagamento previsti sono 279, compresi gli 80 della stazione centrale.

In piazza XX Settembre ne verranno realizzati 50 che saranno sistemati nella parte centrale della piazza, in quanto in concomitanza con la istituzione di questo servizio, in via sperimentale, ci sarà una nuova regolamen-

tazione del traffico su tutta l'area con la relativa rotatoria in direzione di corso Saracco. Altri 21 posti a pagamento sono previsti in via Torino, nel tratto da piazza XX Settembre a via Buffa, mentre nel prosieguo della via, fino a via Gramsci, sarà zona a disco. Interessata al provvedimento è anche via Gian Domenico Buffa, nel tratto tra via Torino a Largo don Salvi, con 22 stalli, ai quali si aggiungono altri 4 nello spazio attiguo all'ingresso del cortile del palazzo Comunale.

Ci sono poi le piazze del centro città. In piazza S. Domenico sono previsti 19 posti a pagamento, mentre un numero leggermente inferiore sarà a zona disco. In piazza Garibaldi i 27 posti a pagamento saranno dal lato sinistro, mentre la zona a disco è prevista dall'altro lato della piazza. In piazza Mazzini, invece, i 20 posti di sosta ipotizzati saranno tutti a pagamento, come i 4 di via San Sebastiano. Infine in piazza Cappuccini ce ne saranno 10 ed in via Cairoli altri 22.

Intanto è stato anche stabilito che la sosta a pagamento, naturalmente negli spazi appositamente segnalati, avrà luogo tutti i giorni feriali, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.30, con esclusione del mattino del mercoledì e del sabato, limitatamente alle aree interessate al mercato.

Con apposito provvedimento della Giunta Comunale sono state anche determinate le tariffe per l'utilizzo dei posteggi a paga-

mento. La tariffa oraria è di 0,60 euro, mentre per il pagamento con monete e tessere magnetiche, per la sosta minima stabilita in 20 minuti, saranno dovuti 0,20 euro.

Confermato, poi, il sistema di pagamento per quanto riguarda il posteggio della stazione centrale, con 1 euro per 24 ore ed 11 euro per 20 giorni. Il servizio nei nuovi spazi inizierà il 1° giugno 2002 e l'appalto avrà la durata di tre anni, con facoltà per il Comune alla scadenza di ricorrere alla procedura negoziata per il prosieguo di un altro periodo massimo di tre anni.

Il controllo della durata della sosta sulle piazze avverrà mediante parametri elettronici che verranno installati a cura della ditta appaltatrice, con l'utilizzo anche di quello già installato alla stazione centrale di proprietà del comune.

Le apparecchiature dovranno essere omologate dall'autorità competente. La vigilanza sarà svolta dagli ausiliari del traffico dei quali ne dovrà essere sempre in servizio uno a tempo pieno o due a part-time.

Questi incaricati, che dovranno essere dotati di divisa e contrassegno, previo provvedimento del sindaco, avranno anche funzioni di accertamento delle violazioni in materia di sosta, quindi il controllo dei dischi orario.

Comunque la procedura sanzionatoria nonché il controllo del servizio resteranno di competenza del Comando di Polizia Municipale.

R.B.

Spese per il Comune e per incarichi P.I.P.

Ovada. Per la fornitura di pareti attrezzate e divisori necessari per i lavori di sistemazione degli uffici al secondo piano del Palazzo comunale sono stati pagati alla ditta Mio Dino s.r.l. di Summaga, 14.018,71 euro (27.144.000 lire).

• I lavori di demolizione e ricostruzione della scaletta da via Oddone e piazzetta Compalati, dietro la Parrocchiale, eseguiti dall'impresa Edil T. di Cremolino sono costati al Comune 10.318,81 euro.

• L'incarico relativo alla redazione del rilievo piano altimetrico dell'area del P.I.P. di via Rebba è stato affidato all'ingegnere Giovanni Pizzorni di Tagliolo per 6.732,00 euro.

Cimitero di Costa

Costa d'Ovada. Lo studio geologico e geotecnico necessario per la ristrutturazione del cimitero della frazione Costa è costato al Comune 1.770,00 euro che ha pagato alla dott.ssa Andreina De Micheli di Ovada.

Da venerdì 29 a domenica 31 marzo

Gli appuntamenti della settimana santa



Ovada. Nella settimana santa diverse sono le celebrazioni a cui i cristiani sono chiamati

Venerdì Santo 29 marzo: Celebrazione liturgica della Passione ore 16 Santuario San Paolo, ore 17 in Parrocchia; ore 20.45 Via Crucis per le vie della città.

Sabato Santo 30 marzo: Veglia Pasquale ore 22 in Parrocchia e al San Paolo.

Da Domenica 31 marzo la Messa festiva pomeridiana è alle ore 18.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, C.so Saracco, C.so Libertà.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 135 Tel.0143/80348.

Autopompe: AGIP Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Intervista alla consigliera Cinzia Grillo

“Ritorno con serietà e con tanto impegno”

Ovada. Le inaspettate dimissioni di Paola Parodi hanno creato un vuoto nel Consiglio Comunale e la prima esclusa della lista “Insieme per Ovada” era Cinzia Grillo, indipendente, proveniente dagli ambienti cattolici, e nota agli Ovadesi come operatore commerciale in una profumeria sita nel centro storico. L'abbiamo incontrata e rivolto alcune domande:

Ti aspettavi questo nuovo incarico?

“Assolutamente no, è stato un fulmine a ciel sereno. Dopo le elezioni del 13 giugno 1999, l'esclusione mi aveva un po' deluso, anche perché avevo nella precedente legislatura svolto il mio mandato con serietà e impegno.”

Come è avvenuto il tuo ingresso in Consiglio Comunale?

“Il momento ora è delicato per la particolare situazione interna che si è creata a Palazzo Delfino e direi, in generale, nel panorama politico nazionale. Alta è la responsabilità, come ha osservato qualche Consigliere al mio ingresso venerdì 15 marzo e difficile il ruolo, ma cercherò di non venir meno al mio vincolo elettorale.”

Quali sono gli obiettivi che intendi perseguire?

“Dare il meglio di me stessa e lavorare per la città, in modo costruttivo ed efficiente. La mia situazione lavorativa mi permette di monitorare quotidianamente le esigenze dei cittadini, non solo quelli che



Cinzia Grillo, ancora consigliera comunale.

vivono nel centro storico, (a cui sono molto legata), ma da ogni parte della città”.

A cosa pensi quando si parla della nostra città?

“Penso alla valorizzazione del territorio, al rilancio del centro storico con valorizzazione degli edifici e della pavimentazione, alla viabilità, consapevole che viviamo in una fase critica generalizzata e a cui bisogna opporre strategie efficaci di “risollevamento delle sorti”. Temo, come operatore commerciale, l'insediamento di nuove strutture che allontanano potenziali clienti dalle mura della nostra cittadina, che in fondo è caratteristica in ogni sua parte”.

Quale sogno hai nel cassetto?

“Cercare di trovare soluzioni certe ai problemi dei cittadini in modo da far pronunciare “È bello vivere ad Ovada!”

L. R.

Ci scrivono gli arch. Massa e Santamaria

“Per fare chiarezza” su piazza della pesa”

Ovada. Pubblichiamo una precisazione con alcune parti in neretto, su richiesta degli interessati.

“In riferimento agli articoli apparsi sul n° 10 del 17/3 a firma E.S. e n° 11 del 24/3 a firma Vincenzo Genocchio si richiede la pubblicazione della seguente lettera.

1) Gli scriventi hanno proposto la riconferma ad edificabile di un'area per la quale era già prevista dal vecchio P.R.G.I. l'edificabilità tramite lo strumento della ristrutturazione urbanistica (che vuole dire demolizione e costruzione di un nuovo edificio).

Per l'esattezza i professionisti incaricati non hanno alcun potere di rendere edificabile alcuna area perché, ai sensi delle vigenti leggi, l'iter di approvazione degli strumenti urbanistici è il seguente: il Consiglio comunale adotta il progetto preliminare, chiunque può esprimere osservazioni (nessuna osservazione è pervenuta sull'ambito “piazza della Pesa”), il Consiglio comunale adotta il progetto definitivo; la Regione Piemonte dopo istruttoria - non il Comune di Ovada - ai sensi delle vigenti leggi approva la variante generale al PRGC.

2) Gli scriventi sono stati legittimamente incaricati dai privati di redigere il piano esecutivo della Pesa conformemente alle vigenti leggi in materia; non sussiste alcun impedimento né di tipo legale né deontologico allo svolgimento all'incarico affidato.

3) Pare agli scriventi che in questa occasione si passi il limite della decenza nell'espone giudizi etici o sostenere incompatibilità professionali senza alcun scrupolo di approfondimento sulle normative che regolano la materia, approfondimento legale che gli scriventi avranno certamente cura di effettuare per verificare se sussistono o meno motivi di diffamazione, non sulla base di giudizi etici improvvisati ma ai sensi delle vigenti leggi.

Sperando di aver contribuito a chiarire alcuni importanti aspetti della vicenda piazza della Pesa si coglie l'occasione per ribadire la nostra assoluta disponibilità all'illustrazione, alle precisazioni ed a qualunque approfondimento del progetto presentato su richiesta di qualunque cittadino ovadese funzionale al serio e costruttivo dibattito - non solo e soltanto elettorale - sul futuro della nostra città. Disponibilità, ci pare, già dimostrata in un incontro degli scriventi con la Commissione Consiliare.”

Luca Massa architetto

Nei centri della zona ed in valle Stura

Raccolte 18.000 firme per l'ospedale civile

Ovada. Il traguardo delle quasi diciottomila firme per la difesa dell'Ospedale, raccolte dall'Osservatorio Attivo costituiscono un successo inaspettato: è stato abbondantemente superata ogni previsione (sembravano utopistiche 15.000 firme), ma i segnali giuntici confermano la volontà dei cittadini di conservare efficiente il presidio ospedaliero.

Intanto le Amministrazioni Comunali, comprese quelle della Valle Stura, nei rispettivi consigli che si terranno dal 2 al 6 aprile, approveranno un ordine del giorno unitario sul problema sanitario e sull'Ospedale.

Molto probabilmente il 10 aprile si terrà un Consiglio Comunale aperto, a cui è invitato l'Osservatorio Attivo, per presentare le firme e definire le strategie operative da perseguire.

Chiaramente le 18.000 firme potrebbero incidere sui programmi del futuro della sanità della nostra zona, anche se si avvertono oscuri segnali nel panorama regionale sul-

l'Assessorato competente con ripercussioni anche sull'Ospedale cittadino.

Le decisioni dei vertici ASL 22 che hanno commissionato ad una ditta privata, lo studio sui bisogni della popolazione locale, sembrano un modo per tergiversare sul domani della struttura ospedaliera, attendendo anche le direttive del Piano Sanitario Nazionale, la costituzione dei Lea e il famigerato Piano Regionale.

Le iniziative dell'Osservatorio non si fermeranno alla raccolta delle firme, né alla presentazione di queste, anche se le posizioni assunte dai Comuni fanno ben sperare sull'attiva collaborazione tra l'una e l'altra parte.

Era opinione diffusa quella di fare un'attiva dimostrazione durante il passaggio della manifestazione ciclistica Milano - Sanremo, ma per motivi di precauzione e di sicurezza, l'Osservatorio ha pensato di soprassedere, dando così un segnale di rispetto per la gara.

L. R.

Rifacimento impianti elettrici

Ovada. Il Comune ha affidato alla ditta Piana e Vignolo i lavori relativi al rifacimento dell'impianto elettrico in un locale al piano terreno del palazzo della Civica Biblioteca al fine di adeguarlo alle normative vigenti in materia di sicurezza per una spesa di 276 euro.

Alla stessa ditta è stato affidato l'incarico di realizzare l'impianto di illuminazione nel cortile del museo di via S. Antonio. La spesa è di euro 1.494.

Dichiarazioni di Tammaro de “I democratici”

“Dialoghiamo insieme o saremo sconfitti”

Ovada. Nel suo intervento al Consiglio comunale del 15 marzo il consigliere dei Democratici Maurizio Tammaro ha preso spunto dalle dimissioni di Paola Parodi di capogruppo della maggioranza consiliare per alcune dichiarazioni che riportiamo, anche se non integralmente.

Dice Tammaro: “Forse oggi più di altri posso comprendere i sentimenti che hanno portato Paola Parodi a scegliere la soluzione delle dimissioni. Ho trascorso due anni non facili per una scelta sofferta ma obbligata, convinto che prima o poi la verità sarebbe venuta alla luce. Mai potrò dimenticare le critiche mosse da tutta la maggioranza ma dopo due anni i fatti dimostrano che avevo ragione. Un processo inquisitorio sommario, quello costruito ad arte da alcuni della maggioranza contro di me... un traditore, così ero sino a qualche giorno fa etichettato, e spero che questo non si ripeta con la Parodi.

addirittura sono stato identificato da qualcuno come militante del centro destra e

mi piacerebbe comprendere cosa sia ad Ovada la destra e la sinistra. (...) Se ciò che sta esprimendo il Sindaco egli lo interpreta come il massimo risultato di una politica riformista, io allora mi dissocio da questo modello di centro sinistra. In un Paese democratico il Sindaco criticato così aspramente dal capogruppo della sua maggioranza nonché esponente del suo stesso partito dovrebbe sentire il dovere morale di dimettersi, se non altro per dignità. Ma so che non sarà così. Mi auguro che una situazione come questa, che ha portato alla luce il profondo disagio che certo altri consiglieri di maggioranza trattengono, sia un motivo valido di ravvedimento per tutti. E porti presto ad un confronto sereno tra tutte le forze del centro sinistra, per ricostruire insieme il dialogo al fine di ritrovare quell'identità comune per far fronte alle esigenze della città. Due anni ci dividono dall'inevitabile sconfitta, decidiamo subito quale futuro riservare ad Ovada, prima che sia troppo tardi.”

Notizie in breve dal Comune di Ovada

Sistemazione condotte fognarie

I lavori di sistemazione delle stazioni di sollevamento e delle condotte fognarie finanziati dalla Regione come intervento straordinario per l'alluvione dell'ottobre 2000 con un contributo di cento milioni sono stati affidati alla Società Acque Potabili di Torino.

Pagamento geologo

Per la variante geologica al Piano regolatore Generale vigente secondo le prescrizioni con-

tenuate nella Circolare Regionale 7 LAB/96 e la verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica previste dal PAI, il Comune di Ovada ha pagato al Geologo Fogliano di Acqui la somma di 21.636,68 Euro.

Sostituzione caldaia

La sostituzione della caldaia per gli uffici dell'edificio scolastico Pertini è costata al Comune 2.172 Euro che ha pagato alla ditta Fava di Silvano d'Orba.

Ad Ovada, Molare, Cassinelle e Bric Berton

Quattro traguardi volanti alla 93ª Milano-Sanremo



Il gruppo dei corridori in via Roma a Molare.



Passaggio al traguardo volante di Cassinelle.

Ovada. Ed ancora una volta è stata Milano Sanremo! Un fascino che si perpetua negli anni, immutato e multicolore, brevissimo nel tempo effettivo del passaggio della corsa eppure sempre emozionante per tutti... Quattro i traguardi volanti: in corso Martiri Libertà (premio 100 bottiglie di vino), andate a Ferrigato, in via Roma a Molare (Premio “Antonio Negrini” con 1000 euro per i primi tre corridori e cioè il tedesco Schmidt, il belga Dierckxens e Bramati della Mapei) e a Cassinelle (nell'ordine Duma, lo spagnolo Olano e Schmidt). E poi la salita

al Bric Berton (il nuovo percorso piace ai corridori che lo trovano più vario ed impegnativo del classico Turchino) dove è transitato primo Olano, e quindi il tuffo verso l'Aurelia di Albisola. Ed infine il traguardo di Sanremo, tagliato per primo dal trentacinquenne Mario Cipollini, alla media di oltre 43 km/h.

Come ci anticipa il Sindaco di Cassinelle Renzo Ravera, una tappa del prossimo Giro d'Italia passerà dal paese, con i corridori provenienti da Visone e Morbello e diretti al Bric Berton.

B. O.

Corsa e striscioni

Bandita di Cassinelle. La classicissima del ciclismo mondiale è stata, più dell'anno scorso, meno classica del solito. Quest'anno il Turchino è stato scartato dal tracciato, non a causa di una frana, come accadde l'anno passato, ma per scelta tecnica.

Gli organizzatori hanno ridato fiducia a Pian Castagna e al Bric Berton. Per tanti questo percorso ha fatto assaporare di più la corsa; lo dimostrano le numerose persone, pronte ad aspettare la carovana ciclistica nei punti più duri tra Molare e Bric Berton.

Per i paesi di questo tratto è stato poi un'occasione per mettersi in mostra, anche se in assenza di telecamere che li immortalassero. Ma se da una parte c'è stata questa occasione, dall'altra c'è l'amarezza per chi la corsa l'ha sempre vista passare nelle proprie terre. È ragionevole e giusto, da parte di quest'ultimi, fare battaglie per riportare, il prossimo anno, la corsa sul tracciato originale, ma sempre e solo se non si va a ferire la felicità e la gioia di chi si vede passare nei propri centri abitati la “nuova” Sanremo. Risulta così incomprensibile e ingiusto quello striscione sulla salita di Bandita che diceva “La vera Sanremo passa dal Turchino”.

In quello striscione non c'era un primo passo per riportare la cattiveria verso chi non ne può nulla. Le battaglie è giusto farle ma se possono portare a qualcosa di buono. Quello striscione avrebbe avuto senso sull'incrocio tra c.so Italia e via Voltri ad Ovada, sulla cima di Bric Berton dove sicuramente qualche telecamera lo avrebbe ripreso o ancora all'arrivo della Sanremo. A Bandita invece non aveva nessun senso, se non quello provocatorio verso chi non è colpevole di certe scelte.

F. V.

La “Margherita” senza un petalo

Ovada. Il gruppo de “I Democratici” starà fuori dalla “Margherita”.

Infatti anche sulla scia delle decisioni nazionali, dove la scorsa settimana Parisi ha detto “no” a Rutelli, “I Democratici” ovadesi non aderiranno alla neonata formazione moderata e centrista (nella collocazione del centro sinistra), che muove i primi passi, dopo la recente assemblea programmatica allo Splendor. Senza “I Democratici” rimangono allora Popolari ed Indipendenti cattolici a formare lo schieramento della “Margherita”, che già dunque manca di qualche petalo.

La scuola, l'epilessia e i problemi dell'handicap

Una giornata di studio al comprensivo "Pertini"

Ovada. Una intera giornata (giovedì 21) per caratterizzare l'interesse dell'Istituto Comprensivo "Pertini" ai problemi dell'handicap, con approfondimenti notevoli viste le prestigiose presenze e l'importanza dei relatori.

Con il titolo "La Scuola incontra APICE" (associazione Piemontese contro l'Epilessia) si sono sviluppate diverse attività culminate, nel pomeriggio, in un incontro dibattito pubblico con al centro "Aspetti medici e aspetti scolastici". Introdotti dal Dirigente Scolastico prof. Enzo Genocchio si sono sviluppati gli interventi dell'ing. Cesare Bevilacqua, presidente di Apice Piemonte, del dott. Dante Besana, neuropsichiatria dirigente del Centro dell'Ospedale Infantile di Alessandria; del dott. Enrico Richiardone, autore di pubblicazioni sull'epilessia. Saluto ai presenti dell'assessore comunale alla P.I. prof. Luciana Repetto. Quindi la presentazione dei lavori, delle attività, dei risultati conseguiti, dei programmi dell'Istituto nella illustrazione del prof. Pietro Moretti, infaticabile regista delle tante iniziative promosse.

Soddisfazione da parte del qualificato pubblico, anche per gli approfondimenti nei contenuti che hanno consentito di registrare, con soddisfazione, i veri passi in avanti compiuti in materia e i sorprendenti risultati scolastici. Genitori ed alunni hanno potuto apprezzare consigli e proposte in un nuovo impegno decisionale che deve coinvolgere sempre più l'Istituto "Pertini", diventato Unità Territoriale di Servizio e rico-



Il capo di istituto Enzo Genocchio.

nosciuto regionalmente come "Centro di Animazione Didattica".

E così mentre, al mattino, nelle classi dell'Istituto si apriva la Giornata, organizzata con il Centro Nuove Tecnologie per l'integrazione Hanna (nato dalla collaborazione fra la Pertini e il Comune), il prof. Genocchio partecipava, a Torino, nella sede dell'IRES Piemonte al primo incontro organizzato per il funzionamento dei Centri Rete e UTS.

Le classi 1^a C e 3^a C, Aula Magna, hanno poi incontrato Pier Luigi Coda, autore del libro "Brisca ai grandi magazzini internet" che già aveva registrato, nello scorso anno, un buon ricavato dalle vendite, devoluto all'Associazione API-CE. E il dott. Richiardone ha preparato un opuscolo dal titolo "Curiosità sull'epilessia" da distribuire, in omaggio, proprio agli alunni dell'Istituto Pertini con l'apprezzamento per il lavoro svolto. Significativo il contributo del dott. Dante

Besana che ha rimarcato la positiva evoluzione di alcuni soggetti in cura, proprio in presenza di un sostegno, didattico e alla persona, efficace, attuato nella scuola. Il prof. Genocchio, nelle conclusioni, nel sottolineare le difficoltà rispetto ai problemi scolastici degli alunni portatori di handicap e alle possibilità di un proficuo inserimento, ha ricordato i progressi fatti registrare grazie a uno straordinario impegno di alcuni e alla felice contingenza di trovare "in sinergia" diverse intelligenze, diversi soggetti e forti disponibilità. E visto che i relatori si erano lungamente soffermati sugli effetti farmacologici ha ricordato che - in chiave scolastica - la miglior "medicina" si chiama molto spesso "Pietro Moretti", ringraziandolo, insieme ai docenti di sostegno e le due assistenti alla persona Nadia e Patrizia, incaricate dal Consorzio Servizi Sociali e in servizio presso l'Istituto Pertini.

Tutti soddisfatti dunque, per questa iniziativa, arrivata alla seconda edizione e che ha visto, recentemente, il conferimento alla Pertini del "Premio APICE", con una bella cerimonia presso il Teatro Regio di Torino. Significativo il commento finale del Preside Genocchio: "Quando si possono osservare, in soggetti disabili, così vistosi e significativi progressi, viene davvero voglia... di "mettercela tutta" e di confermare tutto l'impegno. La Scuola deve un grande grazie al prof. Moretti e ai tanti collaboratori che abbiamo trovato nello svolgimento di un'attività non certo facile!".

E. S.

I venerdì di "Due sotto l'ombrello"

Arte, musica e cinema in via Gilardini

Ovada. Colpito l'immaginario della gente - non solo ovadese: vengono persino da Zurigo, oltre che da Milano e da diverse altre città più vicine - l'Associazione "Due sotto l'Ombrello" ha visto venerdì 15 marzo, alla ripresa dell'attività, molta gente alla serata in cui convivono jazz, con Caterina Lanzania, voce e Roberto Longhi piano; pittura Vito Boggeri e Anselmo Carrea, e l'assaggio di noti vini Dolcetto di Ovada DOC, Bianco Cortese e Brachetto d'Acqui sempre DOC; mentre all'ultimo piano un quartetto d'archi e il baritono Bruno Pestarino provavano la composizione inedita di Mirco Marchelli che sarebbe stata presentata, con successo, a Novi Ligure la sera di Sabato 16 marzo.

A fare gli onori di casa oltre a Mirco Marchelli, Presidente c'erano Mario Canepa e Piero Janzano, delegati alla pittura, mentre a fare da... baristi (si fa per dire) c'erano Gian Paolo Cardona e i fratelli Marchelli Corrado e Ino. Un grande successo lo ha pure ottenuto la vendita di bicchieri a calice con il marchio dell'Associazione, fasciati in maniera da poterli portare, alla bavarese, al collo.

La composita attività dell'Associazione prevede anche il Cinema d'Autore, curata da Marcello Oddone, incontri d'arte con il critico Maria Luisa Caffarelli e di musica con l'esperto Paolo Repetto.

Nella propria sede di Via Gilardini, assolutamente riservata ai soci, si consolida il corredo librario, con alcune donazioni, l'arricchimento dell'arredamento con quadri di vari autori, l'arrivo di mobili, alcuni di pregio antiquariato.

venerdì 29, alle ore 21, come dicevamo il film "Diario di un curato di campagna" a cura di Mar-

cello Oddone, il quale ha studiato cinematografia al DAMS di Bologna; più avanti, ma sempre al venerdì, il confronto tra musica (Schönberg) e arte figurativa (Kandinskij) e visione del film "Dall'oggi al domani".

Il venerdì successivo ritornano gli assaggi di vini pregiati, mentre a fine mese, venerdì 26, proiezione del film: "La messa è finita" di Nanni Moretti.

F.P.

Corso sulla stima a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Venerdì 5 aprile alle ore 21 presso "Il Volo" in via Cairoli 42 ad Ovada si terrà la presentazione del corso "La Stima" conoscere se stessi insieme all'altro essere umano".

Il corso avrà luogo sabato 13 e domenica 14 aprile dalle 9 alle 19 presso la cascina Faustina, Belvedere del Trionzo 49 a Rocca Grimalda. Per partecipare non occorre nessuna preparazione particolare e si consigliano abiti comodi e pantofole.

Per informazioni rivolgersi a dott. Bruna Scalamera tel. 0143/831982.

Ritourneranno in zona dal 15 giugno

Venti bambini russi in vacanza da noi



Ovada. Saranno venti i ragazzi provenienti dalla Russia che trascorreranno le vacanze in Ovada, Acqui Terme e nella zona. Gli organizzatori di Pakà Italia hanno infatti trovato le famiglie disponibili ad accoglierli dopo la positiva esperienza dell'ultima estate. Rispetto allo scorso anno sono infatti aumentati gli orfani che arriveranno in due momenti diversi: un primo gruppo soggiognerà dal 15 giugno alla fine dell'estate, mentre per il secondo gruppo è previsto il periodo dal 27 luglio ai primi di settembre.

Presentata la "Carta dei servizi"

Un servizio efficiente con "bambini a tavola"

Ovada. Il Comune e la Policoop, rappresentata dal suo Presidente Domenico Gaggero, hanno formulato la "Carta dei servizi della mensa scolastica", presentata ai Dirigenti Scolastici Lantero e Genocchio, ai rappresentanti dei genitori e delle insegnanti del Comitato Mensa.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione delle dietiste Mariangela Crocco e Daniela Gasperina ed è uno strumento di comunicazione volto ad assicurare una circolarità tra Comune, Azienda, genitori ed utenti, in modo da soddisfare tutte le esigenze del servizio. Infatti nella prima parte si forniscono informazioni su come funziona il servizio di ristorazione, improntato sulla massima trasparenza. Per questo sono state inserite alcune cartoline - questionario a scadenze predefinite in modo da inviare segnalazioni, suggerimenti, consigli sul servizio offerto. Come è stato sottolineato, l'opuscolo vuole anche essere uno strumento di educazione alimentare, con le indicazioni sul menù e una tabella sull'alimentazione in modo che si garantiscano i diritti dell'utente e vi sia uno stretto rapporto tra ciò che succede nell'ambito familiare e a scuola. Gli utenti iscritti al

servizio sono 850, con punte di frequenza al 95% e una distribuzione giornaliera di oltre 500 pasti che subiscono variazioni in base ai giorni di rientro degli alunni.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione Luciana Repetto ha però suggerito ai Dirigenti Scolastici di costituire una commissione formata dagli alunni dei tre livelli scolastici, materna, elementari, medie, in modo da formulare menù soddisfacenti, evitando sprechi, anche se rispettosi del fabbisogno calorico.

Una refezione d'avanguardia che punta sulla qualità e sul giudizio sempre più positivo dei servizi offerti.

L. R.

Camminata alla Vecchia Diga

Battagliosi di Molare. La Pro Loco di Battagliosi Albareto organizza per il 1° aprile 2002, giorno di "Pasquetta", una camminata con merendino al sacco, sino alla vecchia diga di Olbicella. La partenza è fissata per le ore 9 dalla sede a Battagliosi.

Sono indispensabili scarpe adatte, panini al seguito e tanta voglia di camminare.

Organizzazione dello Slow Food di Ovada

Pasquetta col Montebore e un nuovo corso di vino

Ovada. Lo Slow Food, Condotte associate di Ovada, Gavi e Tortona, organizza la "Pasquetta del Montebore" alla Cascina Valle di Mongiardino L.

In pratica una merenda sui prati della Val Borbera il 1° di aprile, in occasione dell'inaugurazione del nuovo caseificio Vallenostra, produttore del gustoso e buon formaggio Montebore, alle ore 15.

Interverranno autorità ed il vicepresidente dello Slow Food Silvio Barbero; dalle ore 11.30 funzionerà l'enoteca del Gavi e dei Colli tortonesi.

A disposizione i prati della valle, l'accompagnamento di musiche popolari, tovaglie a quadri, pane, plaid, chitarre e palloni. possibilità di acquisto dei prodotti del Caseificio e di altre specialità delle Comunità Montane Valli Borbera e Spinti, Val Curone e Val Grue.

La Condotta di Ovada poi organizza per il 4, 9, 16, 18, 19, 23 aprile, alle ore 21 presso l'aula Magna del Liceo Scientifico cittadino "Pascal" di via Pastorino 12, un corso sul vino.

Questo "master", articolato appunto in sei serate, si rivolge ai tanti che dicono di se stessi "di vino non ne capisco nulla ma vorrei conoscerlo meglio".

Si tratta di un'introduzione teorico - pratica al mondo del vino: i processi produttivi, le nozioni essenziali della viticoltura, la vinificazione e soprattutto il linguaggio e gli strumenti della degustazione.

Ogni incontro è suddiviso in due parti: lezione e degustazione di quattro o cinque vini di diverso stile e tipologia, strettamente collegati agli argomenti trattati nella lezione.

Ogni partecipante al corso riceverà un kit comprendente una valigetta con sei bicchieri da degustazione, il libro "Il piacere del vino" ed una dispensa.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgersi al fiduciario Slow Food Enzo Codogno di Molare, tel. 0143 888228; 3384364306.

E-mail ecodogno@libero.it.

B. O.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Al teatro Splendor una produzione progetto Urt

La regia di Alberto Giusta per la tragedia di "Otello"



Ovada. L'appuntamento del 27 febbraio con la rassegna teatrale allo Splendor meritava un pubblico più numeroso per applaudire i bravi interpreti di una delle più famose tragedie shakespeariane, "Otello". I sei giovani attori, per la regia di Alberto Giusta e produzione da Progetto Urt, in una scenografia essenziale e senza costumi di scena, hanno emozionato la platea grazie ad un'interpretazione intensa e appassionata della storia del Moro che, folle di gelosia e ingannato dal perfido Jago, uccide l'amata Desdemona. Nell'unico atto i protagonisti, con un originale riadattamento, non hanno mai guadagnato le quinte, limitandosi a portarsi in fondo al palco e a voltare le spalle al pubblico quando non erano in scena.

Onoranze Funebri **Ovadesi** di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Silvano d'Orba

Inaugurato il nuovo distretto sanitario

Silvano d'Orba. Tassello su tassello il Comune di Silvano sta completando il mosaico di opere utili alla propria comunità. Sabato 23 marzo alle ore 10,30, il Sindaco, Giuseppe Cocco, il vice Sindaco Lorenzo Ragnò e autorità hanno inaugurato il nuovo Distretto Sanitario del paese. L'opera è stata benedetta dal Parroco Don Sandro Cazzullo; erano presenti Giacomino Arata, già Sindaco del paese e Giorgio Arcella, il prof. Enzo Genocchio e il Responsabile della Croce Rossa Novese ecc. "C'erano da considerare le aspettative di tutto il paese nel realizzare questo nuovo Distretto Sanitario, aspettative che non potevamo certamente ignorare, la cui realizzazione va incontro alle esigenze naturali di ogni Comunità che si rispetti".

Così nel suo intervento durante l'inaugurazione si è espresso il Sindaco Cocco, che ha poi proseguito: "Tutto il nostro impegno, come quello di tutti i paesi dell'Ovadese, deve essere oggi indirizzato al mantenimento dell'Ospedale di Ovada, istituzione assolutamente indispensabile che dobbiamo man-

tenere ad ogni costo". A tale proposito il prof. Genocchio, leader della minoranza ad Ovada, ha annunciato che, a proposito dell'Ospedale, il 10 aprile verrà tenuto ad Ovada un Consiglio comunale aperto a tutti i cittadini e i rappresentanti dei vari centri della zona. Ritornando al nuovo Distretto Sanitario silvanese nel visitarlo si è constatato l'ottima disponibilità dei locali, le attrezzature atte a far svolgere al personale incaricato, (due infermieri dell'Ospedale di Ovada che saranno presenti a Silvano due giorni alla settimana) inoltre l'importante collaborazione del medico del paese che ha accettato di essere pure lui presente a Silvano. Nel nuovo Distretto Sanitario grazie alla collaborazione con la Croce Rossa Novese vi sarà un consistente servizio di screening per i tumori alla mammella e altri controlli. La struttura è ubicata dietro al Palazzo Comunale, un tempo l'asilo del paese, e dopo l'abbandono delle suore preposte, è stato trasformato, prima in centro anziani e quindi vi si è aggiunto il Distretto appena inaugurato **F.P.**

Santuario di Madonna delle Rocche di Molare

Le 14 cappellette della via Crucis



Molare. Le quattordici cappellette della Via Crucis, collocate lungo il bel viale alberato che accede, sulla sommità della collina, al Santuario di Madonna delle Rocche, contribuiscono ad alimentare la dimensione spirituale del luogo ed inducono i pellegrini alla riflessione profonda sulla coscienza cristiana.

Venerdì 29 marzo alle ore 20.45 una solenne celebrazione della Via Crucis, animata dai Padri Passionisti e dal gruppo corale.

La Pasquetta a San Luca con lo stoccafisso

San Luca di Molare. Pasquetta nella montana frazione molarese, con il lancio dello stoccafisso e naturalmente lo stoccafisso a pranzo. La Pro Loco San Luca infatti, con il patrocinio dell'Unpli - Unione nazionale Pro Loco d'Italia - organizza, per lunedì 1° aprile dalle ore 9.30 alle 11.30, una gara a squadre di due persone (massimo dieci coppie) di lancio dello stoccafisso. Saranno premiate le prime tre coppie. Gli organizzatori della simpatica e divertente iniziativa fanno sapere che sarebbe gradita la partecipazione dei rioni e delle frazioni di Molare per una sfida... all'ultimo stoccafisso.

Alle ore 12.30 il pranzo, con menu: stoccafisso in umido, stoccafisso bollito con patate, formaggette locali.

Alle ore 14.30 premiazione delle squadre vincenti.

Pasquetta con i cercatori d'oro

Lerma. L'Associazione storico naturalistica della Val d'Orba e la Federazione Italiana Cercatori d'oro, organizzano per lunedì 1 aprile "Pasquetta a Lerma con i cercatori d'oro".

La manifestazione, aperta a tutti avrà inizio alle ore 10 con ritrovo presso la nuova sede del Museo Storico dell'oro italiano, in piazza Genova, 2 con dimostrazioni pratiche e gratuite di lavaggio delle sabbie aurifere, e visita del museo.

Seguirà il pranzo alle 13 con picnic nel giardino comunale o presso i ristoranti locali con prenotazione. Alle ore 16 consegna della Coppa Italia ai migliori cercatori del 2001.

Per ulteriori informazioni tel.3392656342.

A Rocca Grimalda

Si amplia il parcheggio lungo via Rondinaria



Rocca Grimalda. Nella foto i lavori in corso in via Rondinaria, lungo la discesa che dalla Canonica porta a Castelvero e a S. Limbania. L'intervento mira al rifacimento con conseguente allargamento della zona di parcheggio sul lato destro della strada. La nuova e più ampia area di sosta sarà delimitata da un muretto di contenimento, a valle della via, e servirà naturalmente per aumentare la capienza dei posti auto nel centro storico del paese, vicino ad un punto di grande interesse storico - paesaggistico quale la salita di Castelvero e la Chiesa romanica di S. Limbania, da cui si gode un vastissimo panorama sulla Valdorba. **B. O.**

Calcio Pro Molare

Edoardo Lessi entra nella rappresentativa



Molare. Edoardo Lessi (nella foto piccola), classe 1988, da sempre giocatore e portiere del Pro Molare, dopo le partite amichevoli disputate a Carrosio contro il Don Bosco e ad Alessandria, giovedì 21 marzo al Moccagatta, è stato convocato dal mister Balduzzi per la prima Rappresentativa ufficiale.

Essa ha visto il confronto tra il Comitato di Alessandria e quello di Vercelli e la partita è terminata a favore della squadra alessandrina per 3 a 0. Naturalmente grande soddisfazione in casa della dirigenza giallorossa molarese per questa ambita convocazione, che vede uno dei propri ragazzi varcare i confini territoriali per lanciarsi in ambito provinciale. Edoardo è un



I giovani del Pro Molare e Edoardo Lessi.

ragazzo con buone qualità agonistiche e questa convocazione alessandrina potrebbe costituire il primo importante passo per un futuro di valido calciatore. **B. O.**

Cartellino rosso all'arbitro Farina

Ovada. "Cartellino rosso" stavolta proprio per un arbitro, Stefano Farina. È stato fermato infatti mercoledì 20 nel primo pomeriggio dai Vigili Urbani di Firenze, mentre percorreva il viadotto Marco Polo sulla sua Golf, diretto al Centro sportivo di Coverciano. L'autovelox della Polizia Municipale ha registrato il suo passaggio a 132 Km/h, in un tratto dove il limite è di 70 all'ora. Un +62 dunque per Farina, cui è stata prontamente rilevata l'infrazione velocista con la pattuglia dei Vigili che ha alzato la paletta e quindi il ritiro della patente. Un'infrazione che non ammette deroghe né repliche, proprio come quando i calciatori in campo commettono una scorrettezza grave da espulsione. Si sa che il televideo è implacabile e stavolta è toccato a Farina, che poi ha raggiunto il Centro Tecnico di Coverciano, dove ogni 15 giorni gli arbitri di serie A e B eseguono prove attitudinali ed assistono al sorteggio per le gare festive.

Farina è arbitro internazionale da due anni, di mestiere fa anche l'assicuratore e si allena al Geirino per mantenersi in forma. Ora però si ritrova senza patente di guida.

A Silvano d'Orba

Passerella pedonale sul ponte del Piota

Silvano d'Orba. Il traffico sulla Strada Provinciale 155 Novi Ligure - Ovada è sempre in crescendo un'indicazione pienamente confermata anche dai dati rilevati dalla Polizia Municipale di Ovada, necessari per l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano.

È stato osservato infatti un carico orario nei due sensi di marcia di oltre duemila automezzi. Naturalmente in questi dati è compreso anche il carico relativo alla zona industriale della "Caraffa", ma buona parte interessa comunque il prosieguo della strada verso Silvano e Novi. È divenuta sempre più necessaria la messa in sicurezza del passaggio pedonale sul ponte del torrente Piota al Km.17 + 100 della Provinciale immediatamente a ridosso dell'abitato di Silvano utilizzato da molte persone per spostarsi dal centro del paese alla zona abitativa verso Ovada e al cimitero.

L'amministrazione Provinciale di Alessandria per rispondere a questa esigenza più volte evidenziata ha predisposto lavori di ampliamento della carreggiata del ponte con la cre-

azione di una passerella su soletta a sbalzo dal lato a monte del manufatto.

Così la carreggiata passerà da una larghezza di m.6.70 a m.7, creando così due corsie di m.3 ed una banchina di m.050, mentre la passerella pedonale sarà di m.1,04 con protezione verso il traffico e ringhiera verso il torrente. Anche per l'impianto di illuminazione i cui pali ora sono collocati sul bordo del lato a valle del ponte saranno rimossi e collocati a lato della passerella a monte in appositi allargamenti.

Per l'esecuzione dei lavori saranno necessari 120 giorni consecutivi per quanto riguarda la realizzazione delle opere in cemento armato e della pavimentazione si dovrà ricorrere alla chiusura di metà della carreggiata con il transito a senso unico alternato che verrà regolato con impianto semaforico.

Il costo dell'intervento è di circa 140 mila euro, pari a 270 milioni di lire e il relativo bando di gara per l'affidamento dei lavori a mezzo asta pubblica è attualmente in pubblicazione con scadenza 16 aprile p.v. **R.B.**

Tennis: Trofeo città di Ovada

Ovada. Si è concluso, presso l'impianto polisportivo del Geirino, il torneo nazionale di tennis di 2° categoria denominato "1° Trofeo Città di Ovada" il cui montepremio finale ha sfiorato i 1600 euro. La vittoria, ed il primo premio di 465 euro, è andata a Hans Mazzoleni del T.C. Bergamo che in finale ha superato Gabriele Bosso del Tennis Pavia con il punteggio di 6-1 6-4. Il torneo ha visto la partecipazione di folto pubblico che ha gremito i campi del Geirino soprattutto nelle ore serali. Di rilievo le prestazioni di Leopoldo Barzi (2.8), fermato negli ottavi dal bergamasco Mazzoleni (2.6) e del giovane Ivo Albertelli (3.1) autore di un grande quarto di finale contro il marocchino Roudami (3.3 in forza al circolo Guerrieri S. Mauro Torinese) che l'ha visto sconfitto in tre ore con il punteggio di 6/7 7/5 6/3.

Babboni e Lombardo: doppio oro

Costa d'Ovada. Grande prestazione di Fabio Babboni ed Enrico Lombardo al 4° Torneo regionale "Città di Torino" dove, nella categoria non classificati, sbaragliano il campo conquistando l'oro nel doppio, palesando uno stato di forma eccellente che gli ha permesso di aggiudicarsi tutti gli incontri senza concedere neppure un set agli avversari. Un altro alloro arriva anche dal singolare ed è il "bronzo" di Babboni, fermato in semifinale dal vincitore Grano del Cus Torino. Lombardo, dopo una partenza lanciata, si è arreso, negli ottavi di finale, alla testa di serie numero uno Provenzano del Refrancorese, con il punteggio di 3/11 - 11/3 - 11/7 - 8/11 - 6/11. L'impegno profuso negli allenamenti, ha finalmente dato i suoi frutti.

Lungo la salita per Rocca Grimalda

Per lavori alla roccia chiusa la "provinciale"



Rocca Grimalda. Nella foto i primi lavori di contenimento del materiale roccioso che periodicamente si stacca dalla grossa parete posta sulla destra della salita "delle Fontane", poco prima dell'ingresso al paese. L'intervento complessivo al torrione roccioso, per conto e su progetto della Provincia competente territorialmente, si protrarrà per alcuni mesi e la Provinciale per Rocca sarà dunque aperta e chiusa a fase alterne nei giorni sia per chi proviene dalla frazione di S. Carlo che da Carpeneto e dal paese stesso. In alternativa c'è la Provinciale "della Pira" che sbocca poi all'incrocio di Schierano.

Calcio eccellenza

Il Giaveno batte l'Ovada la salvezza è difficile

Ovada. Nel campionato di Eccellenza Regionale l'Ovada interrompe la serie positiva che durava da sei turni, perdendo per 2-1 dal Giaveno. Una sconfitta pesante che rende problematico il cammino verso la salvezza. Alla squadra di Merlo servivano i tre punti per tirarsi fuori e con i risultati provenienti dagli altri campi, l'eventuale successo dei Biancostellati li avrebbe portati a due lunghezze da Chieri e Sommariva. Purtroppo una serie di circostanze hanno fatto sì che l'Ovada uscisse battuta. Il direttore di gara assegnava ai Torinesi un calcio di rigore con troppa benevolenza nel corso di un primo tempo che non aveva registrato nulla di particolare. Poi nella ripresa dopo che il Giaveno era pervenuto al raddoppio negli ultimi minuti con un'Ovada tutta in avanti, sempre la giacchetta nera assegnava un rigore ai padroni di casa (forse per pareggiare i conti) che Rubinacci trasformava. Un ritornello, quello degli arbitri a sfavore che si è ripetuto troppe volte nel corso

del campionato tanto che solo alla ventiquattresima giornata l'Ovada ha avuto un rigore a favore. Ora il campionato osserva il turno di riposo in occasione della Pasqua e alla ripresa la squadra di Merlo si recherà fuori casa con il Nizza Millefonti fanalino di coda contro il quale tutti hanno vinto. L'Ovada deve ottenere i tre punti perché, calendario alla mano, si può ancora sperare.

Formazione: Spitaleri, Fregatti, Perata Davide, Cremonesi, Perata Diego, (Anello) Tassinari, Zunino, Carozzi, Rubinacci, Giraud (Facchio).
Risultati: Cumiana - Bra 0-2; Acqui - Fossanese 0-0; Ovada - Giaveno 1-2; Cheraschese - Libarna 1-3; Chieri - Nizza 1-0; Saluzzo - Novese 3-1; Sommariva - Orbassano 4-0; Centallo - Pinerolo 0-1.

Classifica: Pinerolo 50; Libarna 43; Orbassano, Fossanese, Saluzzo 40; Novese 38; Giaveno 37; Bra 36; Acqui 34; Sommariva, Chieri 29; Centallo 25; Ovada, Cumiana 24; Cheraschese 17; Nizza 4. **E.P.**

Volley B2 maschile: in corsa per i play off

La Plastipol in crisi sconfitta dal Bellusco

Ovada. Alla 21ª giornata dopo dieci trasferte in cui ha sempre fatto punti la Plastipol per la prima volta non muove la classifica al termine di una partita giocata fuori casa. E accaduto sabato 23 a Bellusco contro l'unica squadra forse in grado di insidiare il terzo posto alla formazione biancorossa.

I Milanesi hanno reso la pariglia imponendosi per 3 a 1 con l'identico risultato cioè con cui furono battuti all'andata al Geirino ed ora sono ad un solo punto dalla Plastipol.

Questo nella giornata in cui il Merate è caduto a Milano ad opera dell'Asystel e la capolista Vercelli è stata battuta da sempre più sorprendente Asti. La classifica rimane più

Calcio giovanili

Ovada. Nei campionati giovanili ultimo turno di campionato prima della sosta pasquale. Tra i Pulcini la squadra di Griffi perdeva da La Sorgente per 3-1; quella di Barca vinceva sul Carrosio per 5-1 con tre reti di Barletto e una di Stocco e Oliveri, mentre la squadra di Barisone vinceva a Castelletto d'Orba per 3-0 con due reti di Kindris e una di Subbrero.

Negli Esordienti vittoria dei ragazzi di Bisio a Pozzolo per 2-0 con reti di Echino e Ravera, mentre la squadra di Sciutto perdeva dal Castellazzo per 2-1 con rete di Bisso. Successo dei Giovanissimi su La Sorgente per 2-1 con reti di Costantino e Ravera.

Vittoria straripante degli Allievi di Boffito sulla Gaviese per 11-1 con doppiette di Scozzari, Andreacchio e Murchio oltre alle reti di Oppedisano, Arata, Ferraro, Cairello, Rachid; battuta invece la formazione di Ottonello ad Arquata per 4-1 con rete di V. Pini. Infine la Juniores perdeva nel recupero con il Frassineto per 3-0 e contro l'Asti per 2-0.

che mai aperta anche se per i play - off rimangono favorite Merate, Plastipol e Bellusco con il Vercelli dato per promosso.

La partita di sabato era iniziata nei migliori dei modi con i ragazzi di Minetto che avevano la gara in pugno dopo aver vinto con autorità il primo set e condotto sempre in vantaggio il secondo sino al 23/20.

A questo punto è successo l'incredibile: i Biancorossi avevano un black - out mentale di incredibili proporzioni che portavano i padroni di casa a vincere il set per 25/23 e massacrare gli Ovadesi nel 3° parziale per 25/11.

Solo dopo essere stati ancora in svantaggio nel 4° set per 16/8 arrivava la reazione di Roserba e C. che rientravano in partita ma ormai era tardi.

A questo punto con 6 punti di vantaggio su Parella e Carnate e ancora con 5 gare da disputare non si possono più fare passi falsi per non pregiudicare la partecipazione ai play - off.

Determinanti possono essere i prossimi due turni il 6 aprile contro il S. Anna Pescatori a Torino e il 13 contro il Cuneo, non solo per la terza posizione ma per giocare il secondo posto.

Bellusco - Plastipol 3 - 1 (18/25- 25/23- 25/11- 25/20)

Formazione: Roserba, Belzer, Porro, Zannoni, Torrielli, Lamballi. Libero: Quaglieri. Ut.: Cancelli Barisione A., Cortellini. All: Minetto e Campanico.

Risultati: Quattrovalli - Parella 1 - 3; Voghera - Novate 1-3; Carnate - Parabiago 3 - 1; Vercelli - Asti 2-3; S. Anna - Cuneo 3-1; Asystel - Merate 3- 1.

Classifica: Vercelli 52 p.; Merate 43; Plastipol 40; Bellusco 39; Parella e Carnate 34; Asti 32; Asystel 31; S. Anna e Parabiago 28; Voghera 26; Cuneo 24; Novate 22; Alessandria 8.

Tamburello: risultati della 1ª giornata

Iniziati i campionati di "B" e dei "Castelli"

Ovada. La B nazionale è iniziata in modo negativo per le nostre rappresentanti con ben due sconfitte su 3 squadre partecipanti con il solo Tagliolo che osservando un turno di riposo non viene coinvolto da questa disfatta. La classifica dopo la prima giornata vede Montechiaro, Cunico, Settime, Curno e Bonate Sotto punti 2; Tagliolo, Capriata, Castelferro, Filago, Castell'Alfero e Dossena punti 0. Nel prossimo turno, il 30 marzo, riposa il Settime, mentre alle 14 si sfideranno Cunico - Tagliolo, Castell'Alfero - Castelferro, Capriata - Curno, Dossena - Montechiaro, Filago - Bonate Sotto. Con due anticipi è finalmente partita la 22 edizione del Torneo dei Castelli con Carpeneto ed Ovada subito a segno contro Tagliolo e Capriata.

La partita più bella è stata senz'altro quella di Ovada dove i locali (Corbo, Giacobbe, Frascara, Alberti e Gamalero) hanno offerto una prestazione molto positiva per superare 13 - 6, una formazione molto ostica come quella del Capriata (Mon-

calvo, Pagliari, Baiardi, Borgatta, Arata). La partita è stata dominata dai locali sin dalle prime battute con il Capriata spesso in difficoltà nei recuperi. A Tagliolo le due squadre hanno giocato male anche perché per un vento fortissimo.

Dopo un inizio positivo i locali si trovavano sotto 3 - 6. Il Tagliolo riagganciava il Carpeneto sul 9 - 9 per poi cedere negli ultimi scambi. Sabato si completerà la prima giornata con tre incontri tutt'altro che scontati. La classifica Ovada e Carpeneto p.2; Grillano, Basaluzzo A e B, Casaleggio, Silvano, Castelferro, tagliolo e Capriata 0 p. Prossimo turno sabato 6 aprile ore 15.30: Castelferro - Tagliolo; Casaleggio - Grillano; Basaluzzo B - Basaluzzo A; Capriata - Silvano. Domenica 7 aprile ore 9.30: Carpeneto - Ovada.

In serie A sconfitta del Cremolino per 13 - 1 a Castellarò e sabato prossimo ore 14 Cremolino - Bardolino.

Volley femminile serie "D": per 3-2

Brave le Plastigirls vincono a Volvera

Ovada. Nello sport come nella vita spesso i momenti di difficoltà si traducono in occasione di crescita e maturazione.

E ciò che sta accadendo in casa Plastipol dove la squadra femminile continua ad essere falciata dalla sfortuna e si mantiene a galla grazie ai propri gioiellini. L'ultimo infortunio si è verificato in settimana con una contrattura muscolare che ha fermato Elena Bovio. Così Mister Consorte si è presentato a Volvera con una formazione di emergenza: sei ragazze da mandare in campo e solo Pernigotti in panchina tra l'altro reduce da infortunio e non ancora a posto. Per la giovanissima Martina Alpa un'altra occasione per scendere in campo dal primo minuto e dopo aver sostituito Puppo come banda, Tudino come centrale si è trovato sostituire Bovio nel molo opposto e anche stavolta con ottimo risultato dimostrando una sorprendente versatilità.

Quindi poco importa se la formazione biancorossa in questa trasferta vincendo per 3 a 2 ha perso un punto, anche perché l'avversaria diretta, l'Occimiano ha fatto altrettanto. La gara per le Ovadesi è

iniziata male soprattutto per l'accanimento con cui l'arbitro ha continuato a punire il palleggio di Veronica Scarso che ha condizionato i primi due set vinti dalla squadra di casa. Veronica non si è lasciata condizionare dall'ingiustizia arbitrale ed ha orchestrato il gioco fino al successo finale delle Plastigirls. Ora dopo la sosta pasquale si riprende il 6 aprile al Geirino con il derby con il G.S. Acqui a cui farà seguito sabato 13 sempre al Geirino lo scontro diretto con l'Occimiano.

Volvera - Plastipol 2 - 3 (25/20 - 25/21- 22/25- 18/25- 12/15).

Formazione: Puppo, Martini, Scarso, Brondolo, Tudino, Alpa. A Disp.: Pernigotti. All.: Consorte e Miglietta.

Risultati: Oleggio - Bellinzago giocata il 27; Collegno - Vela Alessandria 0 - 3; Valenza - Pinerolo 2 - 3; Moncalvo - Pozzolese 2 - 3; Acqui Fortitudo 2 - 3; Ufo Forno - ITM 3 - 1.

Classifica: Vela 54 p.; Bellinzago e Fortitudo 49; Plastipol 44; Pozzolese 43; Moncalvo 30; ITM e Acqui 29; Collegno 24; Ufo Forno e Pinerolo 22; Oleggio 18; Volvera 16; Valenza 9.

Volley giovanili

Ovada. Si è conclusa con un prestigioso 2° posto per la Plastipol la giornata dedicata alle finali regionali Under 17 che ha visto Ovada ed Acqui ospitare le formazioni più forti del Piemonte. Dopo aver battuto i pari età del Vercelli i ragazzi di Barisione e Minetto hanno disputato la finalissima al Mombarone di Acqui contro la Noicom Cuneo che si era sbarazzata del Torino nel palazzetto delle Madri Pie. Gli Ovadesi opposti al Cuneo hanno dovuto accontentarsi della piazza d'onore. Vorremmo sottolineare la collaborazione fra le società Plastipol e Acqui nell'allestire una formazione che ha saputo ottenere un grande risultato: tre quelli dell'Acqui prestati all'Ovada ed ottima l'integrazione nel gruppo che "Lubo" Barisione aveva ereditato da Enrico Dogliero. Questa finale colloca la Plastipol ai vertici e dopo il 2° posto del 2000 nell'Under 15, la vittoria nell'Under 17 ecco un'altra medaglia d'argento.

Plastipol Ovada - Vercelli 3 - 1 (21/25- 25/21 - 25/19 - 25/23).

Cuneo - Plastipol 3 - 0 (25/15 - 25/14 - 25/15).

Formazione: Quaglieri, Puppo, Asinari, Boccaccio, Moizo, Pagano. Ut.: S.; Murer, Bertolani. A disp.: A. Murer. All.: Barisione / Minetto.

Lunedì di Pasquetta le finali

Al Geirino torneo di calcio giovanile

Ovada. La XVI edizione del Torneo "Città di Ovada" di calcio giovanile, organizzata dall'Ovada Calcio in collaborazione con la Polisportiva Castellettese e l'Ovadese Mornese ha preso il via il 25 Marzo e prosegue per tutta la settimana. Venerdì 29 marzo dalle 9,30 in campo gli Esordienti 90 suddivisi in due triangolari: nel girone A troviamo Ovada C. Aurora Pontecurone e Praese, mentre nel girone B Sestrese, Praese Bogliasco. Nel pomeriggio per gli Allievi alle ore 14 Novese - Acqui e alle 15,30 Sestrese - La Sorgente. Alle ore 17 e alle ore 18 si svolgeranno le semifinali degli Esordienti.

Sabato 30 al Geirino in programma alle 10 e alle 11 le semifinali degli Allievi. Nel pomeriggio alle ore 14,30 per i Giovanissimi la vincente tra CULMV, Pro Molare e Silvanese, incontrerà in un triangolare Ovada C. e La Sorgente, mentre alle ore 16,30 la vincente tra Acqui, Vallestura e Predosa, incontrerà in un

triangolare Carrosio e Sestrese. A Mornese invece nel campo A si svolgeranno le qualificazioni dei Pulcini 93. Alle ore 9,30 per il triangolare A giocano Ovada, Silvanese e Bogliasco; nel B alle ore 11 Voltrese e Vallestura e nel C alle ore 14,30 Carrosio, Sestrese, Pro Molare. Nel campo B qualificazioni Pulcini 92 alle ore 9,30 triangolare A con Ovada, Vallestura e CULMV Genova; alle ore 11 triangolare B tra Voltrese e Praese; alle ore 16 nel campo A finali 3° - 4° e 5° posto. Per i Pulcini 91 nel campo B alle ore 14,30 triangolare tra Ovada, Silvanese, Castellettese; alle ore 16 triangolare B tra Carrosio, CULMV e Ovadese Mornese. Alle ore 18 sul campo A finale 5° - 6° posto e sul campo B finale 3° - 4° posto.

Lunedì 1 Aprile le finali al Geirino: ore 9,30 Pulcini 91; ore 10,15 Pulcini 92; ore 11 triangolare di finale per i Pulcini 93; ore 14 Esordienti 90; ore 15 Allievi; ore 16,30 Giovanissimi.

Ovada Racing Team

Moto: sei ovadesi pronti per il via

Ovada. Sono stati recentemente presentati i programmi sportivi per l'anno in corso dell'Ovada Racing Team - Moto Club Castellazzo.

Il gruppo è diretto da Carlo Bertero ed i suoi aderenti si cimenteranno per il "Trofeo Moto Estate 2002" nelle seguenti categorie: "open" (senza alcuna limitazione), "trofeo Suzuki" e "250 Sport production".

Sono sei i piloti iscritti nei diversi campionati e nelle rispettive categorie: Vittorio Bisio, Giuliano Canepa, Alessandro Olivieri, Andrea Tagliafico, Mauro Canepa ed Alessandro Torrielli. Al "Trofeo Suzuki" partecipano Canepa (il pilota di punta), leva del '73 e nelle competizioni dal '99, con una Suzuki GSX 750,

e Olivieri, 32enne, già partecipante a tre gare, con la stessa moto. Bisio, 31enne, corre dal 2000 con una Aprilia RS nella categoria "Sport Production" dove ha ottenuto un 3° posto. Nella categoria "Open" corrono Torrielli, su una Yamaha YZF, che ha ottenuto già un 2° posto; il non ovadese Tagliafico, originario di Genova, su una Honda CBR 900, che ha disputato sei gare con un 3° posto ed il veterano del gruppo, il roccese Camera classe '57, che corre dall'88 su una Yamaha 1000 e che ha ottenuto già un 2° posto.

A breve questi piloti faranno dei test sulla pista di Varano de' Melegari (Parma), in attesa della 1ª gara prevista per domenica 28 aprile. **B. O.**

Basket maschile C2

La Tre Rossi perde col Tarros La Spezia

Ovada. Troppo forte la capolista della seconda fase del campionato, al Geirino il Tarros La Spezia si impone sulla Tre Rossi per 103-84.

I liguri dimostrano tutta la loro forza: squadra completa, forte sotto le plance, capace di gestire risultato e ritmo partita. Inoltre hanno un tiratore formidabile, Giaccchetti, che alla fine metterà a segno 37 punti.

Tre Rossi volenterosa, pur se priva di Robbiano, in grado di impegnare gli avversari solo nella prima frazione di gioco, conclusa con i Liguri in vantaggio per 27/23. Già nel 2° quarto la Spezia allunga fino a 12 punti di vantaggio e da quel momento tutti i tentativi di recupero degli Ovadesi sono prontamente neutralizzati. A metà gara il punteggio è di 52-40 per gli ospiti e nella seconda parte del match il divario andrà solo ad aumentare. Archiviata questa partita è

già tempo di pensare alla prossima quella decisiva che si giocherà sempre al Geirino a distanza di 48 ore. Martedì sera infatti proprio mentre il giornale va in stampa la Tre Rossi ospita il Rapallo. È una sfida decisiva: vincendo il team bianco - rosso accederà matematicamente alla fase successiva, i play - off veri e propri, presumibilmente contro il Granarolo Genova. Infine un rapido commento sulla coppia arbitrale del match di sabato scorso: mai assortimento maschio femmina è stato meno azzeccato. Gli arbitri di Tre Rossi - Tarros hanno dimostrato soprattutto superficialità ed incompetenza tanto da lasciare scontenti anche i vincitori.

Tre Rossi - Tarros 84-103.
Formazione: Brozzu 7, Martinelli 27, Armana 16, Valentini 11, Canegallo 13, Peron, Caneva, Bottos 8, Arbasino 2, Costa. All. Gatti. **T. P.**

Relazione sul bilancio di Masone

Mensa e pulmino Ici e Tarsu

Masone. Concludiamo la disamina della relazione al bilancio di previsione 2002, elaborata e presentata al Consiglio comunale dall'assessore competente Giuseppe Sciutto.

Servizio trasporto alunni

Per gli utilizzatori sono confermate le tariffe che, per altro, non cambiano da cinque anni e che, nella sostanza, non sono state mai aumentate. Dall'inizio del presente anno scolastico il servizio è stato dato in appalto e, come del resto già avvenuto per lo scorso anno, viene svolto con l'utilizzo del solo automezzo di proprietà comunale, circostanza che, unita alla contemporanea (economicamente resasi necessaria) abolizione di alcune fermate, ha comportato una contrazione dell'utilizzo del servizio da parte dei potenziali fruitori abitanti nel centro urbano, mentre tale servizio è rimasto inalterato per gli alunni delle località extraurbane, in ossequio alla sua funzione istituzionale.

L'innovazione ha comportato un risparmio, nel giro di due anni, di quasi il 50% della spesa (da 94 a 50 milioni), portando il tasso di copertura media dei costi di questo servizio a domanda individuale al 28,42% a carico dell'utenza, copertura integralmente obbligatoria quanto meno per la zona del concentrico.

Mensa scolastica

Per il terzo anno consecutivo viene mantenuto il prezzo del buono pari a 2,79 euro (5.400 lire). La maggiore spesa derivante dall'aumento del costo di appalto, pari all'indice ISTAT, riconosciuto dalla Ditta

appaltatrice ai sensi del contratto d'appalto, viene assorbito dal Comune. Si segnala, per altro, che il numero di pasti erogati è in continuo aumento a seguito della programmazione scolastica, che prevede un maggior numero di rientri degli alunni. La copertura del costo di gestione del servizio, anche questo a domanda individuale, è dell'84,18% a carico dei fruitori.

Verifica tributi comunali

Prosegue l'attività di controllo dei tributi comunali, che a fine 2001 ha portato all'emissione di altri avvisi di accertamento, ad integrazione di quelli a suo tempo elaborati tramite la Ditta Appaltatrice.

Nel corso del 2002 saranno completati gli archivi ICI e TARSU utilizzando i dati finora a nostra disposizione, mediante caricamento degli stessi sul nuovo programma informatico recentemente acquisito dal Comune. Già nel corso del 2001 è stata recuperata e caricata la situazione relativa alla TARSU, che ora è aggiornata all'anno in corso. Per l'ICI sarà fatto altrettanto entro la seconda metà dell'anno, portando l'aggiornamento almeno al 1999, tenendo conto che si è partiti da una situazione pregressa molto più carente e che per le denunce di variazione presentate dai contribuenti, per giungere a regime, necessitano di un iter di circa due anni. Entro il prossimo mese saranno aggiornati gli archivi della tassa sulla pubblicità, mentre il nuovo regolamento del mercato porterà anche ad un riordino della COSAP.

Linea F.S. Genova-Acqui Terme

Continui disagi ancora polemiche

Campo Ligure. La linea ferroviaria Genova-Acqui Terme è sempre al centro del mirino. Le centinaia di pendolari che tutti i giorni usano il treno per recarsi al lavoro ed a scuola lamentano la scarsa attenzione che le Ferrovie riservano a queste tratte periferiche.

Ai tradizionali problemi creati da un tracciato ormai vecchio e, in qualche tratto, fatiscente che paga periodicamente un contributo alla tormentata orografia e meteorologia della zona, si sono aggiunti i disagi dovuti all'aumento dei treni merci provenienti dal porto di Voltri e che, a detta dei pendolari, spesso e volentieri hanno la precedenza rispetto ai passeggeri nell'unico binario disponibile. Il risultato è che i convogli viaggiano con ritardi "normali" di 15/30 minuti, in casi straordinari arrivare da od a Genova rappresenta un vero e proprio punto interrogativo.

Comprensibile quindi la rabbia degli utenti che sono spesso nell'impossibilità di rispettare orari di lavoro e di studio. Tutto ciò si è tradotto in una infinità di proteste,

articoli di giornale, lettere agli Enti locali, "mugugni" vari. L'ultimo in ordine di tempo è una lettera, inviata in questi giorni, all'Assessore ai trasporti della Regione Liguria Adolfo Vittorio ed al Ministro dei Trasporti Pietro Lunardi, mandata in copia ai più diffusi quotidiani genovesi, nella quale si riassume la situazione e le risposte avute sino ad oggi dalle Ferrovie. Per ultimo si annuncia che "...ci stiamo organizzando al fine di trovare opportune forme di protesta per controbilanciare questa situazione e che possono corrispondere ad un risarcimento morale per le ore di lavoro e di studio che ci fanno perdere".

La missiva è firmata da i "Pendolari Genova-Acqui Terme" rappresentati da ben oltre 900 firme regolamentari con tanto di numero di documento d'identità. Un numero che corrisponde praticamente a tutti coloro che fruiscono continuamente del servizio ferroviario.

Speriamo che questa volta il vecchio detto "l'unione fa la forza" si dimostri esatto.

"La gioia di essere cristiani" per ragazzi

È pronta la versione per ragazzi della lettera pastorale del vescovo "La gioia di essere cristiani" pubblicata il 27 settembre 2001; è stata preparata proprio per i ragazzi, a seguito della richiesta fatta da alcuni di loro al vescovo, lamentandosi della difficoltà del linguaggio che era soprattutto rivolto agli adulti.

Siccome il vescovo è il pastore di tutti i fedeli cristiani, anche dei fanciulli, ha cercato di rispondere, con molta semplicità, alla loro richiesta e quindi la pubblicazione dal giovedì santo sarà disponibile in ogni parrocchia della diocesi e presso gli uffici pastorali.

A Campo Ligure

È mancato Giovanni Merlo



Campo Ligure. Siamo anche questa settimana a ricordare una cara persona che ci ha lasciato. Si è serenamente spento Giovanni Merlo Cavaliere Ufficiale della Repubblica. Giovanni era una di quelle figure simbolo della nostra comunità, antifascista nel periodo più oscuro del secolo scorso, partecipò nel dopoguerra all'attività politico-amministrativa del nostro Comune nelle fila dell'allora Democrazia Cristiana.

Eletto più volte in Consiglio Comunale ha sempre portato il suo contributo di idee per la crescita del nostro paese.

Anche con il passare degli anni non ha mai perso la voglia di partecipare e di discutere insieme ai giovani che si avvicinavano alla politica ricordando ad essi la storia personale e la storia che aveva vissuto per il suo paese.

Con Giovanni ci lascia un pezzo di quella generazione che ha contribuito alla rinascita della democrazia e che per questo, forse, ha vissuto con più disagio gli avvenimenti e gli sconvolgimenti politici di questo ultimo decennio.

Ai figli ed ai parenti tutti vanno le più sincere condoglianze di tutta la redazione.

Il sacrista Giuseppe Oliveri ci ha lasciato



Campo Ligure. La nostra chiesa parrocchiale ha perso il suo sacrestano, il signor Giuseppe Oliveri (Beppino) ci ha infatti lasciato nel giorno delle Palme dopo tanti anni di solerte ed amorevole servizio svolto a favore della comunità. Dopo aver ceduto l'attività del negozio di alimentari alla figlia Anita, ancora in gamba e pieno di energie, si è dedicato a tempo pieno a questo nuovo incarico che lo ha visto parte attiva di tanti avvenimenti anche molto importanti quali l'ingresso nel 1990 dell'attuale parroco Don Lino e, nello stesso decennio, l'ordinazione episcopale di Monsignor Mario Oliveri prima e Monsignor Cesare Nosiglia poi. Finché le energie lo hanno sostenuto, aveva raggiunto ormai gli 88 anni, si è dedicato con la solita solerzia al suo ufficio e solo in queste ultime settimane ha dovuto cedere alla malattia.

Tutti ricorderemo la sua efficienza e la grande dedizione rivolta alla comunità parrocchiale e quindi a tutti noi.

La redazione de "L'Ancora" è vicina al dolore della moglie, dei figli e di tutti i suoi famigliari.

G.S. Masone

Si vince con la Voltrese

Masone. Il G.S. Masone Turchino espugna il campo della Voltrese, ormai praticamente condannata alla retrocessione, e conquista così sei punti nelle ultime due gare raggiungendo l'Argentina al quarto posto in classifica.

La gara non è stata certamente delle migliori e la vittoria degli uomini di Esposito è venuta nelle fasi iniziali della ripresa grazie ad un tocco di Martino ben servito dal giovane Galletti.

Per il resto poche le emozioni: la Voltrese ha cercato con buona volontà di evitare la sconfitta ma la retroguardia ospite non si è mai lasciata sorprendere anche per la bravura del portiere Esposito.

Da segnalare inoltre un nuovo cartellino rosso per Di Marco attorno alla mezz'ora del primo tempo che ha costretto la squadra a giocare la restante gara in inferiorità numerica e soprattutto priverà il G.S. Masone di un elemento di rilievo nel prossimo turno di campionato, in programma il 7 aprile, che vedrà scendere al Gino Macciò la capolista Bolzanetese.

Un campionato che, nel girone d'andata, metteva in palio la vetta della classifica ed ora invece potrà rappresentare, per il masonese, soltanto una rivincita alla secca sconfitta subita dai genovesi ormai lanciati verso la vittoria del campionato.

Appello all'unisono

Vogliamo di nuovo la Milano-Sanremo

Masone. Finalmente abbiamo una mossa importante per il ritorno della classicissima Milano-Sanremo sul tracciato originario, che prevede il passaggio attraverso la Valle Stura ed il Passo del Turchino, dopo due anni di assenza.

Grazie alla fattiva collaborazione del masonese Luigi Pastorino, è stato inviato all'avvocato Castellano, direttore della corsa per conto della Gazzetta dello Sport, ed alla presidenza della Provincia di Genova un appello corale per riottenere il passaggio della corsa ciclistica. Le Amministrazioni Comunali dei Comuni di Arenzano, Cogoleto, Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, nonché le Amministrazioni della Comunità Montana Argentea e della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, appresa da organi di stampa la notizia che anche quest'anno la prestigiosa competizione in oggetto non transiterà dalla strada provinciale n. 456 del Turchino, ma verrà dirottata su altre vie di comunicazione, recepite le numerosissime istanze pervenute da Enti, associazioni, gruppi sportivi, cittadini appassionati nonché operatori turistici, economici e della ristorazione, esprimono al riguardo il più vivo rammarico e non poche perplessità in merito alle motivazioni che avrebbero indotto a tale scelta.

Se lo scorso anno era effettivamente impossibile superare le difficoltà derivanti dalla nota interruzione esistente nei pressi di Mele, per l'attuale edizione detta motivazione non pare più sostenibile, giacché il tratto interessato dalla frana risulta sufficientemente sicuro, consolidato e adeguatamente ripristinato. Ad unanime avviso degli appassionati di ciclismo e delle scriventi Amministrazioni, inoltre, la "classicissima di primavera" resta monca senza il prestigioso traguardo del Turchino, che, com'è noto, vedeva assegnato un Premio specifico, traguardo che da sempre ha visto transitare tutti i più grandi campioni del ciclismo e migliaia di atleti di tutto il mondo, e che, di fatto, ha reso mitica questa corsa.

Con la presente si rivolge pertanto un caloroso invito, che valga per tutte le future edizioni, affinché venga ripristinato il percorso di sempre, nella certezza che l'Amministrazione Provinciale che legge per conoscenza, adotterà per tempo eventuali richieste che venissero avanzate dalla Direzione della corsa ai fini migliorativi e di sicurezza sull'intero tracciato di propria competenza.

Campo Ligure 11 marzo 2002, firmato e sottoscritto da tutte le amministrazioni citate nel testo. O.P.

Campo Ligure - PGS Voparc

Mini e Under 19 successo di volley



Campo Ligure. Domenica 17 marzo, alle ore 14,30, presso il nostro Palasport si è tenuto il secondo Concentramento P.G.S. per la categoria Mini di pallavolo. Erano presenti, oltre alla nostra compagine, ben 13 squadre provenienti dall'alessandrino. I giochi si sono svolti in più campi e hanno riguardato sia i percorsi stabiliti dal Comitato Provinciale che le piccole partite a tempo sia di Mini-volley che di palla rilanciata.

Pieno successo per i nostri organizzatori Daniela, Mario e Grazia che hanno ricevuto i complimenti dalle varie Società partecipanti.

Le piccole continuano ora la preparazione al terzo Concentramento che si terrà domenica 21 Aprile presso la palestra Madre Mazzarello di Alessandria.

Al termine, la categoria Under 19, ha disputato un incontro del campionato interprovinciale battendo per 3 a 0

(25-15, 25-20, 25-13) l'Avis Agliano Terme (Asti).

Nonostante le nostre atlete non fossero in perfetta forma, non hanno troppo faticato a contrastare le avversarie.

Formazione: Arnello Beatrice, Grillo Aurora, Oliveri Lucrezia, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Piombo Alessia, Rossi Michela.

Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 7 Aprile a Casale Monferrato contro l'Ardor.

Dal sindaco Chebello su centrale e inceneritore

Convocati per il 9 giugno o comizi referendari

Cairo Montenotte. Il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, ha indetto ufficialmente i comizi per i due referendum di iniziativa popolare sulla costruzione di centrali termoelettriche e di inceneritori nel territorio comunale.

Lo scorso 18 marzo, il Sindaco ha firmato il decreto n. 5 con cui stabilisce la data del 9 giugno 2002 per lo svolgimento delle due consultazioni referendarie.

Alcuni, fra cui esponenti delle opposizioni, avevano chiesto che i referendum si tenessero il 26 maggio in concomitanza con le elezioni amministrative che coinvolgeranno alcune centinaia di comuni e dieci milioni di elettori in tutta Italia.

La scelta del Sindaco è caduta invece sul 9 giugno, che coinciderà con la data in cui in molti comuni si terranno le elezioni di ballottaggio.

Con questa scelta il Sindaco da un lato ha voluto accogliere la richiesta di fare coincidere il lavoro degli uffici elettorali comunali con quelli comunque necessari per le elezioni amministrative e nello stesso tempo creare meno problemi agli istituti scolastici i cui edifici

saranno utilizzati per i seggi.

In pratica quindi ha accolto seppur parzialmente le richieste. Si tratta comunque di una soluzione che sostanzialmente dovrebbe soddisfare tutti.

Il mese di maggio sarà quindi il mese della campagna elettorale dei referendum cairesi, mentre in alcuni comuni limitrofi come Altare e Savona sarà in corso la campagna per l'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio Comunale.

Il nove maggio gli elettori si troveranno in mano due schede, di cui non conosciamo ancora i colori (dovranno per forza essere diversi), contenenti ciascuna il quesito di uno dei due referendum.

Il quesito del referendum sulle centrali è il seguente.

"Sei contrario all'insediamento e costruzione di centrali termoelettriche nel territorio del Comune di Cairo Montenotte?"

Il quesito non riguarda solo la centrale di cui si parla più spesso e che vorrebbe costruire Entergy a Bragno, ma comprende qualsiasi centrale termoelettrica, anche eventuali centrali a carbone, che si volessero co-

struire nel territorio comunale cairese.

Tutti i referendum, ovviamente, essendo comunali non possono che essere limitati al solo territorio di competenza del Comune di Cairo Montenotte.

Chi non vuole che siano costruite centrali termoelettriche nel territorio comunale cairese deve votare SI al referendum e chi invece è favorevole alle centrali deve votare NO.

Come sempre c'è quella complicanza tipica dei referendum, per cui la domanda è alla rovescia e quindi chi è contrario all'oggetto del contendere deve votare SI e chi invece è favorevole deve votare NO.

Il quesito sull'inceneritore invece è il seguente:

"Sei contrario alla costruzione e attivazione di termomodistruttore (inceneritore) di rifiuti nel Comune di Cairo Montenotte? (previsto dal Piano di Smltimento Rifiuti approvato dal Consiglio Provinciale di Savona)"

Anche in questo caso chi non vuole l'inceneritore a Cairo Montenotte (Bragno) deve votare SI, mentre chi è favorevole alla sua costruzione deve votare NO.

f.s.

Iniziano i lavori: si aggrava il problema parcheggio

Altri 55 box interrati sotto il campetto delle Opes



REALIZZAZIONE DI BOX INTERRATI

PER INFORMAZIONI E VENDITA

TEL. 019/501597

HELIOS IMMOBILIARE S.r.l.

PROGETTO E DIREZIONE LAVORI
STUDIO TECNICO ING. BIGNASCO PAOLO
CAIRO MONTENOTTE (SV)

per fortuna, il nuovo parcheggio dei lavatoi e quello della ex caserma degli alpini. Non osiamo immaginare cosa sarebbe successo se non fosse disponibile questo spazio che peraltro non è perfettamente utilizzato a causa della mancanza delle strisce di delimitazione.

E ritorniamo al Giovedì, quando oltre agli utenti abituali, gli spazi vengono occupati dai numerosi e peraltro graditi ospiti. Ci sono momenti di vero e proprio caos dovuto anche alla inevitabile interruzione di una via non certo secondaria che è "provvisoriamente" occupata dai banche del mercato.

La Polizia Municipale ha il suo bel daffare nel controllare il traffico quanto, sul mezzogiorno del giovedì, le auto cominciano a sfollare avendo a disposizione un'unica via di fuga. Sembra di essere nel centro di una metropoli nelle ore di punta.

A complicare ancor più la

situazione già fin troppo ingarbugliata ci sono i lavori in corso all'interno della scuola di via Allende che praticamente rendono inutilizzabile l'ampio parcheggio privato normalmente a disposizione degli insegnanti che ora si trovano anch'essi a dover litigarsi il posto sulla piazza o nelle strette vie adiacenti.

Facciamo voti che il più presto possibile, nonostante scoraggianti prospettive, ritornino in funzione Piazza della Vittoria perché è questo, alla fine, il vero nodo da sciogliere.

RCM

Ricorso al TAR per la discarica

Cairo Montenotte. La Ligure Piemontese Laterizi, attraverso il prestigioso studio legale Acquarone, ha presentato ricorso al TAR contro la decisione assunta dalla Provincia di Savona di non concedere l'autorizzazione per la discarica di rifiuti speciali, non tossici e non nocivi, che la ditta aveva intenzione di realizzare nell'ex-cava La Filipa di sua proprietà.

Il giudizio negativo della Provincia di Savona, a parere della ditta, è stato espresso nell'ambito di un clima politico sfavorevole e non si sarebbe tenuto conto invece del gran numero di riscontri tutti positivi dal punto di vista tecnico, fra cui il parere della Commissione di valutazione di impatto ambientale.

La ditta con il suo ricorso "vuole anche tutelare gli ingenti investimenti già profusi nel

progetto, che superano il mezzo miliardo di lire, così come si vogliono tutelare le prospettive di sviluppo dell'azienda".

La Ligure Piemontese Laterizi si dichiara inoltre pronta dare tutte le informazioni disponibili a amministrazioni locali e cittadinanza "così come peraltro siamo sempre stati disponibili a fare anche prima".

Se la discarica sarà autorizzata saranno possibili visite in loco e vedere la campionatura di tutto il materiale stoccato.

Si tratta, secondo l'azienda, di un impianto che offre il massimo delle garanzie di sicurezza sia per quanto riguarda l'ambiente di lavoro, sia per l'ambiente esterno e la salute dei cittadini.

Per queste ragioni presso la Ligure Piemontese Laterizi sono ottimisti sull'esito favorevole del ricorso al TAR.

r.d.c.

Mentre infuriano le polemiche ed il Comune cerca di correre ai ripari

Anche gli scivoli nel tormentone della piazza

Cairo M.tte. - Si parla in questo stesso numero del giornale della difficoltà di parcheggiare in Cairo soprattutto nei giorni di mercato. Colpa della piazza che è sempre da finire.

Ormai questa zona strategica della città è diventata punto di incontro di pensionati e curiosi che a vario titolo commentano l'andamento dei lavori che sembra non voler arrivare ad una fine. Fortunatamente per Natale era stato aperto un varco per collegare il centro cittadino con Cairo Nuova, in modo da evitare la lunga circonvallazione del cantiere, una parte della pavimentazione è stata completata e copre un'area abbastanza vasta ma intanto sembra si stia attraversando un periodo di stanca.

A più riprese sgorgano, più o meno spontanee, le proteste e questa settimana c'è stato un ennesimo incontro tra il Comune e i responsabili della ditta. Si pensa quanto prima di completare il piano superiore e già gli addetti sarebbero pronti a posare i cubetti di porfido. A questo punto potrebbe magari risolversi il problema del mercato che da ormai troppo tempo occupa gli spazi del parcheggio e non solo, impedisce la circolazione nella via che collega corso Italia con il



ponte Stiaccini con la conseguenza di un traffico automobilistico pesantemente congestionato.

Ma a parte le difficoltà alla circolazione che ormai sono sotto gli occhi di tutti tanto che è persino banale ricordarle, insorgono per il completamento dei lavori ulteriori difficoltà che potremmo chiamare incidenti di percorso dovuti alla complessità del progetto stesso di rifacimento della piazza.

Rimangono infatti da sistemare, una volta completata la parte superiore, le aree sotterranee e le relative modalità di accesso... Ma non ci sono i tre scivoli? Ci sono, e uno di questi lo vediamo nella foto, anche se ancora allo stato grezzo (persino con i muraglioni un po' storti come si può notare). Il loro completamento probabilmente sarà l'ultimo atto nella realizzazione di questo gigantesco progetto. Ma allora dove sta il problema? Il fatto è che siamo a Cairo e nella stagione fredda, soprattutto quando c'è la neve, i curiosi che stazionano oggi nei pressi del cantiere si troverebbero ad assistere ad un altro interessante spettacolo, ossia quello messo in scena dalle auto che si sforzano inutilmente di scendere o risalire queste improbabili rampe scivolose e diciamo pure pericolose. Per ovviare a questi inconvenienti, che a quanto pare non sarebbero stati previsti nel piano originario, si stanno studiando ora eventuali coperture, magari delle pensiline come quelle usate per accedere ai parcheggi sotterranei dei condomini. Ma lo spazio da coprire qui è ben più vasto e c'è chi pensa ad un cupolone di plexiglas, anzi tre cupoloni... Saremo pronti per il prossimo inverno?

l'agricola
di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 31/3: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.
Distributori carburante
Sabato 30/3: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 31/3: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania.
Lunedì 1/4: AGIP, via Sanguineti, Cairo.

cartoplast
CAIRESE

Ingresso
Carta - Cancellaria
Forniture per enti
uffici e ditte

S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA

Ven. 29, sab. 30: **I tredici spettri** - (orario: 20.15 - 22.10).
Dom. 31, lun. 1/4: **Amnésia** - (orario: 20 - 22.10).
Mar. 2: riposo.
Mer. 3, gio. 4: **Amnésia** - (orario: merc. 21; gio. 20 - 22.10).

Infoline:
019 5090353
388 2463386

e-mail:
cinefun@katamail.com

Incontro promosso dall'Anci

Millesimo tra i borghi più belli d'Italia

Millesimo - Dopo gli interventi di riqualificazione del paese (viabilità, arredo urbano e recupero di siti storici) realizzati in questi anni e programmati per il prossimo triennio, la Giunta comunale ha recentemente approvato il Piano di promozione turistica che è stato illustrato agli operatori commerciali il 19 marzo in una riunione organizzata dall'Amministrazione e dall'As.Com.

L'elemento principale del provvedimento è costituito dalla considerazione che la vocazione di Millesimo è multidirezionale: accanto alle attività industriali e artigianali, a quelle commerciali e dei servizi si vuole sviluppare un'azione tesa alla promozione del patrimonio culturale, storico, architettonico e naturalistico a fini turistici.

Ciò nell'ottica della tendenza a riscoprire località "minori" e nell'intento di offrire un turismo che sia un connubio di mare ed entroterra.

Un prestigioso riconoscimento è già arrivato dall'A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) che ha iscritto Millesimo nell'elenco dei borghi più belli d'Italia (riconoscimento toccato in Liguria solo ad altri 19 comuni tra cui Bardineto).

Fra le diverse proposte avanzate durante la riunione, c'è stata quella di dare vita il prossimo 24 aprile, in occasione della rassegna dedicata alle antiche vie del sale, ad una manifestazione che trasformerà il centro storico in una sorta di teatro all'aperto.

F.B.

Gita a Budapest

Millesimo - La Comunità Montana Alta Val Bormida ha organizzato dal 2 al 7 maggio una gita a Budapest in pullman gran turismo.

In programma visita alla città e in particolare al vecchio centro storico di Buda, escursione a Szentendre, pittoresco villaggio situato sull'ansa del Danubio.

E' prevista inoltre un'escursione nella Putsa (pianura ungherese) e visita al lago Balaton.

La quota di partecipazione varia col variare del numero dei partecipanti oscillando tra i 385 e i 440 euro.

Per ulteriori informazioni o prenotazioni rivolgersi all'ufficio della Comunità Montana di Millesimo, tel. 019564344 oppure 019564494.

Dal CAV di Cairo per la Mazzucca citato il Comune per un miliardo

Cairo Montenotte. Pensiero fa causa al Comune di Cairo Montenotte e vuole mezzo milione di Euro di danni. La vicenda è sempre la stessa ed ha origine da una delle decisioni più sventurate del Comune di Cairo Montenotte che nel lontano 1991 decise di accettare in "dono" i terreni della cosiddetta Mazzucca da cui finora ha ereditato solo guai.

Infatti su quell'area, prima che esplodesse la grana dei rifiuti, il Comune voleva far realizzare al CAV, presieduto da Pensiero, un parcheggio per gli automezzi pesanti.

Sta di fatto, che mentre erano stati avviati i lavori, è scoppiata la bufera dei rifiuti sottostanti l'area e tutto fu bloccato dalle indagini della magistratura, che sequestrò l'area.

Dopo, finito il sequestro, il Comune decise di far costruire il sarcofago che adesso ricopre i rifiuti della Mazzucca. Sarcofago che è incompatibile con la realizzazione del famoso parcheggio.

Poiché c'era una convenzione, il CAV si ritiene danneggiato dalla decisione del Comune e quindi ha promosso causa per risarcimento danni e per farlo si è rivolto ad avvocati di fama nazionale come Pastrengo e Taormina.

Il 21 marzo provenienti da tutta la valle Bormida

I giovanissimi cantauova in raduno in piazza ad Altare



Altare - Sono venuti da tutta la vallata scolari di ogni ordine. Cosseria, Pallare, Bormida, Dego, Carcare, Altare sono i comuni di provenienza di qualche centinaio di alunni guidati dalle loro pazienti insegnanti. Si trattava di salvare un'antica tradizione valbormidese: La canzone delle uova. Ognuno ha provveduto, insieme ai testi tradizionali, ad aggiungere qualche strofa di fantasia che facesse distinguere le varie provenienze. I carcaresi in costume contadino, quelli di Dego con il loro canto in dialetto e le prose in dialetto con tanto di "traduttore interprete", quelli di Pallare assai intonati con la loro dolce e romantica interpretazione, da

Cosseria la forza del numero per sostenere la manifestazione, i simpatici ragazzi di Bormida e la modernissima interpretazione degli altaresi che con il loro gruppo percussionisti hanno interpretato l'antico canto con i ritmi musicali latino-americani in modo splendido. Centinaia di "fans" (genitori e parenti) insieme a molti curiosi hanno fatto corona alla manifestazione. Complimenti al corpo insegnante, in particolare agli altaresi che si sono accollati l'organizzazione. Una dimostrazione di come, unendo le forze della vallata, si possono realizzare importanti iniziative, anche con scarsità di mezzi. Salvare la tradizione, fa-

cedola vivere ai piccolissimi ed ai più grandi con la partecipazione, è un importante metodo pedagogico per la conservazione nel futuro, delle nostre tradizioni e dei nostri costumi. La cultura, la storia, le antiche tradizioni della nostra Valle Bormida si salvano meglio così anziché con i soliti convegni di vario tipo alla presenza delle solite persone molto appassionate ma chiuse in un cerchio ai quali i giovani non accedono. Siamo sicuri che nessuno di quei bimbi dimenticherà di aver cantato la canzone delle uova una bella mattina di sole ad Altare e ne tramanderà la tradizione ai figli e nipoti.

EFFEBI

Riceviamo e pubblichiamo

Politica e doppio gioco

Vengo dalla scuola di Nenni e Pertini, in campo nazionale, e di Cornelio e Pincetti, in campo locale; noi pagammo un duro prezzo. Ora sono un indipendente. Non capisco l'attuale politica.

Berlusconi ha vinto le elezioni politiche, però Santoro, Biagi e la stessa RAI continuano come prima: questo è pericoloso. In America, chi viene eletto alla Casa Bianca porta i suoi funzionari e quindi è responsabile. In Italia si continua a fare il doppio gioco e quindi tutti responsabili, nessun responsabile.

Ai tempi di tangentopoli chi dava ragione a Di Pietro era superiore al 90%, oggi non supera il 2%. Mi ricordo il 1920, sulla Fiat sventolava la bandiera rossa, il 28 ottobre 1922 Mussolini prese il potere. Ho citato il passato perché governanti e cittadini ne prendano atto.

Isidoro Molinaro

Con un augurio di buona Pasqua 2002

La dolce ricetta di Picco Amalia

Dolce di Primavera

Ingredienti per la pasta: Gr 500 di farina, gr 50 di fecola di patate, gr 200 di burro, gr 200 di zucchero, gr 150 di farina di mandorle, 8 uova, una bustina di lievito, 3 limoni spremuti e grattugiati.

Ingredienti per la farcitura e copertura: gr 500 di crema pasticcera pronta, gr 200 di zucchero a velo vanigliato, colorante alimentare giallo.

Lavorare il burro con una spatola unendovi il succo dei limoni e la buccia poco alla volta, fino a renderlo cremoso. Aggiungere lo zucchero, le uova, uno alla volta, la farina di fecola, la polvere di

mandorle, il lievito. Lavorare bene l'impasto, poi metterlo in uno stampo da 22 cm di diametro, unto e infarinato. Infornare a 180 gradi per 45 minuti.

Sfornare la torta, farla raffreddare, tagliare la calotta poco più di un cm sotto la superficie e scavare fuori parte della mollica. Sbricolarne la metà e unirli alla crema pronta, con la quale si riempie la cavità della torta e poi ricomparla.

Per la glassa lavorare lo zucchero a velo con 4 cucchiaini di acqua e alcune gocce di colorante alimentare. Stendere la glassa sulla torta e decorarla con la frutta a piacere. Auguri di Buona Pasqua.

Pasticceria Picco



COLPO D'OCCHIO

Ferrania. Francesco Gervasio, ex-Sindaco di Savona ed ex dirigente dello stabilimento Ferrania, è rimasto ferito subendo alcune ustioni nell'incendio di un bosco lo scorso 22 marzo.

Cairo Montenotte. Elio Ferrini è stato confermato presidente del Circolo ARCI "Pablo Neruda". Alla segreteria è stato eletto Gianluigi Allasia.

Cengio. Nuova gestione per il ristorante-birreria "Il Cantuccio". Il nuovo gestore è Ilario Romano, che prima gestiva il Tennis Club.

Cairo Montenotte. Lo sciopero di un'ora indetto dal Sindacato per il futuro della Magrini-Galileo ha avuto l'adesione massiccia di tutti i lavoratori dello stabilimento. A fine marzo si terrà a Vienna un'importante riunione per il destino della fabbrica.

Carcare. Un pensionato sessantenne, ex-dipendente di una ditta di autotrasporti, è stato denunciato per furto. Da tempo sottraeva carburante dai camion in sosta nell'area di servizio dell'AGIP con il classico sistema della cantabrina.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino al 29 marzo a Cairo Montenotte presso la Galleria d'Arte Comunale "L. Baccino" sarà aperta la mostra personale del pittore Bruno Barbero.

Pittura. Fino al 31 marzo, a Millesimo, è aperta nei locali del castello una mostra collettiva delle opere di ben trentaquattro pittrici della Valle Bormida per un rassegna tutta al femminile.

Pittura. Fino al 7 marzo a Pallare presso il circolo enogastronomico "Le stanze del Moro" saranno esposte le opere del pittore Gambetta.

Escursioni. Il 7 aprile la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) organizza l'ascesa al "Pic de l'Ours" una montagna molto panoramica dietro Cannes. Tel.:019584811. (difficoltà: escursionistica facile - tempo: 5.30 h - dislivello: 600 m)

Teatro. L'8 aprile ad Altare, alle ore 21; presso il teatro Roma, recital dell'attore altarese Giorgio Scaramuzzino.

Escursioni. Dal 25 al 28 aprile la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) ha programmato tre giorni di escursioni sull'Aspromonte, noto massiccio dell'appennino calabro, con possibilità di visite culturali alla Calabria greca (019584811).

CONCORSI PUBBLICI

Impiegato tecnico. Azienda della Valbormida cerca 1 impiegato tecnico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso diploma di perito elettronico, patente B, età minima 20 massima 50 anni, esperienza da due a cinque anni, conoscenza inglese. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 624 Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata. Azienda della Valbormida cerca 1 impiegata per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso titolo studio di segretaria d'azienda, patente B, età massima 32 anni, preferenza iscritti liste prima classe o mobilità regionale. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 622. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Il Baseball Cairo impegnato a Genova il 24 marzo

Ragazzi e prima squadra al torneo della lanterna

Cairo Montenotte - Lo scorso 24 marzo la società Cairese è stata impegnata a Genova per "Il Torneo Della Lanterna", coinvolti gli allievi e la prima squadra.

I ragazzi al mattino hanno sbaragliato i padroni di casa con uno splendido 15 a 0. Squadra Cairese trascinata da un'incommensurabile Sicco sul monte di lancio e da fruttuosi e superbi turni di battuta.

Tra le migliori battute il formidabile fuori campo di Bonifacino Danilo, ottenuto a basi cariche con quattro punti portati a casa, un secondo fuoricampo ad opera di Lomonte Paolo, tre battute da tre basi ciascuna di Berretta, due battute da due basi di Peluso, una lunga battuta di Sciuva.

Prova superlativa del lanciatore Sicco il quale non ha permesso agli avversari battute "valide", nessuno di loro ha raggiunto la prima base, eccetto un giocatore, privando il giovane Sicco della gioia del "perfect game", il quale però subito dopo è riuscito a rifarsi eliminando sul piatto l'ultimo battitore.

Nel secondo incontro della giornata, l'Alessandria ha battuto il Genova.

Finale di torneo e terza partita in programma Alessandria contro Cairese, Valbormida uscita sconfitta per 10 a 5. La Cairese è entrata in campo troppo rilassata, incassando già ad inizio partita 4 punti. Poco dopo riusciva con 5 battute valide di fila a segnare altrettanti punti, ma troppo pochi per raggiungere gli avversari. Impegno incoostante per i Ragazzi che hanno dovuto fare fronte anche ad una lunga interruzione a seguito di un infortunio occorso all'arbitro. Una Cairese



sufficiente ed evasiva, poco grintosa nella seconda partita, da cancellare.

In attesa del calendario per la prossima stagione agonistica, il 7 aprile si disputerà a Cairo la Coppa Regione Ragazzi, ancora una volta protagonisti i piccoli del Baseball Club Cairese.

La prima squadra ha affrontato il torneo in previsione del prossimo inizio di campionato datato 7 aprile. Tutti i giocatori hanno dato prova di sé, hanno fatto bella figura soprattutto le nuove leve, come Ferruccio Roberto sul monte di lancio.

Terzo il piazzamento della squadra Valbormidese, una vinta ed una persa dopo il tiro della monetina le partite di-

sputate. Primo match contro l'Alessandria, punteggio di 4 a 4 al terzo inning supplementare, ciò ha richiesto il lancio della monetina che si è dimostrato a sfavore dei Cairesi.

Seconda partita contro il Chiavari, vinta per 7 a 6, nella quale i biancorossi hanno dato l'impressione di avere sempre avuto la partita in mano, prendendo il sopravvento già dopo le prime battute.

Ci si aspetta con la prima squadra un buon campionato, dopo che si è visto un buon gioco difensivo domenica, le mazze però erano ancora un po' fredde essendo ancora stati pochissimi gli allenamenti effettuati sul campo con tutta la squadra. **S.**

Donna & pittura a Millesimo

Millesimo - Prosegue con grande successo la mostra "Donna &... Pittura" ospitata in Villa Scarzella-Castello Del Carretto. Moltissimi i visitatori e tanti gli intervenuti all'inaugurazione.

La mostra, che resterà aperta fino al 31 marzo (sabato e domenica, dalle ore 15 alle 18), comprende anche opere di Carla Rizzo Bologna, Mirella Ponzio e Paola Mallarini, tre artiste che non figuravano nell'elenco iniziale.

Sabato 23 marzo a Rocca di Papa

L'Atletica Cairo ai nazionali CSI

Cairo Montenotte. Dopo i successi di Valerio Brignone nel 2000 a Fiuggi e di Marco Chinazzo nel 2001 a Rocca di Papa, quest'anno si è interrotta la tradizione che vedeva l'Atletica Cairo conquistare un titolo ai Campionati Italiani CSI.

E' stata comunque soddisfacente la prestazione della ristretta rappresentativa (7 atleti) dell'Atletica Cairo al 5° Gran Premio Nazionale di corsa campestre del Centro Sportivo Italiano, a cui hanno partecipato più di 1200 atleti.

Le gare che si sono disputate sabato 23 marzo a Rocca di Papa (Roma) sullo stesso bellissimo percorso di Prato del Vivaro dello scorso anno, sono state ostacolate dal fortissimo vento, dal freddo ed anche da scrosci di pioggia, conseguenza di una tromba

d'aria che ha colpito Roma e una vasta area del territorio limitrofo.

Nonostante tutto i cairese hanno ottenuto alcuni buoni risultati. I migliori sono stati quelli di Angela Oddera che è giunta 11ª tra gli Amatori B femminili, e di Pietrino Demontis, 13° tra gli Juniores.

Onorevoli i piazzamenti degli altri cairese: 49° Flavio Bertuzzo (Amatori B), 75ª Federica Fossati (Cadetta), 92ª Tatiana Oddera (Cadetta), 93ª Chiara Oniceto (Ragazza) e 133ª Emanuele Bovi (Ragazzo). Da sottolineare che per Fossati, Oniceto e Bovi questa era la prima esperienza in una manifestazione impegnativa come un Campionato Nazionale.

Per la rappresentativa ligure, guidata dal presidente regionale del CSI Aldo Monaci, è comunque arrivata anche

quest'anno la soddisfazione di un titolo italiano che è stato conquistato da Daniela Barberis (Alba Docilia), di Camerana, nella categoria Juniores femminile.

Domenica 24 grande chiusura a Frascati con lo Staffettone delle Regioni, disputato a Villa Torlonia dopo che gli atleti avevano partecipato alla Santa Messa nel Duomo di Frascati. Le diverse formazioni liguri che hanno disputato lo "staffettone", composte dagli atleti delle tre società liguri presenti, Alba Docilia, Atletica Cairo e Atletica Ceriale, si sono ben comportate anche in questa "festa" di chiusura.

L'appuntamento con il 6° Gran Premio Nazionale di corsa campestre è già stato fissato: l'anno prossimo si disputerà in Campania, a Paestum.

F.B.

Sul tracciato disegnato dalla "Locanda Bikers"

120 partecipanti a Rocchetta alla 1ª tappa in mountain bike

Rocchetta Cairo - Domenica 17 marzo in una giornata non molto soleggiata la mountain bike è diventata la protagonista della mattinata rocchettese con la prima tappa del Campionato nazionale Top Class.

Erano oltre cento venti i partecipanti (potevano essere molti di più... molti sono stati tagliati fuori a causa dell'iscrizione oltre tempo massimo) che hanno gareggiato per i venticinque chilometri del tracciato disegnato dai responsabili del neonato gruppo sportivo "Locanda Bikers".

Il percorso che ha avuto inizio dal piazzale festeggianti Pro Loco si è snodato in centro paese verso il Cianlazzo dove ha raggiunto la massima altitudine per poi ridiscendere nei boschi e terminare in Località Moggio, dove sorgerà il centro sportivo "Locanda Bikers".

Soddisfazione da parte degli organizzatori, dai partecipanti e, soprattutto, dei giudici



della federazione che non immaginavano un successo così ampio della manifestazione.

Come "prima volta" l'iniziativa merita i complimenti per la partecipazione e l'organizzazione, ci auguriamo che raggiungano buon fine gli ambiziosi progetti della "Locanda Bikers".

G.

Mirri a Tunisi

Carcare. Rodolfo Mirri ha fatto parte della terna arbitrale italiana chiamata in Tunisia per arbitrare lo scontro diretto fra "Club Africain" e "Esperance Tunis", due squadre che si contendono il comando nel campionato tunisino di serie A per lo scudetto nazionale.

Il cairese Luigi Rognone classe 1913

Alla Milano - Sanremo come settanta anni fa



Luigi Rognone, primo seduto in basso a sinistra nella foto, con una mano sulla spalla.

Cairo M.te. La Milan Sanremo ci è passata molto vicino e sabato la zona del Sassellese ha salutato con l'entusiasmo e la curiosità caratteristici di questi eventi il passaggio dei ciclisti e con altrettanta soddisfazione hanno accolto la notizia della vittoria di Cipollini. Settant'anni fa fu il Giro d'Italia a passare per il Giovo come quest'anno: si trattava della tappa Alessandria Cuneo, vinta da Camusso. Perché vi chiederete questa strana reminiscenza storica corredata di così puntuali particolari? Perché un cairese originario di Dego, certo signor Luigi Rognone, classe 1913, ci ha raccontato che nel maggio del 1931, a bordo della sua Balilla nuova di zecca, era salito fino al Giovo per assistere il passaggio della corsa. Sabato 23 marzo, dopo tanti anni, è ritornato in quello steso posto che lo aveva visto giovane e pieno di entusiasmo. Non aveva ancora compiuto diciott'anni, Luigi, in quel lontano 1931, ed era stato subito affascinato da questo sport, tanto

che cominciò a correre come dilettante nei "Giovani fascisti" e nel 1937 partecipò alla Vado Imperia dove aveva corso anche Giuseppe Olmo, Geppin (nella foto in centro con giacca e cravatta), ciclista con al suo attivo numerosi riconoscimenti e fondatore della famosa fabbrica di biciclette che porta il suo nome.

Ci congratuliamo dunque col Signor Rognone per i suoi singolari trascorsi e congratulazioni anche agli abitanti della zona di Urbe e Sassello che finalmente, grazie alla Milan Sanremo, si sono trovate le strade asfaltate di nuovo. Nelle settimane precedenti a questo importante avvenimento sportivo chi fosse passato da quelle amene località avrebbe visto in funzione mastodontiche macchine operatrici che mettevano a nuovo il manto stradale: lo scopo era quello di proteggere il fondoschiena dei corridori ma pensiamo che i più soddisfatti fossero i residenti ai quali, grazie alla corsa, è stato fatto proprio un bel regalo.

WALK-OVER
calzature

CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7 - Tel. 019 501487

Buona Pasqua



Bin
calzature

Via Roma, 45
Cairo Montenotte
Tel. 019 504139
Fax 019 506259

**Solo per pochi giorni
dal 22/3 all' 8/4**

*Grande festa
Grandi occasioni*

Coordinato tavola colore 61 pz.

Servizio posate 24 pz.
Inox 18/10 manico colorato.

Servizio tavola 19 pz. ceramica
Inglese Churchill.

Servizio calici 18 pz. cristallino
gambo colore.

€51.13

L. 99.000

Coordinato tavola colore 61 pz.

Servizio tavola gres Tognana 19 pz.

Servizio calici gambo colore 18 pz.

Servizio macedonia Tognana 7 pz.

Servizio caffè Tognana 12 pz.

Servizio colazione Tognana 2 pz.

Serie 3 barattoli colore
zucchero/caffè/sale

€51.13

L. 99.000

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

CEVA (CN) - Autostrada SAVONA-TORINO uscita CEVA
CARMAGNOLA (TO) - Via del Porto, 21
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

L'ultima nata delle associazioni a Canelli

«Cerchio aperto» per stare meglio tutti

Canelli. «Cerchio aperto», un'associazione di 'aiuto mutuo aiuto' che proprio ci voleva a Canelli ed in Valle Belbo, dove pure di associazioni e gruppi di volontariato ce ne sono, forse, anche troppi (oltre la sessantina solo a Canelli!).

Il lavoro non mancherà

Sarà un'associazione cui non mancherà il 'lavoro', visti i numeri e le situazioni del territorio (vedasi relazione del dott. Ernesto Viarengo nel n. 6 del 17 febbraio de L'Anco- ra): territorio vasto, con moltissimi piccoli Comuni, non facilmente raggiungibili, popolazione anziana (la più anziana!), suicidi (25 per mille abitanti, la più alta d'Italia?) immigrati, drogati, alcolizzati, fumatori, analfabeti, abbandoni scolastici, disoccupazione...

Associazione di familiari

«Ci siamo costituiti il 24 febbraio del 2000. L'associazione è composta da familiari di sofferenti psichici e persone che condividono i nostri obiettivi per promuovere e favorire la salute mentale - illustra il vice presidente Franco Onesti - Nostro scopo è quello di diffondere la conoscenza del disturbo psichico organizzando incontri e seminari per sensibilizzare l'opinione pubblica, con il coinvolgimento dei familiari».

Per una vita vivibile...

«Interverremo anche presso le pubbliche istituzioni in approfondisce il presidente Luigi Terzo Bosca - con proposte concrete per la riabilitazione,



il recupero ed il reinserimento sociale dei pazienti al fine di portarli ad una accettabile autonomia che sarà certamente in grado di rendere possibile la coabitazione con la malattia stessa e vivibile la vita.

Tutto questo perché i disturbi psichici e mentali coinvolgono un numero sempre più elevato di persone e diventano perciò un problema sociale: la loro cura non può essere delegata a pochi specialisti né le famiglie possono affrontarla da sole»

E perché «Cerchio aperto»?

«I cerchi - conclude il dott. Bosca - non mancano mai, ma nessuno di noi è solo. Basta fare un primo passo, confrontarsi e ... costruire insieme».

Un primo bilancio?

«L'anno scorso - completa Onesti - nella sede della Cri, abbiamo organizzato, con l'aiuto di specialisti, otto serate, che hanno registrato una

buona affluenza; ogni quindici giorni, presso il Consultorio, alle 21, c'è la riunione dei familiari, alla presenza dell'assistente sociale Gabriella Sala, per uno scambio di esperienze che possono servire anche ad altri; partecipiamo (ed è una cosa molto importante) a corsi di aggiornamento; sabato 9 febbraio, con l'aiuto del nostro Distretto Mentale e del Lions di S. Stefano Belbo, abbiamo organizzato un seminario che ha avuto una partecipazione strepitosa (oltre duecento iscritti)».

Centro ascolto

Nei giorni scorsi, al giovedì (dalle 17,30 alle 19,30) e al sabato (dalle 19 alle 21) è partita l'iniziativa del «Centro di Ascolto», con sede presso l'Ospedale di Canelli (Tel. 0141 832.525 - Cell. 329 9759635 oppure 338 7496287).

beppe brunetto

Iniziano i lavori ai Caffi

Oltre 55.000 euro per ristrutturare il santuario

Canelli. Il Santuario del Caffi compie 100 anni. Infatti è stato consacrato alla Madonna, nel settembre del 1902

Per il Santuario più caro agli abitanti della Vallebelbo e Bormida è giunto il momento di restauri. Nelle prossime settimane partiranno gli impegnativi lavori di ristrutturazione e conservazione della chiesa. Le opere prevedono: la costruzione dei ponteggi esterni per il completo rifacimento delle gronde pluviali, della cupola e del campanile; la rimozione dell'intonaco esterno su tutte le facciate esterne fino alla muratura, sabbiatura dei muri e successiva riintonacazione di tutte le pareti con intonaco liscio. Il tutto sarà completato con la tinteggiatura a tinta unica chiara in silicati di potassio. Il costo dell'operazione, molto oneroso, si aggira sui 55.000 euro.

«Speriamo - dice il parroco don Alberto Rivera - di terminare i lavori per i primi di settembre per essere pronti a festeggiare il centenario in bellezza e nel massimo dello splendore».

E' inutile rimarcare come le casse del Santuario siano in rosso e come necessitino di cospicui rinforzi.

«Se i nostri avi - conclude don Alberto - si sono impegnati così a fondo per realizzare un'opera così grande anche noi possiamo impegnarci per collaborare al manteni-



mento e miglioramento della struttura».

Il Santuario è molto frequentato tutto l'anno, ma in modo particolare nel periodo estivo ed è meta soprattutto di numerosi canellesi. Sono molte le coppie che lo scelgono per il loro matrimonio. La Santa Messa è celebrata, tutte le domeniche, alle 10, mentre, da maggio a settembre, viene celebrata anche una Messa vespertina alle ore 17.

Ai lati delle scalinate che porta alla statua della Ma-

onna, moltissimi i quadri ex voto, con dediche e ringraziamenti per grazie ricevute dai molti fedeli che annualmente si recano al santuario per pregare Maria.

Dal ricordino che il parroco recerà alle famiglie, in occasione della benedizione delle case, stralciamo un brano della preghiera a Nostra Signora dei Caffi: «Tieni luminosa, o Maria, Nostra Signora dei Caffi, la lampada della fede nella nostra casa e in ogni casa d'Italia e del mondo!»

Ma.Fe.

Scrittori si diventa sui banchi di scuola

Canelli. E' in piena attuazione il progetto «Scritturiamoci», che nel corso di quest'anno scolastico ha visto impegnate le due classi quinte della scuola elementare «G. B. Giuliani» di Canelli e le due prime a tempo prolungato (I A e I D) della media. Il progetto si propone di offrire agli studenti un'esperienza significativa e motivante ponendoli nella condizione di interagire intellettualmente ed operativamente con validi artisti professionisti per la realizzazione di prodotti culturali ed artistici che traggano ispirazione dalla parola scritta.

Grazie alla collaborazione fattiva della Biblioteca Comunale di Canelli e della Biblioteca Astense, i ragazzi hanno potuto incontrare uno degli scrittori più amati da loro, Guido Quarzo, autore di numerosi libri e racconti adatti alla loro età. Con grande competenza, l'autore, che è anche insegnante, ha saputo coinvolgere i ragazzi in questa meravigliosa esperienza che è la scrittura creativa.

Divisi in gruppi, sotto la guida delle loro insegnanti, hanno poi inventato dodici racconti, ambientati a Canelli in epoche immaginarie, i cui protagonisti sono impegnati in azioni quotidiane o straordinarie, fantastiche o verosimili, sempre comunque molto coinvolgenti.

Di estremo interesse è il percorso effettuato

dai ragazzi, che, grazie ad uscite esplorative sul territorio, sono andati personalmente a «trarre ispirazione» per i loro racconti in luoghi caratteristici di Canelli: il «rian d'ulive», il castello Gancia, le rive del Belbo, ecc.

Costante è stato il contatto con l'autore che, tramite posta elettronica, ha seguito il lavoro dei ragazzi, dando utili suggerimenti per caratterizzare i personaggi e rendere vivace e accattivante la narrazione. Infine, didatticamente molto valida, la valutazione continua del prodotto e del processo da parte dei diversi «attori».

Soddisfatte del lavoro svolto anche le insegnanti, che sottolineano la valenza positiva del progetto sia per migliorare la padronanza dello strumento linguistico sia per aumentare la capacità di ascoltare ed accettare le idee degli altri in modo da non «innamorarsi» troppo di un'idea. Il progetto, realizzato in continuità tra i due ordini di scuola, si prefigge la pubblicazione, al termine dell'anno scolastico, del libro scritto e progettato dai ragazzi, ma già all'interno della manifestazione «Creare leggendo» sarà possibile presentare il lavoro in anteprima e... qualcosa «bolle in pentola» per l'utilizzo successivo di questi racconti in modo altrettanto creativo.

Liliana Gatti

Individuati i responsabili di 15 discariche abusive

Asti. Le pattuglie del Corpo Forestale astigiano, in circa due mesi di interventi, hanno individuato i responsabili di oltre 15 abbandoni di rifiuti ed hanno contestato illeciti per un valore di oltre 3.000 euro. Dopo accurate indagini il personale del Coordinamento, in provincia di Asti, ha individuato e segnalato alle competenti Autorità Giudiziarie, i responsabili di alcune discariche non autorizzate di rifiuti speciali, non pericolosi, nelle seguenti località:

- Nel Comune di Montaldo Scarampi, in via Valtiglione, B.C., di 76 anni, residente in Montaldo Scarampi, titolare dell'omonima ditta edile, per aver realizzato su un'area di circa 2.000 metri quadri, una discarica di rifiuti inerti,

plastiche, ferro, cemento, polistirolo, asfalto, eterniti, residui vegetali, ecc.

- In Comune di Castagnole Lanze, località Val Tanaro, A.D., di 32 anni, residente in Priocca (Cn) titolare di un'impresa edile, per aver abbandonato in modo incontrollato su un'area di proprietà di oltre 800 mq, rifiuti inerti, plastiche, ecc.

- In Comune di Villanova d'Asti, via A. Villa, i signori T.M., 34 anni, residente in Villanova d'Asti, proprietario del terreno, e A.V., 43 anni, residente in Villanova d'Asti, titolare di una impresa edile per aver abbandonato in modo incontrollato su un'area di circa 4000 mq, rifiuti inerti, plastiche, ferro, ecc.

Prosegue la grande mostra degli oggetti per le Missioni

Canelli. Prosegue con successo, in piazza Gioberti, presso i locali della segreteria parrocchiale, sino a domenica di Pasqua, 31 marzo, la grande esposizione dei lavori eseguiti dal gruppo «Lavoratrici per le Missioni».

«All'esposizione - spiega la signora Drago, responsabile del progetto, abbiamo abbinato un mercatino che permette l'acquisto di cose belle preparate dalle abili mani delle lavoratrici.

Sarà un bel viaggio nel mondo della creatività e della fantasia.

Il ricavato andrà per le Missioni».

L'ingresso è libero.

Questi gli orari:
- feriali: 15 - 18
- domenica: 9,30 - 11,30 e 16 - 18.

Un bonsai contro l'Aids

Canelli. Un «bonsai» contro l'Aids.

È possibile a Canelli, in piazza Cavour, nei giorni di giovedì, venerdì e sabato 29, 30, 31 marzo.

Ad organizzare la vendita delle piantine sarà l'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids.

Settimana Santa

Canelli. Questo l'orario delle funzioni sacre, da venerdì 29 marzo a lunedì 1 aprile, presso la parrocchia di San Tommaso:

• **Venerdì Santo, 29 marzo:** mattino e pomeriggio: adorazione del SS. Sacramento; ore 9 - 11,30, confessioni individuali; ore 18, Celebrazione della morte del Signore; ore 21, Via Crucis cittadina che partirà dalla chiesetta di San Sebastiano ed arriverà alla chiesa di San Tommaso.

• **Sabato Santo, 30 marzo:** ore 9 - 11,30, confessioni individuali; ore 15 - 16,30 confessioni individuali; ore 22, «Dolente Veglia pasquale»: liturgia della luce, della Parola, del Battesimo, dell'Eucarestia.

• **Domenica di Pasqua, 31 marzo,** orario festivo

• **Lunedì di Pasqua, 1 aprile,** ore 17, S. Messa.

Note: a) Attenersi agli orari delle confessioni. Non si confessa durante le celebrazioni (non c'è il confessore!); b) Le persone ammalate o anziane che desiderano ricevere i sacramenti pasquali (nei giorni seguenti la Pasqua) sono pregati di farlo sapere in parrocchia; c) Il modo più giusto per «fare Pasqua» è partecipare con la propria comunità alle celebrazioni liturgiche della settimana santa.

70% in meno per workshops all'estero

Asti. La Camera di Commercio di Asti, in qualità di ente aggregante, offre la possibilità alle imprese interessate a prendere parte al «Programma Interregionale di Promozione Commerciale nei Mercati Esteri» (Usa, Canada, Giappone, Svezia, Danimarca) con un abbattimento dei costi del 70%. Presso lo sportello «Globus» della Camera di Commercio (piazza Medici 8, Asti - tel. 0141 535.244) sono disponibili: la documentazione, il calendario delle iniziative e la scheda di adesione

Cane smarrito cerca proprietario



Nizza Monferrato. È stato ritrovato a Canelli un bell'esemplare di cane, maschio, con collare di pelle, nuovo.

Si ritiene che l'animale abbia un proprietario e che sia stato smarrito oppure si sia allontanato. Il proprietario può contattare il numero 0172 692.999, che corrisponde al canile «Pinco Pallino Club» di Fossano, dove il cane ora è custodito.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Anita, telef. 0141 727574. Nella foto: l'esemplare in questione.

Ventuno assemblee per i produttori di moscato

Canelli. L'Associazione *Produttori Moscato* chiama a raccolta i suoi 2840 vignaioli con un fitto calendario di incontri, dal 3 al 18 aprile, per discutere le problematiche sul tappeto, dall'andamento delle vendite di Asti Spumante, ancora in difficoltà nel 2001, al conseguente livello delle scorte di mosti, alla necessità di ridurre la produzione in maniera drastica per farla coincidere con il fabbisogno, secondo la decisione regionale del 31 gennaio scorso.

Un sacrificio per il reddito agricolo per un anno, ma che consente di ripartire senza il peso di scorte ancora più costose. Considerata poi l'esperienza del 2001, senza la pericolosa concorrenza alla docg portata dall'aromatico, peraltro non remunerativo.

Per poter commentare quindi le attività svolte nell'ultimo anno, illustrare l'andamento del mercato e proporre le nuove iniziative dell'Associazione per il futuro.

Iniziativa che non sono certo di piccolo cabotaggio, ma hanno l'ambizione di dar vita ad un progetto collettivo che possa rinnovare il comparto.

Stanno per essere convocate 8 assemblee parziali per i 914 produttori aderenti alla Cantine Sociali, nonché 2 assemblee per i soci di A.P.M. e A.P.U.M., le due piccole associazioni di base che raggruppano complessivamente 152 soci.

Ed inoltre sono previste 11 assemblee parziali per i 1.774 soci aderenti direttamente alla Produttori col seguente calendario:

Mer. 3 aprile ore 21 sala-conferenze della Cassa di Risparmio di Asti di Canelli

Gio. 4 aprile ore 21 Teatro Comunale del Comune di Calosso

Ven. 5 aprile ore 21, sala comunale di Vesime

Lun. 8 aprile ore 21 Centro Sociale "Gallo" di S.Stefano Belbo

Mar. 9 aprile ore 18 Centro Sociale, p. Bertero di S.Vittoria d'Alba

Mar. 9 aprile ore 21 sala comunale, p. Risorgimento 1, Alba

Mer. 10 aprile ore 21 sala comunale, via G. Saracco 31, Bistagno

Lun. 15 aprile ore 21 Enoteca Reg., p. XX Settembre 19, Mango

Mar. 16 aprile ore 21 sala comunale, via Ruscone 9, Castagnole L.

Mer. 17 aprile ore 21 sala della Pro Loco, via Roma 15, Bubbio

Gio. 18 aprile ore 21 sala della Torre, Castiglione Tinella.

L'Associazione invita i soci, produttori liberi, a partecipare numerosi a questi appuntamenti

Per confrontarsi con la sua base sociale, in una panoramica a 360 gradi del settore viticolo del *Moscato*, la *Produttori Moscato* sta intraprendendo una serie di riunioni nei principali paesi di produzione delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Si tratta di appuntamenti

previsti espressamente dal proprio statuto con assemblee parziali che hanno il compito di nominare i delegati (eleggibili in misura di uno ogni venti soci presenti) che formeranno l'assemblea generale dell'Associazione, già convocata in Asti, per fine aprile, al Centro Culturale San Secondo.

Per il prof. Riccardo Petrella

L'acqua, diritto alla vita non è commerciabile

Canelli. "Due cose sono essenziali per la sopravvivenza dell'uomo sul pianeta terra: l'aria e l'acqua; eppure un miliardo e mezzo di persone non hanno tuttora accesso all'acqua e quindi gli viene fatto tolto il diritto alla vita".

È questo il dato da cui parte Riccardo Petrella, economista internazionale che insegna all'Università Cattolica di Lovanio in Belgio e che, venerdì 15 marzo, è partito in aereo per raggiungere il Piemonte e offrire gratuitamente la sua competenza in materia, senza risparmiarsi. Infatti ha tenuto ben tre interventi, uno a Fossano, uno ad Asti e uno alla sera a Canelli, nella "sala delle stelle" in comune, dove un centinaio di persone interessate, provenienti in buon numero anche dalle zone circostanti (Nizza, Acqui, Alessandria, Ovada), ha ascoltato i ragionamenti del professore italo-belga.

Marco Peuto, in rappresentanza dei soci Della Rava e Della Fava (cooperativa del commercio equo-solidale e biologico) ha aperto la serata manifestando l'orgoglio di aver portato a Canelli un personaggio del calibro di Petrella per aiutarci a ragionare sui grandi temi del momento.

Marco Emanuele, alessandrino impegnato sul territorio a seguire gli sviluppi delle normative per il controllo dell'acqua, ha introdotto il tema della serata per lasciare quindi la parola all'economista.

La partita importante che si sta giocando è la privatizzazione delle società che gestiscono la distribuzione dell'acqua, dato che il problema non è la mancanza di acqua sul pianeta (a parte alcune zone desertiche) ma la sua distribuzione.

In un contesto di libero mercato il principio dominante

è di esclusione: per ottenere il massimo profitto devo escludere qualcun altro dallo stesso risultato. La solidarietà non è contemplata, non è il mezzo per ottenere il massimo profitto economico. Questo significa che, mettendo sul mercato l'acqua, chi ne possiede il controllo la concederà solo se gli conviene, impedendo o concedendo l'accesso a questo bene vitale in base al prezzo alla convenienza. Si tratta di dare un prezzo di mercato alla vita, secondo Petrella, e questo è contro ogni principio di benessere dell'uomo.

Si può concludere che non si costruiscono gli acquedotti per distribuire l'acqua a tutti, bensì per controllarla e per darla soltanto a chi può pagare e dare una certa rendita all'impresa, atteggiamento che rischia di sembrare logico nella corrente mentalità economica, tanto che non è l'unico caso di schizofrenia. Si ammucciano soldi non per creare lavoro ma per creare altri soldi, così come non si fa agricoltura per sfamarsi (dato che gli eccessi vengono distrutti) ma per mantenere alto il prezzo.

Petrella è stato categorico: senza solidarietà non si può costruire una società degna di chiamarsi tale, ma sarà una società fragile in cui la sopravvivenza dipende dalla distruzione altrui, dove si devono eliminare i concorrenti per avere le condizioni migliori. Si fanno le guerre per controllare l'acqua (Israele e Palestina, ad esempio) per avere il predominio sul mercato dei beni di prima, primissima necessità.

Secondo Petrella l'agricoltura intensiva è una delle prime cause di consumo errato di acqua, dato che serve per far reagire i fertilizzanti e così



produrre di più, ma se poi ciò che si produce in più viene distrutto per mantenere alto il prezzo, che senso ha tutto ciò? La battaglia è ribadire che l'acqua, in quanto bene intimamente legato alla vita, non deve avere un prezzo, ma deve essere distribuita a tutti, con i soldi pubblici, con la partecipazione di tutti.

Se non si è solidali in questo campo è probabilmente inutile fare discorsi di diritto alla vita, di aiuti internazionali e di pace. In questa direzione è stato anche fatto l'elogio alle tasse, se ci permettono di mantenere per tutti beni e servizi così fondamentali. Occorre alzare l'attenzione, usare i mezzi democratici per mantenere il controllo pubblico dell'acqua, e non scivolare nella sfiducia del "non può essere che così, è sempre stato così".

C'è una raccolta di firme che Petrella personalmente porterà alla conferenza mondiale sull'acqua proprio per sostenere la posizione di chi vuole che l'acqua rimanga un bene di tutti e non si trasformi in prodotto commerciale (con le conseguenze che potrebbero derivarne).

Flavio Gotta

"L'emigrante questo sconosciuto" di don Luigi Mella

Canelli. Amore per la libertà, riscoperta dei valori che contano, spirito critico ma costruttivo: ecco gli ingredienti che fanno del libro di don Luigi Mella "L'emigrante questo sconosciuto - Valori da riscoprire" (Ed. Esperienza), da poco in edicola, una piccola perla, un granello di saggezza che può far riflettere giovani e meno giovani su certe scelte di vita.

L'autore, don Mella, conosciuto nell'ambiente canellese per aver collaborato negli anni Sessanta alla guida spirituale della Parrocchia "Sacro Cuore", è figlio di emigrati italiani della prima generazione e sacerdote impegnato da molti anni al servizio della comunità italiana a Lussemburgo, città crocevia di svariate culture.

Nel suo libro, ci offre un'avvincente testimonianza della sua esperienza umana e religiosa. Ne scaturisce un quadro vivo della realtà sociale del nostro Paese nella prima metà del secolo XX, il "secolo breve", secondo la definizione di Eric Hobsbawm, per l'accelerazione che gli eventi e le trasformazioni nella vita degli uomini hanno avuto a ritmo sempre più vorticoso.

Queste trasformazioni don Mella le ha vissute "sulle sue

spalle", in modo attivo, coinvolgente, a partire dall'esperienza dell'emigrazione.

Prendendo spunto da episodi e aneddoti personali, egli si affaccia su un mondo di valori spesso ignorati, dimenticati dalla società, che invece hanno ispirato e accompagnato tanta parte delle famiglie emigrate da ogni regione d'Italia in Paesi stranieri, alla ricerca di migliori condizioni di vita.

L'autore rivaluta il lavoro come mezzo che ha permesso a molti emigranti di inserirsi con dignità in una società democratica, diventando prima di tutto "signori" in senso morale, sottolinea il ruolo formativo della donna, analizza i rapporti tra genitori e figli e si sofferma ad esaminare il difficile cammino della Chiesa in quegli anni così densi di cambiamenti e di trasformazioni.

Su tutto poi si staglia la figura di un grande maestro: don Donadio, sacerdote e missionario, autentico pioniere dell'integrazione, portata avanti inventando "itinerari assolutamente originali per favorire l'incontro delle persone tra loro, guadagnandosi la fiducia e così far scoprire i grandi valori della vita, guidandole anche a poter celebrare con frutti spirituali le lodi

di Dio", come ricorda il cardinal Poletto nella presentazione del libro.

Dalle pagine del libro di don Mella la figura di don Donadio giganteggia per aver saputo guidare la sua comunità rispettando la dignità senza lasciarsi adescare dalle tentazioni ideologiche e nazionalistiche di quegli anni, anche al duro prezzo dell'incomprensione e dell'allontanamento forzato.

Fondamentale convinto che tra i valori del liberalcapitalismo e del socialismo non esiste necessariamente una contrapposizione manicheistica, da una parte solo il bene, dall'altra solo il male, don Mella ci vuol lasciare un messaggio: aggrapparsi ad uno dei due estremi escludendo l'altro ha creato lacerazioni a volte insanabili. E allora che fare? Non resta che "pensare con la propria testa" senza ricorrere ad intermediazioni.

È un monito, quello di don Mella di estrema attualità per tutti gli educatori: genitori, insegnanti e persone vicine ai giovani d'oggi; un monito che suona categorico nella sua infinita tolleranza: fondare tutti i rapporti con i giovani sul rispetto incondizionato dell'ideale di libertà.

Liliana Gatti

Brevi di cronaca

Incidente in via Cassinasco Canelli. Incidente stradale in via Cassinasco all'altezza di del passaggio a livello e dell'incrocio con via Bussinello. Per cause, in corso di accertamento, si sono scontrati la Ford Ka condotta da Alessandra Grosso, 25 anni, abitante in Piazza Gioberti a Canelli e il furgone Mercedes condotto da Marco Vignola di 22 anni abitante a Vigevano.

La Grosso ha riportato lievi lesioni.

Numerosi incendi

Calamandrana. Il caldo "fuori stagione" di questi giorni, nelle ore centrali della giornata con punta intorno ai 30 gradi, ha favorito gli incendi di numerose sterpaglie. Un incendio esteso si è sviluppato accanto alla statale Nizza-Canelli. Il traffico è stato chiuso per un'ora, a causa del fumo intenso che impediva la visibilità. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Asti e Nizza. Altri incendi di piccole dimensioni si sono sviluppati anche a Costigliole.

Incidente mortale ad Agliano

Agliano. Un grave incidente stradale è accaduto, in località Salere di Agliano, poco dopo le 8,15 di giovedì, 21 marzo. Una Peugeot condotta da Aldo Mida di 82 anni, pensionato, abitante in Regione Dani 35, si è scontrata frontalmente con un fuoristrada Nissan condotto da F.F. di Asti, 30 anni. L'impatto è stato violentissimo: l'uomo dopo l'urto, ha terminato la sua corsa contro un muro adiacente. Sul posto giungeva l'ambulanza medicalizzata del 118 di Nizza allertata da una automobilista che si stava recando al lavoro al Boglietto. Nonostante il prodigarsi dei medici il pensionato è deceduto senza più riprendere conoscenza. Nel frattempo era stato allertato l'elisoccorso del 118.

Aldo Mida lascia la moglie Rosa Travasino di 73 anni ed i

figli Ezio, Guido, Sergio, Maria e Livia. La morte del pensionato ha destato molto cordoglio nel piccolo centro termale. L'uomo, come tutte le mattine, si stava recando al negozio della frazione per la spesa quotidiana.

Arrestato marocchino

Nizza. Un marocchino di 29 anni, senza regolare permesso di soggiorno e senza fissa dimora, è stato bloccato dagli agenti mentre stava consegnando una dose di eroina ad un giovane nicese che era seguito dagli agenti che avevano notato movimenti sospetti: hanno atteso il momento giusto ed hanno arrestato lo spacciatore.

Espulso extracomunitario

Mombaruzzo. Una pensionata di 72 anni è stata denunciata per aver dato ospitalità, nella propria abitazione di corso Alessandria, ad un marocchino Abdel Fadel di 35 anni, senza regolare permesso di soggiorno. L'algerino fermato dai Carabinieri è stato portato all'ufficio stranieri della Questura per le pratiche di espulsione.

Pensionata raggirata da falsi ispettori Enel

Maranzana. Ancora falsi ispettori Enel in azione. Questa volta i malviventi hanno colpito a Maranzana. Vittima una pensionata di 68 anni, abitante il località case Sparse di Maranzana. I truffatori con la scusa di controllare il contatore ed alcune bollette si sono impossessati di 700 euro. Solo dopo la "fuga" dei falsi ispettori la donna si è accorta del furto ed ha denunciato il fatto ai carabinieri di Mombaruzzo.

Rubano uno spoiler a Montegrosso

Tre giovani, un operaio, un benzinaio e uno studente hanno rubato nella notte uno "spoiler" da un fuoristrada parcheggiato nel parcheggio del condominio di Via Re Umberto. I tre fermati da Carabinieri che da un controllo sull'auto li hanno trovati in possesso del pezzo dell'auto sono stati portati in caserma dove hanno trascorso la notte denunciati per furto e detenzione di coltello, quindi rilasciati.

Ma.Fe.

M

OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Iniziati i lavori della Sternia non è una barzioletta!

PROGETTISTA:	ARCH. G. CAVAGNINO ARCH. E. PRATO GEOM. F. CHIRIOTTI - CANELLI TEL FAX 0141/823744/823415/823867
DIRETT. LAVORI:	ARCH. G. CAVAGNINO ARCH. E. PRATO GEOM. F. CHIRIOTTI - CANELLI
RESPONS. LAVORI:	ARCH. E. PRATO VIA I MAGGIO 74 - CANELLI 0141/823415
COORD. SICUREZZA:	ARCH. E. PRATO VIA I MAGGIO 74 - CANELLI 0141/823415
INIZIO LAVORI:	22-03-2002
FINE LAVORI:	18-08-2002
IMPORTO LAVORI:	€ 328.180 BASE D'ASTA



Canelli. E questa non è una barzioletta: i lavori della 'Sternia' sono veramente iniziati! "Io non vado a 'La sai l'ultima' e sono una persona seria - è il commento dell'assessore Valter Gatti - lo ho fatto di più di quanto non fosse mio dovere di politico! Ora tocca ai direttori dei lavori controllare che tutto proceda come si deve. Dirò di più: nel cartello dei lavori affisso all'Addolorata, viene riportata una data di inizio lavori errata: 22 marzo 2002. Altrettanto errata la data di fine lavori: 18 agosto 2002! Ho già spedito un'infuocata raccomandata alla Brogioli perché provveda a correggere lo sbaglio! Inizio lavori: 14 febbraio 2002; fine lavori: 14 luglio 2002". Che non valga anche qui il detto: "Chi ben comincia è a metà dell'opera"? **b.b.**

Riprende la pesca sportiva al lago Paschina



Canelli. Con domenica 24 marzo, al lago Paschina in regione San Giovanni di Canelli, (nei pressi dei 'Salesiani') sono riprese le attività agonistiche e non di pesca alla trota. D'ora in avanti, a cura dell'Associazione 'Amici dei pescatori' il 'laghetto' rimarrà aperto agli appassionati nei giorni festivi.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 29 marzo e giovedì 4 aprile.**

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"porta a porta"**: al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

Cimitero: aperto dal lunedì al venerdì (8,30-12; 15-18); al sabato e alla domenica, dalle 8 alle 18,30; in questi giorni ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30).

'Bottega del mondo': in piazza Gioberti, è aperta: al mattino, 8,30 - 12,45, al martedì, giovedì, sabato e domenica; al pomeriggio, 16 - 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Militari Assedio: Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Alpini: incontro settimanale, al martedì sera, nella sede di via Robino.

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore 21.

Maltese: ogni venerdì, a Casinasco, "Emergenze sonore - Musica dal vivo"

Ex allievi salesiani: si ritrovano al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

Fac: è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante.

Università Terza Età: ore 15,30, al lunedì lezioni a Nizza (Pellati), al giovedì, lezioni a Canelli (Cri)

Venerdì, sabato, domenica 29 - 31 marzo, 'Grande esposizione lavori per le Missioni', in piazza Gioberti.

Venerdì Santo, 29 marzo, ore 21, Via Crucis cittadina da San Sebastiano (via 1° maggio) fino a San Tommaso.

Venerdì Santo: 29 marzo, astinenza dalle carni (per coloro che hanno compiuto 14 anni) e digiuno.

Sabato Santo, 30 marzo, ore 22, nelle tre parrocchie, "Veglia pasquale".

Sabato 30 marzo, al Rupestr: "Sapori della memoria - Lavagnette alle acciughe e insalata di merluzzo". **g.a.**

È iniziato il corso per master del turismo



Canelli. È iniziato, venerdì 22 marzo, il corso di master post-laurea per esperti nello sviluppo e gestione del turismo enogastronomico. Le lezioni, organizzate dal Cisa-Asti Sud (Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale, con sede a Nizza, che comprende 40 Comuni del Sud Astigiano), continueranno a Canelli, nella Foresteria Bosca, in via Giuliani. La durata complessiva è di 200 ore, che saranno tenute, al venerdì pomeriggio e al sabato (per l'intera giornata). Il progetto, promosso dal Comune di Canelli e dall'Istituto di Studi mediterranei dell'Università di Lugano, annovera tra i suoi sponsor l'industriale Luigiterzo Bosca. I docenti del corso provengono dall'Ateneo di Lugano, dalla Bocconi di Milano e dall'Università di Bergamo. È previsto l'inter-

vento anche di giornalisti e operatori del settore enologico e gastronomico. Tra le discipline insegnate, il marketing applicato alle produzioni vinicole, lo sviluppo del turismo "verde" ed enogastronomico, i rapporti coi media, aspetti giuridici ed economici. All'inaugurazione del corso, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, erano presenti: il presidente e il direttore del Cisa, Dino Scanavino e Donata Fiore, il prof. Claudio Visentin responsabile della parte scientifica del corso, il sindaco di Canelli Oscar Bielli e il prof. Luigiterzo Bosca che ha tenuto la prima lezione.

I corsisti, neo-laureati e laureati in cerca d'impiego, saranno impegnati nel territorio con visite guidate. Inoltre prenderanno parte alle iniziative del Canellitaly e, in modo creativo, all'Assedio di Canelli. **g.a.**

Canellesi ok alla "24x1" di Asti

Canelli. Sabato e domenica 23 e 24 marzo, ad Asti, si è svolta la 28ª edizione della "24x1 ora", la corsa che ogni anno vede impegnati moltissimi atleti, anche stranieri, ininterrottamente, 24 ore su 24. Il prestigioso trofeo 'Cassa di Risparmio di Asti' è andato alla società 'Avis Team Villa Fernanda' che ha preceduto di solo 700 metri la Brancaleone (371.800). Tra i partecipanti alla staffetta anche gli immancabili canellesi: Sebastiano Speciale (grande prestazione la sua, con 16,420 km percorsi in un'ora!), Marco Musso (km 14,168), Loredana Fausone (con km 14,056 ha vinto la gara individuale femminile assoluta!), Beppe Testa (Km 14,031), Franca Cinquemani (Km 13,538), Salvatore Corpace (Km 11,136). Hanno partecipato anche Roberto Serviti, Luciano Montevarchi, Beppe Scarampi, Mauro Ghiga, Mauro Simonella, Diego Donnarumma.



Perosino

ARREDAMENTI

ISOLA D'ASTI - USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141.95.84.55
APERTO ANCHE LA DOMENICA

dal 10 Marzo al 30 Giugno
mette in palio fantastici premi:

1° PREMIO
Una CUCINA

1° PREMIO: Cucina completa di elettr. mt.2,55
2° PREMIO: Divano 3 pl. + letto + div. 2 pl.
3° PREMIO: TV color 25" stereo
4° PREMIO: Lavatrice Indesit
5° PREMIO: Frigorifero Sital
6° PREMIO: Videoregistratore Philips
7° PREMIO: Poltrona relax
8° PREMIO: Salottino in giunco "Lucrezia"
9° PREMIO: Tris di lampade "Alba" avorio
10° PREMIO: Poltrona in giunco
11°/15° PREMIO: Scrivania porta computer
16°/20° PREMIO: Tappeto Sobel/Toscane
21°/25° PREMIO: Robot per cucina
26°/30° PREMIO: Tappeto Sobel Ardebil

Partecipa al grande Concorso a premi

...e con gli **Eurosconti** ogni 200 Euro spesi vinci ancora di più!

Acquistando da Perosino, oltre ad approfittare degli incredibili prezzi su tutti i mobili in esposizione, **PER OGNI 200 EURO SPESI**, riceverai una ulteriore cartolina valida per l'estrazione finale del 30/06/2002.



Visita la nostra grande esposizione di mobili,
Ritira gratis la cartolina del concorso e...
Vinci i 30 favolosi premi in palio!!!

Acquisti Vincenti con Premi Sorprendenti!

Pareggiano 2 a 2 Canelli e Gaviese

Tra i due litiganti la Nova Asti in testa

Canelli. Una grossa occasione gettata al vento, nella partita contro la Gaviese e il Canelli si vede sorpassato in classifica dalla Nuova Asti vincente sul La Chivasso.

Gli azzurri scendevano in campo ancora con una formazione di emergenza, infatti mancavano all'appello gli squalificati Ferraris e Castelli dopo la burrascosa partita di domenica scorsa. Nome famoso per il direttore di Gara Sig. Trantalange, cugino dell'omonimo arbitro di serie A. Ma è proprio la giacchetta nera a prendere le prime contestazioni, quando al secondo minuto di gioco estraeva il cartellino rosso ai danni di Mirko Mondo reo di un fallo da ultimo uomo. Decisione presa troppo affrettatamente, anche perché il giocatore della Gaviese pareva in netto fuorigioco non rilevato dal collaboratore di linea.

Il Pubblico protestava vivacemente e per molti minuti la partita assumeva toni nervosi.

Al 10' Punizione dal limite per il Canelli, Giovinazzo con una bella palla a girare metteva di poco alto sulla traversa.

Un minuto più tardi ancora gli azzurri in evidenza, Piazza si infiltra in area e veniva atterrito. Calcio di rigore. Ivaldi dal dischetto non falliva il bersaglio. Tripudio sulle tribune per il vantaggio degli azzurri che nonostante l'inferiorità numerica avevano messo alle corde gli avversari. Al 24'

si faceva viva la Gaviese, ma Graci con una spettacolare parata su un tiro angolato di Forno, metteva il pallone in corner. Al 27' ancora un ottimo intervento dell'estremo difensore del Canelli che sventava con un doppio intervento un possibile gol. L'arbitro dopo aver concesso cinque minuti di recupero mandava tutti negli spogliatoi per il riposo.

Nella ripresa gli ospiti cercavano in maniera quasi ossessiva il pareggio e al 10', su uno svarione della difesa azzurra, lo ottenevano grazie alla rete di Lipari.

Al 12' il Canelli rispondeva con Piazza che però non riusciva a girarsi sotto porta mandando il tiro a lato. Incominciava il valzer dei cambi, entrava Lovisolo C. per Seminara e Agoglio per Moretti.

Il Canelli, però, continuava a soffrire e a subire l'iniziativa degli avversari e ancora un super Graci in evidenza, al 29' con un intervento aereo evitava il gol. Al 36' ultimo cambio per gli spumantieri dentro Zunino al posto di Lovisolo F. Il Canelli cambia marcia, più veloce e determinato si porta con più frequenza davanti alla porta avversaria. Al 38' l'azione partiva dalla destra impostata da Piazza, cross lungo che tagliava tutta l'area e serviva Zunino, cross al centro per Agoglio che per un soffio si faceva anticipare dal portiere.

Al 40' il vantaggio azzurro.

Piazza ancora su una bella invenzione di Zunino scarica tutta la potenza sul destro e metteva in rete. Inutile descrive l'entusiasmo, i giocatori erano davvero con il morale alle stelle. Ma non avevano fatto il patto con il proprio avversario. Palla al centro tiro lungo e Beltrame di testa "fregava" l'incolpevole Graci e riportava la partita sul 2-2.

Inutile l'arrembaggio finale coronato ancora da molte proteste per un fallo su Agoglio, identico a quello dove è costata l'espulsione a Mondo, dove l'arbitro ha solamente sventolato un cartellino giallo e un calcio di punizione dal limite che non ha avuto esito positivo.

Terminava la partita tra fischi e proteste e la grande amarezza di aver perso la testa della classifica.

Dopo la sosta pasquale il campionato riprenderà con il Canelli impegnato ancora una volta in casa contro la formazione del Sandamianferre.

Formazione: GRaci, Giovinazzo, Mironi, Quarello, Mondo, Seminara (Lovisolo C.), Pandolfo, Lovisolo F. (Zunino), Ivaldi, Moretti (Agoglio), Piazza.

Alda Saracco

Calcio

Per gli allievi una vittoria tennistica

Canelli. Una splendida sorpresa pasquale quella che hanno trovato gli Allievi Canelli sul campo di Castagnole dove si sono imposti con alti sonante risultato di 7-2.

Partita senza storia iniziata subito in discesa dopo i primi due gol siglati da Serra.

Il Castagnole, che occupa l'ultimo posto in classifica, guardava i propri avversari come se fossero "marziani" e ne subivano la costante iniziativa.

Prima del riposo, per gli azzurri andavano ancora in Gol Cortese e Aversa su calcio di rigore.

Nella ripresa le cose non mutavano, era sempre il Canelli ad avere in mano le redini del gioco e a proporsi con nuove azioni da gol.

Ad incrementare il risultato ci pensava Gigliotti autore di una splendida doppietta e Gallese.

Archiviata questa facile partita, il Canelli, dopo la sosta pasquale, si appresterà ad affrontare i pari età del Sandamianferre.

Formazione: Merlino, Gallese, Avezza, Serra, Cacace, Sacco, Borgogno, Nosenzo, Arnaldi, Cortese Gigliotti. Utilizzati nella ripresa: Rizzo, Voighera, Poggio.

A.S.

Calcio Virtus

Gran goleada Virtus per giovanissimi e pulcini

Pulcini

S. Domenico Savio 2
Virtus 6

Una colomba dolcissima alierà la settimana pasquale dei ragazzi di mister Bellé che con una prova autoritaria si sono imposti sui pari età astigiani. Sempre padroni del gioco e del campo hanno offerto, forse una tra le più belle prestazioni di questo campionato, forza e determinazione hanno caratterizzato la gara della Virtus. Le reti, tutte di pregevole fattura sono state realizzate da Boella, Pergola e con una doppietta Sosso e Valle.

Formazione: Balestrieri, Boella, Bosis, Bosco, Carozzo, Cerrato, De Nicolai, Grassi, Penna, Pergola, Paschina, Scaglione, Sosso, Valle, Vola.

S. Domenico S.

Virtus B 4
Virtus B 1

Un uovo di Pasqua con una brutta sorpresa per i virtusini che contro il S. Domenico rimediano una brutta sconfitta.

Dopo un primo tempo equilibrato terminato 1-1 con la bella rete di Mossino, la Virtus ha subito negli altri due tempi l'iniziativa avversaria facendosi sorprendere in difesa cedendo così la partita.

Formazione: Montanaro, Alberti, Bussi, Leardi, Mossi-

no, Stiva, Soave, Sousa E. Sousa E., Duretto, Panno.

Giovanissimi

Virtus 5
Montegrosso 1

Una sorpresa pasquale ricca di una preziosa vittoria, quella offerta dai Giovanissimi alla società e a tutti i tifosi che li stanno seguendo e incoraggiando in questo campionato.

La vittoria sul Montegrosso da parte dei ragazzi di mister Vola e stata netta ed maturata nei primi minuti di gioco dove si è vista subito la differenza tra le due squadre. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di 2-0, ma era la ripresa che offriva le cose più belle con una Virtus sempre tonica e arrembante pronta a colpire ogni qualvolta che gli avversari commettevano qualche errore. E alla fine il risultato è più che giusto e premia la squadra che ha offerto le cose migliori. I gol sono stati firmati: doppietta di Bertinasco e di Cremon e una rete di Ferrero.

Formazione: Riccio, Bertinasco, Bocchino, Carmagnola, Cillis, Cremon, Dimitrov, Fogliati, Fornaro, Franco, Lanzetti, Ferrero, Madeo, Meneghini, Negro, Pavese, Ponzo.

A.S.

Il successo dedicato a Mario Mancino

La media campione provinciale di pallavolo



Canelli. Grande risultato delle ragazze della S.M.S. "C.Gancia" di Canelli nel torneo provinciale di pallavolo riservato alle scuole medie.

In due mesi di incontri serrati e di un livello forse mai visto in un torneo scolastico nella provincia di Asti le ragazze canellesi hanno via via superato le rappresentative delle Scuole di Nizza Monferrato, Rocchetta Tanaro, Montegrosso per arrivare alle semifinali dove hanno superato in due set la Scuola di Villafranca giungendo alla finalissima contro la Scuola di Moncalvo. In un ambiente molto bello per la presenza dei giocatori della serie A2 che hanno fraternizzato con ragazzi e ragazze le canellesi affrontavano le forti moncalvesi partendo da sfavorite ma sul campo dimostravano grinta e grande intelligenza tattica im-

ponendosi dopo tre tiratissimi set per 2 a 1 al termine di un incontro di livello veramente superbo. Grande entusiasmo per le ragazze ed il loro prof. sia alla premiazione sia al ritorno a scuola dove hanno consegnato orgogliosi la coppa alla sig.ra preside che ha seguito con passione questa avventura sportiva. Ora si attende con impazienza l'accoppiamento per il turno interprovinciale sperando che la bella storia continui il più a lungo possibile! Tutte le ragazze ed il loro prof. dedicano questo successo sportivo al compagno Mancino Marco con un commosso ricordo.

Formazione: Bauduino Elena, Grasso Stella, Visconti Giulia, Carbone Francesca, Cresta Roberta, Speciale Marta, Mossino Giorgia, Macario Giulia, Marmo Serena, Marmo Rosita. Ins. Prof: Lovisolo Enrico.

Canelli. Vittoria quasi decisiva per gli scacchisti dell'Agriturismo "La Viranda" di Calamandranella nella terza giornata di campionato, nel girone ligure della serie "C".

Gli astigiani si sono imposti per 2 a 1 a Novi Ligure contro il Dopolavoro Ferroviario.

Il match si era messo male con la sconfitta iniziale di Fabio Grattarola da parte di Odicino ed il pareggio di Antonio Petti con Bronzo, ma il Maestro svizzero Walter Trumpf pareggiava i conti vincendo una rocambolesca

partita contro Roatta, e Giancarlo Badano, dopo un'apertura disastrosa, prima pareggiava il gioco e poi portava addirittura il punto dell'insperata vittoria battendo Rapetti.

Nel prossimo turno, domenica 14 aprile i calamandranesi incamerando i due punti a tavolino per il ritiro del Sempre uniti di Asti, resteranno in attesa delle partite di Genova dove un eventuale pareggio tra Novi ed il S.Sabina B potrebbe già significare promozione in serie B con una giornata di anticipo.

Basket: due interessanti risultati per l'Erbavoglio

Canelli. Martedì 19 marzo, si è disputata a Canelli, la partita del campionato "Propaganda", tra la Cierre At Canelli e la Cierre At Rossi di Asti.

Ottima performance degli atleti canellesi che hanno totalizzato 64 punti contro i 28 degli avversari.

Buono il gioco di squadra. Degne di nota alcune belle azioni dei giocatori più giovani.

Formazione: Gorani, M. Cresta, S. Cresta, Rapetti, Scaglione, D. Cavallero, S. cavallero, Chiorra, Lazzarino.

Partita molto bella e movimentata quella disputata, giovedì 21 marzo, contro la Cierre At San Damiano, prima in classifica.

Dopo un primo tempo favorevole per la squadra di casa, gli avversari si sono nettamente riscattati nel secondo tempo.

Il terzo tempo ha visto la

ripresa dei Canellesi (grazie, in particolare, alla prestazione di Daniele Cavallero), che però non sono riusciti nel colpaccio, concludendo col punteggio di 45 a 53.

Formazione: D. Cavallero, S. Cavallero, Chiorra, Rapetti, Gorani, Baldi, M. Cresta, S. Cresta, Scaglione, Ghidella.

c.b.

La nuova sede de L'Ancora in piazza Zoppa 6

La redazione canellese de L'Ancora si è trasferita in piazza Zoppa 6 (palazzo Eli-seo), primo piano.

Invariati i numeri telefonici:
telefono 0141 834701
fax 0141 829345
e-mail: brunetto.g@tiscali.it

Ginnastica ritmica successo interprovinciale

Canelli. Alla gara interprovinciale di ginnastica ritmica valida per la Coppa Italia, svoltasi sabato 23 marzo a Borgo S. Martino (Casale Monf.), hanno ottenuto il primo posto nella categoria "Giovanissime" le bambine della Società Ginnastica Nizza Monferrato, guidate dalla professoressa Piera Morino.

Le canellesi Irene Mossino, Maria Carla Vicarioli e la nicese Giulia Di Martino. Per la categoria "Ragazze" hanno ottenuto il primo posto: la canellese Clara Macario e le nicesi Emanuela Birello e Alessandra Mastrazzo.

L.M.

Nella seduta del consiglio comunale convocata mercoledì 20 marzo

Maggioranza e opposizione trovano un accordo unanime Nizza Monferrato ha un nuovo statuto comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato, convocato nella serata di mercoledì 20 marzo con punto principale all'ordine del giorno nella discussione riguardante il nuovo statuto del Comune, si è aperto, come ormai succede puntualmente da qualche seduta, con un doveroso fuori programma.

Gli amministratori nicesi hanno infatti dedicato i primi minuti dell'assemblea cittadina ad alcuni interventi relativi all'assassinio di rivendicazione brigatista del professor Marco Biagi, economista e consulente del Ministero del Lavoro freddato dai terroristi a Bologna poche ore prima.

Il sindaco Flavio Pesce ha fatto appello alla «democrazia e alla civiltà: sono momenti difficili, di confronto anche aspro tra le parti sociali, ma la via da seguire è sempre quella della dialettica, mai quella dei morti ammazzati. Credo sia giusto che anche questo piccolo Consiglio si fermi per un attimo, denunci questo crimine e rifletta sulla situazione e sul giusto e civile modo di affrontarla».

Dai banchi dell'opposizione gli hanno fatto eco i consiglieri Pietro Braggio e Luisella Martino, che non hanno azzardato analisi («Non siamo certo in grado di farle, non ne abbiamo gli elementi») unendosi al lutto per un uomo che è stato ucciso. Molto più coinvolto nella questione è apparso invece l'ex assessore Mauro Oddone, anche in forza del suo incarico politico di segretario provinciale dei Ds.

«In questa assemblea si deve parlare di Nizza e dei suoi concreti problemi, ma credo che l'ordine del giorno della riunione non possa non passare in secondo piano davanti a questo grave fatto, che non è così distante da noi nello spazio, ma ci coinvolge invece tutti, anche qui a Nizza, e da vicino. Credo che sia una conseguenza diretta del continuo attacco che si fa alla dignità delle nostre Istituzioni, del continuo sminuirle, prenderle in giro, metterle alla ber-

lina. Ci si prende gioco della politica, delle cariche dello Stato e si finisce per far della politica un gioco. È la violenza del "tapirizzare" o dello "ienizzare" continuamente tutto e tutti». «O della satira di certi premi Nobel...» gli ha risposto Braggio.

Satira ancora sotto tiro, da destra e da sinistra, dalle alte sfere politiche romane a quelle delle periferie. Probabilmente però ci sono cause molto più profonde e che vengono ben prima di questa per spiegare l'attuale situazione sociale e politica...

Il nuovo Statuto comunale

La discussione ha poi ripreso il suo corso naturale, cominciando dal dibattito relativo al nuovo Statuto comunale.

Lo ha presentato il sindaco Pesce, ricordando le profonde trasformazioni amministrative e strutturali che dall'inizio degli Anni 90 hanno interessato e cambiato il volto e la funzione degli enti locali: «Il nuovo Statuto comunale nasce quindi dalla necessità di interagire e uniformarsi alle nuove disposizioni di legge in ambito amministrativo e di assicurare all'ente Comune una nuova capacità di risposta a nuove problematiche e a nuove competenze».

Alla stesura del nuovo testo, partito dalla base del vecchio Statuto rimasto in vigore una decina d'anni, hanno lavorato la prima Commissione consiliare e i capigruppo. «Durante i lavori si è denotata una costruttiva collaborazione - ha ricordato Pesce - e il documento presentato stasera si può considerare quasi definitivo, essendo state discusse e superate tutti i punti controversi tranne qualche piccola limatura finale».

La parola è quindi passata al capogruppo di Nizza Nuova Braggio, che ha prima presentato un divertente siparietto dedicato ancora una volta alla questione da lui sollevata nel penultimo Consiglio della sporcizia e dell'incuria in cui versa lo storico palazzo co-



Il consiglio comunale di Nizza.

munale. Con uno scopino in mano Braggio ha concesso una "tregua" alla giunta Pesce: «Volevo simbolicamente consegnare questa spazzoletta al sindaco per ricordargli il problema, ma sospendo il giudizio perché mi è stato detto che proprio oggi si è incominciato a fare qualcosa. Ma resterò vigile».

Poi è tornato a parlare di Statuto: «Siamo un po' in ritardo, ma durante le Commissioni è stato fatto un buon lavoro. Abbiamo cambiato ciò che c'era da cambiare perché lo Statuto fosse effettivamente un documento generale, capace di andare ben al di là delle situazioni e delle esigenze dell'attuale Amministrazione e dell'attuale Consiglio e di trascenderli nel tempo».

Quindi ha presentato i punti su cui la minoranza avrebbe richiesto un supplemento di discussione. Nel comma 2 dell'articolo 2, relativo alla possibilità di convocare il Consiglio in sedi eccezionali, Braggio ha chiesto di inserire "previa consultazione obbligatoria dei capigruppo": «Questo per evitare quella disparità di sede di svolgimento facilmente verificabile nei due recenti consigli aperti, chiesti da minoranza e opposizione». Nel comma 5 dell'articolo 29, sugli orari e i giorni di convo-

cazione del consiglio "sentita la commissione capigruppo", l'opposizione ha chiesto la sostituzione di "sentita" con "convocata": «Questo per evitare che la consultazione sia liquidata con una semplice telefonata all'ultimo, come spesso è capitato, ed evitare che in futuro un sindaco possa permettersi di avere scarsa considerazione di una minoranza che, come la nostra, rappresenta bene o male quasi la metà dei nicesi».

Altra richiesta è stata quella relativa all'articolo 37: cancellare la limitazione a 2 soli assessori esterni che il sindaco può nominare e soprattutto cancellare la disposizione che impediva ai "trombati" della lista di ricoprire il ruolo in giunta: «Ameno 30 milioni di italiani in possesso dei diritti possono diventare legalmente assessori di Nizza - ha puntualizzato Luigi Perfumo - mentre i soli ad essere esclusi sono i 4-5 non eletti, magari a distanza di anni. Non la riteniamo un'esclusione giusta».

Braggio infine ha poi chiesto l'abrogazione delle limitazioni di accesso agli atti del Comune per i consiglieri contenuti nell'articolo 43, «per una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa» e l'istituzione della votazione a

scrutinio segreto anche per la mozione di sfiducia nei confronti del sindaco e non solo del voto relativo a situazioni personali di fiducia di altri membri dell'amministrazione (art. 30).

Dopo gli interventi pubblici di vari consiglieri e una breve riunione di maggioranza e opposizione, le prime tre richieste sono state accettate: per la questione assessori il numero degli esterni è rimasto 2 («Io credo che chi vuole mettersi a disposizione della comunità lo fa in prima battuta, sottoponendosi al giudizio degli elettori, e non dalla porta di servizio») ha commentato il sindaco, mentre è stata abrogata la limitazione ai "trombati", non senza le resistenze di alcuni consiglieri che rivendicavano l'importanza del volere popolare rispetto ad incarichi comunali (Castino, Oddone e in parte anche Luisella Martino).

La questione del libero accesso agli atti ha trovato più opposizione ed è stata posticipata in sede di relazione del regolamento. Per la sfiducia al sindaco è stata invece mantenuta la votazione palese, «perché sfiduciare un sindaco eletto, come a Nizza, per volontà diretta degli elettori, è un atto di grande peso e conseguenze politiche, una decisione importantissima e stravolgente dell'intera Amministrazione che ogni consigliere deve valutare a fondo e addossarsene in pieno la responsabilità», come hanno spiegato Pesce e il capogruppo di maggioranza Mario Castino.

Su queste basi conciliatrici lo Statuto è stato quindi approvato all'unanimità, il miglior viatico per un documento generale destinato a durare nel tempo e ad interessare anche altre Amministrazioni future nicesi.

Istituto storico della Resistenza

Ritirato il provvedimento sulla "definizione e individuazione degli addensamenti commerciali (16 sì e 5 astenu-

ti), il Consiglio ha quindi preso in esame l'approvazione dello Statuto e della Convenzione del consorzio per l'Istituto storico della Resistenza di Asti».

Li ha presentati l'assessore Porro, che ha rimarcato «come la funzione dell'Istituto si sia evoluta negli ultimi 60 anni, con l'analisi della storia dei fatti contemporanei relativi al territorio provinciale in ambito storico, socio - antropologico ed economico».

Braggio e Luisella Martino hanno sollevato alcune perplessità, relative al rapporto attività reale - quota associativa (per Nizza il 2,5%), alla lunga durata della Convenzione (30 anni) con difficoltà di recesso, alla corsa alle poltrone da assegnare con metodo e funzioni da definire per «un organismo che rischia di essere un nuovo carrozzone». Porro, Oddone e Pesce hanno risposto parlando dell'importanza e del valore della testimonianza storica, a maggior ragione per una città come Nizza medaglia d'argento per la Resistenza.

Perfumo e Andreetta hanno infine auspicato uno studio ed un'analisi della storia in una giusta ed onesta prospettiva. L'adesione è stata approvata all'unanimità.

Comuni del Moscato

Infine sono stati approvati all'unanimità anche l'adesione e lo Statuto dell'associazione "Comuni del Moscato"; presentata dall'assessore Tonino Baldiszone.

Dell'associazione fanno parte 52 comuni astigiani, alessandrini e cuneesi e la quota associativa è determinata per il 70% dall'estensione dei vigneti a moscato e per il 30% dal numero degli abitanti.

Perfumo, assessore provinciale all'Agricoltura, ha raccomandato «molta attenzione al suo corretto funzionamento», rimarcando poi il ruolo positivo dell'associazione in un momento di particolare difficoltà per il prodotto.

Stefano Ivaldi

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655



Il punto con l'assessore Cavarino

Una maggiore attenzione alla raccolta differenziata

Nizza Monferrato. Nell'ultimo Consiglio comunale si è ancora parlato di rifiuti, vuoi perché (e tutti ne sono consapevoli) la pulizia lascia a desiderare, e le cause sono state evidenziate in un nostro precedente servizio, e perché gli aumenti tariffari sono sempre dietro l'angolo, per tante ragioni.

Una considerazione di fondo, comunque, è necessario farla: molto spesso i cittadini mancano di senso civico perché c'è poca attenzione al problema, ed è più facile privilegiare la "comodità", lasciando i sacchi vicino al bidone, piuttosto che fare lo sforzo di aprirli. Spesso intorno ai bidoni si trova di tutti e gli stessi sono vuoti.

Di questo abbiamo fatto il punto con l'assessore Cavarino, il quale, ricordato che la differenziata a Nizza ha raggiunto la percentuale del 16% ed è necessario fare ancora uno sforzo per arrivare, almeno, al 22% per ottemperare al decreto Ronchi, fa un appello ai cittadini per una loro fattiva collaborazione e ricorda alcune cose.

Ricordiamo che la raccolta rifiuti è suddivisa secondo le categorie. L'ASP cura la raccolta RSU (rifiuti solidi urbani), la De Vizia si occupa di cartone, plastica, lattine, e la Ecolvetro smaltisce il vetro.

Nella zona del concentrico viene effettuato il servizio della raccolta differenziata per la plastica, nei giorni di martedì, e della carta, nella giornata del sabato. Nel centro, specialmente per i commercianti, la raccolta del cartone, sempre al sabato.

Per i rifiuti ingombranti (televisori, lavatrici, frigoriferi, materassi, reti, ecc.) il ritiro avviene, a domicilio, all'ultimo



I cassonetti dei rifiuti.

giorno del mese. Per usufruire di questo servizio è necessario "prenotare" il passaggio, specificando indirizzo e natura del rifiuto, presso la Polizia municipale.

Le potature e gli sfalci dell'erba bisogna stocarle presso la Ditta Cantarella, in strada Canelli, con la quale l'Amministrazione comunale ha firmato una convenzione per lo smaltimento.

E' proibito buttarli nei cassonetti! Infatti, spesso, al momento dello smaltimento in discarica è necessario fare la divisione perché non vengono accettati: una ulteriore perdita di tempo ed un aggravio delle spese, oltretutto questi rifiuti hanno un peso notevole.

L'Amministrazione ha allo studio il problema dei cassonetti di Piazza XX Settembre, ubicati al centro della stessa.

Si vedrà se sarà possibile trovare una soluzione migliore per l'estetica complessiva della piazza, anche

in relazione alla nuova illuminazione.

Il servizio rifiuti migliorerà se anche i cittadini "daranno una mano".

Nella foto: I cassonetti dei rifiuti e come non dovrebbero essere utilizzati.

Corso Acqui
In risposta alle ultime lamentele degli abitanti di quella zona, l'assessore nega lo scarso interesse, perché sono stati effettuati parecchi lavori ed altri sono in programma. Ristretto il marciapiede oltre il passaggio a livello, rifatte le fognature.

Appena l'Enel avrà completato i lavori di sua competenza, si procederà alla nuova illuminazione, fino alla rotonda di Corso Alessandria, mentre è previsto un parcheggio pubblico (di fronte alla pizzeria Vecchio Mulino), al termine della costruzione del nuovo edificio abitativo. Al termine degli interventi, inoltre, sarà rifatto il manto stradale.

F.V.

Una serata al festival di Sanremo con la barbera di Nizza

Nizza Monferrato. Il "Festival di Sanremo" è terminato da poco e, prima che scemi il ricordo, è importante rimarcare anche una "piccola" vittoria, nel suo campo, che ha avuto come protagonisti i nicesi.

La "Barbera" di Nizza è stata la grande protagonista di una serata al Festival di Sanremo perché ha allietato "il dopo festival" dei prestigiosi ospiti, cantanti, personalità, manager, invitati, presso l'hotel Londra di Sanremo.

Presentatore d'eccezione Daniele Piombi, protagonisti la "Barbera" ed i "Ravioli" della Pro Loco di Nizza, rappresentata da Piero Ameglio, Bruno Ghignone e Giovanni Spagarino ed accompagnati dall'assessore alle Manifestazioni, Gianni Spagarino, ormai un veterano di queste presentazioni (tanti sono stati gli appuntamenti ai quali il rappresentante dell'Amministrazione nicese, in questi anni, si è premurato di partecipare) per la promozione della nostra città.

Il successo ottenuto ed i riconoscimenti ricevuti è un buon viatico, ancora una volta, per il nostro prodotto "vino", che occupa un posto di primo piano nell'economia del nicese ed è uno stimolo a continuare su questa strada con l'impegno e la collaborazione di tutti i produttori che in questo credono.

Auguri a...

Questa settimana facciamo tanti auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Secondo, Zosimo, Ugo, Francesco, Grazia, Riccardo, Isidoro.

Organizzata dall'associazione Spasso carrabile

Concluso corso teatrale all'oratorio don Bosco



Il gruppo degli allievi, con il 'maestro-istruttore' Fabio Fassio in una allegra posa scenica.

Nizza Monferrato. Presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, organizzato dall'Associazione "Spasso Carrabile" si è concluso il corso di teatro, iniziatosi nel novembre 2001.

I partecipanti in numero di undici, hanno affrontato con impegno, passione, curiosità, l'affascinante e, nel medesimo tempo, anche un po' misterioso, mondo del teatro, condotti e istruiti da Fabio

Fassio, con un mix di tecnica e divertimento. I neo aspiranti attori, superato il primo momento di impaccio, e per alcuni, la naturale timidezza, hanno brillantemente superato, via via, le varie fasi della recitazione ed imparato a calcare il palcoscenico, disinvolti e naturali, con la "voglia" finale di cimentarsi di fronte al pubblico, cosa che avverrà, nel prossimo autunno, con l'esibizione in un saggio finale.

Indetta asta pubblica dal comune

Affidamento gestione piscina e palestra

Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato ha bandito un'asta pubblica per l'*Affidamento della gestione del complesso piscina-palestra*, con decorrenza 1° maggio 2002-30 aprile 2005.

I corrispettivi d'uso a base di gara sono:
euro 8.774,77 periodo 1.5.2002-30.4.2003
euro 9.296,22 periodo 1.5.2003-30.4.2004
euro 9.812,68 periodo 1.5.2004-30.4.2005

L'asta si svolgerà, pubblicamente, il giorno 18/4/2002 alle ore 9 presso la sede municipale.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta che avrà praticato la migliore offerta in aumento sugli importi dei corrispettivi a base d'asta.

Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta, in un plico sigillato, con ceralacca e controfirmati, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, indirizzato al Comune di Nizza Monferrato, piazza Martiri di Alessandria 19, 14049 Nizza Monferrato.

Il plico dovrà pervenire entro le ore 12,30 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, a pena di esclusione, ossia il 17/4/2002.

Concerto alla Trinità per la rassegna musicale

Omaggio alla primavera con Parisi e Pollice

Nizza Monferrato. Omaggio alla primavera per il penultimo appuntamento della stagione concertistica organizzata dall'associazione "Concerti e colline" svoltasi venerdì 22 marzo all'auditorium "Trinità" di Nizza Monferrato e sponsorizzata dalla fondazione Cassa di risparmio di Asti. Alessandra Taglieri, direttrice artistica dell'associazione insieme al marito Roberto Genitoni, ha presentato il recital di Lorenzo Parisi, al violino, e Aurelio Pollice, al pianoforte.

La sonata "La primavera" di Beethoven ha aperto il concerto del duo: un biglietto da visita piuttosto impegnativo a cominciare dal primo dei quattro movimenti di cui è composta, l'Allegro, che verso la fine sembra proprio riecheggiare certe folate di vento che preludono ad un temporale d'aprile... per poi rasserinarsi nella freschezza del tema iniziale. L'Adagio invece è improntato al lirismo e al sentimentalismo e Parisi e Pollice si distinguono per la loro capacità comunicativa e per l'interpretazione del linguaggio classico beethoveniano, caratteristiche che emergono anche negli ultimi due movimenti della sonata, lo Scherzo e il Rondò, dove i te-

mi richiamano l'atmosfera primaverile dell'Allegro.

Un'altra sonata apre la seconda parte del programma, dedicata a uno dei più "classici" tra gli autori romantici, Brahms. In tre movimenti, la Sonata è lo specchio dell'austero lirismo brahmsiano, e Parisi la interpreta con decisione e sicurezza, accompagnato dal pianoforte di Pollice, sempre pronto a far risaltare un tema o a sostenere la forza espressiva del violino. Chiude il concerto tra gli applausi del pubblico lo Scherzo di Brahms, tratto dalla cosiddetta "Sonata dell'amicizia" in cui Parisi ha dimostrato la propria tecnica virtuosistica all'interno di questo brano romantico e struggente, dal respiro lirico.

E proprio la lirica, stavolta non strumentale ma vocale del baritone Massimo Pezzuti insieme al maestro accompagnatore al pianoforte Claudio Cozzani sarà la protagonista dell'ultimo appuntamento della stagione concertistica di "Concerti e colline", con un repertorio che spazierà dall'opera all'operetta. Come teatro, sempre l'auditorium "Trinità" di Nizza Monferrato, sabato 6 aprile alle ore 21.15. **Paola Salvadeo**

Notizie in breve

Incontri del Venerdì

Riprendono venerdì 5 aprile, alle ore 21, presso le «Sale nobili» di Palazzo Crova gli appuntamenti per "Gli incontri del Venerdì", organizzati dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato, in collaborazione con il Gruppo culturale, costituito per l'occasione.

Tema dell'incontro: "Quale etica per il pluralismo e la globalizzazione?", relatore il Prof. Pier Luigi Pertusati, docente di Filosofia e storia presso il liceo scientifico "G. Galilei" di Nizza Monferrato.

Gastronomia alla Bazzana

"Merendino speciale" con gli Amici di Bazzana.

Lunedì 1 aprile l'Associazione "Amici di Bazzana" ha preparato un "merendino" non stop per una giornata alternativa.

Dalle ore 12 alle ore 22, senza soluzione di continuità, Fritto misto a volontà con: salsiccia, bistecca, fegato-polmone, patatine, semolino, mela, amaretti di Mombaruzzo, cavolfiori, finocchi.

Il tutto accompagnato dai vini prestigiosi della "Malgrà", per una scampagnata dal sapore antico.

Ginnastica Nizza

Domenica 24 Marzo, a Roma, è stato consegnato alla Società Ginnastica Nizza un diploma-premio per i suoi trent'anni di attività.

A ritirare il premio l'insegnante prof.ssa Piera Morino, attuale responsabile della società, che per l'occasione sarà presente alla consegna del premio con un gruppo di atlete nicesi.

Ricordiamo che la stessa insegnante è responsabile della Ginnastica Alba, che vanta 25 anni di fondazione.

Via Crucis

Oltre alle tradizionali funzioni religiose nelle singole parrocchie nicesi nelle giornate di Giovedì, Venerdì, e Sabato santo, secondo il calendario preparato, ricordiamo che Venerdì 29, alle ore 21, si svolgerà la "Via Crucis" per le vie della città, organizzata dai giovani delle parrocchie, con partenza dalla Parrocchia di San Giovanni.

Taccuino di Nizza

Distributori

Domenica 31 Marzo saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Società Lively, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

Lunedì 1 Aprile 2002 è di turno la seguente pompa di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

Farmacie

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Fenile, il 29-30-31 Marzo; Dr. BALDI, l'1-2-3-4 Aprile 2002.

Numeri telefonici utili

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia di finanza 0141.721.165; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Presso il Ciofs all'Istituto N.S. delle Grazie

Corsi di formazione professionali per l'obbligo post-scolastico

Nizza Monferrato. Con inizio, settembre 2002, si ricevono iscrizioni per la partecipazione al corso formativo per "Addetti servizi all'impresa-servizio vendite", presso il Centro di formazione professionale CIOFS-FP di Nizza Monferrato, con sede presso l'Istituto N.S. delle Grazie di Viale Don Bosco 40.

Ricordiamo che il Centro è nato in seguito all'introduzione dell'obbligo di frequenza ad attività formative fino al diciottesimo anno di età, con la legge 144 del 1999/ art.68.

Il CIOFS offre ai giovani dai 15 ai 18 anni, che non intendono proseguire gli studi nella Scuola superiore, l'opportunità di una qualifica professionale per il mercato del lavoro.

Il Corso di "Addetto servizi all'impresa" è completamente gratuito e sovvenzionato dalla Regione Piemonte e dal Fondo sociale europeo. Aree formative del corso: competenze di base; competenze tecniche professionali; formazione sul lavoro; competenze trasversali. Inoltre il CIOFS, organizza un corso per "Tecnico Gestione Aziendale informatizzata per la piccola e media impresa, rivolta a diplomati (ragioneria, liceo) per un totale di 600 ore, distribuiti su cinque giorni settimanali di 6 ore ciascuno, con esame finale. Istruttori-formatori: Emanuele Giaccardi, insegnante di Informatica e Patrizia Drago, contabile.

Da registrare che la fre-

quenza ai corsi è costante ed ad attestare il buon risultato, la constatazione che quasi tutti i partecipanti (95 %) hanno avuto l'opportunità di immediata sistemazione di lavoro. I Corsi sono seguiti con la massima collaborazione dai Servizi sociali del Comune di Nizza "nell'ambito delle attività di interesse sociale dell'Amministrazione" ribadito dall'assessore Tonino Spedalieri.

Per ulteriori informazioni (iscrizioni o delucidazioni) rivolgersi presso il centro "CIOFS FP Piemonte-CFP Nizza", Viale Don Bosco 40, Nizza Monferrato, telefono 0141 725.635 - fax 0141 727.466, e-mail ociofs@inter-business.it.

Nella parrocchia di San Siro a Nizza

Concluso il corso per i futuri sposi



Il gruppo dei partecipanti al corso per fidanzati con il parroco don Edoardo Beccuti

Nizza Monferrato. Con sabato 23 marzo è terminato, presso il Salone Sannazzaro, della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato, il Corso di preparazione al matrimonio Cristiano.

Sono state quattro serate, "intense ed interessanti" (è il commento dei partecipanti) nelle quali sono state affrontate le problematiche della "vita a due": dall'Essere cristiano, al Sacramento, dalla Vita di coppia alla Responsabilità.

Con una nuova metodologia: una panoramica iniziale degli argomenti della serata, l'ap-

profondimento in piccoli gruppi, per terminare, ancora tutti insieme, per il rendiconto finale e la "messa in comune" degli argomenti più importanti emersi.

I giovani, futuri sposi, sono stati invitati, con questo corso, ad una riflessione approfondita e consapevole sul passo che stanno per compiere.

Hanno partecipato al Corso una trentina di coppie provenienti un po' da ogni parte della zona della Valle Belbo e della provincia di Asti, e ancora da Torino e Genova.

In mostra al museo della stampa

La "Tipografia Moderna" a Mondovì

Nizza Monferrato. Nei mesi scorsi a Mondovì Piazza è stato inaugurato il "Museo della Stampa" nel quale si può trovare la più completa raccolta di macchine ed attrezzature per la stampa, esistente in Italia.

Ricordiamo che il Museo ospita, in una sala appositamente preparata, i macchinari della Tipografia Moderna di Nizza Monferrato, già di pro-

prietà del comm. Arnaldo Belioni (scomparso nel 1991) e successivamente passati alla figlia Marisa, la quale, cessata l'attività, ne ha fatto dono al Museo.

Il Museo ha sede nell'Ex Collegio delle Orfane, in Mondovì Piazza, ed è composto da 4 sale nella quale hanno trovato sistemazione collezioni di macchine raccolte dall'ingegnere torinese Ernesto Sa-

rogia, torni e macchine da stampa della Tipografia Moderna, macchine per la composizione meccanica, macchine per stampare, il primo libro stampato in Piemonte, proprio a Mondovì, nel 1472, ecc.. Un excursus completo attraverso la storia della stampa.

Per chi volesse e fosse nei paraggi un itinerario per visitare una mostra permanente, unica nel suo genere.

Il punto giallorosso

Nicese in caduta libera sconfitta dalla terzultima

Nizza Monferrato. La Nicese 2000 continua la serie negativa e perde in maniera inopinata contro la terzultima della classe, l'Asca Casalcermeli. Una sconfitta giusta e meritata, con un 2-0 che ripone, definitivamente, tutti i sogni play off in un cassetto.

La Nicese delle ultime gare sembra aver perso quello spirito, quella voglia, quella tenuta fisica del girone di andata. "Tutti i nodi (i mali in questo caso) vengono al pettine" dice il proverbio: la Nicese di oggi ha sì una rosa molto risicata nell'organico, ma manca la giusta convinzione e cattiveria agonistica di fare risultato. Un comportamento che va analizzato attentamente.

Partita incolore, abulica e priva di gioco, dei giallorossi che mancano il vantaggio al 45': su punizione di Terroni, Bertonasco manca un gol già fatto.

Secondo tempo. La Nicese fa peggio; sfiora il gol con Serafino ma poi si fa uccellare da Galfano che con una doppietta chiude la contesa. La classifica peggiore di domenica in domenica ed ora è meglio guardarsi alle spalle.

Domenica 7 Aprile (dopo la sosta pasquale) al Tonino Bersano arriva il Rocchettisola: sarebbe auspicabile una prova d'orgoglio.

Per quanto riguarda le pagelle, un 4 per tutti (non valutabili le sostituzioni).

Formazione: Quaglia, Raggio, Magliardi (Gai), Ravera, Massano, Jahdari, Lovisolo, Terroni, Serafino, Schiffo, Bertonasco (Ricci).



JUNIORES

Nicese 0
Novese 4

Il recupero serale di mercoledì 20 premia gli ospiti che si impongono con un largo e secco 4-0. Il risultato non deve trarre in inganno perché la Nicese ha giocato, forse, una delle più belle partite della stagione per il gioco e le occasioni create.

La Novese si presenta a Nizza con 4 giocatori della prima squadra; vanno in vantaggio al 20': tiro di Crisafulli, non trattenuto da Nori (non esente da colpe); raddoppio al 25' con Merlo con un tiro angolato, susseguente a calcio d'angolo. La Nicese reagisce e manca di un soffio 1-2: su tiro di vassallo respinge alla disperata Parodi; ancora Vassallo, al 40'; con un diagonale manca di un soffio il bersaglio.

Secondo tempo. I padroni casa pressano, fanno gioco e sciupano l'impossibile. La partita si potrebbe riaprire ma Rivetti calcia alle stelle un rigore. La Novese con Panno-

ne fa 3-0 e, poi, Orlando va giù in area: rigore che Quercia sbaglia nuovamente.

Il 4-0 per gli ospiti è ancora di Pannone. Sbagliando due rigori e difficile fare risultato...

Nova Asti 1
Voluntas 1

La Nicese che non t'aspetti impatta nel confronto esterno di Asti contro la non trascendente Nova Asti. Una partita abulica, non interpretata nella giusta maniera dai ragazzi e risultato che non fa una grinza, per quel poco che si è visto in campo.

Vantaggio al 60': Pannier lancia Orlando che fa secco Morra; partita che sembra vinta ma un fantomatico ed inutile fallo di Berta D., genera il rigore che porta al pareggio i padroni di casa.

Formazione: Berta 6, Grimaldi 6 (Berta D. 5), Garazzino 6,5, Monti 7,5, Baratta 5 (Marino 6), Caligaris 5, Quercia 4 (Boggian 6), Rivetti 4 (Caruso 5), Vassallo 5 (Pannier 6), Orlando 7.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Per i pulcini 1991 storico pari con la Juve

Nizza Monferrato. Turno di campionato caratterizzato dai rinvii per Pulcini 91, Eso 90, ed Eso 89. Stop di risultati per Pulcini 93 e 92, larga vittoria dei Giovanissimi ed Allievi regionali fermati sul pari. Fa sensazione, il risultato, in amichevole, dei Pulcini 91 che hanno imposto il pareggio alla blasonata compagine, pari età, della Juventus.

PULCINI 93
Pro Valfenera 12
Voluntas 0

L'impegno è continuo ma il canovaccio non cambia. La differenza negativa, sul piano fisico, condiziona pesantemente i risultati dei pulcinotti neroverdi. Quel che più conta in queste situazioni, è, comunque, l'inalterata voglia di divertirsi dei ragazzi.

Convocati: Susanna, F. Conta, Gallo, Germano, Cottone, N. Pennacino, Scaglione, Jovino, Gonella, Quasso, Viazzi.

PULCINI 92
Audax Villanova 2
Voluntas 1

Sconfitta di misura per i ragazzi di mister V. Giovinazzo contro una compagine di ottimo livello. Una partita ben giocata dagli oratoriani, il che evidenzia ancor più il valore degli avversari. In vantaggio con P. Lovisolo, i nostri sono raggiunti e superati nella seconda parte dell'incontro.

Convocati: D. Ratti, Bardone, Cortona, D'Auria, Gianni, Giolito, Grimaldi, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Solito, Tortelli.

PULCINI 91
Juventus 2
Voluntas 2

Partita da incorniciare per i piccoli atleti di mister Denicolai che ricorderanno per sempre questo incontro con i Pulcini bianconeri. Un match che ha visto gli oratoriani esprimere, al meglio, la loro caratteristica peculiare: un grande collettivo, solido in tutti i reparti. Contro la mitica Juve, i neroverdi si sono superati, dimostrandosi capaci, per due



I pulcini '91 della Voluntas autori di una strepitosa partita con i pari età della Juventus.

volte, di riportare il risultato in parità (prima Mazzapica e poi Bertin). Strada facendo i timori reverenziali sono scemati del tutto, e, nel finale, un palo e due incredibili occasioni non sfruttate, si è addirittura rischiato di vincere. Complimenti ai ragazzi.

Convocati: Muni, Morabito, Carta, Mazzapica, Terranova, M. Abdouni, Bertin, Cresta, Francia, Sabiu, Boero, G. Gabutto, Calosso, Bielli, Gianni.

ESORDIENTI 89 e 90

Partite rinviate

GIOVANISSIMI

Voluntas 5
Moncalvese 1

Una indovinata punizione dalla distanza consentiva l'effimero vantaggio degli ospiti. Un ispirato Tuica (2 volte) e D'Agosto, chiarivano la superiorità neroverde, consentendo il 3-1 al riposo. Ripresa con ancora fame agonistica e prima B. Abdouni e poi nuovamente Tuica (splendida azione personale da metà campo) stabilivano il 5-1 conclusivo. Novità positiva, U.Pennacino in veste di attaccante.

Convocati: Martino, Pelle, Pasin, Pesce, G. Conta, De Bortoli, Buoncristiani, Giorda-

no, Tuica, B. Abdouni, D'Agosto, Ameglio, Serianni, Smeraldo, Zerbini, Ndreka, Barison, U. Pennacino.

ALLIEVI REGIONALI

Voluntas 2
Pro Villafranca 2

Insufficienza grave. Pochissimi hanno guadagnato la pagnotta. Nessun commento tecnico (sarebbe una sofferenza). Solo i marcatori: Delprino su rigore e Nosenzo su tiro dalla distanza. Una sola certezza: questo pareggio contro una squadra allo sbando, ultima in classifica, che subisce pesanti rovesci ogni domenica, ha generato parecchia amarezza (per come si è costruito, arbitro a parte) in chi crede e lavora per i nostri ragazzi: sarà il caso che alcuni "fenomeni" facciano un approfondito esame di coscienza, soprattutto per il rispetto dei compagni che lavorano correttamente per la grande crescita del gruppo.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, An. Barbero, Ferrero, Rapetti, Boggero, M. Torello, Sciarino, Nosenzo, Roccazzella, Berca, A. Ravina, Bussi, Soggiu, Sandri, Ostanel, Bianco. **Gianni Gilardi**

Nella seduta aperta di lunedì 25

Il Consiglio provinciale contro l'accisa sul vino

Asti. Lunedì scorso, 25 marzo, si è riunito il Consiglio Provinciale aperto convocato dal presidente del Consiglio Porro per discutere l'ordine del giorno relativo all'introduzione di un'aliquota minima di tassazione sul vino.

I lavori sono iniziati proprio con l'introduzione al tema da parte del presidente del Consiglio, Luigi Porro, cui ha fatto seguito il presidente della Provincia, Roberto Marmo, che ha illustrato la posizione negativa della Provincia sull'imposizione dell'accisa sul vino. L'assessore all'Agricoltura, Luigi Perfumo, ha spiegato in modo dettagliato e da tecnico la grave preoccupazione del settore per la tassazione.

Sono poi intervenuti al dibattito nell'ordine: Aldo Pia, presidente della Camera di Commercio, Marco Botta, Giorgio Ferrero, presidente della Coldiretti, Giuseppe Galla, Maria Pia Giuliano, Italo Mussio, presidente CIA, Bruno Rivella dell'Unione Agricoltori, Luigi Scovazzi, sindaco di Quaranti, Giulio Porzio, l'onorevole Mantovani, Giuseppino Perroncito, sindaco di Mongardino, Mario Sacco, Paolo Pontacolone, assessore del Comune di Asti, Giovanni Pensabene, Giancarlo Gavazzi, Giovanni Saracco e Maria Teresa Armosino sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze: per tutti un giudizio sommariamente contrario all'aliquota minima UE sul vino, quantificata in 0,14 euro al litro (270 lire).

L'assemblea è poi continuata tra i soli consiglieri, che hanno discusso i vari punti e infine approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

"Vista la proposta elaborata dai Servizi tecnici della Commissione europea di introdurre un'aliquota minima d'accisa sul vino di 0,14 euro al litro (270 lire) dal 2003 e di 0,15 euro dal 2007, mentre oggi tra i Paesi produttori l'aliquota è pari a zero in Italia, Spagna, Grecia, Portogallo e Germania e a 3,4 euro per ettolitro in Francia;

Tenuto conto che l'accisa viene considerata dalle Organizzazioni di categoria un'ipotesi sbagliata e pericolosa, di ostacolo allo sviluppo di un settore dei più avanzati dell'agricoltura, che verrebbe a gravare sull'intero comparto e che in Italia, con 314 DOC e 24 DOCG, sono coltivati 792mila ettari di vigneto per una produzione nazionale di 53 milioni di ettolitri;

Considerato che l'accisa cadrebbe proprio nel momento in cui si registra, anche nelle nuove generazioni, un rinnovato interesse verso il vino e i valori culturali, ambientali e territoriali che esprime;

che i prodotti agricoli in generale non dovrebbero es-

sere colpiti da accise in quanto la caratteristica economica delle imposte di fabbricazione (tradizionalmente dette "accise") è di gravare su prodotti industriali e non sui frutti della terra;

che quella proposta sul vino sarebbe un onere insostenibile per le aziende in quanto l'imposta grava sul produttore, ma tendendo a colpire il consumatore, poiché finisce per diventare un costo di produzione, incide direttamente e pesantemente sulla presenza sul mercato delle aziende;

Considerato anche che nel 1997 il settore vinicolo ha subito l'aumento dell'IVA al 20%, quindi, prima di parlare di accisa si dovrebbe ripensare alla quota IVA, poiché l'accisa graverebbe ulteriormente sul settore del tutto inaccettabilmente in quanto entrambi i tributi colpiscono i consumi;

che l'imposta inciderebbe soprattutto su vini di fascia media;

che sul comparto agricolo grava dal 1998 l'IRAP, che nelle "Province del Vino" come quella di Asti incide particolarmente sul prodotto trainante dell'intera economia locale;

che nella seduta dello scorso 6 marzo il Governo ha affermato che un'accisa sui vini, anche minima, comporterebbe un effetto negativo su un comparto strategico del mercato agroalimentare;

Il Consiglio Provinciale Astigiano chiede:

che il Governo e le Forze Politiche si ritengano impegnati a seguire con attenzione gli Organi comunitari affinché le soluzioni intese ad aumentare la sola tassazione sul vino siano contrastate;

che in particolare il Governo operi immediatamente per impedire l'istituzione dell'imposta di fabbricazione sul vino;

che il Governo operi per ridurre l'attuale pressione fiscale gravante sul settore vitivinicolo;

e impegna il Presidente della Provincia di Asti a trasmettere il presente ordine del giorno:

al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e Finanze, al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali;

ai Presidenti delle Province italiane in cui l'economia del vino sia rilevante, con l'invito a sostenerlo tempestivamente e con forza;

ai Parlamentari europei della Circoscrizione;

a Upi, Anci, Uncem e Conferenza Unificata Stato-Autonomie;

ai Sindaci della Provincia di Asti.

Sabato 6 aprile ad Incisa

Bocelli e Rota al "Filare in affido"



Due immagini delle edizioni 2000 e 2001 del "filare in affido"

Incisa Scapaccino. Saranno i maestri Andrea Bocelli e Marcello Rota i grandi protagonisti della sesta edizione del "Filare in affido", la tradizionale manifestazione promozionale di primavera organizzata fino allo scorso anno dal Consorzio Valli Belbo e Tiglionne e passata quest'anno sotto l'egida della neonata Comunità Collinare "Vigne e Vini", che del Consorzio ha raccolto l'esperienza e l'eredità.

In quello che si preannuncia un pomeriggio di gran gala, sabato 6 aprile, per la notevole fama che precede gli invitati speciali (Bocelli non ha certo bisogno di presentazioni, ma anche lo stesso maestro Rota, incisano doc, è un personaggio di grande rilievo nel panorama musicale), si rinnoverà l'ormai tradizionale cerimonia con cui un proprietario di vigneti della zona darà in affido per tutta la stagione un filare di pregiata Barbera al personaggio di fama. Sarà quindi compito del "Vip" accudire alla lavorazione del filare, facente parte di un vigneto storico, da qui fino alla vendemmia di fine settembre, in cambio di un centinaio di bottiglie del rinomato rosso astigiano che sarà poi pubblicizzato dallo stesso affidatario tra amici e conoscenti vari.

Un'idea assieme attraente, simpatica, semplice ma azzeccata per dare una vetrina di rilievo a uno dei prodotti di punta delle colline della valle Belbo, quella Barbera un tempo vino popolare e diventato invece oggi una delle stelle del firmamento vinicolo piemontese ed italiano in generale.

Bocelli e Rota succederanno al giornalista enogastronomico Paolo Massobrio, affidatario 2001. Nelle precedenti edizioni l'onore (e l'onere) dell'affido era toccato nell'ordine a Giuseppe Goria, ex presidente della Provincia di Asti, a Renato Argonauta, commerciante del settore auto e proprietario della celebre Cascina Zucca di Incisa (che fu di Fausto Coppi), a Mario Monicelli, regista di fama, e a Beppe Orsini, fiduciario Slow Food di Canelli, in una serata che vide grande protagonista anche Luigi Veronelli, decano della stampa enogastronomica.

La manifestazione si terrà nel salone dell'ex mercato coperto in piazza Ferraro ad Incisa Scapaccino. La giornata inizierà alle 16 con l'apertura degli stand in cui i produttori vitivinicoli locali e le Pro Loco dei paesi della Comunità Collinare offriranno in degustazione i propri prodotti. Quindi alle 18,30 si proseguirà con la cerimonia dell'"affido del filare", aperta da una relazione sulla vendemmia di Barbera 2001 che sarà anche l'occasione per un dibattito sull'attuale situazione del rosso astigiano, con i numerosi addetti ai lavori che con ogni probabilità saranno presenti in sala.

Quindi seguirà la firma vera e propria dell'atto di affido, a cura del dottor Daniele Germano, segretario comunale di Incisa. Alle 19,30 il momento dell'aperitivo in piazza, cui seguirà una cena a base di specialità culinarie e vinicole piemontesi.

Stefano Ivaldi

Giorni difficili a Calamandran

Messa in liquidazione Cantina Sociale Stazione

Calamandran. Avrebbe dovuto compiere il mezzo secolo di vita proprio quest'anno. Ma invece il cinquantesimo compleanno della Cantina sociale "della Stazione" di Calamandran è tristemente coinciso con la decisione dei soci (una settantina circa) di sciogliere la società e di demandare l'amministrazione della cooperativa a un trio di liquidatori, tra cui il presidente Claudio Solito e Carlo Spertino, grande conferitore.

La decisione è stata presa al termine di un'assemblea dall'aria greve tenutasi tra i soci nella serata di giovedì 21 febbraio, considerato un bilancio finito in rosso di circa 600 milioni di Euro (più o meno un miliardo di vecchie lire) che pare potrà essere ripianato solo con il capitale sociale. Chiusura per fallimento quindi, un triste apice di una parabola discendente che negli ultimi mesi ha visto le caotiche, conclusive vicende. Prima la cessione dell'impianto di imbottigliamento a "Terre da Vino", la cooperativa con sede a Barolo partner del Gruppo Italiano Vini, che creò la cantina "Terre di Calamandran". Poi una gestione evidentemente non molto in linea con le esigenze del mercato e la verifica di un'impossibile ripresa economico-finanziaria e quindi la decisione ultima di chiudere, tra la rabbia, la delusione e la costernazione (oltre che le notevoli perdite monetarie) dei soci e conferitori.

I sindacati agricoli si sono

già attivati per affrontare il problema del nuovo conferimento delle uve per la vendemmia 2002, e per "porre fine alla disinformazione e all'omertà riguardante l'effettiva gestione della Cantina, di cui molti associati sembrano essere stati vittime fine all'ultimo". La questione è seguita da vicino anche dall'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo.

Fondata nel 1952 la Cantina di Calamandran balzò agli onori delle cronache all'inizio degli anni Ottanta, per la scelta, molto originale nell'astigiano (e fortemente criticata, in ultimo ancora dal sindaco di Canelli Oscar Bielli, che ha attaccato "il modo di intendere la cooperazione vinicola all'interno delle cooperative rosse"), di associarsi con le grandi cooperative emiliane e la costruzione di un impianto di imbottigliamento che lavorava, con alterne fortune, anche per conto terzi, dentro e fuori il Piemonte, sotto il marchio "Gente e Vini". Insomma più una fabbrica, o meglio un reparto di una fabbrica, che non una Cantina capace di legare il proprio prodotto alle proprie terre sulla via della qualità oggi battuta con successo da vari operatori del settore.

Adesso si cerca di capire cosa succederà, se gli impianti verranno ceduti, smantellati o ristrutturati per essere riutilizzati in una nuova linea produttiva. A Calamandran però l'ottimismo non sembra più essere di casa.

Manifestazione fotografica a Mombaruzzo

Al via ufficialmente il 2° concorso nazionale



Mombaruzzo. È stato presentato ufficialmente a Mombaruzzo il 2° Concorso Fotografico Nazionale organizzato dal Comitato San Marziano in collaborazione con la Fiaf, i Comuni della zona e la Provincia di Asti. Il concorso sarà articolato in due temi: un tema fisso incentrato sulla riscoperta degli antichi borghi del sud del Monferrato, un itinerario tra arte, storia, architettura, natura e vita, con vincolo del soggetto, che deve essere ripreso entro i comuni di Bruno, Maranzana, Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile e Mombaruzzo; e un tema libero, con sezioni dedicate alle foto in bianco e nero e a colori, con tutte le tecniche fotografiche. Gli iscritti al concorso potranno presentare un massimo di quattro opere per ogni sezione, da consegnarsi

entro il 29 giugno prossimo. Per il tema fisso esamineranno e valuteranno le opere l'architetto Lisa Accurti della Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Panorama del Piemonte, Giuseppe Andriola, componente dei Probitiviri della Fiaf e membro Bfi - Afi, Gianbattista Merlo, delegato regionale Fiaf per la Liguria e membro Bfi - Afi e l'ingegner Andrea Sodano, Vicepresidente del Consiglio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. Per il tema libero siederanno invece in giuria Fabrizio Battista, delegato Fiaf per la Provincia di Asti e membro Afi - Afiap, l'architetto Teodoro Cunietti, architetto referente diocesano, il dottor Gianmaria Lisa, giornalista Rai e Renato Fausone, responsabile sezione cine-fotomatori del Dif di Torino.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Cambio ai vertici de "La Maranzana"

Maranzana. Cambio ai vertici della Cantina Sociale di Maranzana, una delle cooperative più importanti e più rinomate del Nicese. Il direttore tecnico, l'enologo Alberto Lazzarino di Santo Stefano Belbo, alla guida dell'enopolio dal 1994 e già impiegato presso la Bersano e Fratelli Martini di Cossano, passerà tra un paio di mesi alla direzione tecnica della cantina "Vigne Regali" di Strevi, facente parte del gruppo vinicolo "Villa Banfi". Il suo posto dovrebbe essere preso dall'enologo nicese Massimo Corti.

Zucca

PROFUMERIA

Saldi
per cambio gestione

**Sconti
dal 20 all'80%**

ACQUI TERME (AL)
CORSO ITALIA 34
TEL. 0144 322115